



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 28 febbraio 2008

DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE presso URP dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00, nella sede di Torino dal lunedì al giovedì ore 9,00 - 15,00, venerdì 9,00 - 13,00.
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso: Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confinza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1- Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto RealyEasyStar

Palazzo Reale

Le Residenze reali del Piemonte

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 24 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 67 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- 202 Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

Di particolare interesse in questo numero:**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 28-8187**

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Citta' di Torino, Camera di Commercio di Torino e ATL "Turismo Torino e Provincia" per la costituzione del Comitato permanente dell'ATL Unica "Turismo Torino e Provincia". pag. 36

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 36-8195

Registro regionale dei materiali di base. Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 - Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione. pag. 40

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 46-8204

Art. 1 commi 1250 e 1251 L.n. 296/2006-Approvazione schede progettuali inerenti sperimentazione di iniziative di abbattimento costi dei servizi per famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, per progetti sperimentali riorganizzazione consultori familiari per ampliamento interventi sociali a favore delle famiglie; per progetti sperimentali per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari. pag. 43

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 14-8219

Accordo tra la Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Settimo Torinese, Politecnico di Torino e Pirelli Tyre spa per la creazione di un nuovo Polo produttivo e di eccellenza tecnologica nel Comune di Settimo Torinese. pag. 47

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 12-8265

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualita'. Programma degli interventi regionali per l'anno 2008. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2008. pag. 50

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 18-8271

Art. 21 D.Lvo 368/99 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2008/2011 - Approvazione bando di concorso. pag. 51

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 36-8289

Modifiche alla D.G.R. n. 80 - 7203 del 22 ottobre 2007 "Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura Campagne di promozione in materia di Pesca e Acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 sul Cap.16765 del Bilancio 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 sul Cap. 16765 del Bilancio pluriennale 2008 e 2009". Approvazione nuovo bando. pag. 61

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 48-8300

L 388/2000, art. 78, comma 2, lett. d), Misure di stabilizzazione e di politiche attive del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficolta' - Convenzione tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte. pag. 65

Codice DA1300**D.D. 22 gennaio 2008, n. 1**

Approvazione delle Linee Guida per la Rendicontazione dei finanziamenti derivanti dal Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies" emanato con D.D. n. 18 del 25/10/2007. pag. 97

Codice DA1702**D.D. 22 febbraio 2008, n. 78**

D.D.G.R. nn. 17-3285 del 3.7.2006 e 17-8176 dell'11.02.2008. Misura 2: sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli. Approvazione bandi. pag. 155

Codice DA1805

D.D. 21 febbraio 2008, n. 60

Progetto “Rotte Mediterranee - Manifestazioni nelle Fortezze del Piemonte (Exilles, Fenestrelle, Gavi, Vinadio)” Estate 2008. Invito a presentare progetti. pag. 186

Consiglio Regionale

Avviso per la nomina all’Ufficio del Difensore Civico pag. 202

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell’elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2008 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 31 marzo 2008). pag. 207

Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 1-8160	pag. 24
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 2-8161	pag. 24
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 3-8162	pag. 25
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 4-8163	pag. 25
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 5-8164	pag. 25
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 7-8166	pag. 25
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 9-8168	pag. 25
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 10-8169	pag. 31
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 11-8170	pag. 31
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 12-8171	pag. 31
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 13-8172	pag. 31
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 14-8173	pag. 32
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 16-8175	pag. 33
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 17-8176	pag. 33
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 18-8177	pag. 33
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 19-8178	pag. 34
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 23-8182	pag. 35
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 24-8183	pag. 35
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 25-8184	pag. 36
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 26-8185	pag. 36
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 28-8187	pag. 36
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 29-8188	pag. 37
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 30-8189	pag. 38
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 31-8190	pag. 38
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 32-8191	pag. 38
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 34-8193	pag. 39

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 35-8194	pag. 39
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 36-8195	pag. 40
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 38-8197	pag. 43
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 43-8201	pag. 43
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 44-8202	pag. 43
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 45-8203	pag. 43
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 46-8204	pag. 43
D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 47-8205	pag. 47
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 14-8219	pag. 47
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 15-8220	pag. 47
D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 34-8239	pag. 48
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 11-8264	pag. 48
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 12-8265	pag. 50
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 14-8267	pag. 51
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 18-8271	pag. 51
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 23-8276	pag. 60
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 26-8279	pag. 60
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 29-8282	pag. 60
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 30-8283	pag. 60
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 36-8289	pag. 61
D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 48-8300	pag. 65

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 211 del presente Bollettino (Ndr)

Consiglio regionale

Codice DB0300	
D.D. 17 gennaio 2008, n. 0022/0016	pag. 67
Codice DB0300	
D.D. 17 gennaio 2008, n. 0023/0017	pag. 67
Codice DB0300	
D.D. 17 gennaio 2008, n. 0024/0018	pag. 68

Codice DB0300/DB0304 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0025/0019	pag. 68	Codice DA0903 D.D. 12 dicembre 2007, n. 65	pag. 76
Codice DB0300/DB0304 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0026/0020	pag. 68	Codice DA0903 D.D. 12 dicembre 2007, n. 66	pag. 76
Codice DB0300/DB0303 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0027/0021	pag. 69	Codice DA0900 D.D. 29 gennaio 2008, n. 38	pag. 77
Codice DB0300/DB0303 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0028/0022	pag. 69	Codice DA1007 D.D. 10 dicembre 2007, n. 157	pag. 77
Codice DB04/DB0400 D.D. 18 gennaio 2008, n. 0029/0004	pag. 69	Codice DA1007 D.D. 10 dicembre 2007, n. 158	pag. 77
Codice DB0400 D.D. 18 gennaio 2008, n. 0030/0005	pag. 70	Codice DA1012 D.D. 10 dicembre 2007, n. 159	pag. 77
Codice DB0400 D.D. 18 gennaio 2008, n. 0031/0006	pag. 70	Codice DA1012 D.D. 10 dicembre 2007, n. 160	pag. 78
Codice DB0400/DB0401 D.D. 18 gennaio 2008, n. 0033/0008	pag. 71	Codice DA1000 D.D. 11 dicembre 2007, n. 162	pag. 78
Codice DB0300/DB0303 D.D. 18 gennaio 2008, n. 0035/0023	pag. 71	Codice DA1013 D.D. 11 dicembre 2007, n. 163	pag. 78
Codice DB0300/DB0302 D.D. 18 gennaio 2008, n. 0036/0024	pag. 71	Codice DA1013 D.D. 11 dicembre 2007, n. 164	pag. 79
Codice DB0300/DB0302 D.D. 18 gennaio 2008, n. 0037/0025	pag. 71	Codice DA1012 D.D. 11 dicembre 2007, n. 165	pag. 79
Codice DB0300/DB0303 D.D. 21 gennaio 2008, n. 0046/0030	pag. 71	Codice DA1000 D.D. 11 dicembre 2007, n. 166	pag. 80
Giunta regionale		Codice DA1013 D.D. 11 dicembre 2007, n. 167	pag. 80
Codice S3 D.D. 17 settembre 2007, n. 32	pag. 72	Codice DA1005 D.D. 11 dicembre 2007, n. 168	pag. 80
Codice S3 D.D. 17 settembre 2007, n. 33	pag. 72	Codice DA1005 D.D. 11 dicembre 2007, n. 169	pag. 81
Codice SF5 D.D. 26 febbraio 2008, n. 21	pag. 72	Codice DA1000 D.D. 11 dicembre 2007, n. 170	pag. 81
Codice SF5 D.D. 26 febbraio 2008, n. 22	pag. 73	Codice DA1000 D.D. 11 dicembre 2007, n. 171	pag. 81
Codice DA0507 D.D. 6 novembre 2007, n. 35	pag. 75	Codice DA1008 D.D. 11 dicembre 2007, n. 172	pag. 82
Codice DA0507 D.D. 14 novembre 2007, n. 50	pag. 75	Codice DA1007 D.D. 14 dicembre 2007, n. 183	pag. 82
Codice DA0507 D.D. 20 novembre 2007, n. 54	pag. 75	Codice DA1007 D.D. 14 dicembre 2007, n. 186	pag. 82
Codice DA0507 D.D. 22 novembre 2007, n. 57	pag. 75	Codice DA1007 D.D. 17 dicembre 2007, n. 187	pag. 82
Codice DA0502 D.D. 25 gennaio 2008, n. 28	pag. 75	Codice DA1001 D.D. 17 dicembre 2007, n. 188	pag. 83
Codice DA0602 D.D. 19 febbraio 2008, n. 29	pag. 75	Codice DA1000 D.D. 18 gennaio 2008, n. 15	pag. 83

Codice DA1008 D.D. 21 gennaio 2008, n. 21	pag. 84	Codice DA1420 D.D. 2 novembre 2007, n. 266	pag. 130
Codice DA1001 D.D. 30 gennaio 2008, n. 36	pag. 84	Codice DA1412 D.D. 5 novembre 2007, n. 285	pag. 130
Codice DA1008 D.D. 30 gennaio 2008, n. 38	pag. 87	Codice DA1414 D.D. 5 novembre 2007, n. 294	pag. 132
Codice DA1008 D.D. 30 gennaio 2008, n. 39	pag. 89	Codice DA1402 D.D. 5 novembre 2007, n. 304	pag. 132
Codice DA1008 D.D. 30 gennaio 2008, n. 40	pag. 91	Codice DA1402 D.D. 7 novembre 2007, n. 320	pag. 132
Codice DA1008 D.D. 30 gennaio 2008, n. 43	pag. 93	Codice DA1402 D.D. 7 novembre 2007, n. 321	pag. 132
Codice DA1002 D.D. 30 gennaio 2008, n. 45	pag. 93	Codice DA1402 D.D. 7 novembre 2007, n. 322	pag. 132
Codice DA1004 D.D. 13 febbraio 2008, n. 92	pag. 93	Codice DA1402 D.D. 7 novembre 2007, n. 323	pag. 133
Codice DA1100 D.D. 9 gennaio 2008, n. 13	pag. 94	Codice DA1420 D.D. 8 novembre 2007, n. 353	pag. 133
Codice DA1107 D.D. 10 gennaio 2008, n. 23	pag. 94	Codice DA1412 D.D. 8 novembre 2007, n. 366	pag. 133
Codice DA1300 D.D. 22 gennaio 2008, n. 1	pag. 97	Codice DA1410 D.D. 8 novembre 2007, n. 367	pag. 133
Codice DA1420 D.D. 4 ottobre 2007, n. 18	pag. 124	Codice DA1414 D.D. 12 novembre 2007, n. 385	pag. 134
Codice DA1420 D.D. 4 ottobre 2007, n. 19	pag. 124	Codice DA1414 D.D. 12 novembre 2007, n. 386	pag. 135
Codice DA1420 D.D. 4 ottobre 2007, n. 20	pag. 124	Codice DA1402 D.D. 12 novembre 2007, n. 390	pag. 135
Codice DA1420 D.D. 4 ottobre 2007, n. 21	pag. 124	Codice DA1402 D.D. 13 novembre 2007, n. 404	pag. 135
Codice DA1420 D.D. 9 ottobre 2007, n. 55	pag. 124	Codice DA1402 D.D. 13 novembre 2007, n. 405	pag. 135
Codice DA1420 D.D. 9 ottobre 2007, n. 56	pag. 124	Codice DA1402 D.D. 13 novembre 2007, n. 406	pag. 135
Codice DA1412 D.D. 11 ottobre 2007, n. 78	pag. 124	Codice DA1402 D.D. 13 novembre 2007, n. 408	pag. 135
Codice DA1412 D.D. 12 ottobre 2007, n. 90	pag. 126	Codice DA1402 D.D. 13 novembre 2007, n. 409	pag. 136
Codice DA1420 D.D. 17 ottobre 2007, n. 131	pag. 128	Codice DA1420 D.D. 13 novembre 2007, n. 413	pag. 136
Codice DA1414 D.D. 30 ottobre 2007, n. 247	pag. 128	Codice DA1417 D.D. 13 novembre 2007, n. 417	pag. 136
Codice DA1412 D.D. 30 ottobre 2007, n. 255	pag. 128	Codice DA1402 D.D. 14 novembre 2007, n. 418	pag. 136
Codice DA1410 D.D. 31 ottobre 2007, n. 263	pag. 129	Codice DA1402 D.D. 14 novembre 2007, n. 419	pag. 137

Codice DA1402 D.D. 14 novembre 2007, n. 420	pag. 137	Codice DA1411 D.D. 26 novembre 2007, n. 540	pag. 144
Codice DA1402 D.D. 14 novembre 2007, n. 421	pag. 137	Codice DA1411 D.D. 27 novembre 2007, n. 547	pag. 144
Codice DA1402 D.D. 14 novembre 2007, n. 424	pag. 137	Codice DA1417 D.D. 27 novembre 2007, n. 557	pag. 145
Codice DA1416 D.D. 14 novembre 2007, n. 428	pag. 137	Codice DA1417 D.D. 27 novembre 2007, n. 558	pag. 145
Codice DA1402 D.D. 15 novembre 2007, n. 433	pag. 137	Codice DA1417 D.D. 27 novembre 2007, n. 559	pag. 145
Codice DA1402 D.D. 15 novembre 2007, n. 445	pag. 137	Codice DA1417 D.D. 28 novembre 2007, n. 567	pag. 146
Codice DA1417 D.D. 15 novembre 2007, n. 446	pag. 140	Codice DA1411 D.D. 28 novembre 2007, n. 569	pag. 146
Codice DA1410 D.D. 16 novembre 2007, n. 448	pag. 140	Codice DA1411 D.D. 28 novembre 2007, n. 570	pag. 147
Codice DA1410 D.D. 16 novembre 2007, n. 454	pag. 140	Codice DA1420 D.D. 28 novembre 2007, n. 571	pag. 147
Codice DA1410 D.D. 16 novembre 2007, n. 455	pag. 141	Codice DA1420 D.D. 28 novembre 2007, n. 572	pag. 147
Codice DA1410 D.D. 16 novembre 2007, n. 456	pag. 141	Codice DA1417 D.D. 28 novembre 2007, n. 573	pag. 148
Codice DA1410 D.D. 16 novembre 2007, n. 457	pag. 141	Codice DA1417 D.D. 28 novembre 2007, n. 575	pag. 148
Codice DA1410 D.D. 16 novembre 2007, n. 458	pag. 142	Codice DA1420 D.D. 28 novembre 2007, n. 581	pag. 148
Codice DA1410 D.D. 16 novembre 2007, n. 459	pag. 142	Codice DA1414 D.D. 29 novembre 2007, n. 582	pag. 149
Codice DA1417 D.D. 16 novembre 2007, n. 460	pag. 142	Codice DA1416 D.D. 29 novembre 2007, n. 583	pag. 149
Codice DA1415 D.D. 19 novembre 2007, n. 467	pag. 143	Codice DA1416 D.D. 29 novembre 2007, n. 584	pag. 149
Codice DA1415 D.D. 19 novembre 2007, n. 468	pag. 143	Codice DA1415 D.D. 29 novembre 2007, n. 586	pag. 150
Codice DA1415 D.D. 19 novembre 2007, n. 469	pag. 143	Codice DA1411 D.D. 29 novembre 2007, n. 587	pag. 150
Codice DA1402 D.D. 22 novembre 2007, n. 507	pag. 143	Codice DA1411 D.D. 29 novembre 2007, n. 588	pag. 150
Codice DA1417 D.D. 23 novembre 2007, n. 527	pag. 143	Codice DA1411 D.D. 29 novembre 2007, n. 589	pag. 151
Codice DA1402 D.D. 26 novembre 2007, n. 528	pag. 144	Codice DA1420 D.D. 29 novembre 2007, n. 594	pag. 151
Codice DA1402 D.D. 26 novembre 2007, n. 529	pag. 144	Codice DA1400 D.D. 29 novembre 2007, n. 596	pag. 152
Codice DA1400 D.D. 26 novembre 2007, n. 535	pag. 144	Codice DA1400 D.D. 29 novembre 2007, n. 597	pag. 152

Codice DA1400 D.D. 29 novembre 2007, n. 598	pag. 152
Codice DA1400 D.D. 29 novembre 2007, n. 599	pag. 153
Codice DA1400 D.D. 29 novembre 2007, n. 600	pag. 153
Codice DA1400 D.D. 29 novembre 2007, n. 601	pag. 153
Codice DA1400 D.D. 29 novembre 2007, n. 602	pag. 153
Codice DA1415 D.D. 29 novembre 2007, n. 603	pag. 153
Codice DA1420 D.D. 29 novembre 2007, n. 604	pag. 154
Codice DA1410 D.D. 29 novembre 2007, n. 605	pag. 154
Codice DA1500 D.D. 21 febbraio 2008, n. 58	pag. 154
Codice DA1702 D.D. 22 febbraio 2008, n. 78	pag. 155
Codice DA1704 D.D. 14 novembre 2007, n. 144	pag. 180
Codice DA1702 D.D. 21 novembre 2007, n. 185	pag. 180
Codice DA1702 D.D. 22 novembre 2007, n. 195	pag. 181
Codice DA1704 D.D. 22 novembre 2007, n. 200	pag. 183
Codice DA1704 D.D. 22 novembre 2007, n. 201	pag. 183
Codice DA1700 D.D. 12 dicembre 2007, n. 269	pag. 184
Codice DA1800 D.D. 4 ottobre 2007, n. 2	pag. 186
Codice DA1800 D.D. 4 ottobre 2007, n. 3	pag. 186
Codice DA1805 D.D. 21 febbraio 2008, n. 60	pag. 186
Codice DA1807 D.D. 30 gennaio 2008, n. 19	pag. 189
Codice DA1901 D.D. 14 gennaio 2008, n. 7	pag. 190
Codice DA2001 D.D. 17 gennaio 2008, n. 16	pag. 200
Codice DA2001 D.D. 21 febbraio 2008, n. 85	pag. 200

Codice DA2000 D.D. 21 febbraio 2008, n. 86	pag. 200
Codice SA0200 D.D. 13 febbraio 2008, n. 5	pag. 201

COMUNICATI

Consiglio Regionale	pag. 202
CORECOM - Comitato regionale per le comunicazioni	pag. 207
Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine	pag. 207
Comunicazione della Direzione OO.PP. Settore Protezione civile	pag. 209
Comunicazione della Direzione OO.PP. Settore Protezione civile	pag. 210
Comunicazione della Direzione OO.PP. Settore Protezione civile	pag. 210

INDICE SISTEMATICO

ACQUE PUBBLICHE

Codice DA2001

D.D. 17 gennaio 2008, n. 16

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali del Torrente Stura, sito nel Comune di Belforte Monferrato (AL).

pag. 200

ARTIGIANATO

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 12-8265

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità. Programma degli interventi regionali per l'anno 2008. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2008.

pag. 50

BENI CULTURALI

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 1-8160

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Comune di Susa per la valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto durante i lavori di riqualificazione paesaggistica di Piazza Savoia nel Comune di Susa. Spesa di Euro 950.000,00 cap. 297917 e di Euro 50.000,00 cap. 182843.

pag. 24

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 2-8161

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Comune di Miasino per la realizzazione dell'intervento denominato "Recupero dell'ala sud-ovest di Villa Nigra nel Comune di Miasino". Spesa complessiva di Euro 347.588,00.

pag. 24

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 34-8193

Modifiche ed integrazioni alle DD.G.R. nn. 70 - 6014 del 28 maggio 2007 e 97 - 6628 del 30 luglio 2007 per la destinazione a parcheggio a pagamento delle aree limitrofe al Complesso della Reggia di Venaria Reale. Proroga al 30 giugno 2008 della gestione temporanea e sperimentale.

pag. 39

COMMERCIO

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 17-8176

D.G.R. n. 17-3285 del 3.7.2006. Misura 2 - Linee di interventi a. b. - Criteri e modalità per il "sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e delle aree commercialmente deboli". Approvazione delle linee guida per la predisposizione di indagini sul grado di desertificazione territoriale.

pag. 33

Codice DA1702

D.D. 22 febbraio 2008, n. 78

D.D.G.R. nn. 17-3285 del 3.7.2006 e 17-8176 dell'11.02.2008. Misura 2: sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli. Approvazione bandi.

pag. 155

Codice DA1704

D.D. 14 novembre 2007, n. 144

L.R. n. 13/2006. Impegno di Euro 774.685,00 sul capitolo 16806/2007 a favore del CEIPIEMONTE S.c.p.a..

pag. 180

Codice DA1702

D.D. 21 novembre 2007, n. 185

Impegno di spesa su capitolo 17705/07 - UPB DA17021 (accantonamento n. 101928 assunto con la D.G.R. n. 65-7506/2007) di Euro 1.000.000,00 a favore della sperimentazione dei Distretti commerciali di Novi Ligure, Vercelli, Alba-Bra, Cuneo, Ivrea.

pag. 180

Codice DA1702

D.D. 22 novembre 2007, n. 195

L.R. 12.11.1999, n. 28 - D.G.R. 89-7210 del 22.10.2007 - Riconoscimento del contributo a favore dell'ASCOM Provinciale di Torino per l'iniziativa promozionale inerente la realizzazione di un video sull'esperienza di recupero commerciale di Chivasso (TO). Impegno di spesa di Euro 9.000,00 sul capitolo 17806 - accantonamento n. 101711 - UPB DA17021.

pag. 181

Codice DA1704

D.D. 22 novembre 2007, n. 200

Docup Ob. 2 - 2000-06. Lin. inter. 1.1b). Progetto Ies - International Export Service. Provincia di Torino (n. 263/3- 34). Riduzione impegni di spesa di euro 279,60 suddivisi in euro 186,40 per aree ob. 2. ed euro 93,20 per le aeree ph. out. Contestuale liquidazione a saldo di euro 149.720,40, di cui euro 99.831,60 per aree ob. 2 ed euro 49.906,80 per aree ph.out.

pag. 183

Codice DA1704

D.D. 22 novembre 2007, n. 201

Docup Ob. 2 - 2000-06. Lin. inter. 1.1b). Progetto Ies - P.i.a. Torino Sud e collinando. (n. 263/8- 50). Riduzione impegni di spesa di euro 25.201,22 suddivisi in euro 16.800,81 per aree ob. 2. ed euro 8.400,41 per aree Ph.out. Contestuale liquidazione a saldo di euro 57.958,79.

pag. 183

CONSIGLIO REGIONALE

Codice DB0300

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0022/0016

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista all'impresa Pirazzoli di Pirazzoli Massimo e C. Sas. con sede in Torino.

pag. 67

Codice DB0300**D.D. 17 gennaio 2008, n. 0023/0017**

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista all'impresa Centro Assistenza Bruciatori e Condizionatori di Tappero Gian Carlo con sede in Torino.

pag. 67

Codice DB0300**D.D. 17 gennaio 2008, n. 0024/0018**

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto del servizio tecnico regolazioni elettriche e pneumatiche all'Impresa Service Impianti Zennaro Massimo con sede in Moncalieri.

pag. 68

Codice DB0300/DB0304**D.D. 17 gennaio 2008, n. 0025/0019**

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico - geometra" presso il Consiglio regionale del Piemonte. Utilizzo della graduatoria finale di merito.

pag. 68

Codice DB0300/DB0304**D.D. 17 gennaio 2008, n. 0026/0020**

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico informatico gestionale" presso il Consiglio regionale del Piemonte. Utilizzo della graduatoria finale di merito.

pag. 68

Codice DB0300/DB0303**D.D. 17 gennaio 2008, n. 0027/0021**

Manutenzione ordinaria - opere edili delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. - impegno di spesa di euro 108.150,00 o.f.c.. Per fare fronte agli oneri derivanti dall'appalto di manutenzione affidato alla Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via G. Bove n. 9 - Torino - sul capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008.

pag. 69

Codice DB0300/DB0303**D.D. 17 gennaio 2008, n. 0028/0022**

Fornitura e posa di parete attrezzata per un ufficio sito al piano terra di Via Alfieri n. 15, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Approvazione del verbale di gara - Affidamento alla ditta Area Office World S.r.l., sede in via Piscina n° 7/1, 10060 Frossasco (TO).

pag. 69

Codice DB0400/DB0401**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0033/0008**

Spese in economia e con cassa economale di cui al Cap. 3040 Art. 8 Esercizio finanziario 2008. Arricchimento della dotazione di materiale bibliografico della biblioteca regionale e sua manutenzione. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 30.000,00 sul Cap. 3040 Art. 8. Esercizio finanziario anno 2008.

pag. 71

Codice DB0300/DB0303**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0035/0023**

Pagamento delle bollette-fatture di telefonia mobile. Impegno di spesa presunta di euro 42.500,00 o.f.c., sul cap. 3030 - art. 15 - esercizio finanziario 2008.

pag. 71

Codice DB0300/DB0302**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0036/0024**

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Alfieri n. 19 (4° piano) - di proprietà della Comproprietà Tabusso, adibiti a sede di un gruppo consiliare. Impegno di spesa - per l'anno 2008 - di euro 22.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2008.

pag. 71

Codice DB0300/DB0302**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0037/0025**

Locazione relativa ai locali siti in Torino - Via Dellala n. 8 - di proprietà della Isim S.p.a., adibiti a sede di gruppi consiliari, del difensore civico e di alcuni uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa - per l'anno 2008 - di euro 240.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2008.

pag. 71

Codice DB0300/DB0303**D.D. 21 gennaio 2008, n. 0046/0030**

Disposizioni per l'espletamento di gara per l'affidamento del servizio triennale di gestione dei servizi ristoro (mensa e bar) del Consiglio regionale del Piemonte. Importo presunto a base di gara di euro 151.400,00 oltre IVA.

pag. 71

CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE

Pubblicazione disposta ai sensi dell'articolo 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, relativamente alle consulenze e collaborazioni conferite dal 1/1/2008.

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 34-8239

Misura E1 - Linea4 - Complemento di programmazione P.OR. 2000/2006 F.S.E. ob. 3 - Autorizzazione proroga contratto per l'anno 2008 dell'esperto junior in materia di pari opportunità nell'ambito della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Spesa prevista Euro 25.200,00, Bil. 2008.

pag. 48

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 23-8276

Liquidazione parcella all'avv. Carlo Bono. Spesa Euro 1.590,74 (cap. 135611/2008).

pag. 60

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 26-8279

Liquidazione parcelle, alla Prof. M. Pozzi e all'Avv. E. Romanelli, eredi dell'avv. Enrico Romanelli. Spesa Euro 28.668,86 (cap. 135611/2008).

pag. 60

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 29-8282

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da privato contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro (R.G.L. 7523/2007). Spesa euro 500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2008.

pag. 60

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 30-8283

Liquidazione parcelle, in deroga ex art. 1 c. 2 L.R. n. 27/2007, allo Studio Legale Manfredi. Spesa Euro 44.587,64 (cap. 135611/2008). pag. 60

Codice DB0400**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0030/0005**

Determinazione Dirigenziale n. 809/DB0400 del 21/12/2007 - Impegno di spesa a favore di Dutto Renato di Euro 31.000,00 a valere sul Cap. 3040/3 Esercizio Finanziario 2008. pag. 70

Codice DB0400**D.D. 18 gennaio 2008, n. 0031/0006**

Attività del comitato regionale per le comunicazioni. Determinazione dirigenziale n. 808/db0400 del 21/12/2007 - impegno di spesa a favore di Giannone Claudio di euro 30.300,00 a valere sul cap. 6041, art. 1 esercizio finanziario 2008. pag. 70

Codice SF5**D.D. 26 febbraio 2008, n. 21**

Progetto di recupero e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa in favore dell'Arch. Alessia Bellone. Impegno di spesa di 19.000,00 Euro Capitolo 204704/2008 Assegnazione 100362 - D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008 pag. 72

Codice SF5**D.D. 26 febbraio 2008, n. 22**

Affidamento incarico di consulenza nell'ambito della progettazione per il recupero e la valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale e i relativi interventi manutentivi della componente vegetale. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa in favore della Dott.ssa Agnese Fornaris. Impegno di spesa di 5.000,00 Euro Cap. 204704/2008 Assegnazione 100362 - D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008 pag. 73

Codice DA0602**D.D. 19 febbraio 2008, n. 29**

Proroga contratti di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Settore Ufficio Stampa per attività di informazione e comunicazione ai dr. Amedeo Macagno, Sara Buosi, Elisa Sola, Susanna De Palma, Elena Fois, Sara Tabone, Lara Prato, Valentina Archimede, Laura Masucci. Spesa Euro 249.000,00. Cap. 113168/2008 pag. 75

Codice DA1000**D.D. 18 gennaio 2008, n. 15**

Modifica alla D.D. n. 118/DA1000 del 26.11.2007 recante "Estensione di incarico di collaborazione coordinata e continuativa in favore della Dott.ssa Silvia Rovere per supporto alla Direzione DA10 Ambiente in campo energetico ambientale. Impegno di Euro 46.000,00 sul cap. 11733/07". pag. 83

Codice DA1008**D.D. 30 gennaio 2008, n. 38**

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto il supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per l'attuazione della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia". Approvazione schema di convenzione. pag. 87

Codice DA1008**D.D. 30 gennaio 2008, n. 39**

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto il supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per l'applicazione del modello di Bilancio energetico provinciale alle Province piemontesi. Approvazione schema di convenzione. pag. 89

Codice DA1008**D.D. 30 gennaio 2008, n. 40**

Affidamento alla Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia (F.I.R.E.) di incarico di consulenza avente come oggetto lo studio e il supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per la predisposizione dei rapporti sull'impatto della normativa in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e dell'art. 24 della l.r. 13/07. Approvazione schema di convenzione. pag. 91

Codice DA1002**D.D. 30 gennaio 2008, n. 45**

Impegno di spesa di Euro 9.000,00 sul capitolo 103376 ex 10429 a parziale copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Mario Elia per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale e alle attività regionali in materia di valutazione ambientale strategica. pag. 93

Codice DA1100**D.D. 9 gennaio 2008, n. 13**

Conferimento di incarico di consulenza a supporto della Direzione regionale Agricoltura finalizzata all'espletamento di concorsi pubblici per il reclutamento del personale per la fase di avvio dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (AR-PEA) pag. 94

Codice DA1107**D.D. 10 gennaio 2008, n. 23**

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi per servizi di supporto al Piano Operativo 2007 contro la Flavescenza dorata della vite approvato con D.G.R. n. 44-6067 del 4 giugno 2007. D.D. n. 307 del 13/09/2007. Spesa Euro 30.624,29 (Cap. 13626/2007) (impegno n. 3957). pag. 94

Codice DA1500**D.D. 21 febbraio 2008, n. 58**

Proroga contratto di collaborazione coordinata continuativa del dr. Federico Gerbaudi, quale esperto junior in materia di pari opportunità nell'ambito della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Misura E1 - Linea 4 - Complemento di programmazione P.O.R FSE OB. 3 2000-2006. Spesa prevista Euro 25.200,00 del bilancio 2008.

pag. 154

Codice DA1700**D.D. 12 dicembre 2007, n. 269**

DD.G.R. n. 45-3566 del 2/8/2006 e n. 40-4931 del 18/12/2006. Affidamento di incarico di collaborazione esterna alla Scuola di Amministrazione Aziendale (S.A.A.) di Torino per l'individuazione dei criteri per l'istituzione dei Distretti commerciali del Piemonte e delle modalità applicative dei medesimi.

pag. 184

Codice DA1800**D.D. 4 ottobre 2007, n. 2**

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per attività di supporto alla Direzione Beni Culturali - Settore Musei e Patrimonio Culturale. Integrazione determina n. 385 del 20/09/2007.

pag. 186

Codice DA1800**D.D. 4 ottobre 2007, n. 3**

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per attività di supporto alla Direzione Beni Culturali. Integrazione determina n. 388 del 21/09/2007.

pag. 186

Codice DA1807**D.D. 30 gennaio 2008, n. 19**

Museo Regionale di Scienze Naturali. Acquisizione della certificazione e della documentazione necessaria al rilascio del certificato di prevenzione incendi. Spesa di Euro 11.880,00 (o.f.i.). Capitolo 137662/2008.

pag. 189

Codice DA2001**D.D. 21 febbraio 2008, n. 85**

Affidamento di collaborazione occasionale al Dott. Arese Luca Giovanni per la revisione e l'aggiornamento del sito web contenente le informazioni relative ai progetti di ricerca sanitaria finalizzata. Impegno di spesa di Euro 5.000,00= sul cap. 119357/08 (ex cap. 11946) cod. SIOPE 1215.

pag. 200

CONTENZIOSO**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 25-8184**

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) c/ la Regione Piemonte per la sospensione dell'esecuzione dell'ingiunzione di pagamento somme a titolo di canone demaniale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 36

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 26-8185

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento del parere prot. n. 5550/17.1 dell'1.6.2007 del Settore Programmazione e interventi dei Settori Commerciali e dell'art. 14, comma 4, lett. a) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 36

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 43-8201

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da privato per l'annullamento del provvedimento del responsabile del Settore Istruzione di rigetto della domanda di contributo alla libera scelta educativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 43

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 44-8202

Giudizio di appello avanti alla Corte di Appello di Torino avverso la sentenza del Tribunale di Torino n. 5343 in data 24.11.2007 in materia di indennizzo ex art. 1 L. n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

pag. 43

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 45-8203

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso dal (omissis) avverso la determina n. 132 del 10.4.2006 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

pag. 43

Codice S3**D.D. 17 settembre 2007, n. 32**

Rimborso spese di registrazione sentenza del Tribunale di Torino n. 7336 del 30.10.2003. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 5.607,00 (cap. 13150/2007).

pag. 72

Codice S3**D.D. 17 settembre 2007, n. 33**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 878/07. Beneficiario Avv. Maria Marzocchella. Spesa Euro 2.181,63 (cap. 13150/2007).

pag. 72

Codice DA0507**D.D. 6 novembre 2007, n. 35**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino del 15.10.2007. Beneficiario avv. Alessandro Vaccaneo. Spesa Euro 2.065,50 (cap. 13150/2007)

pag. 75

Codice DA0507**D.D. 14 novembre 2007, n. 50**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di transazione. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 10.000,00 (cap. 13150/2007).

pag. 75

Codice DA0507**D.D. 20 novembre 2007, n. 54**

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1133/07 dell'11.10.2007. Beneficiario avv. Maria Marzocchella. Spesa Euro 4.109,42 (cap. 13150/2007).

pag. 75

Codice DA0507**D.D. 22 novembre 2007, n. 57**

Liquidazione spese di giudizio a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 604/07 del 8.5.2007. Beneficiari avv. ti Viviana Cifaldi ed Ilaria Contenti. Spesa Euro 1.713,60 (cap. 13150/2007).

pag. 75

CONTROLLO DI GESTIONE**Codice SA0200****D.D. 13 febbraio 2008, n. 5**

Rettifica della determinazione n. 2 del 15/01/2008 - Affidamento incarico per lo svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Reg. (CE) 1828/06 della Commissione: controllo e certificazione delle spese nell'ambito dei programmi comunitari gestiti dalla Regione Piemonte o da enti da essa designati e cofinanziati dai F.S.E., nonché assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del Regolamento stesso.

pag. 201

CULTURA**Codice DA1805****D.D. 21 febbraio 2008, n. 60**

Progetto "Rotte Mediterranee - Manifestazioni nelle Fortezze del Piemonte (Exilles, Fenestrelle, Gavi, Vinadio)" Estate 2008. Invito a presentare progetti.

pag. 186

ECONOMIA MONTANA E FORESTE**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 36-8195**

Registro regionale dei materiali di base. Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 - Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione.

pag. 40

Codice DA1420**D.D. 4 ottobre 2007, n. 18**

Contratto Rep. n.10081/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi effettuati a mezzo elicottero nei giorni 4-8-2007 e 6-8-2007 nei Comuni di Mergozzo (VB) e Valstrona (VB) - Lotto Nord (Prov. di Novara-Verbania-Vercelli-Biella) - Liquidazione di Euro 10.800,00 in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

pag. 124

Codice DA1420**D.D. 4 ottobre 2007, n. 19**

Contratto Rep.n.10081/2005 - Servizi antincendi boschivi svolti a mezzo elicottero nel mese di Luglio 2007 - Lotto Nord (Prov. di Novara-Verbania e Biella) - Liquidazione euro 13.950,00 in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

pag. 124

Codice DA1420**D.D. 4 ottobre 2007, n. 20**

Contratto Rep.n.10133/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi svolti a mezzo elicottero nel mese di agosto 2007 in località varie in Comuni vari del Piemonte . Liquidazione di Euro 20.642,58 in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul Capitolo di Bilancio 1360/2007.

pag. 124

Codice DA1420**D.D. 4 ottobre 2007, n. 21**

Contratto Rep.n.10133/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi svolti a mezzo elicottero, il giorno 7 luglio 2007 in loc. "San Bernardo" in Comune di Melazzo (AL) e il giorno 24 luglio 2007 in località "Chiusa di Nucetto" in Comune di Nucetto (CN)-Liquidazione di Euro 10.849,36, in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

pag. 124

Codice DA1420**D.D. 9 ottobre 2007, n. 55**

Contratto Rep. n. 10134/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi svolti con elicottero nel mese di agosto 2007 in località varie in Comuni vari del Piemonte - Lotto Sud -Liquidazione di Euro 56.006,40 a favore della Soc. Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul cap. di Bilancio

pag. 124

Codice DA1420**D.D. 9 ottobre 2007, n. 56**

Contratto Rep. n. 10134/2005 - Disponibilità continua di n. 1 elicottero per n. 6 giornate oltre le n. 120 previste dal contratto e dal capitolato Speciale d'Appalto vigente presso la base operativa di San Marzanotto di Asti (AT) - Lotto Sud - Liquidazione di Euro 7.200,00 a favore della Soc. Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul cap. di Bilancio 13620/2007.

pag. 124

Codice DA1420**D.D. 17 ottobre 2007, n. 131**

D.P.R. n. 384/2001, artt. 2-3-5 e 6 - D.lgs. 163/2006, artt. 125 e 253 - L.R. n. 8/84, art. 33, comma 2, lett. b) - Convenzione Rep. n. 9402 del 30.7.2004 - Acquisizione a cottimo fiduciario di n. 1 autoveicolo furgonato da concedere in comodato d'uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco-Approvazione verbale di gara, affidamento della fornitura ed approvazione della bozza di contratto.

pag. 128

Codice DA1420**D.D. 2 novembre 2007, n. 266**

L.R. n.16/1994, art. 3 - Convenzione Rep. n. 4683/2000 - Fondo per le spese relative all'acquisto di beni durevoli necessari per lo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato - Acquisizione di ulteriore attrezzatura informatica per tramite di convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. di Roma ed impegno di Euro 979,20 sul cap. di Bilancio 21246/07.

pag. 130

Codice DA1420**D.D. 8 novembre 2007, n. 353**

L.R. n. 16/1994, artt. 1 e 6 - D.P.R. n. 384/2001 ed art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 - Acquisizione di n. 4 vasche mobili per l'approvvigionamento idrico per attività antincendi boschivi ed impegno di Euro 23.961,60, a favore della Ditta Di Francesco Mauro Antonio di Pocapaglia (CN) sul capitolo di Bilancio 12294/2007. pag. 133

Codice DA1420**D.D. 13 novembre 2007, n. 413**

L.R. n. 16/1994 art. 1 - Propaganda materia antincendi boschivi-Partecipazione alla manifestazione ALPI365 Expo biennale delle montagne dal 4.10.2007 al 7.10.2007- Impegno di complessivi Euro 6.285,36 di cui Euro 6.181,68 in favore della Società Biella Intraprendere di Biella ed Euro 103,68 in favore della Società Palmar di Cascine Vica-Rivoli (TO) sul Cap.12294/07. pag. 136

Codice DA1417**D.D. 13 novembre 2007, n. 417**

D.D. n. 507 del 02/08/2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento di servizi di grafica alla Ditta Achab Piemonte di Torino. Impegno di Euro 19.860,00 sul cap. 12289/07 (acc. 101648). pag. 136

Codice DA1417**D.D. 15 novembre 2007, n. 446**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Impegno complessivo di Euro 315,00 sul cap. 20885/07 per fornitura servizi in occasione della manifestazione "Forlener". pag. 140

Codice DA1417**D.D. 16 novembre 2007, n. 460**

Programma di ricerca e comunicazione in campo forestale per l'anno 2007 - Attività inerenti alle piante forestali. Affidamento di incarico al Di.Va.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino (omissis). Impegno di complessivi Euro 86.000,00 sul cap. 12289/07 (acc. 101648). pag. 142

Codice DA1415**D.D. 19 novembre 2007, n. 467**

Legge regionale n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura - manifestazioni fieristiche. Liquidazione della somma di Euro 77,76 a favore della Palmar S.p.A. per la pulizia dello spazio espositivo: Stand n. 05 padiglione 3 nell'ambito della biennale per la montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere. pag. 143

Codice DA1415**D.D. 19 novembre 2007, n. 468**

Legge regionale n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura - manifestazioni fieristiche. Liquidazione della somma di Euro 406,00 a favore della ditta Autogrill S.p.A. per la fornitura del servizio di ristorazione nell'ambito della biennale per la montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere. pag. 143

Codice DA1415**D.D. 19 novembre 2007, n. 469**

Legge regionale n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura - manifestazioni fieristiche. Liquidazione della somma di Euro 13.284,00 a favore di Biella Intraprendere S.p.A. per il noleggio degli arredi e dello spazio espositivo nell'ambito della biennale per la montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere. pag. 143

Codice DA1417**D.D. 23 novembre 2007, n. 527**

D.D. n. 507 del 02/08/2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento di attività inerenti l'arboricoltura da legno con latifoglie di pregio in Piemonte al Centro di Ricerca per la Selvicoltura di Arezzo (omissis) e impegno di Euro 38.115,00 sul capitolo 12289/07 (Acc. 101648, ex 100902) pag. 143

Codice DA1400**D.D. 26 novembre 2007, n. 535**

Nomina rappresentanti Gruppo di lavoro interregionale "Bioforv". pag. 144

Codice DA1417**D.D. 27 novembre 2007, n. 557**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 234 "ForAlp". Affidamento di incarico al Dip. Agroselviter dell'Università di Torino per svolgere attività di impostazione metodologica della procedura di classificazione dei boschi a funzione di protezione. Annullamento della d.d. 492 del 20/11/2007 e impegno di euro 5.000,00 sul cap. 20885/07 (acc. 101663). pag. 145

Codice DA1417**D.D. 27 novembre 2007, n. 558**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 234 "ForalP". Affidamento attività di studio e ricerca all'I.P.L.A. S.p.a. Impegno complessivo di euro 72.720,00, di cui euro 61.360,00 sul cap. 20885/07 (acc. 101663) ed euro 11.360,00 sul cap. 20891/07 (acc. 101664). pag. 145

Codice DA1417**D.D. 27 novembre 2007, n. 559**

D.D. n. 507 del 02.08.2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento di attività inerenti l'arboricoltura da legno con latifoglie di pregio in Piemonte alla Ditta Compagnia delle Foreste S.r.l. (omissis) e impegno di euro 32.144,00 sul capitolo 12289/07 (Acc. 101648, ex 100902). pag. 145

Codice DA1417**D.D. 28 novembre 2007, n. 567**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 234 "ForalP". Affidamento di incarico al Consorzio Forestale Alta Valle Susa per svolgere attività di verifica e controllo sul terreno della procedura di classificazione dei boschi a funzione di protezione. Annullamento della D.D. n. 481 del 20/11/2007 e impegno di euro 5.000,00 sul cap. 20885/07 (acc 101663). pag. 146

Codice DA1420**D.D. 28 novembre 2007, n. 571**

D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, s.m.i. e DIR/2004/18/CE - Procedura ristretta per la fornitura di autoveicoli pick up per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte - Impegno di Euro 756.000,00 sul capitolo di Bilancio 20840/2007. pag. 147

Codice DA1420**D.D. 28 novembre 2007, n. 572**

L.R. n. 16/1994 art. 1 - Atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. n.11877/2006 tra Regione Piemonte-Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato e l'Istituto Superiore Mario Boella per la realizzazione del progetto di aggiornamento per il sistema di monitoraggio A.I.B. della Regione Piemonte - Approvazione schema dell'atto ed impegno di Euro 19.656,00 sul Capitolo 12294/2007. pag. 147

Codice DA1417**D.D. 28 novembre 2007, n. 573**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 234 "Foralp". Affidamento di servizi di ricerca e sviluppo sulla filiera legno piemontese all'associazione temporanea di imprese Fortea studio associato - Compagnia delle Foreste S.r.l. di Torino. Impegno di euro 37.040,00 sul cap. 20891/07 (acc. 101664). pag. 148

Codice DA1417**D.D. 28 novembre 2007, n. 575**

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Interbois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento di attività di formazione a Ferderlegno-Arredo S.r.l. Impegno di spesa di euro 19.320,00 sul cap. 20885/07 (acc. 100217). pag. 148

Codice DA1420**D.D. 28 novembre 2007, n. 581**

Legge 353/2000 - L.R. n. 16/1994 - art. 125 comma 11, D.Lgs n. 163/2005 ed art. 5 del D.P.R. n. 384/2001 - Realizzazione corsi di formazione operatori AIB - I livello-Indizione di procedura negoziata, approvazione schema del Capitolato Speciale d'Appalto, elenco Ditte, schema di lettera d'invito ed impegno di complessivi Euro 253.200,00, di cui Euro 123.291,00 sul cap. 12236/07 ed Euro 129.909,00 sul cap. 12235/07. pag. 148

Codice DA1415**D.D. 29 novembre 2007, n. 586**

L.R. n. 10/02 artt. 2 e 11. Concessione d'indennità per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartufigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 349.894,16 (cap. n. 14426/07 accantonamento n. 102003). pag. 150

Codice DA1420**D.D. 29 novembre 2007, n. 594**

Legge n. 353/2000 - L.R. 16/94 - D.P.R. n. 384/2001, artt. 2-5 e 6 - Art. 125, comma 11, D.Lgs n. 163/2006 - Acquisizione di materiale promozionale da destinare alle scuole di montagna per sensibilizzare la campagna di prev. incendi boschivi - Indizione di gara in economia (cottimo Fiduciario) ed impegno di Euro 50.000,00 sul Capitolo 12294/07. pag. 151

Codice DA1400**D.D. 29 novembre 2007, n. 596**

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.2 "Cooperazione Transnazionale" - Progetto Rutas Marianas. Secondo anticipo di Euro 33.180,00 - Impegno di spesa sul cap. 23014/2007 a favore del Gal Azione Ossola. pag. 152

Codice DA1400**D.D. 29 novembre 2007, n. 597**

Programma di Iniziativa comunitaria Leader+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.2 "Cooperazione Transnazionale" - Progetto Le Mani e Il Sasso. Secondo anticipo di Euro 40.680,00 - Impegno di spesa sul cap. 23014/2007 a favore del Gal Azione Ossola. pag. 152

Codice DA1400**D.D. 29 novembre 2007, n. 598**

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.1 "Cooperazione Interterritoriale" - Progetto Formaggi in Vetta. Secondo anticipo di Euro 34.740,00 - Impegno di spesa sul capitolo 23014/2007 a favore del Gal Azione Ossola. pag. 152

Codice DA1400**D.D. 29 novembre 2007, n. 599**

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006. Impegno e liquidazione di spesa per Euro 140.870,00 a favore del Gal Valli del Canavese sc. a r.l. - Acconto sul quinto anticipo. pag. 153

Codice DA1400**D.D. 29 novembre 2007, n. 600**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione anticipo a favore del Gal Langhe Roero Leader s.r.l. - Impegno di spesa di Euro 205.830,00 sul cap. 25572/2007. pag. 153

Codice DA1400**D.D. 29 novembre 2007, n. 601**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione anticipo a favore del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone - Impegno di spesa di Euro 163.690,00 sul cap. 23008/2007. pag. 153

Codice DA1400**D.D. 29 novembre 2007, n. 602**

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione anticipo a favore del Gal Mongioie sc. a r.l. - Impegno di spesa di Euro 248.261,00 sul cap. 23008/2007. pag. 153

Codice DA1415**D.D. 29 novembre 2007, n. 603**

L.r. n. 10/2002 articolo 2, lettera b). Concessione contributo a favore dell'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi per la realizzazione di un programma per la tutela e la valorizzazione dei tartufi in Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 95.699,00 sul capitolo n. 17442/07. pag. 153

Codice DA1420**D.D. 29 novembre 2007, n. 604**

L. 353/2000, art. 3 - L.R. n. 16/94, art.1 - Contributi alle associazioni di Volontariato per interventi di manutenzione straordinaria delle sedi e dei locali adibiti a ricovero di mezzi per l'antincendio boschivo. Impegno di Euro 200.000,00 a favore del Corpo Volontari AIB del Piemonte sul capitolo di Bilancio 26707/2007. pag. 154

EDILIZIA RESIDENZIALE**D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 15-8220**

Legge 5 agosto 1978, n. 457 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Autorizzazione alla Agenzia Territoriale per la Casa di Torino ad utilizzare i fondi accantonati di cui alla D.G.R. n. 51-16159 del 22 giugno 1992 per un importo complessivo di Euro 2.250.000,00. pag. 47

ENERGIA**Codice DA1008****D.D. 11 dicembre 2007, n. 172**

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, integrato dall'art. 43 della l.r. 21 aprile 2006, n. 14. Impegno di euro 3.932.978,30 sul cap. 22795/07 a favore di Finpiemonte S.p.A. per l'incentivazione di interventi dimostrativi e strategici in materia energetico-ambientale e per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento attraverso il fondo rotativo. pag. 82

Codice DA1008**D.D. 21 gennaio 2008, n. 21**

Revoca delle determinazioni dirigenziali n. 75 DA1008, n. 76 DA1008 del 7 novembre 2007 e n. 208 DA1008 del 27 dicembre 2007 riguardanti impegni di spesa a carico del bilancio regionale dell'anno 2007. pag. 84

Codice DA1008**D.D. 30 gennaio 2008, n. 43**

Metanodotto "Allacciamento Alba Power DN 200 mm (8"), 75 bar", da localizzarsi nei Comuni di Alba e di Monticello d'Alba, nella Provincia di Cuneo, presentato dalla Societa' Snam Rete Gas S.p.A. Proroga del termine di conclusione del procedimento di autorizzazione. pag. 93

ENTI STRUMENTALI**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 10-8169**

Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: approvazione deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 28.12.2007. pag. 31

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 11-8170

Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: approvazione deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 28.12.2007. pag. 31

FINANZE**Codice DA0903****D.D. 12 dicembre 2007, n. 65**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel secondo e terzo trimestre del 2007 di euro 335.576,22 - cap. 11519/2007. pag. 76

Codice DA0903**D.D. 12 dicembre 2007, n. 66**

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel 2007 pari ad euro 912.106,28 - cap. 11519/2007. pag. 76

FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 29-8188**

DGR 37-5585 del 26/03/07, sulla sperimentazione del Libretto Formativo del cittadino, proroga dei termini della sperimentazione. pag. 37

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 30-8189

Progetto "A.G.I.R.E. POR". Gemellaggio tra la Regione Piemonte e la Regione Sardegna per il confronto e il trasferimento di strumenti operativi per la conciliazione tra vita privata e lavorativa. pag. 38

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 48-8300

L. 388/2000, art. 78, comma 2, lett. d), Misure di stabilizzazione e di politiche attive del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà - Convenzione tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte. pag. 65

ISTRUZIONE**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 35-8194**

Direttiva attività formative sperimentali f.p. iniziale per assolvere obbligo istruzione, qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e azioni di sistema destinate a migliorare integrazione scuola e f.p.-Periodo 2008/2009-parziale modifica/integrazione DGR 31-5319 del 19/02/2007. Spesa prevista Euro 82.166.000,00 di cui Euro 15.000.000,00 su bil. 2009 e Euro 29.000.000,00 su bil. 2010. pag. 39

NOMINE**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 7-8166**

L.R. 21/97 modificata dalla L.R. 7/2002 - Art. 48 lett. e): designazione di un esperto in materie concernenti l'artigianato, in sostituzione di un componente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti. pag. 25

Consiglio Regionale

Avviso per la nomina all'Ufficio del Difensore Civico pag. 202

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2008 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 31 marzo 2008). pag. 207

OPERE PUBBLICHE**Codice DA1402****D.D. 26 novembre 2007, n. 529**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dronero - Lavori di difesa spondale in localita' Torrente Maira - via Molino. Contributo euro 10.000,00. pag. 144

Codice DA1012**D.D. 10 dicembre 2007, n. 160**

Svolgimento di attivita' estrattiva con ampliamento e recupero di un'area di cava preesistente in Loc. Provana Garetino. Comuni di Carignano e Carmagnola (To). Proponente: Societa' Cave Provana S.p.A.. Valutazione d'incidenza SIC/ZPS IT1110025 "Po Morto (Carignano)", DPR 357/97 modificato e integrato con DPR 120/03, art.6. pag. 78

Codice DA1402**D.D. 5 novembre 2007, n. 304**

L.R. 18/84 - Rettifica determinazione n. 155 del 19/10/2007. pag. 132

Codice DA1402**D.D. 7 novembre 2007, n. 320**

Evento alluvionale autunno 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Moncalieri - Lavori di "Rifacimento tratti fognari". Variazione ai programmi gia' approvati. Nessuna modifica agli impegni gia' assunti. pag. 132

Codice DA1402**D.D. 7 novembre 2007, n. 321**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villafranca d'Asti- Lavori di pronto intervento per il consolidamento e regimazione delle acque lungo la strada di Valle Solfere. Contributo euro 11.000,00. pag. 132

Codice DA1402**D.D. 7 novembre 2007, n. 322**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Torrazzo - Lavori di ripristino danni causati dalle forti raffiche di vento del 21/22 gennaio 2005 ad alcuni stabili comunali. Contributo euro 20.000,00. pag. 132

Codice DA1402**D.D. 7 novembre 2007, n. 323**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Frassinello Monferrato - Lavori di sistemazione muro di contenimento stradale di via Carlo Alberto. Contributo euro 23.000,00. pag. 133

Codice DA1402**D.D. 12 novembre 2007, n. 390**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cossano Belbo (CN) - Lavori dovuti a dissesti s.c. Tonibo' - Contributo euro 10.000,00. Contabilita' finale. pag. 135

Codice DA1402**D.D. 13 novembre 2007, n. 404**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Barolo - Lavori di messa in sicurezza e ripristino strade comunali della Valle, via Preda, via Ghisolfi, Piazza della Vite e del Vino (fraz.Vergne). Contributo euro 13.000,00. pag. 135

Codice DA1402**D.D. 13 novembre 2007, n. 405**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Ottiglio - Lavori di ripristino strada comunale A valle e Valverio. Contributo euro 18.000,00. pag. 135

Codice DA1402**D.D. 13 novembre 2007, n. 406**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Envie - Lavori di consolidamento muro sottoscarpa strada comunale via Pettinotto. Contributo euro 18.148,00. pag. 135

Codice DA1402**D.D. 13 novembre 2007, n. 408**

L.R. n. 18/84. Rettifica al programma approvato con determinazione dirigenziale n. 904 del 31.05.2007 - nessuna variazione agli impegni di spesa gia' assunti. pag. 135

Codice DA1402**D.D. 13 novembre 2007, n. 409**

L.R. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Monchiero. Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale. pag. 136

Codice DA1402**D.D. 14 novembre 2007, n. 418**

Comune di Chieri (TO) - Costruzione opere cimiteriali. - I lotto. pag. 136

Codice DA1402**D.D. 14 novembre 2007, n. 419**

L.R. 18/84. Comune di Perletto. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale. pag. 137

Codice DA1402**D.D. 14 novembre 2007, n. 420**

L.R. n. 18/84. Comune di Melazzo. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale. pag. 137

Codice DA1402**D.D. 14 novembre 2007, n. 421**

L.R. 18/84. Comune di Breia. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 30.000,00. Contabilita' finale. pag. 137

Codice DA1402**D.D. 14 novembre 2007, n. 424**

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Bronello (CN) - Lavori di consolidamento piazzale comunale e area cimiteriale - Concessione del contributo di euro 50.000,00. pag. 137

Codice DA1402**D.D. 15 novembre 2007, n. 433**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dronero - Lavori di consolidamento del ponte sul torr. Maira in loc. Tetti. Contributo euro 160.000,00. pag. 137

Codice DA1402**D.D. 15 novembre 2007, n. 445**

L.R. n. 38/78 - Programma interventi. Spesa complessiva euro 2.100.000,00 - Impegno sul Cap. 22161/2007. pag. 137

Codice DA1402**D.D. 22 novembre 2007, n. 507**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sabbia - Lavori di somma urgenza in fraz. Pradelloro (realizzazione di nuovo tratto di condotta e fornitura elettropompa) per il superamento dell'emergenza idrica. Contributo euro 11.500,00. pag. 143

Codice DA1402**D.D. 26 novembre 2007, n. 528**

Sisma del 21/08/2000 e sisma dell'11/04/2003. Impegno delle somme destinate alla messa in sicurezza e ricostruzione degli edifici storico-monumentali ed artistici: euro 800.000,00 sul capitolo 26569/07 ed euro 1.400.000,00 sul capitolo 26571/07. pag. 144

PARCHI E RISERVE NATURALI**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 23-8182**

Accordo di Programma Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Conservazione della Natura, e la Regione Piemonte per interventi di tutela e di valorizzazione ambientale nelle Aree protette. Proroga del termine di attuazione. pag. 35

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 24-8183

Affidamento della gestione degli Ecomusei istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 120-12662 del 27 marzo 2007 (Articolo 2, Comma 2, della Legge Regionale n. 31 del 14 marzo 1995 e s.m.i.). pag. 35

Codice DA1012**D.D. 10 dicembre 2007, n. 159**

Progetto "Lavori di sistemazione idraulica del Rio Grande in corrispondenza della strada comunale Cicogna - Casce" nel Comune di Cossogno (VB). Proponente: Comune di Cossogno. DPR 357/97 e DPR 120/03, art.6. Valutazione d'incidenza SIC/ZPS IT1140011 "Val Grande". pag. 77

Codice DA1013**D.D. 11 dicembre 2007, n. 163**

L.R. 23/06 - assegnazione fondi per spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - all'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po - tratto vercellese e alessandrino. Impegno e liquidazione della somma di Euro 50.000,00 (cap. 15881/07). pag. 78

Codice DA1013**D.D. 11 dicembre 2007, n. 164**

L.R. 23/06 - assegnazione fondi per spese di investimento all'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po - tratto vercellese e alessandrino. Impegno della somma di Euro 200.000,00 (cap. 23573/07). pag. 79

Codice DA1012**D.D. 11 dicembre 2007, n. 165**

Accordo di programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Alagna Valsesia, Riva Valdobbia, Mollia e Rassa per la realizzazione di interventi inerenti lo sviluppo del Sistema Ecomuseale Valsesiano. Impegno e liquidazione della somma di Euro 500.000,00 disponibile sul Capitolo 22554 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007. pag. 79

Codice DA1013**D.D. 11 dicembre 2007, n. 167**

Assegnazione fondi per le spese di investimento ai soggetti gestori del Sistema regionale delle aree protette per l'anno 2007. Impegno della somma complessiva di Euro 1.700.000,00 (cap. 22795/07). pag. 80

PARTECIPAZIONI REGIONALI**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 14-8173**

L.R. 13 marzo 2006, n. 13 "Costituzione della società consortile per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte. Integrazione alla D.G.R. n. 4-5455 del 12.3.2007 e rettifica della D.G.R. n. 27-6413 del 17.7.2007. pag. 32

PERSONALE REGIONALE**Codice DA0900****D.D. 29 gennaio 2008, n. 38**

Conferimento dell'incarico di alta professionalità denominato: "Esperto nelle nuove forme di finanza regionale in applicazione del Titolo V della Costituzione" pag. 77

PESCA**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 38-8197**

L.R. 37/2006. Approvazione dello schema di convenzione con il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino per il coordinamento della stesura dei piani e delle carte ittiche provinciali. pag. 43

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 36-8289

Modifiche alla D.G.R. n. 80 - 7203 del 22 ottobre 2007 "Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura Campagne di promozione in materia di Pesca e Acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 sul Cap.16765 del Bilancio 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 sul Cap. 16765 del Bilancio pluriennale 2008 e 2009". Approvazione nuovo bando.

pag. 61

POLITICHE COMUNITARIE**Codice DA1416****D.D. 14 novembre 2007, n. 428**

Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia (Alpi) Obiettivo 3 - 2007-2013. Impegno di spesa e liquidazione per servizio di interpretariato. Spesa di Euro 1.152,00 (cap. n. 13481/07).

pag. 137

Codice DA1416**D.D. 29 novembre 2007, n. 583**

Obiettivo Cooperazione Territoriale europea 2007-2013 - Programma transfrontaliero Italia-Svizzera - Composizione commissione per selezione pubblica per titoli finalizzata all'attribuzione dell'incarico di componente del Segretariato tecnico congiunto.

pag. 149

Codice DA1416**D.D. 29 novembre 2007, n. 584**

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Progetto Museo dell'Alpeggio. Affidamento incarico alla ditta Able S.r.l. di Verbania (VB) e impegno di spesa di Euro 2.946,00 sul cap. 22997/07 (acc. 101875).

pag. 149

POLITICHE SOCIALI**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 31-8190**

Presa d'atto della sottoscrizione del protocollo d'Intesa tra le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e la Regione Piemonte sul Piano regionale degli interventi e dei Servizi sociali.

pag. 38

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 32-8191

Disposizioni per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza sui presidi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di complete-re

pag. 38

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 46-8204

Art. 1 commi 1250 e 1251 L.n. 296/2006-Approvazione schede progettuali inerenti sperimentazione di iniziative di abbattimento costi dei servizi per famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, per progetti sperimentali riorganizzazione consultori familiari per ampliamento interventi sociali a favore delle famiglie; per progetti sperimentali per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari.

pag. 43

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 5-8164

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, relativi al Fondo Nazionale per le Politiche sociali.

pag. 25

Codice DA1901**D.D. 14 gennaio 2008, n. 7**

Assegnazione contributi per il sostegno all'utilizzo di asili nido e micro nidi privati, baby parking e nidi in famiglia, per il prolungamento orario asili nido comunali e per il nuovo convenzionamento tra Comuni per l'utilizzo dei nidi comunali. Spesa complessiva di euro 1.276.420,00 (fondi già impegnati sul cap.16967/2007).

pag. 190

POLIZIA LOCALE**Codice DA0502****D.D. 25 gennaio 2008, n. 28**

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.L.. Corso su "Privacy e gestione amministrativa degli uffici di cassa". Corso svoltosi a Torino.

pag. 75

PROTEZIONE CIVILE**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 4-8163**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per interventi di protezione civile e per l'attuazione dell'iniziativa Interreg 3 Italia - Francia.

pag. 25

Codice DA1411**D.D. 26 novembre 2007, n. 540**

Affidamento fornitura di strumentazione per lo svolgimento di attività tecniche in sito e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 22.757,16 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

pag. 144

Codice DA1411**D.D. 27 novembre 2007, n. 547**

Affidamento fornitura n. 1 macchina per incisioni e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 4.821,60 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

pag. 144

Codice DA1411**D.D. 28 novembre 2007, n. 569**

Ampliamento settore di protezione civile impegno di euro 300.000,00 o.f.i. sul cap 20945/07

pag. 146

Codice DA1411**D.D. 28 novembre 2007, n. 570**

Approvazione schema convenzione quadro con l'associazione nazionale pubbliche assistenze - Comitato regionale Piemonte (ANPAS - CRP) per il concorso nelle attività di Protezione civile e la collaborazione a supporto delle strutture regionali - anno 2007. Impegno di spesa di euro 16.000,00 sul capitolo 13503/07.

pag. 147

Codice DA1411**D.D. 29 novembre 2007, n. 587**

Realizzazione con la Provincia di Vercelli del "centro logistico provinciale di protezione civile" da utilizzare per il ricovero dei mezzi della colonna mobile provinciale e per la formazione del personale volontario. Impegno di spesa di Euro 600.000,00 o.f.i. sul cap. 20945/07.

pag. 150

Codice DA1411**D.D. 29 novembre 2007, n. 588**

Affidamento fornitura di p.c. portatili per attività in campo al settore Protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 9.126,00 (o.f.i.) sul cap. 20754/07

pag. 150

Codice DA1411**D.D. 29 novembre 2007, n. 589**

Affidamento fornitura di stazioni inclinometriche fisse complete al settore protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 23.025,94 (o.f.i.) sul cap. 20754/07

pag. 151

**Comunicazione della Direzione OO.PP.
Settore Protezione civile**

Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo. (Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23/10/2006 e 23-01-2007). Estrazione del 28/06/07.

pag. 209

**Comunicazione della Direzione OO.PP.
Settore Protezione civile**

Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo. (Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23-07-2007) - Estrazione del 24-10-07

pag. 210

**Comunicazione della Direzione OO.PP.
Settore Protezione civile**

Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo. (Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23-04-2007) - Estrazione dell'11-07-07

pag. 210

RADIO/TELEVISIONE**CORECOM - Comitato regionale per le comunicazioni**

Graduatoria delle TV locali per l'erogazione dei contributi ex DM 23 aprile 2007.

pag. 207

RICERCA E INNOVAZIONE**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 13-8172**

Approvazione Intesa programmatica tra Regione Piemonte e Istituzioni statali di Alta Formazione Artistica e Musicale del Piemonte per il coordinamento degli interventi nell'ambito del Sistema universitario piemontese per la ricerca, l'innovazione e l'internazionalizzazione.

pag. 31

D.G.R. 18 febbraio 2008, n. 14-8219

Accordo tra la Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Settimo Torinese, Politecnico di Torino e Pirelli Tyre spa per la creazione di un nuovo Polo produttivo e di eccellenza tecnologica nel Comune di Settimo Torinese.

pag. 47

Codice DA1300**D.D. 22 gennaio 2008, n. 1**

Approvazione delle Linee Guida per la Rendicontazione dei finanziamenti derivanti dal Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies" emanato con D.D. n. 18 del 25/10/2007.

pag. 97

SANITÀ**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 12-8171**

Casa di Cura e di Riposo San Luca s.p.a., sita in Eremo di Pecetto (TO), strada della Vetta, 3 - Accreditamento attività ambulatoriale. Integrazione D.G.R. n. 26-10460 del 22.09.2003.

pag. 31

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 9-8168

Accordo tra le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna inerente il Progetto di ricerca ex artt. 12-12bis /D.L.vo 502/92 e s.m. "Il percorso assistenziale integrato nei pazienti con Grave Cerebrolesione Acquisita (traumatica e non traumatica) fase acuta e post-acuta". Approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento del Progetto.

pag. 25

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 14-8267

Legge regionale 6 agosto 2007 n. 18 art. 24 comma 3. Individuazione della sede legale definitiva dell'A.S.L. CN1.

pag. 51

D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 18-8271

Art. 21 D.Lvo 368/99 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2008/2011 - Approvazione bando di concorso.

pag. 51

Codice DA2000**D.D. 21 febbraio 2008, n. 86**

Affidamento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione Sanità' al Dott. Renato Balma. Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di 19.500,00 sul cap. 119357/2008.

pag. 200

TRASPORTI**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 16-8175**

Adesione al Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra ISTAT, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, UPI ed ANCI. pag. 33

TURISMO**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 28-8187**

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino e ATL "Turismo Torino e Provincia" per la costituzione del Comitato permanente dell'ATL Unica "Turismo Torino e Provincia". pag. 36

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 47-8205

D.G.R. n. 85-7839 del 17.12.2007. Impianti di innevamento artificiale nelle aree di Cesana Torinese, Sansicario, Sauze d'Oulx, Oulx e Claviere. Approvazione delle convenzioni. pag. 47

TUTELA DELL'AMBIENTE**D.G.R. 25 febbraio 2008, n. 11-8264**

Giudizio positivo di compatibilità ambientale, art. 12 l.r. 40/1998, in merito al "Progetto di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia situata in località La Gorra del Comune di Carignano (TO)" presentato dalla Società Unicalcestruzzi S.p.A. - codice M0757T. pag. 48

Codice DA1007**D.D. 10 dicembre 2007, n. 157**

Comune di San Pietro Mosezzo. Intervento di bonifica deposito petrolifero Via Mattei 20/22. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Cam Petroli S.r.l. con sede legale in Pero, Via Sempione n. 230. Importo Euro 21.980,17 (Cod. Reg.le Anagrafe 743). pag. 77

Codice DA1007**D.D. 10 dicembre 2007, n. 158**

Comune di Cassine. Intervento di bonifica area oleodotto Sarpom in loc. San Zeno. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Sarpom S.p.A. con sede legale in Roma, V.le Castello della Magliana n. 25. Importo Euro 144.081,72 (Cod. Reg.le Anagrafe 1312). pag. 77

Codice DA1000**D.D. 11 dicembre 2007, n. 162**

Impegno della somma di euro 176.319,94 sul cap. 15644/2007 e di euro 469.000,00 sul cap. 23507/2007 per il trasferimento all'ARPA Piemonte in relazione al "Trasferimento alle regioni degli uffici periferici del Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali - Servizio idrografico e mareografico" di competenza della ex Direz. "Servizi tecnici di prevenzione" (legge regionale 28/2002 e D.G.R. n. 37-8397 in data 10/02/2003. pag. 78

Codice DA1000**D.D. 11 dicembre 2007, n. 166**

Impegno - nell'ambito delle risorse accantonate sul cap. 22874/2007 (102070/A) con D.G.R. n. 19-7727 del 10 dicembre 2007 - della somma di euro 3.862.011,66 per il finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la bonifica di siti inquinati stipulato in data 30 gennaio 2004 e successivo Atto Integrativo stipulato in data 30 marzo 2005. pag. 80

Codice DA1005**D.D. 11 dicembre 2007, n. 168**

Contributo straordinario per la copertura parziale degli oneri relativi alla conduzione post operativa successiva alla chiusura delle discariche di Beinasco, La Loggia e Vinovo di proprietà del Consorzio COVAR 14 per la conseguente riduzione della tariffa rifiuti relativa agli anni 2007 e 2008. Impegno di spesa di euro 1.500.000,00 sul capitolo 22795/2007. pag. 80

Codice DA1005**D.D. 11 dicembre 2007, n. 169**

Contributo per la realizzazione di progetti finalizzati a incentivare il recupero e la riduzione dei rifiuti di imballaggio a favore del Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani. Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo 22795/2007. pag. 81

Codice DA1000**D.D. 11 dicembre 2007, n. 170**

Programma di interventi ambientali della Provincia di Vercelli. Trasferimento della somma a saldo. Impegno e liquidazione di Euro 853.477,13 sul capitolo 22795/2007. pag. 81

Codice DA1000**D.D. 11 dicembre 2007, n. 171**

Bonifica con misure di sicurezza e ripristino ambientale del sito "Cascina Beatrice" nel Comune di Borgomanero - Impegno e liquidazione della somma di euro 337.544,30 sul cap. 22795/2007 in favore del Comune di Borgomanero. pag. 81

Codice DA1007**D.D. 14 dicembre 2007, n. 183**

Comune di Torino. Bonifica area ex Stabilimento Clariant Prodotti Italia S.p.A., sito in Via Pianezza n. 311/2. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Clariant Prodotti S.p.A., con sede legale in Milano, Via V. Pisani n. 16. Importo Euro 751.232,55 (Cod. Anagrafe Reg.le 714) pag. 82

Codice DA1007**D.D. 14 dicembre 2007, n. 186**

Mappatura della presenza naturale di amianto ai sensi del D.M. 101/2003 - Assegnazione del contributo di euro 100.000,00 in favore del Comune di Piosasco. pag. 82

Codice DA1007**D.D. 17 dicembre 2007, n. 187**

Mappatura della presenza naturale di amianto ai sensi del D.M. 101/2003 - Presa d'atto della rendicontazione delle spese sostenute da ARPA Piemonte e autorizzazione alla liquidazione della somma di euro 70.000,00 sul cap. 23513/2004 (I. 7685).

pag. 82

Codice DA1001**D.D. 17 dicembre 2007, n. 188**

Costituzione di un gruppo di lavoro relativo all'individuazione di indicatori di qualità nell'ambito dell'educazione ambientale in Piemonte.

pag. 83

Codice DA1001**D.D. 30 gennaio 2008, n. 36**

Collaborazione con il Centro Interuniversitario I.R.I.S. (Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità). Modifica della D.D. n. 275 del 18.9.07 e approvazione del testo della convenzione.

pag. 84

Codice DA1004**D.D. 13 febbraio 2008, n. 92**

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A732 al n. A742.

pag. 93

TUTELA DEL SUOLO**Codice DA1414****D.D. 30 ottobre 2007, n. 247**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00219 nel Comune di Pagno (CN), di proprietà del Consorzio Lago di Comba Barnette.

pag. 128

Codice DA1412**D.D. 30 ottobre 2007, n. 255**

Preso d'atto della ripartizione dei lavori di completamento difesa territorio comunale Torrenti Maira e Mellea in comune di Savigliano dell'importo complessivo di Euro 5.000.000,00 - programmato con D.G.R. n. 43-11706 del 09.02.2004.

pag. 128

Codice DA1412**D.D. 11 ottobre 2007, n. 78**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Costruzione del collegamento infrastrutturale tra la zona artigianale denominata Pedaggera ed il concentrico" in comune di Cavallerleone (CN), presentato dal Comune di Cavallerleone (CN) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

pag. 124

Codice DA1412**D.D. 12 ottobre 2007, n. 90**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di realizzazione argini in sponda destra e sinistra del torrente Chisola a protezione dell'abitato di Vinovo - 2^ stralcio" in comune di Vinovo (TO), presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

pag. 126

Codice DA1410**D.D. 31 ottobre 2007, n. 263**

Autorizzazione idraulica N. (n484) - per ampliamento piazzale ad uso parcheggio interno con occupazione area demaniale del Rio Margone in Comune di Gaglianico (BI) e di Verrone (BI). Richiedente: Ditta Canella Auto s.r.l.

pag. 129

Codice DA1412**D.D. 5 novembre 2007, n. 285**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di difesa spondale in area a rischio idrogeologico in sponde destra e sinistra del fiume Sesia" in comune di Ghislarengo (VC), presentato dal Comune di Ghislarengo - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

pag. 130

Codice DA1414**D.D. 5 novembre 2007, n. 294**

L.R. 06/10/2003, n. 25. D.P.G.R. 09/11/2004, n. 12/R, art.17. Autorizzazione per l'esercizio dell'invaso VB00066 in località Fondovalle in comune di Formazza (VB), di proprietà ENEL Produzione S.p.a..

pag. 132

Codice DA1412**D.D. 8 novembre 2007, n. 366**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Realizzazione di opere irrigue infrastrutturali L.R. 21/1999 - art. 52 lettera a) - programma 2003 sul Canale di Bibiana" in comune di Bibiana (TO), presentato dal Consorzio Irriguo di Bibiana - Dichiarazione di improcedibilità.

pag. 133

Codice DA1410**D.D. 8 novembre 2007, n. 367**

Autorizzazione idraulica N (n493) - Rif. Pratica T.NO.A.N1.L.NO.U.PIE_NORD VdA - Prot.14086-P del 30-05-2007. Diffusione Piano ADSL accordo tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.a. - Comune di Tollegno e Andorno Micca (BI), interferenza con impianti e linee telefoniche con il Torrente Cervo. Richiedente: Ditta TELECOM Italia S.p.a. - Torino

pag. 133

Codice DA1414**D.D. 12 novembre 2007, n. 385**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 N. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00187 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà del Consorzio irriguo La Canala.

pag. 134

Codice DA1414**D.D. 12 novembre 2007, n. 386**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00237 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà del Sig. Antonino Ghigo. pag. 135

Codice DA1410**D.D. 16 novembre 2007, n. 448**

Demanio idrico fluviale - Concessioni brevi - Autorizzazione al taglio piante per pulizia e manutenzione all'interno del vecchio alveo e sponda dx del torrente Elvo in località strada sterrata frantoio Barbera nel Comune di Cerrione. Richiedente Sig. Borsetti Augusto. (L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2005). Concessione breve n. 05/07- pag. 140

Codice DA1410**D.D. 16 novembre 2007, n. 454**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Vobbia nel Comune di Mongrando (BI)- fusione Piano ADSL- BI.LT.3- pag. 140

Codice DA1410**D.D. 16 novembre 2007, n. 455**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio dei Previ nel Comune di Ronco Biellese (BI) - diffusione Piano ADSL- BI.LT.4- pag. 141

Codice DA1410**D.D. 16 novembre 2007, n. 456**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Bargnetto nel Comune di Camburzano (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.5- pag. 141

Codice DA1410**D.D. 16 novembre 2007, n. 457**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Strona nel Comune di Cossato (BI) e Lessona (BI) - Diffusione Piano ADSL- BI.LT.6- pag. 141

Codice DA1410**D.D. 16 novembre 2007, n. 458**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Osterla nel Comune di Lessona (BI) e Masserano (BI)- Diffusione Piano ADSL- BI.LT.7- pag. 142

Codice DA1410**D.D. 16 novembre 2007, n. 459**

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Ostola nel Comune di Masserano (BI) - diffusione Piano ADSL- BI.LT.8- pag. 142

Codice DA1414**D.D. 29 novembre 2007, n. 582**

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00052 nel Comune di Ceresole d'Alba (CN), di proprietà dei Sigg. Rita Antida Giuganino, Giuseppina Crivello, Maria Gola, Alessandro Crivello. pag. 149

Codice DA1410**D.D. 29 novembre 2007, n. 605**

Autorizzazione idraulica N. (n485) - per lo spostamento pali della linea bassa/media tensione in Comune di Massazza (BI) interferenti con il Rio Ottina e la Roggia Pista in Comune di Massazza (BI). Richiedente: Ditta Enel Distribuzione Biella. pag. 154

URBANISTICA**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 18-8177**

Comune di Occhieppo Superiore (BI). Legge regionale 8 luglio 1999, n. 19. Accertamento e contestazione di norme introdotte nel Regolamento Edilizio pag. 33

D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 19-8178

Comune di Asigliano Vercellese (VC). Legge regionale 8 luglio 1999, n. 19. Accertamento e contestazione di norme introdotte nel Regolamento Edilizio comunale. pag. 34

URBANIZZAZIONE**D.G.R. 11 febbraio 2008, n. 3-8162**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il programma finalizzato alla gestione del servizio idrico integrato. pag. 25

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 1-8160

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e il Comune di Susa per la valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto durante i lavori di riqualificazione paesaggistica di Piazza Savoia nel Comune di Susa. Spesa di Euro 950.000,00 cap. 297917 e di Euro 50.000,00 cap. 182843.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di accordo di programma, che si allega alla presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati 1 (Scheda intervento) e 2 (Verbale della Conferenza di servizi del 13.12.2007) quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino ed il Comune di Susa finalizzato alla "Valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto durante i lavori di riqualificazione paesaggistica di Piazza Savoia nel Comune di Susa" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia di Torino in data 13.12.2006;

- di dare atto che l'accordo di programma in oggetto prevede all'art. 4 che la Regione Piemonte si impegna a finanziare la progettazione fino al livello definitivo dell'intervento denominato "Valorizzazione del patrimonio archeologico rinvenuto durante i lavori di riqualificazione paesaggistica di Piazza Savoia nel Comune di Susa" nella misura del 7% pari ad Euro 66.500,00 del costo complessivo dell'intervento che ammonta alla cifra stimata di Euro 950.000,00; a finanziare, al netto di quanto già corrisposto per la progettazione, la realizzazione delle opere, successivamente all'approvazione della progettazione definitiva, nella misura del 30%, pari ad Euro 265.050,00, per l'anno 2008, del 50%, pari ad Euro 441.750,00, per l'anno 2009 e del 20%, pari ad Euro 176.700,00, per l'anno 2010; a finanziare la realizzazione dell'intervento "promozione e valorizzazione attraverso mostre e pubblicazioni dei reperti archeologici rinvenuti nel Comune di Susa e nei vari centri del territorio provinciale" con un importo complessivo di Euro 50.000,00 di cui Euro 30.000,00 nell'anno 2009 (100060) ed Euro 20.000,00 nell'anno 2010 (100002) sul bilancio pluriennale.

Tali spese troveranno copertura per Euro 950.000,00 sul capitolo 297917 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma" del Bilancio 2008-2010 e per Euro 50.000,00, relativi al progetto

denominato "promozione e valorizzazione attraverso mostre e pubblicazioni dei reperti archeologici rinvenuti nel Comune di Susa e nei vari centri del territorio provinciale", sugli stanziamenti di cui al capitolo 182843 "Contributi ad enti locali, istituzioni o associazioni culturali del Piemonte per la realizzazione di iniziative culturali di rilievo regionale e per l'attività istituzionale ordinaria" del bilancio 2008-2010, imputato alla Direzione Regionale Cultura.

L'accordo di Programma di cui alla presente sarà sottoscritto, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, dalla Presidente della Regione o suo delegato.

All'impegno delle somme previste si provvederà con successivi atti del Dirigente Regionale alla Cultura previa istituzione del capitolo da parte della Direzione Bilancio, prelevando dal Cap. 297917.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 2-8161

Approvazione dello schema dell'Accordo di Programma tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Comune di Miasino per la realizzazione dell'intervento denominato "Recupero dell'ala sud-ovest di Villa Nigra nel Comune di Miasino". Spesa complessiva di Euro 347.588,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di accordo di programma, che si allega alla presente deliberazione, unitamente ai suoi allegati 1 (Scheda intervento) e 2 (Verbale della Conferenza di servizi del 24.01.2008) quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte, la Provincia di Novara e il Comune di Miasino finalizzato alla realizzazione dell'intervento denominato "Recupero dell'ala sud-ovest di Villa Nigra nel Comune di Miasino" in attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta con la Provincia di Novara in data 18.10.2006;

- di dare atto che l'accordo di programma in oggetto prevede all'art. 4 che la Regione Piemonte si impegna a finanziare al Comune di Miasino la realizzazione dell'intervento denominato "Recupero dell'ala sud-ovest di Villa Nigra nel Comune di Miasino" ad avvenuta ricezione della comunicazione degli estremi del provvedimento comunale di approvazione della progettazione definitiva, per un importo complessivo pari ad Euro 347.588,00, di cui Euro 189.331,16 per l'anno 2008 ed Euro 158.256,84 per l'anno 2009. Tali spese troveranno copertura sul capitolo 297917 "Fondo per il finanziamento degli Accordi di programma" del Bilancio 2008-2010;

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, la Presidente della

Regione Piemonte o suo delegato stipulerà l'accordo di programma in oggetto.

All'impegno delle somme previste si provvederà con successivi atti del Dirigente Regionale alla Cultura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 3-8162

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, per il programma finalizzato alla gestione del servizio idrico integrato.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 4-8163

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato per interventi di protezione civile e per l'attuazione dell'iniziativa Interreg 3 Italia - Francia.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 5-8164

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008. Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, relativi al Fondo Nazionale per le Politiche sociali.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 7-8166

L.R. 21/97 modificata dalla L.R. 7/2002 - Art. 48 lett. e): designazione di un esperto in materie concernenti l'artigianato, in sostituzione di un componente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le considerazioni espresse in premessa di designare, su proposta del Comitato di Coordinamento delle Confederazioni Artigiane del Piemonte (Confartigianato, CNA, CASA), ai sensi della lettera e) comma 1 dell'art. 48 e dell'art. 51 comma 5 della L.R. 21/97 e s.m.i., il Sig. Giansecondo Bossi in qualità di esperto in materie concernenti l'artigianato in seno alla Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti, in sostituzione del Sig. Sergio Paro, dimissionario.

Con successivo atto del responsabile della Direzione regionale competente per materia si provvederà alla nomina del Sig. Giansecondo Bossi quale com-

ponente della Commissione provinciale per l'Artigianato di Asti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 9-8168

Accordo tra le Regioni Piemonte ed Emilia Romagna inerente il Progetto di ricerca ex artt. 12-12bis /D.L.vo 502/92 e s.m. "Il percorso assistenziale integrato nei pazienti con Grave Cerebrolesione Acquisita (traumatica e non traumatica) fase acuta e post-acuta". Approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento del Progetto.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

* di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la Regione Emilia Romagna per la realizzazione del progetto "Il percorso assistenziale integrato nei pazienti con Grave Cerebrolesione Acquisita (traumatica e non traumatica) fase acuta e post-acuta", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

* di autorizzare il Responsabile della Direzione Sanità alla stipula della convenzione suddetta;

* di autorizzare l'accertamento della somma di Euro 15.000,00 che sarà iscritto su apposito capitolo delle "Entrate" del bilancio 2008 e successivi e di conseguenza su capitoli di spesa dedicati al Progetto "Il percorso assistenziale integrato nei pazienti con Grave Cerebrolesione Acquisita (traumatica e non traumatica) fase acuta e post-acuta".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO

SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI RICERCA FINALIZZATA (ex artt. 12 e 12 bis del D.Lgs. n. 502/92 come modificato e integrato dal D.Lgs. 229/99) "Il percorso assistenziale integrato nei pazienti con grave cerebrolesione acquisita (traumatica e non traumatica) fase acuta e post-acuta"

tra

la Regione Emilia-Romagna (C.F. 80062590379), rappresentata da, Responsabile del Servizio Presidi Ospedalieri della Direzione Generale alla Sanità e Politiche Sociali, domiciliato per la carica in Bologna, V.le A. Moro, 21,

e

..... (C.F.),
rappresentata da,
domiciliato per la carica in,
(di seguito denominata Unità Operativa)

in attuazione a quanto stabilito nella convenzione n. 11 del 23.2.2006 tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna, relativa al progetto di ricerca ex artt. 12 e 12 bis del D. Lgs. n. 502/92 come modificato e integrato dal D. Lgs. 229/99 "Il percorso assistenziale integrato nei pazienti con grave cerebrolesione acquisita (traumatica e non traumatica) fase acuta e post-acuta" di cui alle deliberazioni di Giunta n. 202/06 e n.,

si conviene e si stipula quanto segue

ART. 1 - Oggetto

1. La Regione Emilia-Romagna e l'Unità Operativa collaborano alla realizzazione del progetto di ricerca dal titolo "Il percorso assistenziale integrato nei pazienti con grave cerebrolesione acquisita (traumatica e non traumatica) fase acuta e post-acuta".

2. La collaborazione, come attività, tempi, output previsti e finanziamento con risorse proprie, è indicata in dettaglio nel piano esecutivo del progetto, intestato all'unità operativa, conservato agli atti del Servizio Presidi Ospedalieri - Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna.

3. L'Unità Operativa, nel condividere il programma generale, si impegna al raggiungimento dell'obiettivo finale della ricerca, realizzando, nei tempi e nei modi stabiliti

dal progetto, le attività previste come unità operativa e contribuendo con risorse proprie al finanziamento del progetto medesimo per l'importo pari alla differenza tra il costo complessivo del progetto per ogni unità operativa e la quota di finanziamento statale attribuito all'unità operativa stessa.

ART. 2 - Durata della convenzione e sua risoluzione

1. La presente convenzione ha validità dalla data di avvio del progetto in argomento e resterà in vigore per tutta la durata della convenzione stipulata tra il Ministero della Salute ed il Capofila, compreso l'eventuale periodo di proroga di 12 mesi concesso dallo stesso Ministero per la conduzione del progetto.

2. Le parti si riservano di risolvere la convenzione qualora insorgessero non prevedibili ed obiettive difficoltà. In tal caso, la Regione Emilia-Romagna corrisponderà all'Unità Operativa il finanziamento per l'attività effettivamente svolta, previa valutazione del Ministero della Salute su proposta del Direttore Generale alla Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna. Nel caso di inadempimenti, ogni parte contraente può risolvere la presente convenzione conformemente alle disposizioni del codice civile.

ART. 3 - Pagamento

1. La Regione Emilia-Romagna, in relazione alla collaborazione oggetto della presente convenzione, si impegna a corrispondere all'Unità Operativa la somma di €, quale quota del finanziamento statale di sua spettanza a titolo di rimborso spese.

2. La somma di cui al precedente comma sarà erogata, su apposita richiesta dell'Unità Operativa e subordinatamente all'effettivo introito del finanziamento statale nelle casse regionali, secondo quanto di seguito riportato:

- prima rata anticipata (pari al 60% del finanziamento totale) ad avvenuta sottoscrizione della presente convenzione;
- rata successiva (pari al 30% del finanziamento totale) in corso d'opera, alla scadenza del 1° anno di attività, previa presentazione al Responsabile amministrativo della ricerca, entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza dell'anno, di relazione esaustiva sullo stato di attuazione complessivo della ricerca e di rendicontazione analitica delle spese sostenute, che

dovrà riguardare almeno il 60% dell'intero importo finanziato dal Ministero della Salute, in conformità con le schede finanziarie inoltrate al Ministero stesso, a firma del Responsabile scientifico dell'unità operativa;

- saldo (pari al 10% del finanziamento totale) alla conclusione del progetto previa presentazione, entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine della ricerca, al Responsabile amministrativo, della relazione conclusiva sui risultati raggiunti, accompagnata da dettagliate e separate esposizioni delle spese sostenute a valere sui finanziamenti indicati nelle schede finanziarie inoltrate al Ministero della Salute (finanziamento ministeriale, co-finanziamento, risorse proprie), allegando tutta la relativa documentazione amministrativa.

3. L'eventuale mancato o ritardato invio al Responsabile amministrativo della ricerca della prima relazione annuale, e/o di quella finale comporterà ripercussioni negative sull'erogazione dei relativi fondi, in relazione alle corrispondenti determinazioni che saranno assunte al riguardo dal Ministero della Salute.

4. In ogni caso la sospensione, la revoca o il ritardo dell'erogazione dei finanziamenti ministeriali determinerà, correlativamente all'esonero, temporaneo o definitivo, del Capofila dall'obbligo di liquidazione degli importi previsti per l'Unità Operativa.

ART. 4 - Utilizzazione dei risultati e proprietà

1. La proprietà degli studi, dei prodotti e delle metodologie sviluppati nell'ambito del progetto in oggetto è attribuita al Ministero della Salute e alla Regione Emilia-Romagna, ferma restando la possibilità dei soggetti istituzionali del Servizio sanitario Nazionale di fruirne, previa richiesta al Ministero della Salute e alla Regione Emilia-Romagna.

2. Qualsiasi documento o prodotto inerente il progetto deve contenere l'indicazione della partecipazione di:

Ministero della Salute

Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali - Servizio Presidi Ospedalieri

Agenzia Sanitaria Regionale Regione Emilia-Romagna - Area Governo Clinico e Area Accreditamento e Qualità

Regione Lazio - Laziosanità - Agenzia di Sanità Pubblica

Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali - ASSR - di Roma
Agenzia Regionale della Sanità - Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Agenzia Regionale Sanitaria della Puglia - AReS
Regione Toscana, Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà - Settore Assistenza Sanitaria
Regione Marche - Servizio Salute
Regione Umbria, Direzione Sanità e Servizi Sociali
Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del Lavoro e della Riabilitazione I.R.C.C.S. (U.O. di Telese Terme BN)
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari - Provincia Autonoma di Trento
Università "G. d'Annunzio" Neurofisiopatologia del Sistema Motorio, Dipartimento di Scienze del Movimento Umano. Chieti (Pescara)
Azienda Ospedaliera San Carlo - Potenza
Regione Lombardia, Direzione Generale Sanità
I.R.C.C.S. Centro Neurolesi "Bonino Pulejo"
Istituto Don Calabria - Ospedale "S. Cuore" - Negrar (VR)
Regione Piemonte Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità, Programmazione Socio-Sanitaria di concerto con l'Assessore al Welfare - Direzione "Sanità"
Istituto S. Anna di Ezio Pugliese S.r.l.
Azienda Sanitaria Locale n. 1 Sassari.

3. I beni strumentali acquistati per l'esecuzione del progetto al termine della ricerca saranno destinati in proprietà al Ministero della Salute, salvo diverse espresse disposizioni al riguardo adottate dal Ministero medesimo con apposito atto.

ART. 5 - Natura del finanziamento

1. Le parti contraenti prendono atto che, ai sensi delle risoluzioni del Ministero delle Finanze n. 550412 del 5/7/89 e n. 430091 del 1/3/90, i trasferimenti di fondi dal Capofila alla Unità Operativa firmataria della presente convenzione, avendo natura contributiva, avverranno in regime di esclusione dall'IVA quando si tratti di soggetti che svolgono istituzionalmente attività di ricerca.

ART. 6- Spese di registrazione

1. La presente convenzione è redatta in n. 2 originali. E' soggetta a registrazione, a cura e spese del richiedente, in caso d'uso.

Art. 7 - Norma di rinvio

1. Si fa rinvio, per tutto quanto non espressamente previsto nella presente convenzione, alle disposizioni contenute nella convenzione tra il Ministero della Salute e la Regione Emilia-Romagna n. 11 del 23.2.2006.

Bologna, lì

Per la Regione Emilia-Romagna

Per l'Unità Operativa

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 10-8169

Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: approvazione deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 28.12.2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta n. 12 del 28.12.2007 avente ad oggetto: "Adozione delibera del D.G. n. 1385 del 20.12.2007 concernente:"Regolamento provvisorio per la Gestione economico-patrimoniale dell' Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 3 e dell'art. 17 comma 3 dell'accordo allegato alla l.r. n. 11/2005", richiamando la raccomandazione di cui in premessa;

- di disporre che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Istituto nei termini previsti per il controllo dall'art. 17, comma 2, dell'Accordo allegato alla legge regionale 11/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 11-8170

Controllo sugli atti dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta: approvazione deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 13 del 28.12.2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta n. 13 del 28.12.2007, avente ad oggetto: "Adozione delibera del D.G. n. 1386 del 20.12.2007 concernente "Schema di bilancio preventivo economico per l'esercizio 2008; schema di bilancio preventivo economico pluriennale 2008-09-10; relazione programmatica e relativi piani di attività 2008, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 4, comma 3 e dell'art. 17, comma 3 dell'accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla legge della Regione Piemonte n. 11 del 25 luglio 2005", richiamando le raccomandazioni di cui in premessa;

- di disporre che il presente provvedimento sarà trasmesso all'Istituto nei termini previsti per il controllo dall'art. 17, comma 2, dell'Accordo allegato alla legge regionale 11/2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 12-8171

Casa di Cura e di Riposo San Luca s.p.a., sita in Eremo di Pecetto (TO), strada della Vetta, 3 - Accredimento attività ambulatoriale. Integrazione D.G.R. n. 26-10460 del 22.09.2003.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di integrare la D.G.R. n. 26-10460 del 22.09.2003 con l'accredimento in fascia A, ai sensi della D.C.R. n. 616-3149 del 22.02.2000 e s.m.i., dell'attività poliambulatoriale della Casa di Cura e di Riposo privata San Luca s.p.a., sita in Eremo di Pecetto (TO), strada della Vetta, 3, comprensiva delle specialità di allergologia (01), endocrinologia (19), dietetica e nutrizione clinica (79), chirurgia generale (09), chirurgia vascolare - angiologia (14), gastroenterologia - chirurgia ed endoscopia digestiva (58), anestesia (82), quali presenti nel nomenclatore tariffario regionale di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26.07.2004 e s.m.i.;

- di dare atto che, con il presente provvedimento, la predetta D.G.R. n. 26-10460 del 22.09.2003 si intende richiamata e modificata esclusivamente per quanto disposto con il presente atto;

- di disporre che le attività oggetto di accreditamento definitivo potranno essere erogate per conto del S.S.N. alle condizioni previste dai provvedimenti attuativi regionali disposti in applicazione degli artt. 8 quinquies e 8 sexies del decreto legislativo n. 229/99, nonché delle restanti disposizioni statali in materia di programmazione economico-sanitaria e relativi atti regionali di cui alla D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 "Recepimento dell'accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria AIOP e ARIS per il settore sanitario privato, per l'attività di ricovero, a valere per gli anni 2004-2008" e s.m.i. ed alla D.G.R. n. 53-3377 dell'11.07.2006 "Recepimento dell'accordo tra la Regione Piemonte e le Associazioni di categoria del settore sanitario privato, per l'attività ambulatoriale, a valere per gli anni 2005-2008" e s.m.i.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 13-8172

Approvazione Intesa programmatica tra Regione Piemonte e Istituzioni statali di Alta Formazione Artistica e Musicale del Piemonte per il coordinamento degli inter-

venti nell'ambito del Sistema universitario piemontese per la ricerca, l'innovazione e l'internazionalizzazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni e le finalità indicate in premessa, la sottoscrizione tra la Regione Piemonte, l'Accademia Albertina delle Belle Arti, il Conservatorio "G. Verdi" di Torino, il Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, il Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria, il Conservatorio "Giorgio Federico Ghedini" di Cuneo, dell'intesa programmatica per il coordinamento degli interventi nell'ambito del sistema universitario piemontese, per la ricerca, l'innovazione e l'internazionalizzazione, secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di approvare che la Regione Piemonte faccia fronte agli impegni derivanti dalle iniziative concordate, in particolare in merito all'offerta formativa (art. 3) e all'apertura internazionale (art. 4), con le forme e le modalità previste dalla legislazione vigente nei settori competenti per materia, con particolare riferimento alla L.R. 18 novembre 1999 n. 29 "Interventi per l'Università e il diritto allo studio universitario" e alla L.R. 6 gennaio 2006 n. 4 "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione", nonché alle Linee generali d'intervento del Sistema piemontese per la ricerca e l'innovazione approvate con D.G.R. n. 70-3392 dell'11.7.2006 e con deliberazione del Consiglio regionale n. 89-29105 del 12.9.2006. Gli impegni finanziari previsti dalla bozza di intesa saranno oggetto di specifici provvedimenti dirigenziali da emanarsi sulla base della disponibilità finanziaria regionale sui bilanci preventivi di riferimento;

- di autorizzare l'Assessore all'Università, ricerca, politiche per l'innovazione e l'internazionalizzazione a sottoscrivere l'Intesa in parola e a introdurre quelle variazioni o integrazioni che, in fase di sottoscrizione dell'intesa, si rendessero necessarie e che non comportino modifiche sostanziali ai termini previsti dallo schema di intesa allegato alla presente deliberazione.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 14-8173

L.R. 13 marzo 2006, n. 13 "Costituzione della società consortile per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte. Integrazione alla D.G.R. n. 4-5455 del 12.3.2007 e rettifica della D.G.R. n. 27-6413 del 17.7.2007.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di integrare la D.G.R. n. 4-5455 del 12.3.2007 con il seguente elenco aggiornato dei componenti - segnalati da Istituzioni, Enti ed organismi associativi e nominati dalla Giunta regionale in qualità di esperti - il Comitato di indirizzo del CeiPiemonte S.c.p.a.:

- Unioncamere Piemonte: Dr. Renato Viale e Ing. Alessandro Barberis

- Confindustria Piemonte: Dr. Luigi Rossi di Montelera

- Ministero Affari Esteri: Dr. Gianni Piccato

- Ministero Commercio Internazionale: Dr. Giorgio Giovagnoli

- Istituto Commercio Estero: Dr. Enrico Barbieri

- CNA Piemonte: Dr. Michele Sabatino

- C.A.S.A. Piemonte: Dr. Pier Giorgio Scoffone

- Confartigianato Piemonte: Dr. Silvano Berna

- Confesercenti Piemonte: Dr. Valentino Boido

- Confcommercio Piemonte: Dr. Marco Gossa

- Federapi Piemonte: Dr. Alessandro Cocirio

- Coldiretti Piemonte: Dr. Paolo Rovellotti

- ABI Piemonte: D.ssa Marina Tabacco

- Comitato regionale di coordinamento (degli Ate- nei) Prof.ssa Maria Ludovica Gullino

- Dr. Sergio Chiamparino

- Dr. Antonio Saitta

- Prof. Valentino Castellani

- Ing. Pier Giacomo Guala

- D.ssa Mariella Enoc

- Dr. Livio Besso Cordero

- Dr. Fiorenzo Grijuela

- Dr. Domenico Dogliani

- Dr. Giorgetto Giugiario

- Dr. Lamberto Vallarino Gancia

- Dr. Carlo Petrini

- Dr. Ermanno Rondi

- Dr. Alberto Tridente

- Dr. Giovanni Carlo Verri

- Dr. Luigi Chiabrera

- Dr. Giancarlo Lombardi

- Dr. Adriano Marconetto

- Ing. Andrea Pininfarina

- Dr. Ludovico Passerin d'Entreves

- Dr. Pietro Modiano

- Dr. Cesare Ponti

- Dr. Corrado Giacomini

- Dr. Daniele Manzone

- Dr. Antonio Zacchera

- Dr. Luigi Gaido

- Ing. Alberto Dal Poz

- Dr. Angelo Giordano

- Dr. Franco Chittolina

- D.ssa Giulia Giachetti

- Dr. Luigi Guidobono Cavalchini

- Dr. Bruno Guardona;

di rettificare il deliberato della D.G.R. n. 27-6413 del 17.7.2007 sostituendo la frase "Di approvare ai sensi degli art. 3 e 17 della L.R. n. 51/97, il regolamento del Centro Estero per l'internazionalizzazione S.c.p.a. allegato alla presente per farne parte integrante" con la frase "Di approvare, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 13/2006 e dell'art. 17 della L.R. n. 51/97, il regolamento del Comitato di indirizzo del CeiPiemonte S.c.p.a. allegato alla presente per farne parte integrante."

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e dell'art. 14 del D.P.G.R. 29.7.2002, n. 8/R.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 16-8175

Adesione al Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra ISTAT, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, UPI ed ANCI.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di aderire, per le motivazioni espresse in premessa, al Protocollo di Intesa per il coordinamento delle attività inerenti la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale tra ISTAT, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, Ministero dei Trasporti, Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome ed UPI, sottoscritto in data 13 dicembre 2007, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante;

- di demandare alla Direzione Trasporti, Logistica, Mobilità ed Infrastrutture, in collaborazione con il Settore Statistico Regionale, con il Settore Polizia Locale e con la Direzione Sanità tutte le attività necessarie a dare attuazione al Protocollo stesso.

- di dare atto che l'adesione al Protocollo non comporta oneri finanziari aggiuntivi per l'Amministrazione Regionale in quanto il progetto di riorganizzazione del flusso dati trova copertura nelle risorse sia regionali che ministeriali già destinate al progetto del Centro di Monitoraggio Regionale

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 17-8176

D.G.R. n. 17-3285 del 3.7.2006. Misura 2 - Linee di interventi a. b. - Criteri e modalità per il "sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e delle aree commercialmente deboli". Approvazione delle linee guida per la predisposizione di indagini sul grado di desertificazione territoriale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di approvare i criteri e modalità per la concessione di agevolazioni a sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente

deboli relativi alla Misura 2., "Linee di intervento a. e b.", come risulta dai seguenti allegati, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto:

L'Allegato A contiene i criteri e le modalità per il sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale.

L'Allegato B contiene i criteri e le modalità per il sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale.

L'Allegato C contiene i criteri e le modalità per il sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale.

L'Allegato D contiene i criteri e le modalità per il sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli.

L'Allegato E contiene le LINEE GUIDA, per la predisposizione di "indagini sul grado di desertificazione territoriale", nonché punto di partenza per la selezione dei progetti che si candidano per accedere ai finanziamenti programmati nell'ambito della Misura 2.

* di richiamare quanto già dettagliatamente specificato nella D.G.R. 10-4030 del 17 ottobre 2006 a proposito della disponibilità di risorse a copertura finanziaria degli interventi della Misura 2. per il triennio 2006-2008 e quanto su esposto per il riutilizzo di eventuali residui e delle risorse iscritte sul capitolo 235733 (ex capitolo 22564) pari ad Euro 3.000.000,00, che saranno approvate col Bilancio preventivo 2008.

* di rinviare a successiva determinazione l'approvazione dei bandi relativi alla Misura 2 per l'anno 2008.

* di approvare le forme di promozione e di pubblicizzazione degli interventi descritti nella parte narrativa del presente atto.

* di approvare i risultati attesi individuati nella parte narrativa del presente atto al fine di valutare la bontà del programma.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/97 e del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 18-8177

Comune di Occhieppo Superiore (BI). Legge regionale 8 luglio 1999, n. 19. Accertamento e contestazione di norme introdotte nel Regolamento Edilizio comunale.

A relazione dell'Assessore Conti:

Premesso che:

la Regione Piemonte ha approvato la legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, "Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

la legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, all' art. 3, comma 3, prevede una procedura semplificata di approvazione dei Regolamenti Edilizi, che consente alle Amministrazioni Comunali di approvare il proprio regolamento sulla traccia di un Regolamento Tipo proposto dalla Regione;

la stessa legge, all'articolo 3, comma 4, prevede la facoltà della Giunta Regionale di annullare disposizioni illegittime o non conformi al regolamento tipo; constatato che:

il Comune di Occhieppo Superiore (BI) è dotato di un Regolamento Edilizio approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 in data 29/09/2003, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 42 del 16/10/2003, e modificato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 25/11/2005, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 01 del 05/01/2006;

accertato che:

il comma 1 dell'art. 2 dispone: "La Commissione Edilizia ..., che l'Amministrazione può nominare ove la ritenga indispensabile per valutare ...";

il terzo capoverso del comma 3 dell'art. 2 del Regolamento Edilizio dispone: "Alla Commissione può presenziare, con facoltà di intervenire nella trattazione ma senza diritto di voto, il Sindaco o suo delegato, per assicurare la necessaria informazione alla parte politico-amministrativa. Tale componente non viene computato ai fini del raggiungimento del quorum funzionale";

considerato che:

rendere facoltativa la nomina della Commissione Edilizia è norma in contrasto con le prescrizioni dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 e con le disposizioni degli artt. 13 e 14 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20;

la presenza di organi politici alle sedute della Commissione Edilizia, è in contrasto con il principio di netta separazione tra le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e quelle di gestione sancito dal testo unico sull'ordinamento degli enti locali;

gli eventuali interventi del Sindaco o suo delegato nella trattazione degli argomenti, per altro non riportabili a verbale in quanto espressi da soggetto non facente parte della Commissione, possono costituire, anche in questo caso violazione del principio sopra richiamato;

l'ottemperanza agli aspetti procedurali e formali è necessaria in quanto il Regolamento Edilizio riveste piena valenza giuridica;

ritenuto che il contrasto di tali disposizioni con l'articolo 4 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19 e gli artt. 13 e 14 della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20, giustifichi l'avvio della procedura di annullamento previsto dalla stessa legge.

Visti:

- l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19;

- l'articolo 4, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19;

- il Regolamento Edilizio del Comune di Occhieppo Superiore (BI) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 39 in data 29/09/2003, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 42 del 16/10/2003;

- la modifica al Regolamento Edilizio approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 25/11/2005, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 01 del 05/01/2006;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nei modi di legge,

delibera

di contestare per violazione dell'art. 4 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, all'Amministrazione

Comunale di Occhieppo Superiore (BI), la legittimità delle disposizioni contenute nel Regolamento Edilizio vigente, accertate nei seguenti punti:

a) all'art. 2 comma 1 nelle parole "che l'Amministrazione può nominare ove la ritenga indispensabile";

b) al terzo capoverso del comma 3 dell'art. 2 nelle parole "Alla Commissione può presenziare, con facoltà di intervenire nella trattazione ma senza diritto di voto, il Sindaco o suo delegato, per assicurare la necessaria informazione alla parte politico-amministrativa. Tale componente non viene computato ai fini del raggiungimento del quorum funzionale";

di invitare, in conformità con le disposizioni di legge citate, l'Amministrazione Comunale di Occhieppo Superiore (BI) a presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8 /R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 19-8178

Comune di Asigliano Vercellese (VC). Legge regionale 8 luglio 1999, n. 19. Accertamento e contestazione di norme introdotte nel Regolamento Edilizio comunale.

A relazione dell'Assessore Conti:

Premesso che:

la Regione Piemonte ha approvato la legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, "Norme in materia edilizia e modifiche alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)";

la legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, all' art. 3, comma 3, prevede una procedura semplificata di approvazione dei Regolamenti Edilizi, che consente alle Amministrazioni Comunali di approvare il proprio regolamento sulla traccia di un Regolamento Tipo proposto dalla Regione;

la stessa legge, all'articolo 3, comma 4, prevede la facoltà della Giunta Regionale di annullare disposizioni illegittime o non conformi al regolamento tipo;

Constatato che:

il Comune di Asigliano Vercellese (VC) è dotato di un Regolamento Edilizio approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 17 in data 27/11/2002, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 50 del 12/12/2002;

con Deliberazione Consiliare n. 19 del 30/09/2005, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 45 del 10/11/2005, sono state approvate delle modifiche al Regolamento Edilizio vigente;

il Consiglio Comunale di Asigliano Vercellese (VC), con Deliberazione Consiliare n. 18 del 24/09/2007, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 42 del 18/10/2007, ha approvato una successiva variante al Regolamento Edilizio vigente con la quale si dispone di sopprimere la Commissione Edilizia, introducendo, in tale modo, modifiche in contrasto con le prescrizioni dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19;

Accertato che i contrasti sono individuabili nel testo della proposta formulata dal Sindaco, accolta ed approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 24/09/2007, e più precisamente:

a)-al punto 1) ove si dispone l'abrogazione degli articoli 2, 3, e 4 del Regolamento Edilizio Comunale, dettanti prescrizioni in merito alla composizione e al funzionamento della Commissione Edilizia;

b)-al punto 3) ove si dichiara che "la modifica apportata al Regolamento Edilizio, ai sensi di quanto indicato nel precedente punto 1, rientra tra quelle da comunque ritenersi conformi al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione...";

Ritenuto che il contrasto di tali disposizioni con gli articoli 3 e 4 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, giustifichi l'avvio della procedura di annullamento previsto dalla stessa legge.

Visti:

- l'articolo 3, comma 4, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19;

- l'articolo 4, della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19;

- il vigente Regolamento Edilizio del Comune di Asigliano Vercellese (VC);

- la modifica al Regolamento Edilizio approvata con D. C. n. 18 del 24/09/2007, pubblicata per estratto sul B.U.R. n. 42 del 18/10/2007;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nei modi di legge,

delibera

di contestare per violazione degli artt. 3 e 4 della legge regionale 8 luglio 1999, n. 19, all'Amministrazione Comunale di Asigliano Vercellese (VC), la legittimità delle modifiche apportate al Regolamento Edilizio Comunale, individuabili nel testo della proposta formulata dal Sindaco, ed accolta ed approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 18 del 24/09/2007, e più precisamente:

a)-al punto 1) ove si dispone l'abrogazione degli articoli 2, 3, e 4 del Regolamento Edilizio Comunale;

b)-al punto 3) ove si dichiara che "la modifica apportata al Regolamento Edilizio, ai sensi di quanto indicato nel precedente punto 1, rientra tra quelle da comunque ritenersi conformi al Regolamento Edilizio tipo formato dalla Regione...";

di invitare, in conformità con le disposizioni di legge citate, l'Amministrazione Comunale di Asigliano Vercellese (VC) a presentare le proprie controdeduzioni entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 23-8182

Accordo di Programma Quadro tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Conservazione della Natura, e la Regione Piemonte per interventi di tutela e di valorizzazione ambientale nelle Aree protette. Proroga del termine di attuazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

delibera

Di approvare la proroga al 31 dicembre 2008, dei termini di attuazione dell'Accordo di Programma Quadro siglato tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Direzione per la Conservazione della Natura, e la Regione Piemonte per la realizzazione di interventi di tutela e di valorizzazione ambientale nelle Aree protette regionali ed approvato con D.G.R. n. 8-4479 del 19 novembre 2001 ed in particolare per l'esecuzione dei seguenti interventi:

Interventi straordinari e di recupero ambientale (D.M. 21 settembre 2000 e D.M. 23 novembre 2000):

- Parco Regionale La Mandria
- Accessibilità alla Tenuta dei Laghi e recupero della Cascina Oslera - Euro 2.582.284,49
- Recupero Cascina Grangetta Euro 929.622,42
- Riqualficazione paesaggistica e naturalistica area Rubbianetta - Euro 1.032.913,80
- Parco naturale Valle del Ticino
- Riqualficazione ambientale area Montelame e struttura edilizia - Euro 1.032.913,80
- Parco naturale Lame del Sesia
- Completamento recupero tenuta Castello come struttura museale - Euro 1.807.59,14
- Riserva naturale Parco Burcina
- Recupero Cascina Bigatta - Euro 413.165,52

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 24-8183

Affidamento della gestione degli Ecomusei istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 120-12662 del 27 marzo 2007 (Articolo 2, Comma 2, della Legge Regionale n. 31 del 14 marzo 1995 e s.m.i.).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, la gestione dei sottoelencati ecomusei, istituiti con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 120-12662 del 27 marzo 2007, ai soggetti di seguito specificati:

- Ecomuseo del Granito di Montorfano
Soggetto gestore: Comune di Mergozzo (VB)
- Ecomuseo della Terra del Castelmagno
Soggetto gestore: Associazione culturale "La Cevitotu" (CN)
- Ecomuseo dei Certosini nella Valle Pesio
Soggetti gestore: Comune di Chiusa Pesio (CN)
- Ecomuseo del Marmo di Frabosa
Soggetto gestore: Comune di Frabosa Soprana (CN)

Ecomuseo dei Feudi Imperiali
 Soggetti proponenti: Comunità Montana Val Borbera (AL)
 Ecomuseo dell'Argilla (MUNLAB)
 Soggetto gestore: Associazione La Fornace Spazio Permanente (TO)
 Ecomuseo della Pietra e della Calce di Visone
 Soggetti gestore: Comune di Visone (AL)
 Ecomuseo "Ed Leuzerie e di Scherpelit"
 (Ecomuseo della Pietra Ollare e degli Scalpellini)
 Soggetti gestore: Comune di Malesco (VB)
 Di definire i rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti gestori attraverso la sottoscrizione di specifiche convenzioni predisposte secondo i criteri e le linee guida approvati con D.G.R. n. 63-22978 del 3 novembre 1997.
 Di dare atto che eventuali oneri conseguenti faranno carico al capitolo 257964 del Bilancio preventivo 2008 e anni seguenti.
 La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 25-8184

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso da (omissis) c/ la Regione Piemonte per la sospensione dell'esecuzione dell'ingiunzione di pagamento somme a titolo di canone demaniale. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 26-8185

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti T.A.R. Piemonte proposto da (omissis) per ottenere l'annullamento del parere prot. n. 5550/17.1 dell'1.6.2007 del Settore Programmazione e interventi dei Settori Commerciali e dell'art. 14, comma 4, lett. a) della D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 e s.m.i. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 28-8187

Approvazione del Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città' di Torino, Camera di Commercio di Torino e ATL "Turismo Torino e Provincia" per la costituzione del Comitato permanente dell'ATL Unica "Turismo Torino e Provincia".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il Protocollo d'intesa relativo alla costituzione,

disciplina e operatività di un Comitato permanente, dell'ATL "Turismo Torino e Provincia", allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante, formale e sostanziale;

- di autorizzare l'Assessore al Turismo, Sport, Impianti di risalita, Pari opportunità, o suo delegato, alla formale sottoscrizione del Protocollo d'intesa in rappresentanza di questo Ente, conferendogli il potere di apportare eventuali ed opportune modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede costituente;

- di individuare e nominare il Direttore della Direzione regionale Turismo, Commercio, Sport o suo delegato quale membro del Comitato per la Regione Piemonte;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DELLO STEERING COMMITTEE DELLA ATL UNICA

INDICE

ART. 1 LE PREMESSE

ART. 2 LE FINALITÀ'

ART. 3 L'OGGETTO - LA COSTITUZIONE DELLO STEERING COMMITTEE

ART. 4 IL REGOLAMENTO DELLO STEERING COMMITTEE

ART. 5 VARIE

tra

Regione Piemonte, rappresentata dall'Assessore Regionale Giuliana Manica

e

Provincia di Torino, rappresentata dal Presidente Antonio Saitta

e

Città' di Torino, rappresentata dall'Assessore Comunale Alessandro Altamura

e

Camera di Commercio, rappresentata dal Presidente Alessandro Barberis

(di seguito "gli Enti")

da una parte

e

Agenzia Turistica Locale Unica della Provincia di Torino; rappresentata dal

(di seguito "ATL Unica")

dall'altra parte

(di seguito, quando richiamati insieme, le "Parti")

Premesso quanto segue

a) In data 12 luglio 2007 è stato formalizzato il processo di costituzione della ATL Unica attraverso (i) la trasformazione di ATL Torino in ATL Unica e (ii) la contestuale messa in liquidazione della ATL 2 e della ATL 3

b) E' in corso di completamento il programma di unificazione organizzativa e patrimoniale in ATL Unica di tutte le competenze operative delle tre precedenti sigle, il tutto nell'ambito della disciplina contenuta nella Norma Transitoria approvata dall'assemblea straordinaria di ATL Unica in data 12 luglio 2007.

c) Gli Enti e ATL Unica, preso atto della complessità del processo di esecuzione del progetto generale ATL Unica e della essenzialità di una continua e fattiva collaborazione tra i responsabili operativi degli Enti e quelli di ATL Unica, hanno manifestato l'intenzione di dar vita ad un comitato permanente (di seguito "Steering Committee") che possa costituire il riferimento informativo e di supporto e coordinamento sia per gli Enti sia per ATL Unica, nell'ottica di ottimizzare i loro rapporti di collaborazione.

d) Il presente Protocollo d'Intesa (di seguito "Protocollo") costituisce dunque il documento di riferimento per la costituzione, disciplina e operatività dello Steering Committee.

Tutto ciò premesso, tra le Parti,

SI CONVIENE E STIPULA

quanto segue.

ART. 1: le Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del Protocollo con particolare riferimento alla volontà espressa dalle Parti in ordine agli scopi e alle funzioni dello Steering Committee

ART. 2: le Finalità

2.1. Il Protocollo ha lo scopo di disciplinare la costituzione dello Steering Committee individuandone la governance e le modalità operative

2.2. Lo Steering Committee avrà un ruolo esclusivamente consultivo nei confronti degli organi sociali di ATL Unica; dovrà però rappresentare per le Parti il riferimento funzionale ed operativo nell'ottica di ottimizzare: (i) lo scambio di informazioni sullo stato avanzamento lavori delle varie iniziative pendenti; (ii) la velocizzazione degli atti, degli accordi e delle attività che gli Enti da una parte e ATL Unica dall'altra andranno a condividere e gestire insieme; (iii) lo sfruttamento delle risorse finanziarie destinate o destinabili al settore turistico della Provincia di Torino; (iv) l'utilizzo delle risorse professionali del settore turistico esistenti nella struttura organizzativa degli Enti e/o di ATL Unica. Tutto ciò al fine di evitare, per quanto possibile, e a puro titolo indicativo e non tassativo, (a) distonie o contraddizioni sul piano delle scelte strategiche (b) lungaggini ed inefficienze procedurali (c) duplicazioni di iniziative e/o di attività (d) carenze informative (e) perdite di opportunità finanziarie o operative.

ART. 3: l'Oggetto - la costituzione dello Steering Committee

3.1. Le Parti, ciascuna autorizzata alla sottoscrizione del Protocollo da idonei atti amministrativi e societari, dichiarano di costituire lo "Steering Committee ATL Unica", così nominati:

3.1.1. 1 membro dalla Regione Piemonte

3.1.2. 1 membro dalla Provincia di Torino

3.1.3. 1 membro dalla Città di Torino

3.1.4. 1 membro dalla Camera di Commercio di Torino

3.1.5 1 membro dalla ATL Unica

3.2. Le Parti dovranno nominare i membri di competenza entro 10 giorni dalla sottoscrizione del Protocollo, restando inteso che, in ossequio a quanto precisato e condiviso nelle Premesse e al precedente art. 1, dovranno far parte dello Steering Committee i responsabili degli Enti che hanno diretta competenza operativa con riferimento al progetto ATL Unica

3.3. I membri nominati, in caso di impossibilità a partecipare ad una riunione dello Steering Committee, potranno farsi sostituire da un funzionario della struttura competente, munito di idonea delega scritta.

ART. 4: il Regolamento dello Steering Committee

4.1. Lo Steering Committee dovrà riunirsi periodicamente e comunque non meno di 6 volte nell'anno solare

4.2. Alla prima riunione, dovrà essere nominato un Segretario permanente che avrà il compito di: (i) redigere i verbali delle riunioni in forma sintetica; (ii) circolarizzare i testi a tutti i membri dello Steering Committee; (iii) curare le formalità di convocazione delle riunioni (iv) raccogliere e stimolare suggerimenti per l'ordine del giorno delle riunioni.

4.3. La carica di membro dello Steering Committee è gratuita.

4.4. Al di là delle funzioni precisate al precedente art. 2.2., lo Steering Committee potrà assumere, in buona fede e nello spirito e nell'ottica del rispetto dei principi generali posti a fondamento del progetto ATL Unica, il ruolo di compositore di eventuali conflitti insorti tra uno o più Enti e ATL Unica, sempre nell'ottica di rendere più efficiente ed efficace la collaborazione tra gli Enti e ATL Unica.

4.5. Le Parti dovranno sempre essere invitate alle riunioni e riceveranno copia degli avvisi di convocazione e dei verbali delle riunioni.

ART. 5: Varie

5.1. Il Protocollo rappresenta la totalità delle intese raggiunte dalle Parti in merito ai contenuti dello stesso.

5.2. Ogni modifica al Protocollo sarà valida solo se redatta per scritto e firmata dalle Parti

Torino

Regione Piemonte

Provincia di Torino

Città di Torino

Camera di Commercio di Torino

ATL Unica

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 29-8188

DGR 37-5585 del 26/03/07, sulla sperimentazione del Libretto Formativo del cittadino, proroga dei termini della sperimentazione.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di autorizzare la proroga del termine di scadenza della sperimentazione del Libretto formativo del cittadino, di cui alla D.G.R. n. 37-5585 del 26-03-07, al 31/12/2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 30-8189

Progetto "A.G.I.R.E. POR". Gemellaggio tra la Regione Piemonte e la Regione Sardegna per il confronto e il trasferimento di strumenti operativi per la conciliazione tra vita privata e lavorativa.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

delibera

di condividere gli obiettivi del progetto A.G.I.R.E. POR, nell'ambito del quale verrà attivato il gemellaggio tra la Regione Piemonte (Regione offerente) e la Regione Sardegna (Regione beneficiaria) finalizzato al confronto e al trasferimento di modelli, strumenti e procedure adottate nella programmazione POR 2000/2006 in materia di conciliazione tra vita privata e lavorativa per garantire migliori possibilità di accesso e permanenza femminile al Mercato del Lavoro;

di dare mandato alla Direzione Istruzione, Formazione Professionale e lavoro per la sottoscrizione di tutti gli atti amministrativi inerenti all'attivazione del gemellaggio.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari per l'Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 31-8190

Presa d'atto della sottoscrizione del protocollo d'Intesa tra le Organizzazioni sindacali CGIL, CISL e UIL e la Regione Piemonte sul Piano regionale degli interventi e dei Servizi sociali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di prendere atto della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa tra le Organizzazioni sindacali CGIL,

CISL e UIL e la Regione Piemonte sul Piano regionale degli Interventi e dei Servizi sociali, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 32-8191

Disposizioni per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza sui presidi socio-assistenziali, socio-educativi e socio-sanitari, ai sensi dell'art. 54 della legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento".

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di confermare che, nelle more dell'entrata in vigore del provvedimento della Giunta regionale di cui all'art. 26 della l.r. 1/2004, le funzioni amministrative di vigilanza, comprese quelle relative alle RSA, vengono esercitate dalle ASL e dal Comune di Torino per il territorio di sua competenza mentre quelle relative alle RSA gestite dalle ASL, vengono esercitate dalla Regione, secondo le modalità e gli indirizzi indicati dagli atti amministrativi di riferimento così come previsto, rispettivamente, dal comma 1 e dal comma 2 dell'art. 54 della l.r. 1/2004;

- di stabilite che ciascun Direttore generale delle nuove ASL e del Comune di Torino eserciti le funzioni di cui al paragrafo precedente secondo proprie modalità organizzative e che le stesse dovranno essere comunicate alla Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ed alla Direzione regionale Sanità;

- di confermare, in via transitoria fino all'entrata in vigore del provvedimento di cui all'art. 26 della l.r. 1/2004, le disposizioni contenute nella DGR n. 124-18354 del 14.4.1997 "Indirizzi per l'esercizio delle funzioni amministrative di vigilanza, in materia socio-assistenziale";

di approvare la soluzione organizzativa per l'espletamento dell'attività di autorizzazione e vigilanza delle RSA gestite dalle Aziende Sanitarie Locali, così come contenuto nell'allegato A) che diviene parte integrante del presente provvedimento demandando a ciascun Direttore generale delle ASL l'individuazione della Commissione di vigilanza competente che dovrà essere comunicata alla Direzione regionale Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia ed alla Direzione regionale Sanità.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 34-8193

Modifiche ed integrazioni alle DD.G.R. nn. 70 - 6014 del 28 maggio 2007 e 97 - 6628 del 30 luglio 2007 per la destinazione a parcheggio a pagamento delle aree limitrofe al Complesso della Reggia di Venaria Reale. Proroga al 30 giugno 2008 della gestione temporanea e sperimentale.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) di prorogare, in parziale sanatoria, per quanto illustrato in premessa, al 30 giugno 2008 e comunque sino alla sottoscrizione di appositi accordi ed intese fra i vari soggetti interessati, la fase di gestione sperimentale, di cui alla DGR n. 70-6014 del 28/5/2007 e la DGR n. 97-6628 del 30/7/2007, della destinazione a parcheggio a pagamento - nei giorni di sabato, domenica e festivi - delle aree di Corso Vittorio Emanuele e del parcheggio dell'ex impianto sportivo denominato Ville de Vizille in Venaria Reale nonché delle aree rese disponibili dall'Ente Parco della Mandria e dalla società RE.con. s.r.l. ;

b) di autorizzare, di concerto con le Istituzioni interessate, l'utilizzazione, in via sperimentale e temporanea, di nuove aree, inserite negli spazi interni al complesso della Reggia, a parcheggio al fine di favorire l'affluenza dei visitatori al Complesso della Reggia;

c) di estendere il servizio di parcheggio, a pagamento, in base all'afflusso dei visitatori, ai giorni feriali al fine di garantire una regolare affluenza di pubblico al Complesso della Reggia;

d) che, per quanto non modificato ed integrato con la presente Deliberazione, si rimanda a quanto disposto con le DD.G.R. nn. 70 - 6014 del 28/5/2007 e 97 - 6628 del 30 luglio 2007;

e) di demandare, ai sensi della L.R. 51/97, il Dottor Ermanno De Biaggi - Dirigente Settore Pianificazione delle aree Protette - il Dottor Alberto Vannelli - Responsabile della Struttura Flessibile La Venaria Reale e altri beni - e la Dott.ssa Maria Grazia Ferreri - Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio - ad assumere, per quanto di rispettiva competenza, i provvedimenti attuativi del presente deliberato;

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 35-8194

Direttiva attività formative sperimentali f.p. iniziale per assolvere obbligo istruzione, qualificare adolescenti in uscita dal sistema scolastico e azioni di sistema destinate a migliorare integrazione scuola e f.p.-Periodo 2008/2009-parziale modifica/integrazione DGR 31-5319 del 19/02/2007. Spesa prevista Euro 82.166.000,00 di cui Euro 15.000.000,00 su bil. 2009 e Euro 29.000.000,00 su bil. 2010.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare il progetto di sperimentazione e validazione di modelli di innovazione didattica, metodologica ed organizzativa per l'accompagnamento al successo formativo dei giovani posto in allegato "A" alla presente deliberazione quale parte integrante;

di modificare parzialmente la DGR 31-5319 del 19/02/2007 integrandola nelle parti riguardanti la riapertura dei bandi provinciali e l'attivazione del progetto di sperimentazione di cui all'allegato "A";

di autorizzare le Province:

* ad avviare il procedimento per la reiterazione dei corsi attivati nell'anno formativo 2007/2008, così come previsto al punto 8f) della Direttiva di cui alla DGR 31-5319 del 19/02/2007;

* a riaprire i bandi al fine di acquisire istanze progettuali riservate agli IPS e finalizzate alla sperimentazione didattica per ridurre il fenomeno della dispersione e dell'abbandono scolastico;

* ad avviare il procedimento per la ricezione e l'approvazione dei progetti di sperimentazione e validazione di modelli di innovazione didattica, metodologica ed organizzativa per l'accompagnamento al successo formativo dei giovani;

di autorizzare la Direzione Regionale Istruzione Formazione Professionale - Lavoro:

* ad adottare i provvedimenti per il riparto e il trasferimento alle Province delle risorse finalizzate all'attuazione dei corsi da reiterare, dei progetti riservati agli IPS e dei progetti di sperimentazione e validazione di modelli di innovazione didattica, metodologica ed organizzativa per l'accompagnamento al successo formativo dei giovani;

* a stabilire la dislocazione territoriale dei progetti di sperimentazione e validazione di modelli di innovazione didattica, metodologica ed organizzativa per l'accompagnamento al successo formativo dei giovani di cui all'allegato "A";

* ad attivare il procedimento per affidare le azioni di assistenza tecnica e le misure di accompagnamento previste nel progetto di cui al punto precedente;

* a formalizzare le "Indicazioni di dettaglio per la riapertura dei bandi provinciali e relativa integrazione per i nuovi progetti sperimentali";

* ad approvare il manuale di valutazione di riferimento, dove saranno specificati gli item per cui le Province potranno predisporre specifici criteri di valutazione per le nuove attività;

* ad attivare il procedimento per affidare il servizio inerente l'aggiornamento delle procedure informatiche utilizzate dalle Province.

Alla spesa prevista di Euro =82.166.000,00 per la realizzazione delle attività oggetto della presente deliberazione, si farà fronte:

per Euro =23.000.000,00 con apposite determinazioni di impegno, nel limite delle assegnazioni che saranno autorizzate con DGR di approvazione del Programma Operativo di cui alla LR 7/2001, sui sotto indicati capitoli del bilancio 2008:

Fonte di finanziamento "Fondo Sociale Europeo" (FSE):

Euro =6.701.400,00 Cap 147677 FSE

Euro =7.913.500,00 Cap 147732 FR
 Euro =2.385.100,00 Cap 146845 Bil. Reg.
 Fonte di finanziamento "Bilancio Regionale"
 (BR):
 Euro =4.000.000,00 Cap 146845 BR
 Fonte di finanziamento "Fondi statali Diritto dove-
 re" (FSDD):
 Euro = 1.920.000,00 Cap 148724 FS
 Euro = 80.000,00 Cap 137331 FS
 per Euro =15.000.000,00, sui sotto indicati capitoli
 del bilancio pluriennale 2008-2010 anno 2009:
 Fonte di finanziamento "Fondo Sociale Europeo"
 (FSE):
 Euro =5.913.000,00 Cap 147677 FSE 100056
 Euro =6.982.500,00 Cap 147732 FR 100057
 Euro =2.104.500,00 Cap 147236 Cof. reg.le 100058
 per Euro =29.000.000,00, sul sotto indicato capitolo
 del bilancio pluriennale 2008-2010 anno 2010:
 Fonte di finanziamento "Bilancio Regionale"
 (BR):
 Euro =29.000.000,00 Cap 146845 BR 100001
 Per la restante somma di Euro =15.166.000,00 si
 farà fronte con le risorse reperite dai fondi statali
 che verranno trasferiti alla Regione Piemonte per ef-
 fetto delle risorse stanziare ai sensi dell'art. 68 della
 L. 144/1999 che saranno iscritte:
 Euro =100.000,00 sul capitolo 137331 del bilancio
 2008;
 Euro =15.066.000,00 sul capitolo 146956 del bilan-
 cio 2009.
 La presente deliberazione verrà pubblicata sul
 Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi
 dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R.
 n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008,
 n. 36-8195

**Registro regionale dei materiali di base. Decreto Legi-
 slativo 10 novembre 2003, n. 386 - Attuazione della diret-
 tiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei
 materiali forestali di moltiplicazione.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

a) di approvare l'elenco regionale delle specie
 forestali d'interesse per la vivaistica (Allegato 1), co-
 stituente parte integrante della presente Deliberazio-
 ne;

b) di istituire presso la Direzione Opere pubbli-
 che, Difesa del suolo, Economia Montana e Foreste
 il Registro regionale dei materiali di base di cui
 all'art. 10 del Decreto Legislativo 10 novembre 2003
 n. 386, distinto nelle due sezioni: (1) identificati alla
 fonte e (2) selezionati, e composto dalle seguenti
 parti: a) elenco delle specie; b) elenco dei materiali
 di base;

c) di demandare a successiva Determinazione della
 Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Econo-
 mia Montana e Foreste l'approvazione:

- dell'elenco delle specie e dell'elenco dei materia-
 li di base identificati alla fonte e selezionati, costi-
 tuenti il Registro regionale dei materiali di base;
 - delle schede descrittive dei materiali di base e
 delle rispettive cartografie;
 d) di escludere dal Registro regionale dei materiali
 di base i seguenti soprassuoli già iscritti al Libro Na-
 zionale dei Boschi da Seme di cui alla L. 269/73:
 - Navette (*Larix europea*), sia per l'origine scon-
 osciuta sia per le caratteristiche dendro-auxometriche
 mediocri se confrontate con altri lariceti autoctoni
 della zona;
 - Ternavasso (*Pinus strobus*), in quanto tagliato
 dal proprietario.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul
 Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi
 dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R.
 n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

ALLEGATO I

ELENCO REGIONALE DELLE SPECIE FORESTALI D'INTERESSE PER LA VIVAISTICA

Specie arboree

		Denominazione	Codice	D.Lgs. 386/03	
Arboree principali (16)		Abies alba	Abete bianco	aal	X
		Larix decidua	Larice	lde	X
		Picea abies	Abete rosso	pab	X
		Pinus cembra	Pino cembro	pce	X
		Pinus sylvestris	Pino silvestre	psy	X
		Pinus uncinata	Pino uncinato	pun	X
		Acer pseudoplatanus	Acero di monte	aps	X
		Fagus sylvatica	Faggio	fsy	X
		Fraxinus excelsior	Frassino maggiore	fex	X
		Prunus avium	Ciliegio	pav	X
		Quercus cerris	Cerro	qce	X
		Quercus pubescens	Roverella	qpu	X
		Quercus petraea	Rovere	qpe	X
		Quercus robur	Farnia	gro	X
		Sorbus torminalis	ciavardello	sto	X
		Tilia cordata	Tiglio cordato	tco	X
Altre arboree (34)	Autoctone	Acer campestre	Acero campestre	aca	X
		Acer opulifolium	Acero opalo	aop	X
		Acer platanoides	Acero riccio	apl	X
		Alnus glutinosa	Ontano nero	agl	X
		Alnus incana	Ontano bianco	ain	X
		Betulla pendula	Betulla	bpe	X
		Betulla pubescens	Betulla pubescente	bpu	X
		Carpinus betulus	Carpino bianco	cbe	X
		Celtis australis	Bagolaro	cau	
		Fraxinus ornus	Orniello	for	X
		Ilex aquifolium	Agrofoglio	iaq	
		Laburnum alpinum	Maggiociondolo alpino	lal	
		Laburnum anagyroides	Maggiociondolo	lan	
		Malus sylvestris	Melo selvatico	msy	
		Mespilus germanica	Nespolo	mge	
		Ostrya carpinifolia	Carpino nero	oca	X
		Populus alba	Pioppo bianco	pal	X
		Populus nigra	Pioppo nero	png	X
		Populus tremula	Pioppo tremolo	ptr	X
		Prunus padus	Ciliegio a grappoli	ppd	X
	Pyrus pyraeaster	Pero selvatico	ppy	X	
	Salix alba	Salice bianco	sal	X	
	Salix caprea	Salicone	sea		
	Sorbus aria	Sorbo montano	sar	X	
	Sorbus aucuparia	Sorbo degli uccellatori	sau	X	
	Sorbus domestica	Sorbo domestico	sdo	X	
	Taxus baccata	Tasso	tba		
	Tilia platyphyllos	Tiglio a grandi foglie	tpl	X	
	Ulmus glabra	Olmo montano	ugl	X	
	Juglans regia	Noce comune	jre	X	
	Quercus rubra	Quercia rossa	qru	X	
	Pinus strobus	Pino strobo	pst	X	
	Pseudotsuga menziesii	Douglasia	pme	X	
	Juglans nigra	Noce nero	jni	X	
Esotiche e/o naturalizzate					

Specie arbustive

Arbustive (31)	<i>Alnus viridis</i>	Ontano verde	avi	
	<i>Amelanchier ovalis</i>	Pero corvino	ame	
	<i>Berberis vulgaris</i>	Crespino	bvu	
	<i>Buxus sempervirens</i>	Bosso	bse	
	<i>Chamaecytisus hirsutus</i>	Citiso peloso	chi	
	<i>Cornus mas</i>	Corniolo	cma	
	<i>Cornus sanguinea</i>	Sanguinello	csn	
	<i>Coronilla emerus</i>	Dondolino	cem	
	<i>Corylus avellana</i>	Nocciolo	cav	
	<i>Crataegus monogyna</i>	Biancospino	cmo	
	<i>Cytisus scoparius</i>	Ginestra dei carbonai	csc	
	<i>Cytisus sessilifolius</i>	Citiso a foglie sessili	cse	
	<i>Euonymus europaeus</i>	Fusaggine	eeu	
	<i>Frangula alnus</i>	Frangola	fal	
	<i>Hippophae rhamnoides</i>	Olivello spinoso	Hrh	
	<i>Juniperus communis</i>	Ginepro comune	jco	
	<i>Juniperus sabina</i>	Ginepro sabino	jsa	
	<i>Junipers nana</i>	Ginepro nano	jna	
	<i>Ligustrum vulgare</i>	Ligustro	lvu	
	<i>Pinus mugo</i>	Pino mugo	pmu	
	<i>Prunus mahaleb</i>	Ciliegio di Santa Lucia	pma	
	<i>Prunus spinosa</i>	Prugnolo	psp	
	<i>Salix cinerea</i>	Salice cinereo	sci	
	<i>Salix eleagnos</i>	Salice ripaiolo	sel	
	<i>Salix purpurea</i>	Salice rosso	spu	
	<i>Salix triandra</i>	Salice da ceste	str	
	<i>Sambucus nigra</i>	Sambuco nero	sni	
	<i>Sambucus racemosa</i>	Sambuco rosso	sra	
	<i>Spartium junceum</i>	Ginestra di Spagna	sju	
	<i>Viburnum lantana</i>	Lentaggine	vla	
	<i>Viburnum opulus</i>	Pallon di maggio	vop	

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 38-8197

L.R. 37/2006. Approvazione dello schema di convenzione con il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino per il coordinamento della stesura dei piani e delle carte ittiche provinciali.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per le motivazioni precedentemente espresse:

- di approvare lo schema di convenzione, tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Produzioni Animali, Epidemiologia ed Ecologia dell'Università degli Studi di Torino, per il coordinamento della stesura dei Piani e delle Carte Ittiche provinciali, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- alla copertura finanziaria per la convenzione suddetta si farà fronte per l'anno 2008 e per l'importo di Euro 40.000,00 con le risorse del capitolo 123396/2008 (UPB DA 11131) Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008, mentre per la spesa di pari importo per l'anno 2009, si provvederà alla prenotazione con apposito successivo atto;

- di autorizzare il direttore della Direzione Agricoltura alla sottoscrizione della convenzione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 43-8201

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. per il Piemonte proposto da privato per l'annullamento del provvedimento del responsabile del Settore Istruzione di rigetto della domanda di contributo alla libera scelta educativa. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 44-8202

Giudizio di appello avanti alla Corte di Appello di Torino avverso la sentenza del Tribunale di Torino n. 5343 in data 24.11.2007 in materia di indennizzo ex art. 1 L. n. 210/92. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Ilaria Chesta.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 45-8203

Autorizzazione a resistere nel giudizio promosso dal (omissis) avverso la determina n. 132 del 10.4.2006 della Direzione Commercio ed Artigianato. Patrocinio nel giu-

dizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giovanna Scollo.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 46-8204

Art. 1 commi 1250 e 1251 L. n. 296/2006 - Approvazione schede progettuali inerenti sperimentazione di iniziative di abbattimento costi dei servizi per famiglie con numero di figli pari o superiore a quattro, per progetti sperimentali riorganizzazione consultori familiari per ampliamento interventi sociali a favore delle famiglie; per progetti sperimentali per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di approvare le schede di seguito specificate, quale parte integrante della presente Deliberazione, relative ai progetti sulle linee programmatiche sopra esposte, in riferimento all'art. 1, commi 1250 e 1251 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), concernenti:

- sperimentazione di iniziative di abbattimento dei costi dei servizi per le famiglie con numero di figli pari e superiori a quattro (Allegato 1);

- progetti sperimentali innovativi per la riorganizzazione dei consultori familiari, comunque denominati ed articolati in sede regionale, al fine di ampliare e potenziare gli interventi sociali a favore delle famiglie (Allegato 2);

- progetti sperimentali e interventi per la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari (Allegato 3);

- di dare atto che la spesa relativa alla quota di cofinanziamento regionale, pari ad Euro 704.274,00 trova copertura mediante specifica assegnazione sul cap. 179629/2008, nei limiti dei dodicesimi, secondo quanto previsto dalla L.R.n. 27/2007;

- di rinviare a successivo atto deliberativo l'attuazione del presente provvedimento.

La presente deliberazione, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8R/2002.

(omissis)

Allegato

- ALLEGATO 1 -

SCHEDA PROGETTO		
SPERIMENTAZIONE DI INIZIATIVE DI ABBATTIMENTO DEI COSTI DEI SERVIZI PER LE FAMIGLIE CON NUMERO DI FIGLI PARI O SUPERIORE A QUATTRO		
AZIONI PREVISTE	<i>PROGETTI SPERIMENTALI MEDIANTE PROTOCOLLI CON GLI ENTI LOCALI DIRETTI AD INCENTIVARE GLI STESSI A MODALITA' DI RIDUZIONE DELLE TARIFFE RIGUARDO LA TASSA RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI E PER ALTRI BENI E SERVIZI E CON GLI ENTI EROGATORI DI SERVIZI PER LA RIDUZIONE DI TARIFFE LEGATE ALL'EROGAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA, DEL GAS E DELL'ACQUA.</i>	
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<i>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA</i>	
COSTO TOTALE EURO 2.200.000,00		A CARICO DEL € 2.000.000,00 FONDO NAZIONALE
	DI CUI	COFINANZIAMENTO € 200.000,00
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	ANNI 2008-2009	

- ALLEGATO 2 -

SCHEDA PROGETTO		
<p>PROGETTI SPERIMENTALI INNOVATIVI PER LA RIORGANIZZAZIONE DEI CONSULTORI FAMILIARI, COMUNQUE DENOMINATI ED ARTICOLATI IN SEDE REGIONALE, AL FINE DI AMPLIARE E POTENZIARE GLI INTERVENTI SOCIALI A FAVORE DELLE FAMIGLIE;</p>		
AZIONI PREVISTE	<p>PROGETTI SPERIMENTALI DIRETTI A PROMUOVERE INIZIATIVE PER POTENZIARE GLI INTERVENTI SOCIALI E DI INTEGRAZIONE SANITARIA A FAVORE DELLE PERSONE E DELLE FAMIGLIE TRAMITE PROTOCOLLI DI INTESA DA STIPULARSI TRA CONSULTORI DEL SSN, CENTRI FAMIGLIA E SERVIZI SOCIALI E LA RETE DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEI CONSULTORI FAMILIARI DEL PRIVATO SOCIALE</p>	
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<p>DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE SANITARIA</p>	
COSTO TOTALE EURO 3.600.000,00		A CARICO DEL € 3.265.726,00 FONDO NAZIONALE
	DI CUI	COFINANZIAMENTO € 334.274,00
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	<p>ANNI 2008-2009</p>	

- ALLEGATO 3 -

SCHEDA PROGETTO			
PROGETTI SPERIMENTALI E INTERVENTI PER LA QUALIFICAZIONE DEL LAVORO DELLE ASSISTENTI FAMILIARI.			
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> - SERVIZI DI INFORMAZIONE (ES.SPORTELLI) - AZIONI DI RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE - SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO/TUTORING/SOSTITUZIONE 		
SOGGETTI RESPONSABILI DEL MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE PROFESSIONALE-LAVORO 		
COSTO TOTALE EURO 1.870.000,00	DI CUI	A CARICO DEL FONDO NAZIONALE	€ 1.700.000,00
		COFINANZIAMENTO	€ 170.000,00
TEMPI E MODALITA' D'ATTUAZIONE	ANNI 2008-2009		

Deliberazione della Giunta Regionale 11 febbraio 2008, n. 47-8205

D.G.R. n. 85-7839 del 17.12.2007. Impianti di innevamento artificiale nelle aree di Cesana Torinese, Sansicario, Sauze d'Oulx, Oulx e Claviere. Approvazione delle convenzioni.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

Per quanto riportato e motivato in premessa e che qui si intende integralmente richiamato ed approvato:

- di approvare il testo delle bozze delle convenzioni allegate in copia alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, redatte conformemente ai disposti della D.G.R. n. 85-7839 del 17.12.2007 nonché di quanto definito nella presente deliberazione.

- di imputare al capitolo 185981 del bilancio per l'esercizio 2008 la somma di euro 120.000,00 o.f.c. occorrente alla copertura dei costi per il pagamento del corrispettivo dovuto alla Fondazione 20 marzo 2006;

- di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane e Patrimonio a sottoscrivere le convenzioni allegate in copia alla presente deliberazione e porre in atto ogni adempimento al fine di dare esecuzione a quanto sopra.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 14-8219

Accordo tra la Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Settimo Torinese, Politecnico di Torino e Pirelli Tyre spa per la creazione di un nuovo Polo produttivo e di eccellenza tecnologica nel Comune di Settimo Torinese.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di approvare la stipulazione dell'Accordo tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Settimo Torinese, Politecnico di Torino e Pirelli Tyre s.p.a., nel testo allegato alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale, nell'ambito del quale la Regione assume l'impegno a reperire e stanziare, nel limite massimo complessivo di euro 27.000.000,00, risorse finanziarie a sostegno degli investimenti programmati da Pirelli Tyre s.p.a. per l'ampliamento e l'ammodernamento dello stabilimento sito in Settimo Torinese, via Brescia e per le attività di ricerca, da svolgersi in collaborazione con il Politecnico di Torino descritte nell'Accordo;

di dare atto che l'onere massimo complessivo a carico della Regione Piemonte a favore di Pirelli Tyre s.p.a. è pari a euro 27.000.000,00, dei quali euro 7.400.000,00, a sostegno dell'intervento di ampliamento e ammodernamento dello stabilimento sito in Settimo Torinese, via Brescia e euro 19.600.000,00 a sostegno degli interventi di ricerca ed innovazione, riservandosi di valutare quote e modalità di finanziamento a sostegno degli investimenti programmati dal Politecnico di Torino, fino al limite massimo di euro 4.500.000,00;

di dare comunque atto che la determinazione dell'ammontare, la concessione e l'erogazione dei finanziamenti oggetto della presente Deliberazione sono subordinate alla presentazione di una domanda di accesso a tali agevolazioni da parte dei Pirelli Tyre s.p.a., all'esito favorevole della valutazione di legittimità e di merito dei progetti proposti, nonché all'autorizzazione degli stessi da parte della Commissione dell'UE, cui il regime dovrà essere notificato;

di autorizzare la Presidente della Regione, o l'Assessore delegato, a sottoscrivere il predetto Accordo, apportando allo stesso eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

di dare atto che la spesa complessiva prevista per il finanziamento dei progetti oggetto della presente deliberazione trova copertura, quanto al progetto "Baseload", fino a un importo massimo di euro 7.400.000,00 nell'ambito dei capitoli afferenti all'attuazione della l.r. 34/2004 - "Interventi per lo sviluppo delle attività produttive" e, quanto ai progetti di ricerca denominati Next Mirs, P-tsm e Cyber Tyre, fino all'importo massimo di euro 19.600.000,00, dei capitoli afferenti all'attuazione della l.r. 4/2006 - "Sistema regionale per la ricerca";

di dare altresì atto che, tenuto conto che la determinazione dell'ammontare, la concessione e l'erogazione dei finanziamenti oggetto della presente Deliberazione sono subordinate all'autorizzazione della Commissione dell'Unione Europea (cui il regime di aiuto dovrà essere notificato), alla ripartizione delle quote annuali dell'investimento si provvederà con successiva deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 15-8220

Legge 5 agosto 1978, n. 457 e s.m.i., edilizia residenziale pubblica sovvenzionata. Autorizzazione alla Agenzia Territoriale per la Casa di Torino ad utilizzare i fondi accantonati di cui alla D.G.R. n. 51-16159 del 22 giugno 1992 per un importo complessivo di Euro 2.250.000,00.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

1) di autorizzare l'A.T.C. di Torino all'utilizzo di quota parte della somma accantonata ai sensi della

D.G.R. n. 51-16159 del 22.06.1992 per un importo pari ad euro 2.250.000,00 per l'acquisto ed il recupero dell'immobile sito nel Comune di Sant'Ambrogio, in via Giaveno n. 34-36-38, da destinare all'edilizia residenziale pubblica sovvenzionata;

2) di approvare l'aggiornamento contabile degli accantonamenti di cui alla legge n. 457/78 esistenti sul P.I. n. 7063 nell'importo ammontante ad euro 1.623.486,66, derivante dalla differenza tra l'importo di euro 3.873.486,66 ad oggi disponibile e l'importo di euro 2.250.000,00 di cui al precedente punto 1), per le finalità previste dalla D.G.R. n. 51-16159 del 22 giugno 1992;

3) di stabilire che l'intervento dovrà pervenire all'inizio dei lavori entro 13 mesi dalla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 18 febbraio 2008, n. 34-8239

Misura E1 - Linea4 - Complemento di programmazione P.OR. 2000/2006 F.S.E. ob. 3 - Autorizzazione proroga contratto per l'anno 2008 dell'esperto junior in materia di pari opportunità nell'ambito della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Spesa prevista Euro 25.200,00, Bil. 2008.

A relazione degli Assessori Migliasso, Pentenero:

Vista la D.G.R. n. 31 - 5221 del 5/02/2007, con la quale la Giunta regionale ha affidato al sig. Federico Gerbaudi l'incarico di esperto junior in materia di pari opportunità in affiancamento alla struttura regionale di gestione del P.O.R. obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/2006;

preso atto che le attività relative all'incarico di cui sopra sono svolte nell'ambito della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e lavoro,

visto il contratto di collaborazione coordinata continuativa REP. n. 12085 del 12/02/2007, stipulato tra il Direttore regionale competente e il sig. Federico Gerbaudi, che ha previsto una durata dell'incarico dal 12/02/2007 all'11/02/2008;

considerato in particolare che l'incarico in oggetto era finalizzato alla realizzazione e al completamento degli obiettivi di pari opportunità previsti dal Programma Operativo Regionale FSE, ob. 3, 2000-2006;

considerata la necessità di completamento, entro l'anno 2008, delle attività in materia di pari opportunità nell'ambito della suddetta programmazione 2000/2006 del P.O.R. obiettivo 3 FSE, con particolare riferimento alla Misura E1 del relativo Complemento di Programmazione;

vista la Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) in relazione alla stabilizzazione del personale precario impiegato nelle pubbliche Amministrazioni;

visto il comma 92, art. 3 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), che prevede la possibilità per le pubbliche Amministrazioni di continuare ad avvalersi del personale precario nelle more delle

procedure di stabilizzazione previste dalla Legge finanziaria 2007;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 27/2007;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

delibera

Di autorizzare la proroga del contratto di collaborazione con il sig. Federico Gerbaudi, quale esperto junior in materia di pari opportunità, per il completamento, entro l'anno 2008, delle attività in materia di pari opportunità relative alla programmazione 2000/2006 del Programma Operativo Regionale FSE ob. 3;

di demandare al Direttore regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro gli atti relativi alla stipula del contratto per la somma complessiva di Euro 25.200,00, alla quale si farà fronte con le seguenti risorse:

- per Euro 2.772,00 sul cap. 137551 (Cof. Reg) Bil. 2008

- per la restante quota di Euro 22.428,00 con le risorse derivanti da economie di esercizi precedenti che verranno reimpostate sui capp. 137164 e 137607 del bilancio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 11-8264

Giudizio positivo di compatibilità ambientale, art. 12 l.r. 40/1998, in merito al "Progetto di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia situata in località La Gorra del Comune di Carignano (TO)" presentato dalla Società Unicalcestruzzi S.p.A. - codice M0757T.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di esprimere giudizio positivo in merito alla compatibilità ambientale del "Progetto di sistemazione ambientale mediante attività estrattiva da realizzare a mezzo di coltivazione di cava di sabbia e ghiaia situata in località La Gorra del Comune di Carignano (TO)", ricadente all'interno del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po, presentato dalla Società Unicalcestruzzi S.p.A., con sede legale in Casale Monferrato (AL), Via Buzzi, 6, comprensivo delle autorizzazioni ambientali ed urbanistiche, nonché di quelle necessarie alla realizzazione, in quanto la sua attuazione risulta ambientalmente sostenibile per le motivazioni di seguito evidenziate:

- l'attività estrattiva proposta non compromette le capacità riproduttive delle risorse naturali coinvolte;

- gli interventi di risistemazione ambientale per le aree a destinazione naturalistica e ricreativa consentono di restituire parte dell'area all'originaria vocazione perfluviale del territorio interessato;

- lo sviluppo del progetto consente la dismissione delle aree a favore della restituzione alla fruizione pubblica, secondo le modalità fissate nella convenzione, che verrà stipulata tra Società proponente Comune di Carignano ed Ente di Gestione dell'Area protetta, ai sensi dell'articolo 3.10 del Piano d'Area;

- il cronoprogramma dei lavori consente la realizzazione degli interventi di recupero ambientale in stretta successione temporale ai lavori di coltivazione e realizza nel contempo la riqualificazione ambientale dell'area;

- la realizzazione del progetto attua le previsioni del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia Fluviale del Po, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 982 - 4328 dell'8 marzo 1995, riconfermato dal Consiglio regionale con atto n. 243 - 17401 del 30 maggio 2002 che per la scheda progettuale n. 12 prevede la rimodellazione del bacino della cava Valba, il progetto realizza infatti, attraverso modifiche non sostanziali, ma soli adeguamenti progettuali, le previsioni di piano descritte dallo schema grafico del Piano d'Area;

- il progetto prevede inoltre, a titolo compensativo il miglioramento della viabilità comunale e provinciale interessata dal transito dei mezzi pesanti conseguenti l'attività estrattiva, attraverso la realizzazione di una rotatoria tra la strada provinciale SP 122 e la Strada la Gorra, un ampliamento dell'innesto della Strada Vecchia La Gorra su Strada La Gorra e la risagomatura ed asfaltatura della strada sterrata che conduce all'area oggetto del presente progetto. Opere comprese nel procedimento in oggetto e previste nella Convenzione che verrà stipulata tra Società proponente Comune di Carignano ed Ente di Gestione dell'Area protetta, ai sensi dell'articolo 3.10 del Piano d'Area;

- l'intervento proposto, finalizzato anche alla riqualificazione dell'area, consente di garantire i livelli di produzione di materiali inerti pregiati, per tutto il periodo previsto, richiesti dalle esigenze di mercato, conseguendo in tal modo elementi di convergenza tra esigenze ambientali, codificate dal Piano d'Area, ed esigenze di ordine estrattivo.

Il giudizio di compatibilità ambientale è valido alle seguenti condizioni:

- i lavori di coltivazione e di recupero ambientale devono essere eseguiti secondo il progetto presentato come integrato in data 7 dicembre 2007 e secondo le prescrizioni previste nel documento relativo alla coltivazione ed alla riqualificazione ambientale e nel piano di monitoraggio e di controllo in corso d'opera, relativo ai livelli freatici, alla qualità chimica e biologica delle acque in cava, ai rilievi topografici, batimetrici, fotografici aerei e di controllo ambientale ed idraulico, allegati al presente atto per farne parte integrante;

- il primo documento annuale di monitoraggio dovrà comprendere anche la progettazione di puntuali opere di ingegneria naturalistica da realizzare sulle scarpate nell'area posta a sud ovest del lago principale di cava, in merito alle quali le conclusioni dello studio idraulico consigliano un inerbimento finalizzato anche a limitare l'eventuale azione erosiva delle piene, gli interventi saranno verificati e monitorati dalla Commissione tecnica istituita nell'ambito della Convenzione;

- prima dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978 la Società proponente è tenuta a stipulare la convenzione presentata in bozza nella documentazione integrativa, allegata al presente atto, prevista dall'art. 3.10. delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po, da contrarre con il Comune di Carignano e l'Ente di Gestione;

- la Società esercente è tenuta, entro 60 giorni dal ricevimento del presente atto, ai sensi dell'art. 18 comma 7 Norme di Attuazione del PAI a sottoscrivere atto liberatorio che escluda ogni responsabilità dell'Amministrazione Pubblica in ordine ad eventuali danni a cose e a persone che potranno verificarsi nell'area interessata dal progetto comunque derivanti dai dissesti dovuti alle periodiche esondazioni del fiume. L'atto liberatorio deve essere inviato al Comune di Carignano, all'Amministrazione regionale e all'Ente di Gestione dell'Area Protetta;

- devono essere adottati tutti gli interventi di mitigazione per mantenere, durante la fase estrattiva, i livelli di rumorosità, di polverosità e la qualità dell'atmosfera nei limiti previsti dalle vigenti norme;

- nel corso delle operazioni di concimazione connesse con gli interventi di inerbimento, di messa a dimora delle specie arbustive ed arboree, previste in progetto, l'immissione di nitrati non dovrà superare i limiti previsti dal regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 18 ottobre 2002, n. 9/R ai sensi del D.lgs. 11 maggio 1999 n. 152;

- devono essere predisposte tutte le misure atte a scongiurare il rischio di immissione di sostanze inquinanti ed un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali (ad esempio utilizzo di sostanze oleo assorbenti, salsicciotti galleggianti ecc.);

- entro 6 mesi dall'autorizzazione dell'intervento deve essere predisposto un programma di monitoraggio acustico in corso d'opera che preveda una serie di rilevamenti fonometrici che consentano di valutare gli effettivi livelli di immissione nell'ambiente, sia alla sorgente sia presso i recettori e l'adozione, all'occorrenza delle necessarie azioni di mitigazione. Le modalità e i tempi di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati delle attività suddette dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPA territorialmente competente;

- ai sensi dell'art. 7 co. III l.r. 69/1978 la Società proponente è tenuta, prima del conferimento dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978, a presentare, a favore dell'Amministrazione regionale, fidejussione tramite polizza assicurativa o bancaria dell'importo di 1.974.000 Euro (unmilione novecento settantaquattro mila/00 Euro). Copia della suddetta fidejussione dovrà essere inviata all'Amministrazione comunale di Carignano ed all'Ente di Gestione dell'Area Protetta. La fidejussione dovrà contenere le seguenti specifiche:

a) estinzione solo a seguito di assenso scritto di liberazione da parte della Regione Piemonte, che comunque non potrà avvenire prima di 24 mesi dalla data di scadenza dell'autorizzazione;

b) esclusione dell'applicazione dell'art. 1957 del Codice Civile;

c) obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, in base alla fidejussione, entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della ri-

chiesta scritta della Regione Piemonte, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 del Codice Civile, il fidejussore deve rinunciare al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;

d) obbligo di pagamento delle somme eventualmente dovute, a seguito di semplice avviso alla Società esercente la cava, senza necessità di preventivo consenso da parte di quest'ultima, la quale nulla potrà eccepire al fidejussore in merito al pagamento stesso.

Di dare atto che:

- la presente deliberazione ai sensi dell'art. 12 della l.r. 40/1998, assorbe l'autorizzazione paesistica ex art. 159 del D.lgs. 42/2004, di competenza, ai sensi della l.r. 20/1989, dell'Amministrazione comunale di Carignano (TO), della durata di 5 anni, a decorrere dalla data dell'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978; quanto sopra in ottemperanza a quanto definito in sede della riunione della Conferenza di Servizi in data 29 gennaio 2008.

- L'autorizzazione ai sensi della l.r. 69/1978 sarà conferita entro 60 giorni dalla stipula con il Comune di Carignano e l'Ente di Gestione dell'Area Protetta della convenzione presentata in bozza dal proponente, prevista dall'art. 3.10. delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po.

- I permessi di costruire per le opere edilizie connesse all'attività estrattiva e di riqualificazione ambientale saranno emessi dal Comune di Carignano a seguito dell'espressione favorevole dell'AIPO e dell'acquisizione dell'autorizzazione paesistica dei singoli interventi.

- Le altre autorizzazioni di competenza della Provincia di Torino (al prelievo acque superficiali DPGR 10/R del 2003, allo scarico di reflui industriali nel sottosuolo e nelle acque sotterranee co. 4 art. 104 D.lgs. 152/1999 e s.m.i., allo scarico acque reflue domestiche D.lgs. 152/1999 e s.m.i.) saranno concesse dall'Amministrazione Provinciale secondo i tempi previsti dalle normative.

- Le opere di compensazione a carico della Società proponente, richieste dal Comune di Carignano e relative al miglioramento della viabilità comunale e provinciale interessata dal transito dei mezzi pesanti conseguenti l'attività estrattiva (realizzazione di una rotatoria tra la strada provinciale SP 122 e la Strada la Gorra, ampliamento dell'innesto della Strada Vecchia La Gorra su Strada La Gorra e risagomatura ed asfaltatura della strada sterrata che conduce all'area oggetto del presente progetto) saranno oggetto di specifiche all'interno della Convenzione che verrà stipulata, ai sensi dell'articolo 3.10 del Piano d'Area, tra Società proponente, il Comune di Carignano e l'Ente di Gestione dell'Area protetta. Il progetto esecutivo delle opere sarà successivamente redatto dall'Amministrazione comunale in relazione alle procedure di approvazione della rotatoria.

Alla presente deliberazione sono allegati i seguenti documenti per farne parte integrante:

- verbale di Conferenza relativo alla riunione del 29 gennaio 2008, comprensivo dei seguenti suoi allegati (Allegato A):

1. allegato tecnico, predisposto dal Settore Pianificazione e Verifica delle Attività Estrattive, relativo alla coltivazione e alla sistemazione definitiva del sito;

2. allegato relativo alla Normativa Tecnica concernente i monitoraggi dei livelli freatici e della qualità chimica e biologica delle acque in cava, dei rilievi planimetrici, batimetrici e fotografici e di controllo idraulico ed ambientale;

3. bozza della convenzione presentata dal proponente, ai sensi dell'art. 3.10. delle Norme di Attuazione del Piano d'Area del "Sistema delle Aree Protette della Fascia fluviale del Po".

Di stabilire che il giudizio di compatibilità ambientale, ai fini dell'inizio dei lavori di coltivazione della cava, ha efficacia per la durata di tre anni, decorrenza dalla data del presente atto deliberativo.

Di stabilire inoltre che il proponente comunichi all'ARPA, competente per territorio, la data di inizio lavori con almeno 15 giorni di anticipo.

Copia della presente deliberazione sarà inviata al proponente, a tutti i soggetti interessati e al Ministero all'Ambiente Servizio Valutazione Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e dell'art. 2 della legge 8 luglio 1986 n. 349, nonché depositata presso la Direzione regionale Attività Produttive, e presso l'Ufficio regionale di Deposito progetti della Direzione regionale Tutela e Risanamento Ambientale.

Avverso il presente atto è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale per il Piemonte, entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto, o della piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971 n. 1034, ovvero ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002, e dell'art. 12, comma 8 della l.r. 40/1998.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 12-8265

L.R. 21/97 - Capo VI - Artigianato artistico e tipico di qualità. Programma degli interventi regionali per l'anno 2008. Scadenza presentazione progetti il 31 marzo 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare, per le imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza artigiana" dei settori Legno, Restauro ligneo, Ceramica, Metalli pregiati, Pietre dure e lavorazioni affini, Vetro, Stampa legatoria restauro, Tessitura arazzi ricamo e abbigliamento, Strumenti musicali, Metalli Comuni, Altre attività dell'artigianato Artistico, Tradizionale e Tipico; per l'Alimentare, Casario, Distillati liquori birra e prodotti di torrefazione, Pasticceria fresca e secca gelato, Cioccolato caramelle torrone, Pasta Fresca, Gastronomia e Prodotti Sottovetro, Panificazione, Salumi, ai sensi dell'art. 29 della citata legge regionale, iniziative per la promozione e valorizzazione

zione delle stesse attraverso interventi differenziati relativi:

a) alla partecipazione delle imprese dell'Eccellenza artigiana a manifestazioni in ambito locale, nazionale, internazionale;

b) alla realizzazione di rassegne ed esposizioni tematiche di manufatti che documentino l'evoluzione della tecnica e degli stili legati alle produzioni, con particolare accentuazione delle caratteristiche, da una parte di artisticità e dall'altra di innovazione;

c) alla creazione di condizioni e di progettazione di allestimenti presso le strutture pubbliche di conservazione di beni culturali, di spazi idonei alla presentazione e alla vendita di oggetti e riproduzioni ispirati alle collezioni museali;

d) a beneficiare della realizzazione di cataloghi, pubblicazioni e supporti informatici e telematici e audiovisivi che illustrano l'evoluzione storica, le testimonianze, le tecniche produttive e i valori intrinseci delle produzioni dell'artigianato artistico e tipico e che siano a supporto della valorizzazione e promozione delle imprese stesse partecipanti agli eventi;

e) a concorrere alla formazione di giovani attraverso un progetto formativo/lavorativo nella "Bottega scuola" al fine di operare la trasmissione del mestiere artigiano;

- di approvare il finanziamento dei progetti e delle iniziative, di cui alle lettere a) b) c) promossi da soggetti esterni quali enti locali, consorzi di imprese, associazioni di categoria, enti vari, fondazioni e istituti operanti senza fini di lucro che si propongono scopi di promozione dell'artigianato artistico e tipico di qualità con contributo regionale fino all'80% della spesa riconosciuta ammissibile, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 21/97 s.m.i.;

- di stabilire: 1) che l'assegnazione delle risorse avvenga sulla base e in proporzione alla presenza territoriale delle imprese che hanno ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza artigiana" e, in caso sperimentale, per quelle iniziative che coinvolgono le imprese degli ulteriori settori per i quali si stanno predisponendo i disciplinari di produzione; 2) che la valutazione dei progetti, a seguito di opportuna istruttoria del Settore competente, avviene da parte del Gruppo di Lavoro Metodologico formato da Regione Piemonte - Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato - dal Presidente della Commissione Regionale per l'artigianato (C.R.A.), da rappresentanti delle Associazioni di Categoria (Confartigianato, C.N.A., CasArtigiani), istituito con determina dirigenziale n. 39 del 16/02/2006;

- di fissare gli indicatori attraverso i quali valutare quelle iniziative di cui alle lettere a) b) c), che vedono la presenza sul proprio territorio di spazi dedicati all'Eccellenza Artigiana e promosse dai soggetti di cui all'art. 30 della L.R. 21/97 s.m.i.:

- * radicamento territoriale
- * affluenza di visitatori nelle edizioni precedenti
- * recupero delle tradizioni storiche
- * artigianato d'arte (artistico e innovazione)
- * interazione tra manualità e design
- * valutazione ex ante, ex post delle ricadute positive per gli artigiani
- * collaborazione di più Enti e Assessorati al fine di razionalizzare gli interventi di promozione della qualità delle lavorazioni e produzioni del Piemonte;

- di stabilire quale termine ultimo utile per la presentazione dei progetti di cui alle lettere a) b) c) la data del 31 marzo 2008;

- di demandare a successivi atti dirigenziali le iniziative di promozione e valorizzazione dell'Eccellenza artigiana di cui alla lettera d);

- di stabilire con provvedimenti successivi le modalità organizzative e di presentazione delle domande per concorrere all'istituzione delle botteghe scuola, di cui alla lettera e);

- di far fronte alla spesa necessaria alla realizzazione degli interventi ammessi con le risorse previste sui capitoli di pertinenza dell'UPB DA16061 come da disegno di legge n. 505 menzionato dall'art. 1 della legge regionale 21 dicembre 2007, n. 27 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008";

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 14-8267

Legge regionale 6 agosto 2007 n. 18 art. 24 comma 3. Individuazione della sede legale definitiva dell'A.S.L. CN1.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

- di individuare, a far data dal primo marzo 2008, la sede legale definitiva dell'Azienda sanitaria locale CN1 in Via Carlo Boggio n. 12, Cuneo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 18-8271

Art. 21 D.Lvo 368/99 - Corso di formazione specifica in Medicina Generale anni 2008/2011 - Approvazione bando di concorso.

A relazione dell'Assessore Artesio:

In data 14.10.2003 sulla GU 239 è stato pubblicato il D.Lvo 277 del 8.7.2003, che recepisce la direttiva 2001/19/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 14.5.2001 e che modifica la materia prevista dal Decreto Legislativo 368/1999 inerenti la Formazione specifica in Medicina Generale.

Nello specifico, l' art. 21 del D.Lvo 368/1999 recita "per l'esercizio dell'attività di medico chirurgo di medicina generale nell'ambito del Servizio sanitario nazionale è necessario il possesso del diploma di formazione specifica in medicina generaleomississ....".

Tutti i laureati in Medicina e chirurgia che scelgono pertanto la professione del Medico di Famiglia devono acquisire l'idoneità all'esercizio mediante la frequenza di un percorso formativo definito a livello Ministeriale e pianificato dalle Regioni e/o Province autonome presso strutture accreditate (Aziende Sanitarie, Ambulatori Ospedalieri e Studi di Medici di Medicina Generale convenzionati con il SSR).

Occorre precisare, per completezza, che il D.Lvo 368/99, che modificava la normativa prevista dal D.Lvo 256/91, contemplava l'omogeneità del percorso formativo svolto in un biennio per tutti i tirocinanti. Il D.Lvo 277/03 prevede, invece, che la formazione venga svolta in un triennio. Il programma formativo nel suo complesso si articola, ai sensi dell'art. 26, in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche, con la frequenza di un totale complessivo di 4800 ore, di cui 2/3 rivolte alle attività di natura pratica.

Lo stesso decreto peraltro prevede che tale durata triennale del percorso possa essere ridotta, per un periodo massimo di un anno, purché i periodi di formazione teorico - pratica svolti ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis del D.Lgs. n. 368/99, siano documentati con idonea certificazione rilasciata dalle Università presso le quali sono stati svolti, e approvati dal Ministero della Salute e dell'Università.

E' necessario che ciò (anche ai fini del rispetto delle norme europee sulla libera circolazione dei medici) non vada a detrimento del raggiungimento di una omogenea qualità del "prodotto" finale, cioè del Medico titolare del diploma - attestato di formazione specifica in Medicina Generale.

Emerge, quindi, la necessità nonché l'opportunità di una "personalizzazione" dell'esperienza formativa che, nel realizzare il dettato del D.Lvo 368/99, consenta anche di ottimizzare il percorso delle attività didattiche teoriche di ognuno.

Occorre inoltre precisare che :

* l'art. 25 del Decreto legislativo 368/1999 prevede:

- al comma 1 che le Regioni e le Province autonome ogni anno determinano il contingente numerico da ammettere,

- al comma 2 che Le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale secondo i principi fondamentali previsti dal Ministero alla Sanità con il Decreto ministeriale del 23.3.2006,

- al comma 3 che Il concorso consista in una prova scritta che si svolga nel giorno ed ora fissati dal Ministero della Salute e nel luogo stabilito da ciascuna regione o provincia autonoma;

* I contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati, dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute;

* I bandi vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami ne viene data comunicazione in estratto, entro il 30 marzo di ogni anno;

* La scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale;

* Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima;

* Il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilite d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica;

* I quesiti della prova concorsuale saranno formulati da Commissioni formate da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa.

* Le attività di supporto alla Commissione che predispongono le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute;

Ritenuto di emanare nell'anno 2008 il bando di concorso per l'ammissione al Corso di formazione specifica in medicina generale così come previsto dalle normative vigenti;

Ritenuto che il contingente da ammettere al concorso tiene conto delle considerazioni fatte in sede di commissione tecnica, in attuazione del mandato avuto dagli Assessori alla sanità nell'anno 2008, di prevedere che il bando possa essere emanato ogni anno, e che, pertanto, in tale sede è stato previsto un numero di borse/anno per ogni Regione in grado di soddisfare le esigenze formative ma anche di permettere la copertura finanziaria delle stesse;

Preso atto che dalla risultanza di tali dati il numero di borse per la Regione Piemonte negli anni 2006, 2007 e 2008 è di 34 (trentaquattro) unità per ogni bando annuale e che tale fabbisogno è stato ratificato nella seduta della Commissione salute del 7 Febbraio 2008;

Ritenuto, inoltre, al fine di garantire la disciplina unitaria del sistema a livello nazionale, di dover provvedere all'adozione del testo del bando di concorso condiviso tra le Regioni e Province autonome ed approvato dalla Commissione salute come sopra richiamato, e di rispettare le modalità operative contenute nel testo del Decreto ministeriale sopra citato;

La Giunta Regionale, condividendo le argomentazioni del relatore,

delibera

- di prendere atto di quanto disposto dall'art. 25 del Decreto Legislativo 368/99 che prevede al comma 2 che le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal ministero della salute, per la disciplina unitaria del sistema con il DM 23.3.2006;

- di prendere atto e approvare per le motivazioni espresse in premessa, la quantificazione numerica di n. 34 borse di studio che la Regione Piemonte deve mettere a bando per il concorso pubblico per l'am-

missione al corso di formazione specifica in Medicina Generale a tempo pieno relativo agli anni 2008-2011;

- di approvare, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 368/1999, il testo del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale di cui all'allegato A) della presente deliberazione;

- di prendere atto che sia le borse di studio messe a concorso, che le spese relative all'organizzazione del corso triennale sono finanziate dal Fondo Sanitario Nazionale con la ripartizione delle quote riservate per la formazione in Medicina Generale ai sensi dell'art. 3 Legge 467 del 19.7.1994

- di demandare al Dirigente del Settore Organizzazione, Personale e Formazione Risorse Umane della Direzione Sanita' dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte la realizzazione delle procedure concorsuali previste dal Bando di concorso di cui all'allegato a) della presente deliberazione, alla pianificazione delle attività formative così come previste dal Decreto Legislativo 368/1999, alla definizione di tutto quanto previsto dal DM 23.3.2006 "Principi generali per la formazione specifica in Medicina Generale" e all'assegnazione alle sedi formative delle somme necessarie per l'erogazione delle borse di studio ai medici tirocinanti previste nel D.Lvo 368/99 ai sensi dell'art. 3 della Legge 467/1994.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE AL CORSO TRIENNALE A TEMPO PIENO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2008/2011

**Art. 1.
(Contingente)**

1. E' indetto pubblico concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in medicina generale 2008 - 2011 nella Regione Piemonte, di n 34 cittadini italiani o di altro Stato membro dell'Unione Europea, laureati in medicina e chirurgia e abilitati all'esercizio professionale.

**Art. 2.
(Requisiti di ammissione)**

1. Per l'ammissione al concorso i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana ovvero di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- b) laurea in medicina e chirurgia;
- c) abilitazione all'esercizio professionale;
- d) iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana.

2. I requisiti di cui al comma 1, devono essere già posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo di regolarizzare il requisito descritto al punto d), prima della data di inizio del Corso.

Art. 3

(Domanda e termine di presentazione)

1. La domanda di ammissione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando (allegato A), deve essere spedita, esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, alla "Regione Piemonte - Assessorato Tutela della Salute e Sanita' - Settore Organizzazione, Personale, Formazione risorse Umane - Corso Regina Margherita 153 bis, 10122 Torino" entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella G.U.R.I.

2. Non sono ammessi al concorso coloro che hanno spedito la domanda oltre il termine di scadenza sopra indicato. La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante.

3. Sulla busta contenente la domanda deve essere espressamente riportata l'indicazione: "contiene domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione in medicina generale". E' ammessa la spedizione di una sola domanda per ciascuna raccomandata.

4. Non possono essere prodotte domande per più Regioni o per una Regione e una Provincia autonoma.

5. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, e a pena di esclusione dal concorso:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita e codice fiscale;
- b) il luogo di residenza;
- c) di possedere la cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea;
- d) di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, indicando l'università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
- e) di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia Autonoma;

f) di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, indicando l'università presso cui è stato conseguito, il giorno, il mese e l'anno di conseguimento ovvero la sessione in cui è stato espletato l'esame di abilitazione;

g) di essere iscritto all'albo professionale dei medici di un ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri, indicando la provincia di iscrizione (fatto salvo quanto innanzi disposto dal comma 2 dell'art. 2 nell'ipotesi di iscrizione in corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea);

h) di essere/non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se si specificare quale);

6. La domanda deve essere sottoscritta dal candidato a pena di nullità della stessa. La firma non dovrà essere autenticata.

7. Alla domanda dovrà essere allegata una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in

corso di validità. I candidati non dovranno invece allegare alla domanda alcuna documentazione comprovante le suddette dichiarazioni.

8. I candidati portatori di handicap dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione il diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap.

9. Il candidato deve indicare nella domanda il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni comunicazione relativa al concorso e l'eventuale recapito telefonico. Eventuali variazioni di indirizzo o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicati.

10. L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione delle domande o di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del candidato oppure mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

11. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità della dichiarazione rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

12. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Piemonte per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale ammissione al corso di formazione, per le finalità inerenti alla gestione della frequenza dello stesso. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso, del corso o alla posizione giuridico-economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge al quale si rinvia. Tali diritti potranno essere fatti valere dall'interessato nei confronti dell'Amministrazione regionale, titolare del trattamento.

Art. 4 (Prova d'esame)

1. I candidati ammessi al concorso dovranno sostenere una prova scritta consistente nella soluzione di 100 quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica. Ciascuna domanda ammette una sola risposta esatta.

2. La prova ha la durata di due ore.

3. La prova si svolgerà nel giorno e nell'ora, unici su tutto il territorio nazionale, stabiliti dal Ministero della Salute. Il giorno e l'ora di svolgimento della prova saranno comunicati, almeno 30 giorni prima della prova stessa, mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a serie speciale "Concorsi ed esami". Tale avviso sarà altresì pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Regione.

4. Del luogo e dell'ora di convocazione dei candidati, sarà data comunicazione ai candidati stessi a mezzo avviso pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ed affisso presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri di ciascuna Regione.

5. Qualora i candidati ammessi al concorso siano in numero maggiore di 250 saranno costituite più commissioni. In tal caso i candidati saranno assegnati a ciascuna commissione, fino al raggiungimento del numero massimo di 250 candidati per commissione, in base alla località di residenza, ovvero in ordine alfabetico, ovvero in base ad altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione Piemonte.

6. L'assenza dalla prova d'esame sarà considerata come rinuncia al concorso, quale sia il motivo dell'assenza al momento in cui è dichiarata aperta la prova e pur se essa non dipenda dalla volontà dei singoli concorrenti.

7. I questionari sono inviati dal Ministero della Salute, tramite la Regione Piemonte, a ciascuna commissione, in plico sigillato; il plico deve essere aperto il giorno ed all'ora fissati dal Ministero della Salute per la prova d'esame.

Art. 5 (Svolgimento della prova)

1. Le commissioni, costituite in conformità all'art. 29, comma 1, del decreto legislativo 17.8.1999 n. 368, si insediano nelle rispettive sedi di esame in tempo utile per gli adempimenti di cui ai successivi commi 2, 3, 4 e 5.

2. Il presidente della commissione verifica e fa verificare agli altri commissari l'integrità del plico ministeriale contenente i questionari relativi ai quesiti oggetto della prova.

3. Ammessi i candidati nella sede d'esame, previo loro riconoscimento, il presidente alla presenza dell'intera commissione e del segretario, fatta constatare anche ai candidati l'integrità del plico, provvede, all'ora indicata dal Ministero della Salute, ad aprire il plico stesso e ad apporre sul frontespizio di ciascun questionario, il timbro fornito dalla Regione e la firma di un membro della commissione esaminatrice. I questionari sono, quindi, distribuiti ai candidati.

4. Ai fini dell'espletamento della prova a ciascun candidato vengono consegnati: un modulo anagrafico da compilare a cura del candidato, un modulo su cui riportare le risposte alle domande (i due moduli sono un unico foglio diviso da linea tratteggiata per facilitarne la separazione che dovrà essere effettuata solo al termine del tempo a disposizione), il questionario con le domande oggetto della prova di esame progressivamente numerate, le istruzioni per lo svolgimento della prova e due buste di cui una piccola e una grande.

5. Il termine di due ore per l'espletamento della prova decorre dal momento in cui, dopo aver completato la distribuzione dei questionari e del materiale per lo svolgimento della prova d'esame, il presidente completa la lettura delle istruzioni generali.

6. La prova deve essere svolta secondo le istruzioni consegnate unitamente al questionario.

7. Durante la prova, e fino alla consegna dell'elaborato, il candidato non può uscire dai locali assegnati, che devono essere efficacemente vigilati. Il

presidente adotta le misure più idonee per assicurare la vigilanza nel caso che il locale d'esame non sia unico.

8. I candidati non possono portare con sé appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie nonché apparecchi informatici e telefonini cellulari o altri mezzi di trasmissione a distanza di qualsiasi tipo e natura.

9. Durante la prova scritta non è permesso ai candidati di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto ovvero di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della commissione esaminatrice

10. Al termine della prova il candidato deve: inserire il modulo anagrafico debitamente compilato ed il questionario nella busta piccola, chiuderla ed incollarla; inserire la suddetta busta chiusa unitamente al modulo delle risposte nella busta più grande, chiuderla ed incollarla. I membri della commissione d'esame provvedono al ritiro della busta.

11. E' vietato porre sul modulo delle risposte o sulle buste qualunque contrassegno che renda possibile il riconoscimento del candidato pena l'annullamento della prova.

12. Il concorrente, che contravviene alle disposizioni dei comma precedenti è escluso dalla prova.

13. La commissione cura l'osservanza delle presenti disposizioni ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo, durante lo svolgimento della prova, almeno due commissari ed il segretario devono essere sempre presenti nella sala degli esami.

Art. 6

(Adempimenti della commissione e correzione degli elaborati)

1. Al termine della prova la commissione raccoglie le buste contenenti gli elaborati in uno o più plichi, che, debitamente sigillati, vengono firmati dai membri della commissione presenti e dal segretario.

2. I plichi, tenuti in custodia dal segretario della commissione, sono aperti alla presenza della commissione stessa in seduta plenaria al momento di procedere alla valutazione della prova. Il giorno fissato per la valutazione della prova, la commissione, al completo, dopo aver verificato l'integrità del plico contenente le buste relative agli elaborati, procede alla sua apertura; il presidente appone su ciascuna busta esterna, man mano che si procede alla sua apertura, un numero progressivo che viene ripetuto sul modulo delle risposte e sulla busta chiusa contenente il modulo anagrafico ed il questionario. Tale numero è riprodotto su apposito elenco destinato alla registrazione del risultato delle votazioni sui singoli elaborati. La commissione confronta le risposte di ciascun elaborato con la corrispondente griglia di risposte esatte e assegna il relativo punteggio.

3. Al termine della valutazione di tutti gli elaborati, la commissione procede all'apertura delle buste contenenti il modulo anagrafico dei candidati e tramite il numero progressivo su di esse apposto procede all'identificazione del candidato autore di ogni singolo elaborato.

4. Delle operazioni del concorso e delle deliberazioni prese dalla commissione giudicatrice si deve redigere processo verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario. Ogni commissario ha diritto a far inserire a verbale, controfir-

mandole, tutte le osservazioni su presunte irregolarità nello svolgimento dell'esame, ma non può rifiutarsi di firmare il verbale.

5. Per la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni e al personale addetto alla sorveglianza si applicano le disposizioni di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 marzo 1995 o analoghe disposizioni previste dalla disciplina regionale/provinciale.

Art. 7

(Punteggi)

1. I punti a disposizione della commissione sono 100.

2. Ai fini della valutazione della prova a ciascuna risposta esatta è assegnato il punteggio di un punto. Nessun punteggio è attribuito alle risposte errate, alle mancate risposte o alle risposte multiple.

3. La prova scritta si intende superata, con il conseguimento del punteggio di almeno 60 punti., che consente l'inserimento in graduatoria

Art. 8

(Graduatoria)

1. La commissione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, procede alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito e la trasmette, unitamente a tutti gli atti concorsuali, alla Regione Piemonte.

2. La commissione deve completare i suoi lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data dell'esame. Decorso detto termine, la commissione decade e si provvede alla sostituzione di tutti i membri della commissione stessa escluso il segretario. I componenti decaduti non hanno diritto ad alcun compenso.

3. La Regione Piemonte, riscontrata la regolarità degli atti, approva la graduatoria di merito definitiva entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione del verbale relativo allo svolgimento della prova d'esame.

4. Nel caso siano costituite più commissioni d'esame la Regione Piemonte, dopo l'approvazione delle singole graduatorie di merito formulate da ciascuna commissione d'esame, provvede, in base al punteggio conseguito da ciascun candidato, alla formulazione della graduatoria a livello regionale entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali relativi agli esami di tutte le commissioni.

5. In caso di parità di punteggio, ha diritto di preferenza chi ha minore anzianità di laurea ed, a parità di anzianità di laurea, chi ha minore età.

6. Dell'inserimento in graduatoria viene data comunicazione agli interessati da parte della Regione Piemonte a mezzo di pubblicazione della graduatoria stessa nel Bollettino ufficiale della Regione e sua affissione presso gli Ordini provinciali dei medici chirurghi e degli odontoiatri di ciascuna Regione.

7. La Regione Piemonte procede su istanza degli interessati, presentata entro dieci giorni dalla pubblicazione della graduatoria nel Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, alla correzione di eventuali errori materiali ed alla conseguente modifica della graduatoria stessa, dandone comunicazione mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

8. "Gli interessati, ai sensi della L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, possono chiede-

re l'accesso agli atti del concorso entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria di cui al comma 1 sul BUR".

9. L'attribuzione dei posti è disposta in conformità alle risultanze della graduatoria e nei limiti del numero dei posti prefissato all'articolo 1 del presente bando.

Art. 9
(Ammissione al corso)

1. Ai candidati utilmente collocati nella graduatoria regionale, nel limite dei posti fissati dall'articolo 1, verrà data comunicazione scritta, inoltrata individualmente, della data di inizio del corso di formazione.

2. Entro 7 giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al punto precedente, il candidato dovrà far pervenire comunicazione di accettazione o rifiuto all'utile inserimento al Corso. A tal fine farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante. In caso di mancata comunicazione entro il termine suddetto il candidato si considera decaduto dalla graduatoria unica regionale.

3. I candidati utilmente collocati nella graduatoria iscritti a scuole di specializzazione in medicina e chirurgia sono ammessi a frequentare il corso subordinatamente alla dichiarazione con la quale l'interessato:

* esplicita la volontà di intraprendere il corso triennale previsto per la formazione specifica in Medicina Generale, che comporta impegno a tempo pieno;

* rinuncia al percorso formativo specialistico già intrapreso, incompatibile.

Art. 10
(Utilizzazione della graduatoria)

1. La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi fino al termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'inizio del corso di formazione.

2. Entro tale limite la Regione Piemonte provvederà mediante comunicazione personale a convocare i candidati utilmente collocati in graduatoria, secondo l'ordine della graduatoria stessa, in relazione ai posti che si siano resi vacanti e da assegnare.

Art. 11
(Trasferimenti ad altra Regione)

1. In presenza di sopravvenute esigenze personali, è previsto il trasferimento del medico in formazione tra Regioni o tra Regione e Provincia autonoma solo qualora:

a) nella sede accettante non siano stati utilizzati tutti i posti messi a disposizione o successivamente resisi vacanti;

b) sia stato acquisito il parere favorevole sia della Regione o Provincia autonoma di provenienza che di quella di destinazione;

c) il medico in formazione, a giudizio della Regione accettante, possa effettuare agevolmente il completamento dei periodi di corso non ancora effettuati.

Art. 12
(Borse di studio)

1. Al medico ammesso al corso di formazione specifica in medicina generale è corrisposta una borsa di studio prevista dal Ministero della Salute ai sensi della normativa vigente.

2. La corresponsione della borsa di studio, in ratei mensili almeno ogni due mesi, è strettamente correlata all'effettivo svolgimento del periodo di formazione.

Art. 13
(Assicurazione)

1. I medici frequentanti il corso di formazione debbono essere coperti da adeguata copertura assicurativa contro i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione, con oneri a proprio carico, secondo le condizioni generali indicate dalla Regione Piemonte.

Art. 14
(Disciplina del corso - rinvio)

1. Il corso di formazione specifica in Medicina Generale 2008-2011 inizia entro il mese di novembre 2008, ha durata di tre anni e comporta un impegno dei partecipanti a tempo pieno, con obbligo della frequenza alle attività didattiche teoriche e pratiche.

2. Ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis, del D.Lgs. 368/99 e succ. mod. e integr., la durata del corso potrà essere ridotta per un periodo massimo di un anno in relazione agli eventuali periodi di formazione pratica svolti che presentino le seguenti caratteristiche:

a) la formazione rientri nell'ambito della formazione diretta al conseguimento del titolo di medico chirurgo abilitato (diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciato dall'università corredato del diploma di abilitazione all'esercizio della medicina e chirurgia, rilasciato dalla commissione d'esame di Stato);

b) la formazione sia stata impartita o in un ambiente ospedaliero riconosciuto e che disponga di attrezzature e di servizi adeguati di medicina generale o nell'ambito di uno studio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto in cui i medici dispensano cure primarie;

c) l'attivazione dei periodi di formazione sia stata notificata dalle Università al Ministero della salute e al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca. A tale scopo il Ministero della Salute trasmetterà alle Regioni, in tempo utile per l'avvio del corso e comunque non oltre il 1° novembre, l'elenco delle Università che hanno notificato l'attivazione dei periodi di formazione validi ai fini della riduzione e la durata di tali periodi

3. Il corso si articola in attività didattiche pratiche e attività didattiche teoriche da svolgersi in strutture del servizio sanitario nazionale e/o nell'ambito di uno studio di medicina generale individuati dalla Regione. La formazione prevede un totale di 4800 ore, di cui 2/3 rivolti all'attività formativa di natura pratica, e comporta la partecipazione personale del medico discente alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, all'attività professionale e l'assunzione delle responsabilità connesse all'attività svolta.

4. La frequenza del corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o lavoro conven-

zionale né con il Servizio Sanitario nazionale né con i medici tutori.

5. Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 17.8.1999 n. 368, e successive modificazioni.

Art. 15
(Incompatibilità)

Nel rispetto dell'obbligo del tempo pieno, ossia compatibilmente con lo svolgimento dell'attività didattica e teorica e senza pregiudizio del raggiungimento degli obiettivi didattici, i medici partecipanti al corso possono esercitare le attività di cui all'art. 19, comma 11, della legge 28 dicembre 2001 n. 448.

La domanda e' da presentare a seguito di pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e non a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte

Fac simile domanda
(Allegato A)

(Scrivere a macchina o in stampatello)

Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Tutela della Salute
Settore Organizzazione Personale
Formazione Risorse Umane
Corso Regina Margherita 153 bis
10122 Torino

Il/La sottoscritto/a _____ (Cognome e Nome)
nato/a _____ (provincia di _____) il _____
codice fiscale _____
e residente a _____
(provincia di _____) in via _____ n. civico _____ c.a.p. _____,
telefono fisso _____ cellulare _____,

CHIEDE

di essere ammesso/a al concorso, per esami, per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale di cui al D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999, indetto da codesta Regione con D.G.R. n. _____ del _____

Dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano/cittadino _____; (indicare la cittadinanza di altro stato dell'Unione Europea)
2. di possedere il diploma di laurea in medicina e chirurgia, conseguito il _____ (gg/mm/anno) presso l'Università di _____
3. di non avere presentato domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in medicina generale in altra Regione o Provincia autonoma;
4. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio professionale, conseguito il _____ (gg/mm/anno) ovvero nella sessione _____ presso l'Università di _____
5. di essere iscritto/a all'albo dell'ordine dei medici chirurghi e odontoiatri della provincia di _____
6. di non essere/ essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia (se sì indicare quale); _____
7. di avere diritto all'applicazione dell'art. 20 della L104/92 e in particolare (specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap) _____

Dichiara di accettare tutte le disposizioni del presente bando di concorso.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione, recapito al seguente indirizzo (indicare anche il recapito telefonico/cellulare se diverso da quello sopra indicato):

città _____ provincia di _____ in via/piazza _____ n. _____ cap. _____ telefono _____

impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;

Dichiaro di essere informato che ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Piemonte al trattamento dei dati personali forniti per le sole finalità di gestione del concorso e autorizza la loro pubblicazione sul BUR e sul sito Internet della Regione Piemonte unicamente ai fini della pubblicazione della graduatoria.

Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 la presente dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o un di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale.

Data _____

Firma _____

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 23-8276

Liquidazione parcella all'avv. Carlo Bono. Spesa Euro 1.590,74 (cap. 135611/2008).

A relazione dell'Assessore Deorsola:

Vista la D.G.R. n. 9-26214 del 09.12.1998 con la quale veniva affidato all'avv. Carlo Bono l'incarico di proporre domanda di ammissione nel passivo del fallimento (omissis), dichiarato con sentenza del Tribunale di Milano n. 63505/98, per ottenere il pagamento del credito regionale relativo alla spesa effettuata dalla Regione Piemonte per l'attuazione di intervento di bonifica;

vista la parcella in data 09.01.2008 dell'avv. Carlo Bono che, essendo ai minimi tariffari non necessita del Visto del competente Ordine professionale, con la quale il professionista suddetto chiede che per l'opera prestata nell'interesse dell'Amministrazione regionale gli venga liquidata la somma complessiva di Euro 1.590,74;

considerato che le spese riguardanti le parcelle relative ai professionisti esterni rientrano nell'Elenco 1 allegato al bilancio di previsione 2008 riguardante le spese obbligatorie e d'ordine e che pertanto la predetta somma dovrà essere impegnata in deroga ex art. 1 c. 2 L.R. 27/2007;

atteso che per far fronte al pagamento della suddetta parcella occorre impegnare sul cap. 135611/2008 la somma di Euro 1.590,74;

visto l'art. 17, lettera G) L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 7/2001 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 27/2007 ;

la Giunta regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

di liquidare, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, all'avv. Carlo Bono la somma di Euro . 1.590,74, al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma di Euro . 1590,74 è impegnata sul cap. 135611/2008 (imp. n. 521);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 26-8279

Liquidazione parcella, alla Prof. M. Pozzi e all'Avv. E. Romanelli, eredi dell'avv. Enrico Romanelli. Spesa Euro 28.668,86 (cap. 135611/2008).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, così come indicato nell'allegato prospetto facente parte integrante di questo provvedimento, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte dall'avv. Enrico Romanelli, alle di lui eredi, Prof. Mirella Pozzi e avv.

Emanuela Romanelli, la somma di Euro 28.668,86 al lordo delle ritenute d'acconto;

la somma di Euro . 28.668,86 è impegnata sul cap. 135611/2008 (imp. n. 522).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 29-8282

Nomina consulente tecnico di parte nella causa promossa da privato contro la Regione Piemonte avanti il Tribunale di Torino, Sezione Lavoro (R.G.L. 7523/2007). Spesa euro 500,00 sul cap. 135611 del bilancio 2008.

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di nominare, quale consulente tecnico di parte dell'ente nel giudizio pendente avanti il Tribunale di Torino, Sez. Lavoro, in premessa descritto il dott. Mario Spinelli in servizio presso l'A.S.L. Cuneo 1.

La spesa presunta in Euro 500,00 afferente all'incarico del dott. Mario Spinelli è impegnata sul cap. 135611 (imp. 543) del bilancio 2008 e sarà liquidata con apposito atto deliberativo previa presentazione di regolare fattura.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 30-8283

Liquidazione parcella, in deroga ex art. 1 c. 2 L.R. n. 27/2007, allo Studio Legale Manfredi. Spesa Euro 44.587,64 (cap. 135611/2008).

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

delibera

di liquidare, così come indicato nell'allegato prospetto facente parte integrante di questo provvedimento, quali spettanze dovute per l'opera svolta per conto della Regione Piemonte, allo Studio Legale Manfredi la somma di Euro 44.587,64 al lordo della ritenuta d'acconto;

la somma di Euro 44.587,64 è impegnata sul cap. 135611/2008 (imp. n. 544);

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 36-8289

Modifiche alla D.G.R. n. 80 - 7203 del 22 ottobre 2007 "Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura Campagne di promozione in materia di Pesca e Acquacoltura. Approvazione bando. Spesa di euro 172.911,28 sul Cap.16765 del Bilancio 2007 e prenotazione rispettivamente di euro 288.200,00 sul Cap. 16765 del Bilancio pluriennale 2008 e 2009". Approvazione nuovo bando.

A Relazione dell'Assessore Taricco:

Vista la D.G.R. n. 80 - 7203 del 22 ottobre 2007, con la quale è stato approvato il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la Misura "Campagne di promozione", ai sensi del decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997;

considerato che l'efficacia del bando per quanto concerneva gli aspetti procedurali e finanziari era subordinata alla decisione dell'Unione Europea alla quale è stato notificato il provvedimento in data 25 ottobre 2007 (numero provvisorio: 747);

vista la nota dell'Unione Europea del 20.12.2007 D 14336, con la quale la Commissione comunica che il regime di aiuto di Stato relativo al finanziamento pubblico delle compagnie pubblicitarie per prodotti ittici e dell'acquacoltura è stato registrato sotto il numero N- 632/2007;

con la stessa nota formula osservazioni all'articolo 3 (Interventi ammissibili, condizioni di accesso) delle Disposizioni specifiche del bando, relativamente alla dizione "prodotto locale regionale";

vista la successiva nota dell'Unione Europea del 13.2.2008 D 01534 con la quale la Commissione con riferimento al punto 3.4 alinea 2 del bando notifica che ritiene non ammissibili i progetti la cui data di inizio lavori è posteriore al 1° gennaio 2007;

ritenuto pertanto di modificare il bando approvato con D.G.R. n. 80 - 7203 del 22 ottobre 2007 nel modo seguente:

- al paragrafo 3 (Procedure generali dell'istruttoria), punto 3.4 delle Disposizioni generali, il secondo periodo è sostituito dal seguente: "Sono considerate ammissibili a finanziamento solo le spese sostenute successivamente al 1° maggio 2008 e comunque non prima del parere favorevole della Commissione Europea".

Conseguentemente, la data di scadenza per la presentazione delle domande (fissata originariamente dal punto 1.3 delle Disposizioni generali al 31 marzo 2008) è stabilita al 30 aprile 2008;

- all'art. 3 (Interventi ammissibili, condizioni di accesso), punto 3.1 (Interventi ammissibili) delle Disposizioni specifiche: le parole "prodotto locale regionale" sono sostituite dalle seguenti: "prodotto ittico";

- all'art. 3 (Interventi ammissibili, condizioni di accesso), punto 3.2 (Spese ammissibili) delle Disposizioni specifiche: la parola "locale" è soppressa;

- all'art. 4 (Criteri di priorità), Tipologia di iniziativa punti 3), 4) e 5) delle Disposizioni specifiche: la parola "locale" è soppressa;

- all'art. 5 (Documentazione specifica da allegare alla domanda), delle Disposizioni specifiche: il secondo capoverso è soppresso;

atteso che la concessione e la conseguente erogazione degli aiuti previsti dall'allegato bando, sarà disposta solo a seguito della conclusione delle procedure previste dagli artt. 87 e 88 del Trattato";

preso atto che le risorse finanziarie attualmente disponibili rimangono invariate;

ritenuto di approvare l'allegato bando nella sua nuova formulazione, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

Per le motivazioni precedentemente espresse:

1. di approvare il bando di apertura dei termini di presentazione delle domande di contributo per la Misura "Campagne di promozione", ai sensi del Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997. Misura "Campagne di promozione" in materia di Pesca e Acquacoltura, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale nel testo, comprensivo delle modifiche come indicate in premessa, che sostituisce quello approvato con D.G.R. n. 80 - 7203 del 22 ottobre 2007;

2. la concessione e la conseguente erogazione degli aiuti previsti dall'allegato bando, sarà disposta solo a seguito della conclusione delle procedure previste dagli artt. 87 e 88 del Trattato;

3. di incaricare per gli adempimenti previsti dal bando:

- il Settore Caccia e Pesca della Direzione Agricoltura per la gestione;

- il Settore Infrastrutture Rurali e Territorio della medesima Direzione per la verifica tecnico-amministrativa;

- il Nucleo di valutazione dei progetti verrà costituito con determinazione della Direzione;

4. di dare atto che le risorse finanziarie sono state accantonate con D.G.R. n. 28-7046 del 8.10.2007;

5. è prevista l'emanazione di altri bandi, a valere sulle ulteriori risorse finanziarie per gli anni 2008 e 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Assessorato Agricoltura,
Tutela della Fauna e della Flora

DECRETO LEGISLATIVO 4 GIUGNO 1997, n. 143

"Conferimento alle Regioni delle funzioni amministrative in materia di agricoltura e pesca e riorganizzazione dell'Amministrazione centrale"

Bando per la presentazione delle istanze di finanziamento afferenti alla Misura - Campagne di Promozione

PREMESSA

Il presente bando definisce le procedure per l'accesso alle risorse finanziarie trasferite alla Regione Piemonte ai sensi del Decreto legislativo n. 143 del 4 giugno 1997.

La ricezione delle istanze di finanziamento, gli adempimenti istruttori, l'attribuzione dei punteggi, nonché la liquidazione degli incentivi sono di competenza del Settore Caccia e Pesca, struttura facente capo alla Direzione Agricoltura. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente del Settore sopraccitato.

La concessione e la conseguente erogazione degli aiuti previsti dal presente bando, sarà disposta solo a seguito della conclusione delle procedure previste dagli artt. 87 e 88 del Trattato.

Disposizioni generali

1. Modalità di compilazione e termine di presentazione delle domande

1.1 La domanda di contributo a firma del richiedente o del legale rappresentante (solo se il titolare è persona giuridica), deve essere compilata in carta semplice utilizzando la modulistica disponibile presso il competente Ufficio regionale Pesca e Acquacoltura, Corso Stati Uniti, 21 - Torino, o sul sito Web: www.regione.piemonte.it selezionare Agricoltura e, al suo interno, Pesca e Acquacoltura.

1.2 Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) copia del progetto,
- b) documentazione prevista al punto 8 - art. 5, del presente bando,
- c) dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità:

* del possesso delle autorizzazioni amministrative necessarie alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della domanda di contributo;

* di non rientrare tra le previsioni della clausola Deggendorf in attuazione dell'art.1 comma 1223 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007);

* di non aver usufruito di altri contributi pubblici inerenti l'iniziativa;

* di assoggettabilità o meno alla ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28 DPR 600/73;

d) elenco della documentazione allegata, come dettagliato nelle disposizioni specifiche per la Misura.

All'accertamento di eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, faranno seguito:

* la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo;

* la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica (DPR 445/2000 e D.P.R. n. 403/98).

1.3 Le domande, complete della relativa documentazione, dovranno essere presentate esclusivamente tramite raccomandata A/R, a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale, entro il termine perentorio del 30 aprile 2008 alla Regione Piemonte, Direzione Agricoltura - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - 10128 Torino; a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante.

2. Finanziamento delle domande risultate ammissibili

2.1 Le domande che, a seguito dell'istruttoria di cui al successivo paragrafo 3, siano risultate ammissibili ma non finanziabili in relazione alle risorse messe a disposizione dal presente bando, potranno esse-

re finanziate nel limite delle eventuali risorse rese disponibili a seguito di rinuncia o decadenza dei progetti già finanziati od a seguito di nuovi finanziamenti o riassegnazione di fondi così come definito al paragrafo 2.2.

2.2. Nel corso del periodo di validità del presente bando la Regione Piemonte si riserva, per ottimizzare l'impiego delle risorse trasferite dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali o per concorrere ad ulteriori risorse che si rendessero disponibili, la possibilità di rimodulare la disponibilità della misura oggetto del presente bando.

3. Procedure generali dell'istruttoria

3.1 Alle domande pervenute entro il termine prestabilito viene assegnato un numero cronologico seguito dalla seguente sigla di identificazione e dall'anno di riferimento della domanda:

CP Campagne di promozione

3.2 L'Amministrazione regionale comunica con lettera agli interessati gli estremi di identificazione della domanda e la data del suo ricevimento. Gli estremi di identificazione della domanda dovranno essere indicati in tutta la corrispondenza successiva. Tale comunicazione non precostituisce titolo per l'ammissibilità ai benefici previsti.

3.3 Il Settore Caccia e Pesca, entro 45 giorni dal termine previsto per la presentazione delle domande, istruisce le domande pervenute e ne accerta l'ammissibilità.

Il Settore si riserva di richiedere agli interessati eventuale documentazione integrativa;

predispone, quindi, per i progetti relativi alle domande ritenute ammissibili dal punto di vista amministrativo, gli atti utili per le decisioni del Nucleo di valutazione. Il Nucleo di valutazione effettua l'analisi tecnico-economica dei progetti relativi alla Misura e propone al Settore Caccia e Pesca, secondo i casi:

- l'archiviazione dei progetti ritenuti non ammissibili dal punto di vista tecnico-economico;

- l'attribuzione del punteggio di merito nel caso di progetti ritenuti ammissibili dal punto di vista tecnico-economico sulla base dei criteri di priorità individuati per la misura.

Il Settore Caccia e Pesca, relativamente alle domande ritenute non ammissibili dal punto di vista amministrativo, predispone il verbale di archiviazione, con relativa motivazione, ai fini della determinazione dirigenziale di archiviazione.

Il Settore Caccia e Pesca, predispone, relativamente ai progetti ritenuti non validi dal punto di vista tecnico-economico, il verbale di archiviazione, con relativa motivazione, che costituisce la base per la determinazione dirigenziale di archiviazione.

Il Settore Caccia e Pesca, sulla base delle decisioni del Nucleo di valutazione, predispone, relativamente ai progetti ritenuti dal Nucleo validi dal punto di vista tecnico - economico, i verbali di istruttoria, con l'indicazione per ogni progetto, della spesa massima ammissibile, del contributo massimo concedibile, e del punteggio di merito.

a) I verbali di istruttoria dei progetti ritenuti idonei costituiscono la base per la determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria dei progetti idonei e finanziabili nei limiti delle risorse finanziarie previste nel periodo di validità del bando, con l'individuazione per ciascun progetto del punteggio di merito, della spesa ammissibile e del contribu-

to concedibile. La graduatoria è approvata con determinazione dirigenziale e ne sarà disposta la pubblicazione sul B.U.R.

b) Le determinazioni dirigenziali di approvazione di ciascuno dei progetti inseriti in graduatoria, con l'indicazione per ciascun progetto de:

- a) Il punteggio di merito, attribuito dal Nucleo di valutazione;
- b) Gli investimenti/attività ammessi a contributo;
- c) La spesa ammessa a contributo;
- d) Il contributo concesso;
- e) La data prevista per l'inizio dei lavori;
- f) La data prevista per l'ultimazione degli investimenti/attività e per la presentazione della documentazione per l'erogazione del saldo o della totalità del contributo;
- g) Le prescrizioni che i richiedenti sono tenuti ad osservare per l'erogazione dei contributi;
- h) Altre eventuali prescrizioni.

I progetti inseriti in graduatoria sono approvati con determinazione dirigenziale e ne sarà disposta la pubblicazione sul B.U.R.

3.4 I lavori di realizzazione dell'iniziativa e relativi acquisti devono comunque iniziare entro il termine di quattro mesi dalla notifica del provvedimento di concessione del contributo e devono essere completati entro il termine di 18 mesi.

Sono considerate ammissibili a finanziamento solo le spese sostenute successivamente al 1° maggio 2008 e comunque non prima del parere favorevole della Commissione Europea.

3.5 Il soggetto destinatario del contributo trasmette alla Regione dichiarazione, resa ai sensi del DPR n. 445/2000, unitamente a copia fotostatica di un documento di identità, di inizio lavori, entro i termini stabiliti al punto 3.4, comunica altresì il calendario delle iniziative previste.

3.6 Eventuali varianti tecniche possono essere proposte alla Regione da parte del soggetto beneficiario, non oltre 90 giorni prima della scadenza del termine ultimo previsto dal provvedimento regionale per la realizzazione del progetto e deve essere adeguatamente motivata sotto il profilo della sua rispondenza agli obiettivi programmatici. La variante per essere ammissibile deve confermare:

- le finalità del progetto approvato ed ammesso a contributo;
- il punteggio di merito ottenuto.

Le varianti non possono comportare in ogni caso l'aumento del contributo concesso. L'ammissibilità delle varianti sarà accertata dal Nucleo di valutazione e comunicata all'interessato. Qualora il Nucleo di valutazione lo ritenga necessario, il Settore Caccia e Pesca può richiedere al soggetto richiedente documentazione tecnica integrativa sulle varianti proposte. La documentazione richiesta dovrà essere trasmessa dal soggetto beneficiario entro 30 giorni dalla richiesta del Settore Caccia e Pesca. Tale documentazione è messa a disposizione del Nucleo di valutazione. L'esecuzione di varianti avvenute precedentemente alla domanda può comportare il mancato riconoscimento delle spese.

Le varianti, ove ammissibili, sono approvate con determinazione dirigenziale.

3.7 Costituisce adattamento tecnico-economico e non variante la modifica del progetto ammesso a

contributo e che riguardi soluzioni tecniche migliorative della funzionalità degli investimenti approvati e realizzate purché contenute nell'ambito del 10% della spesa totale approvata, al netto delle spese generali e tecniche. L'adattamento tecnico-economico non richiede preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte e non può determinare cambiamenti nel contributo concesso e nel punteggio di merito. Il beneficiario resta in ogni caso responsabile dell'adattamento tecnico-economico, senza alcun impegno da parte della Regione Piemonte.

3.8 Il soggetto destinatario del contributo può chiedere alla Regione una proroga del termine previsto per la fine dei lavori per un periodo non superiore a 2 mesi purché i lavori medesimi abbiano avuto inizio nei tempi previsti e si trovi in uno stato di avanzamento di almeno il 50% delle spese ammesse a contributo. La richiesta di proroga deve essere presentata 45 giorni prima della scadenza del termine ultimo previsto dal provvedimento regionale per la realizzazione del progetto e deve essere adeguatamente motivata.

L'Ufficio competente valuta l'ammissibilità della proroga richiesta e gli esiti di tale valutazione saranno comunicati al beneficiario con determinazione dirigenziale.

3.9 Il soggetto beneficiario del contributo trasmette al Settore Caccia e Pesca dichiarazione della data di fine lavori. Tale dichiarazione costituisce uno dei presupposti indispensabili per l'emissione del provvedimento di liquidazione del saldo del contributo concesso.

4. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato con le seguenti modalità:

* Un'anticipazione fino al 50% del contributo concesso dopo la comunicazione di inizio dei lavori/acquisti di cui al punto 3.5; l'adozione del provvedimento di liquidazione dell'anticipazione è subordinata alla stipula di apposita polizza fidejussoria a favore della Regione Piemonte da parte del soggetto destinatario del contributo di importo pari al valore dell'anticipazione concessa.

Non sono ammissibili richieste di anticipo presentate nei due mesi che precedono la data fissata per la conclusione del progetto.

* il saldo del contributo concesso alla fine dei lavori, previa presentazione di una relazione finale, da cui risulti la conformità dei lavori svolti con quelli previsti dal progetto ammesso a contributo e con le eventuali varianti ammesse. Tale relazione dovrà essere corredata della rendicontazione tecnico-finanziaria contenente copia della documentazione necessaria per accertare la regolarità delle spese sostenute, costituita dalle fatture quietanziate e dichiarazione liberatoria e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente. Tali atti dovranno essere firmati dal richiedente e dal responsabile tecnico del progetto e dovranno essere presentati entro due mesi dalla fine dei lavori. L'erogazione del saldo del contributo è subordinata alla verifica tecnico - amministrativa del progetto da parte di soggetti pubblici o privati a ciò appositamente incaricati. Tale verifica dovrà essere effettuata entro quaranta giorni dalla data di presentazione della relazione e della relativa rendicontazione. La determinazione dirigenziale di liquidazione del saldo verrà

adottata successivamente alla verifica tecnico-amministrativa.

5. Spese ammissibili

Le spese rendicontate saranno ritenute ammissibili esclusivamente se ricomprese tra quelle previste dal Reg. (CE) n° 1685/2000 modificato dal Reg. (CE) n. 448 del 10 marzo 2004, e se liquidate esclusivamente mediante assegno bancario, assegno circolare, bonifico bancario.

6. Rinuncia e decadenze

Il soggetto destinatario del contributo, con lettera raccomandata, dovrà comunicare alla Regione la rinuncia ad iniziare o a portare a termine il progetto e contestualmente dovrà provvedere alla restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta.

Il mancato rispetto dei termini e/o delle procedure previsti ai punti 3.4, 3.5, 3.6, 3.7, 3.8, 3.9, comporta la decadenza del contributo nonché la restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta. Nel caso di mancata restituzione, la Regione provvederà al recupero dell'anticipazione rivalendosi anche nei confronti del fidejussore.

Quanto previsto al precedente capoverso non verrà applicato esclusivamente nei casi in cui il mancato rispetto dei termini e delle procedure si verifichi per cause di forza maggiore dimostrate dal beneficiario del contributo ed intervenute nel periodo previsto per la realizzazione del progetto.

Cause di forza maggiore sono le seguenti:

- a) il decesso del beneficiario del contributo, qualora l'attività non venga proseguita;
- b) l'impossibilità a svolgere l'attività lavorativa da parte del beneficiario per lungo periodo (almeno sei mesi) per malattie, incidenti;
- c) l'esproprio, non prevedibile al momento della domanda, di superficie assoggettata ad impegno;
- d) le catastrofi naturali che coinvolgono superfici assoggettate ad impegno;
- e) le catastrofi naturali che coinvolgono una parte rilevante dell'azienda tali da compromettere la redditività economica o la redditività dell'investimento o che coinvolgono i territori interessati dalle opere oggetto dei lavori o che comportino variazioni dell'assetto territoriale, idraulico e geologico tali da pregiudicare la funzionalità dell'intervento;
- f) la distruzione fortuita di fabbricati aziendali ad uso produttivo;
- g) l'epizootia che colpisca tutto o parte dell'allevamento del beneficiario con ordinanza di abbattimento da parte dell'autorità competente.

La decadenza dal contributo, nonché la restituzione dell'eventuale anticipazione ricevuta, avverrà anche nel caso che la verifica tecnico-amministrativa di cui al punto 4 accerti una riduzione del costo complessivo del progetto superiore al 30% del costo dello stesso.

La suddetta riduzione ammessa nel limite del 30% è comprensiva di quella eventualmente prevista in sede di variante tecnico-finanziaria di cui al punto 3.6.

7. Informativa ai sensi della legge n. 241/90

Il Responsabile del procedimento è il dirigente del Settore Caccia e Pesca della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte.

Il procedimento istruttorio avrà inizio il giorno seguente a quello indicato come data ultima per la presentazione delle domande di contributo.

I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso la Regione Piemonte - Direzione Agricoltura - Settore Caccia e Pesca, Corso Stati Uniti, 21 - Torino, tel. 011/4324532 - 011/4325807.

8. Disposizioni specifiche

8.1 Misura - Campagne di promozione

Art. 1 - Beneficiari

Associazioni, Organizzazioni e Soggetti Pubblici, nell'ambito di progetti di interesse collettivo.

Art. 2 - Aree di intervento

Il territorio della Regione Piemonte.

Art. 3 - Interventi ammissibili, condizioni di accesso

3.1 Interventi ammissibili

Sono ammissibili a contributo i progetti di interesse collettivo finalizzati alla valorizzazione e alla promozione del prodotto ittico sia fresco che trasformato.

3.2 Spese ammissibili

Per i progetti finalizzati alla promozione del prodotto, le spese ammissibili sono le seguenti:

- avvio di sistemi di certificazione interna della qualità dei prodotti o dei processi, compresa l'etichettatura e la rintracciabilità dei prodotti dall'allevamento al consumo;
- predisposizione di materiale informativo e divulgativo;
- realizzazione di cataloghi, pieghevoli, locandine e manifesti dei prodotti di acquacoltura;
- campagne pubblicitarie sui giornali, stampa e suoi inserti, riviste, televisione, radio, siti web;
- acquisto dei prodotti di acquacoltura per la degustazione gratuita;
- presentazione dei prodotti;
- partecipazione a Fiere, Mostre e Rassegne limitatamente all'acquisizione del plateatico, alla pubblicità ed al personale di supporto (interpreti, hostess, ecc.);
- iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.

3.3 Condizioni di accesso

Le domande dovranno essere presentate nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni generali e corredate della documentazione di cui all'art. 5.

Art. 4 Criteri di priorità

Ai progetti ammissibili verrà attribuito, ai fini della formazione delle graduatorie, un punteggio di merito ragguagliato come segue alle specificità tecniche del progetto:

Tipologia di iniziativa	Punteggio
1) Iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.	10
2) Certificazione di qualità dei prodotti o dei processi, compresa l'etichettatura e la rintracciabilità, attestata da Ente terzo.	10 punti
3) Campagne di promozione finalizzate alla valorizzazione dei prodotti ittici a mezzo di:	Max 7 punti
- televisione	4 punti
- radio	3 punti
- riviste, giornali e inserti	2 punti
- siti web	1 punto
4) Organizzazione e/o partecipazione a fiere, saloni ed esposizioni per la promozione dei prodotti ittici.	6 punti
5) Predisposizione di materiale informativo e divulgativo (cd rom, poster, pubblicazioni etc.) finalizzato alla promozione dei prodotti ittici.	5 punti
6) Altre iniziative	4 punti

Nell'ambito dei progetti presentati sono considerati prioritari:

i progetti presentati per iniziative a valenza internazionale, anche a carattere scientifico.

A parità di punteggio costituirà elemento di priorità la data del timbro dell'ufficio postale accettante di presentazione della domanda tramite raccomandata A/R.

Art. 5 Documentazione specifica da allegare alla domanda

a) relazione descrittiva dell'iniziativa con elenco delle spese da sostenere;

b) preventivi di spesa in originale per la fornitura di macchinari, attrezzature, materiali o servizi (nel caso di particolari iniziative o di particolari acquisti di attrezzature o macchinari: dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante l'impossibilità di produrre i preventivi richiesti);

c) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, di data non antecedente a 30 giorni la presentazione della domanda;

d) copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto vigente con gli estremi della omologazione (per le società);

e) dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 relativamente al numero delle imprese consorziate/associate;

f) certificato di iscrizione al registro prefettizio (per le cooperative);

g) dichiarazione di non rientrare tra le previsioni della CLAUSOLA DEGGENDORF in attuazione dell'art.1 comma 1223 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007).

La mancata presentazione della documentazione richiesta comporta la non ammissibilità della domanda.

Art. 6. Percentuale massima di contribuzione

Gli investimenti ammessi alle agevolazioni finanziarie possono fruire di un contributo pubblico a fondo perduto fino al:

a) 100% della spesa ammessa a contributo se:

il progetto presenta un interesse collettivo di rilievo internazionale, anche a carattere scientifico;

b) 90% per gli altri progetti.

Art. 7. Limiti di spesa

Il contributo pubblico sarà calcolato su un investimento complessivo non superiore a euro 70.000,00. In caso di spesa ammissibile superiore a detto limite, il contributo concedibile viene calcolato attribuendo alla spesa ammissibile il valore limite di euro 70.000,00.

Art. 8. Tempi di realizzazione del progetto

I lavori di realizzazione dell'iniziativa ed i relativi acquisti devono essere completati entro il termine di 18 mesi dalla data della comunicazione di ammissione a contributo.

Art. 9. Disponibilità finanziarie

Per l'attuazione delle iniziative previste nella Misura Campagna di promozione l'importo messo a bando è di: euro 172.911,28.

Art. 10. Norma Finale - Clausola Degendorf

In ottemperanza a quanto stabilito dall'art. 1, comma 1223 della legge 296/2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e dal d.p.c.m. 23 maggio 2007, attuativo della predetta disposizione, i destinatari degli aiuti previsti dal presente bando possono avvalersi di tali misure agevolative solo se dichiarano, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed in base a conforme modulistica allegata a successiva determinazione, di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti che sono individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea, così come specificati dall'art. 4 del citato decreto.

Deliberazione della Giunta Regionale 25 febbraio 2008, n. 48-8300

L 388/2000, art. 78, comma 2, lett. d), Misure di stabilizzazione e di politiche attive del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà - Convenzione tra il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale e la Regione Piemonte.

A Relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge 388 del 23.12.2000 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001)";

preso atto che l'art. 78, della predetta legge prevede e norma interventi urgenti in materia di ammortizzatori sociali, di previdenza e di lavori socialmente utili;

preso atto inoltre che il comma 2, lett. d) stabilisce la possibilità di impiego, da parte delle regioni, delle risorse residue del Fondo per l'occupazione, destinate alle attività socialmente utili e non impegnate per il pagamento di assegni, per misure aggiuntive di stabilizzazione e di politica attiva del lavoro e per il sostegno delle situazioni di maggiore difficoltà;

visto il Decreto Direttoriale n. 2909 del 22.11.2007, della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali e incentivi all'occupazione, relativo al trasferimento alla Regione Piemonte, di risorse pari ad euro 3.968.929,36 derivanti da residui del Fondo per l'Occupazione, per le azioni preposte dall' art. 78 della L. 388/2000, utilizzabili per azioni di politiche attive del lavoro;

considerato che l'oggetto del presente provvedimento rientra nella fattispecie di funzioni e compiti che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale, previsto dall'art. 2, comma 3, lett. d) della legge 41/98;

ritenuto pertanto, di provvedere alla stipula della Convenzione proposta dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale come da allegato schema, parte integrante al presente provvedimento, allo scopo di utilizzare la somma di euro 3.968.929,36, per la realizzazione di azioni di politica attiva del lavoro, con priorità per le misure volte a sostenere l'emersione ed il riconoscimento sociale del lavoro di assistenza familiare;

ritenuto quindi, di approvare lo schema e di stipulare la predetta convenzione, autorizzando l'Assessore regionale delegato alle funzioni ed ai compiti in materia di mercato del lavoro, Teresa Angela Migliasso, alla firma della stessa e dei relativi atti;

la Giunta Regionale, a voti unanimi,

delibera

Di approvare lo schema della Convenzione, allo scopo di utilizzare la somma di euro 3.968.929,36, che sarà disponibile con l'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2008, per la realizzazione di azioni di politica attiva del lavoro, con priorità per le misure volte a sostenere l'emersione ed il riconoscimento sociale del lavoro di assistenza familiare così come indicato nell'allegato parte integrante alla presente deliberazione.

Di autorizzare l'Assessore delegato alle funzioni ed ai compiti in materia di mercato del lavoro, Teresa Angela Migliasso, alla firma della Convenzione oggetto del presente provvedimento, così come indicata nello schema allegato alla presente deliberazione, nonché dei relativi atti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Schema di Convenzione tra il Ministero del lavoro e della previdenza sociale e la Regione Piemonte per l'utilizzo somme trasferite alla Regione Piemonte per azioni di politiche attive del lavoro

IL MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

e

LA REGIONE PIEMONTE

Visto l'art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 148/1993, convertito con modificazioni dalla legge n. 236/1993, che istituisce presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale il Fondo per l'Occupazione;

Visto l'art. 78 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, relativo alla possibilità di impiego, da parte delle regioni, di risorse del Fondo per l'occupazione, non utilizzate per il pagamento di assegni, per politiche attive del lavoro e per il sostegno di situazioni di maggiore difficoltà;

Visto il decreto dipartimentale 12 giugno 2003, n. 2020, di approvazione del progetto Indotto Fiat, che destina euro 5 milioni per misure di sostegno al reddito, rivolte prioritariamente a lavoratori licenziati da aziende che operano nel settore auto della Regione Piemonte;

Vista la convenzione n. 1797 del 16 luglio 2003, stipulata tra il Ministero del Lavoro e la Regione Piemonte, finalizzata alla realizzazione di interventi in favore dei lavoratori licenziati a seguito della crisi del settore auto e destinatari delle azioni volte alla loro ricollocazione;

Vista la nota della Regione Piemonte n. 28201/9 del 20 settembre 2006, relativa all'effettivo utilizzo delle risorse convenzionate;

Visto il D.D. n. 2909 dell'8 novembre 2007, con il quale vengono trasferite risorse finanziarie pari ad euro 3.968.929,36 alla Regione Piemonte, per misure di politica attiva del lavoro, ai sensi dell'art. 78, comma 2, lett. d), della legge 23 dicembre 2000, n. 388;

Considerato che l'assistenza domiciliare e la cura della persona rappresentano una realtà in costante evoluzione, caratterizzata da una forte domanda e da un'offerta spesso insufficiente, perlopiù straniera, irregolare e sommersa;

Considerata, in particolare, la crescita esponenziale della domanda, da parte delle famiglie, di assistenti domiciliari per fronteggiare i bisogni di cura di anziani e di persone non autosufficienti;

Ritenuto di dover garantire alle famiglie di potersi avvalere del lavoro di accudimento, prestato da assistenti familiari, in un contesto di piena legalità, condizione fondamentale per attivare strategie di sostegno, di collegamento e di opportunità di relazione con la rete dei servizi socio-sanitari;

Ritenuto di regolarizzare l'assistenza a domicilio anche al fine di qualificare l'offerta e di sostenere la domanda e, conseguentemente, le famiglie stesse;

Considerato che occuparsi dei temi indicati nei capoversi precedenti significa intervenire in un'area che si pone all'incrocio tra le politiche migratorie, sociali, del lavoro e della formazione professionale, richiedendo un approccio integrato tra le iniziative

realizzate dai diversi soggetti territoriali, istituzionali, di terzo settore e della formazione professionale;

Convengono:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante della presente Convenzione

Art. 2

Le risorse del Fondo per l'Occupazione, pari complessivamente ad Euro 3.968.929,36, trasferite alla Regione Piemonte con il D.D. n. 2909 dell'8 novembre 2007 indicato in premessa, saranno utilizzate per programmi di azioni di politica attiva del lavoro, con priorità per le misure volte a sostenere l'emersione ed il riconoscimento sociale del lavoro di assistenza familiare.

I programmi di cui al comma precedente saranno organizzati e realizzati dalle Province, attraverso lo sviluppo di azioni e servizi integrati dedicati, con il coordinamento della Regione Piemonte.

La Regione Piemonte e le Province potranno avvalersi dell'assistenza tecnica di Italia Lavoro per la predisposizione dei programmi di politica attiva del lavoro sopraindicati e per la loro realizzazione.

Art. 3

Ai fini del finanziamento delle azioni di cui alla presente convenzione potranno essere utilizzate risorse, che saranno assegnate alla Regione Piemonte per la realizzazione del Programma "P.A.R.I. 2007", secondo le modalità indicate nel D.D. 27 settembre 2007, n. 1844.

per il Ministero del Lavoro e della previdenza sociale:

Il Ministro
Cesare Damiano

per la Regione Piemonte:
L'Assessore al Lavoro e alla previdenza sociale
Teresa Angela Migliasso

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

Consiglio regionale

Codice DB0300

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0022/0016

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista all'impresa Pirazzoli di Pirazzoli Massimo e C. Sas. con sede in Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la ditta Ciriè Termica Snc di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe, con sede in S. Maurizio Canavese (provincia di Torino) Via G. Brunero, n. 2, cui è stato affidato il servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari, per un importo complessivo presunto di Euro 160.358,00, oltre IVA, oltre all'importo presunto di Euro 2.500,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare le opere da bruciatorista alla ditta Pirazzoli di Pirazzoli Massimo e C. Sas con sede in Torino, Via Asigliano Vercellese, n. 4;

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad Euro 7.000,00, oltre IVA e, quindi, non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.lgs. 163/06;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0023/0017

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto delle opere da bruciatorista all'impresa Centro Assistenza Bruciatori e Condizionatori di Tappero Gian Carlo con sede in Torino.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la ditta Ciriè Termica Snc di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe, con sede in S. Maurizio Canavese (provincia di Torino) Via G. Brunero, n. 2, cui è stato affidato il servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti igienico-

sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari, per un importo complessivo presunto di Euro 160.358,00, oltre IVA, oltre all'importo presunto di Euro 2.500,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare le opere da bruciatorista alla ditta Centro Assistenza bruciatori e condizionatori di Tappero Gian Carlo con sede in Torino, Via Sempione, n. 224/a;

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad Euro 7.000,00, oltre IVA e, quindi, non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.lgs. 163/06;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0024/0018

Servizio biennale di assistenza e conduzione impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte. Autorizzazione al subappalto del servizio tecnico regolazioni elettriche e pneumatiche all'Impresa Service Impianti Zennaro Massimo con sede in Moncalieri.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di autorizzare la ditta Ciriè Termica Snc di Cubito Giuseppe e Gallo Giuseppe, con sede in S. Maurizio Canavese (provincia di Torino) Via G. Brunero, n. 2, cui è stato affidato il servizio biennale di assistenza e conduzione degli impianti igienico-sanitari, termici e di condizionamento delle sedi del Consiglio regionale del Piemonte e dei Gruppi consiliari, per un importo complessivo presunto di Euro 160.358,00, oltre IVA, oltre all'importo presunto di Euro 2.500,00, oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, a subappaltare il servizio tecnico regolazioni elettriche e pneumatiche alla ditta Service Impianti Zennaro Massimo con sede in Moncalieri (provincia di Torino), Via Vico, n. 4;

2. di dare atto che l'importo complessivo presunto di detto subappalto ammonta ad Euro 5.000,00, oltre IVA e, quindi, non eccede i limiti stabiliti dall'art. 118 del D.lgs. 163/06;

3. di stabilire che l'appaltatore trasmetta, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0304

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0025/0019

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico -

geometra" presso il Consiglio regionale del Piemonte. Utilizzo della graduatoria finale di merito.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

in relazione al concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico - geometra" presso il Consiglio Regionale del Piemonte (Bando 5):

di procedere, in esecuzione della D.U.P. n. 144 del 22.10.2007, relativa al Piano delle assunzioni per il triennio 2007 - 2009 del personale del Consiglio Regionale, all' utilizzazione della graduatoria finale di merito (già approvata con D.D. n. 474/D3.S4 del 15.07.2003) e riportata come All. A per far parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;

di disporre affinché si provveda, da parte degli Uffici competenti, alla stipulazione del contratto individuale di lavoro nei confronti del Sig. Antonio Ruffa (5° classificatosi nella graduatoria finale di merito), ovvero del primo concorrente idoneo presente nella graduatoria finale di merito e che si renda disponibile ad accettare l'assunzione ai sensi del vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto "Regioni - Autonomie Locali";

di evidenziare che all'atto della firma del contratto di lavoro sarà attribuita la categoria C, posizione economica C1, profilo "Collaboratore tecnico - geometra" presso il Consiglio Regionale del Piemonte, con le mansioni attinenti alla categoria e il corrispondente trattamento retributivo, previdenziale e assistenziale, previsto per tale posizione dalla normativa contrattuale attualmente in vigore;

di prendere atto che la spesa per le precitate assunzioni trova copertura all'impegno di spesa n. 1/2008 ex art. 16, c. 7 del Manuale delle procedure contabili (D.U.P. n. 15/2007) Cap. 4030, art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2008

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Allegato A

N.	Nominativo	Nascita	Voto Finale
1	Micai Maurizio	(omissis)	56/60
2	Bonaudo Stefano	(omissis)	55/60
3	Barolo Monica	(omissis)	54/60
4	Paparatto Fiorella	(omissis)	51/60
5	Ruffa Antonio	(omissis)	50/60
6	Mattio Enrico	(omissis)	48/60
7	Peracchione Franco	(omissis)	46/60
8	Labella Domenico	(omissis)	44/60
9	Toscano Ezio	(omissis)	43/60

Codice DB0300/DB0304

D.D. 17 gennaio 2008, n. 0026/0020

Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico informatico gestionale" presso il Consiglio regionale del Piemonte. Utilizzo della graduatoria finale di merito.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

in relazione al concorso pubblico per esami a n. 4 posti di categoria C per il profilo professionale di "Collaboratore tecnico informatico gestionale" presso il Consiglio Regionale del Piemonte (Bando 4):

di procedere, in esecuzione della D.U.P. n. 144 del 22.10.2007, relativa al Piano delle assunzioni per il triennio 2007 - 2009 del personale del Consiglio Regionale, all' utilizzazione della graduatoria finale di merito (già approvata con D.D. n. 300/D3.S4 del 16.5.2002) e riportata come All. A per far parte integrante e costitutiva del presente provvedimento;

di disporre affinché si provveda, da parte degli Uffici competenti alla stipulazione del contratto individuale di lavoro nei confronti del Sig. Riccardo Pelle (10° classificatosi nella graduatoria finale di merito), ovvero del primo concorrente idoneo presente nella graduatoria finale di merito e che si renda disponibile ad accettare l'assunzione ai sensi del vigente C.C.N.L. relativo al personale del comparto "Regioni - Autonomie Locali";

di evidenziare che all'atto della firma del contratto di lavoro sarà attribuita la categoria C, posizione economica C1, profilo "Collaboratore tecnico informatico gestionale" presso il Consiglio Regionale del Piemonte, con le mansioni attinenti alla categoria e il corrispondente trattamento retributivo, previdenziale e assistenziale, previsto per tale posizione dalla normativa contrattuale attualmente in vigore;

di prendere atto che la spesa per le precitate assunzioni trova copertura all' impegno di spesa n. 1/2008 ex art. 16, c. 7 del manuale delle procedure contabili (D.U.P. n. 15/2007), Cap. 4030, art. 1 del Bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2008.

Il Direttore regionale
 Sergio Crescimanno

Allegato A

Pos.	Candidato	Punteggio ottenuto
1	De Giovanni Franca	78
2	Angelino Domenico	77*
3	Careddu Marco Valerio	77*
4	Perucca Roberto	77*
5	Pognant Marco Sergio	76
6	Giordan Cecilia	75*
7	Barra Maurizio	75*
8	Agatiello Elga	74*
9	Crosetto Mirko	74
10	Pelle Riccardo	72*
11	Avagliano Teodoro	72*
12	Samartinaro Fabio	72*
13	Vibio Vincenzo	71
14	Peraldo Davide	70

Codice DB0300/DB0303
 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0027/0021

Manutenzione ordinaria - opere edili delle sedi del Consiglio regionale e dei gruppi consiliari. - impegno di spesa di euro 108.150,00 o.f.c.. Per fare fronte agli oneri derivanti dall'appalto di manutenzione affidato alla Ditta Cisa di Cicirella Santo, Via G. Bove n. 9 - Torino - sul

capitolo di spesa 3030 art. 11 del bilancio per l'esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
 Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303
 D.D. 17 gennaio 2008, n. 0028/0022

Fornitura e posa di parete attrezzata per un ufficio sito al piano terra di Via Alfieri n. 15, sede del Consiglio regionale del Piemonte. Approvazione del verbale di gara - Affidamento alla ditta Area Office World S.r.l., sede in via Piscina n° 7/1, 10060 Frossasco (TO).

(omissis)

Il Direttore regionale
 Sergio Crescimanno

Codice DB04/DB0400
 D.D. 18 gennaio 2008, n. 0029/0004

Determinazione Dirigenziale n. 810/DB0400 del 21/12/2007 - Impegno di spesa a favore di Tagliani Carlo di Euro 31.000,00 a valere sul Cap. 3040/3 Esercizio Finanziario 2008

Premessa:

Premesso che con determinazione n. 810/DB0400 del 21/12/2007 si è ritenuto di prorogare la collaborazione giornalistica già attivata con il giornalista professionista Tagliani Carlo (omissis) per un anno, dal 2/1/2008 al 31/12/2008, poichè tale apporto è risultato determinante nell'assolvere gli impegni facenti capo al Settore Informazione;

Ritenuto altresì - tenendo conto delle tariffe professionali dell'Ordine dei Giornalisti - di corrispondere al consulente, per il periodo dal 2/1/2008 al 31/12/2008, per un impegno corrispondente a complessive 230 giornate-uomo distribuite nell'arco del periodo di riferimento, con una frequenza di 20 giornate medie mensili, eccetto il mese di agosto in cui le giornate saranno 10, la somma lorda di euro 27.600,00 alla quale vanno aggiunti gli oneri IRAP e INPGI a carico dell'Amministrazione e quota parte INAIL, così per un totale di euro 31.000,00 o.f.c., come risulta dalla convenzione approvata dalla determinazione citata;

Accertato che trattasi di spesa relativa ad impegno già assunto in base ad accordo tra le parti per una prestazione a valere su più esercizi;

Rilevato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento n. 5 del 14 gennaio 2008 ha preso atto della L.R. n. 27 del 21/12/2007 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2008", nonché delle peculiarità riguardanti la gestione dei capitoli che attengono ai trasferimenti finanziari al Consiglio, rendendo esecutivo il "Programma operativo allegato al bilancio di previsione del Consiglio per l'anno 2008, definito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2001";

Accertato di poter impegnare, con riferimento al periodo 2/1/2008 al 31/12/2008, la somma di euro 31.000,00 o.f.c. sul cap. 3040 art. 3, del bilancio per

l'anno in corso dove è previsto apposito stanziamento con sufficiente disponibilità,

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/1997;
vista la D.C.R. n. 158-49521 del 20/12/2007;
vista la L.R. 11/4/2001 n. 7;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento deliberativo n. 5 del 14 gennaio 2008

determina

1. Di autorizzare l'impegno di spesa di euro 31.000,00 al capitolo 3040 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio in corso.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0030/0005

Determinazione Dirigenziale n. 809/DB0400 del 21/12/2007 - Impegno di spesa a favore di Dutto Renato di Euro 31.000,00 a valere sul Cap. 3040/3 Esercizio Finanziario 2008.

Premessa:

Premesso che con determinazione n. 809/DB0400 del 21/12/2007 si è ritenuto di attivare la collaborazione con il giornalista professionista Dutto Renato (omissis), per un anno, dal 2/1/2008 al 31/12/2008, poichè tale apporto è risulta determinante nell'assolvere gli impegni facenti capo al Settore Informazione;

Ritenuto altresì - tenendo conto delle tariffe professionali dell'Ordine dei Giornalisti - di corrispondere al consulente, per il periodo dal 2/1/2008 al 31/12/2008, per un impegno corrispondente a complessive 230 giornate-uomo distribuite nell'arco del periodo di riferimento, con una frequenza di 20 giornate medie mensili, eccetto il mese di agosto in cui le giornate saranno 10, la somma lorda di euro 27.600,00 alla quale vanno aggiunti gli oneri IRAP e INPGI a carico dell'Amministrazione e quota parte INAIL, così per un totale di euro 31.000,00 o.f.c., come risulta dalla convenzione approvata dalla determinazione citata;

Accertato che trattasi di spesa relativa ad impegno già assunto in base ad accordo tra le parti;

Rilevato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento n. 5 del 14 gennaio 2008 ha preso atto della L.R. n. 27 del 21/12/2007 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2008", nonché delle peculiarità riguardanti la gestione dei capitoli che attengono ai trasferimenti finanziari al Consiglio, rendendo esecutivo il "Programma operativo allegato al bilancio di previsione del Consiglio per l'anno 2008, definito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2001";

Accertato di poter impegnare, con riferimento al periodo 2/1/2008 al 31/12/2008, la somma di euro 31.000,00 o.f.c. sul cap. 3040 art. 3, del bilancio per l'anno in corso dove è previsto apposito stanziamento con sufficiente disponibilità,

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/1997;
vista la D.C.R. n. 158-49521 del 20/12/2007;
vista la L.R. 11/4/2001 n. 7;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento deliberativo n. 5 del 14 gennaio 2008

determina

1. Di autorizzare l'impegno di spesa di euro 31.000,00 al capitolo 3040 art. 3 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio in corso.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0031/0006

Attività del comitato regionale per le comunicazioni. Determinazione dirigenziale n. 808/db0400 del 21/12/2007 - impegno di spesa a favore di Giannone Claudio di euro 30.300,00 a valere sul cap. 6041, art. 1 esercizio finanziario 2008.

Premessa:

Premesso che con determinazione n. 808/DB0400 del 21/12/2007 si è ritenuto di rinnovare la collaborazione con il Dott. Giannone Claudio (omissis), per un anno dal 2/1/2008 al 31/12/2008;

Ritenuto di dover corrispondere al consulente, per il periodo dal 02/01/2008 al 31/12/2008, per un impegno corrispondente a complessive 180 giornate-uomo distribuite nell'arco del periodo di riferimento, con una frequenza di 15 giornate medie mensili la somma lorda di euro 24.300,00 alla quale vanno aggiunti gli oneri IRAP, quota INPS e quota INAIL a carico dell'Amministrazione, così per un totale di euro 30.300,00 o.f.c.;

Accertato che trattasi di spesa relativa ad impegno già assunto in base ad accordo tra le parti;

Rilevato che l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento n. 5 del 14 gennaio 2008 ha preso atto della L.R. n. 27 del 21/12/2007 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2008", nonché delle peculiarità riguardanti la gestione dei capitoli che attengono ai trasferimenti finanziari al Consiglio, rendendo esecutivo il "Programma operativo allegato al bilancio di previsione del Consiglio per l'anno 2008, definito ai sensi dell'art. 7 della L.R. 7/2001";

Accertato di poter impegnare, con riferimento al periodo 2/1/2008 al 31/12/2008, la somma di euro 30.300,00 o.f.c. sul cap. 6041 art. 1, del bilancio per l'anno in corso dove è previsto apposito stanziamento con sufficiente disponibilità;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
visti gli artt. 22 e 23 della L.R. 51/1997;
vista la D.C.R. n. 158-49521 del 20/12/2007;
vista la L.R. 11/4/2001 n. 7;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con provvedimento deliberativo n. 5 del 14 gennaio 2008

determina

1. Di autorizzare l'impegno di spesa di euro 30.300,00 al capitolo 6041 art.1 del bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio in corso.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0400/DB0401

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0033/0008

Spese in economia e con cassa economale di cui al Cap. 3040 Art. 8 Esercizio finanziario 2008. Arricchimento della dotazione di materiale bibliografico della biblioteca regionale e sua manutenzione. Autorizzazione ed impegno di spesa di euro 30.000,00 sul Cap. 3040 Art. 8. Esercizio finanziario anno 2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di autorizzare - per le motivazioni espresse in premessa - il Settore Comunicazione e partecipazione a provvedere all'arricchimento del patrimonio della Biblioteca regionale tramite l'acquisizione di materiale bibliografico su supporto cartaceo, informatico, ecc.;

2) di autorizzare inoltre il Settore Comunicazione e partecipazione a procedere all'acquisto, alla rilegatura e al restauro presso le librerie, Società editrici, studi bibliografici, ditte specializzate, ecc., dettagliatamente elencate in narrativa;

3) di impegnare a tal fine la somma euro 30.000,00 con imputazione sul Cap. 3040 Art. 8 del Bilancio di previsione del Consiglio regionale, Esercizio finanziario 2008;

4) di provvedere al pagamento delle forniture e dei servizi suddetti, dando mandato alla ragioneria e alla cassa economale del Consiglio regionale, per gli ambiti di rispettiva competenza, a seconda della tipologia di spesa, come dettagliatamente espresso in narrativa, effettuando la liquidazione delle relative fatture o il versamento degli importi dovuti su c/c postale, bonifico bancario, ecc. con reintegro successivo -per la cassa economale- nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione e di liquidare la relativa spesa sulla base di regolari fatture debitamente vistate.

Il Direttore regionale
Rita Marchiori

Codice DB0300/DB0303

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0035/0023

Pagamento delle bollette-fatture di telefonia mobile. Impegno di spesa presunta di euro 42.500,00 o.f.c., sul cap. 3030 - art. 15 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0036/0024

Contratto di locazione relativo ai locali siti in Torino - Via Alfieri n. 19 (4° piano) - di proprietà della Compro-prieta' Tabusso, adibiti a sede di un gruppo consiliare. Impegno di spesa - per l'anno 2008 - di euro 22.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0302

D.D. 18 gennaio 2008, n. 0037/0025

Locazione relativa ai locali siti in Torino - Via Dellala n. 8 - di proprietà della Isim S.p.a., adibiti a sede di Gruppi consiliari, del Difensore Civico e di alcuni uffici del Consiglio regionale del Piemonte. Impegno di spesa - per l'anno 2008 - di euro 240.000,00 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 2 - esercizio finanziario 2008.

(omissis)

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Codice DB0300/DB0303

D.D. 21 gennaio 2008, n. 0046/0030

Disposizioni per l'espletamento di gara per l'affidamento del servizio triennale di gestione dei servizi ristoro (mensa e bar) del Consiglio regionale del Piemonte. Importo presunto a base di gara di euro 151.400,00 oltre IVA.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di disporre - per quanto in premessa - l'espletamento di una gara informale per l'affidamento del servizio triennale di gestione dei servizi ristoro (mensa e bar) del Consiglio regionale del Piemonte, mediante l'acquisizione in economia, ai sensi dell'Art. 125 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 (Codice degli Appalti), avente una durata di anni tre ad un importo presunto di Euro 151.400,00 oltre IVA, posto a base di gara, già comprensivo degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso e stimati in Euro 1.500,00 oltre IVA;

2. Di approvare lo schema di lettera di invito e il capitolato speciale d'appalto allegato alla presente con i quali si specificano la tipologia del servizio, le modalità di esecuzione dello stesso nonché le condizioni e le modalità previste per la formulazione dell'offerta economica;

3. Di invitare a presentare offerte le ditte indicate nell'elenco allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

4. Di stabilire che la gara si terrà nel giorno stabilito dalla lettera d'invito e che le Ditte dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro il termine prescritto dalla lettera d'invito stessa;

5. Di stabilire, altresì, che l'affidamento del servizio in questione avverrà, con specifica Determinazione, a favore della ditta che avrà presentato l'offerta economica più conveniente, determinata con il criterio del prezzo più basso stabilito mediante ribasso percentuale unico ed uniforme sull'importo posto a base di gara e su tutti gli altri prezzi indicati nel modulo d'offerta (allegato D) allegato alla lettera d'invito;

6. Di stabilire inoltre che si potrà eventualmente procedere all'affidamento quando anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento anche per soli motivi di opportunità a prescindere dal regolare svolgimento della gara;

7. Di avvalersi della facoltà di procedere all'affidamento dell'appalto, in urgenza, nelle more della stipulazione del contratto;

8. Di stabilire inoltre, che si provvederà alla stipulazione del relativo Contratto per mezzo di scrittura privata ai sensi dell'art. 33, lett. b della L.R. 23 gennaio 1984, n. 8 e s.m.i.;

9. Di dare atto che al formale impegno di spesa relativo al servizio in argomento si provvederà, subordinatamente all'esito positivo della gara, con specifica Determinazione sul Cap. 3030 art. 13 del Bilancio del Consiglio Regionale per gli esercizi finanziari 2008,2009,2010 e 2011;

10. Di stabilire che si procederà alla liquidazione della spesa di euro 150,00 con i fondi a disposizione della cassa economale, per dare corso agli adempimenti relativi ai contributi sulle gare d'appalto, previsti dalla Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici del 10 gennaio 2007.

Il Direttore regionale
Sergio Crescimanno

Giunta regionale

Codice S3

D.D. 17 settembre 2007, n. 32

Rimborso spese di registrazione sentenza del Tribunale di Torino n. 7336 del 30.10.2003. Beneficiario (omissis). Spesa Euro 5.607,00 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 17 settembre 2007, n. 33

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 878/07. Beneficiario Avv. Maria Marzocchella. Spesa Euro 2.181,63 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuliana Bottero

Codice SF5

D.D. 26 febbraio 2008, n. 21

Progetto di recupero e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa in favore dell'Arch. Alessia Bellone. Impegno di spesa di 19.000,00 Euro Capitolo 204704/2008 Assegnazione 100362 - D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008

Premesso che:

- la Struttura Flessibile La Venaria Reale e altri Beni sta dando attuazione all'Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali del 18 maggio 2001 stipulato tra il Governo e Regione Piemonte e in tale contesto ha avviato un progetto di recupero e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento;

- in tale ambito si è resa necessaria una ricerca di un soggetto di comprovata esperienza, professionalità e specializzazione per le attività di supporto alle professionalità interne ed esterne incaricate di procedere alla progettazione per il recupero e la valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale, nonché per le fasi successive agli affidamenti dei lavori e il supporto alla Direzione Lavori, alle fasi di collaudo e comunque quanto necessario sino al termine degli interventi stessi.

Dato atto che è stata esperita una ricerca di professionalità all'interno dell'Ente, in adempimento alle disposizioni fissate dall'art. 32 del D.L. 223/2006 convertito nella legge 248/2006 e ai sensi della Circolare della Presidenza della Giunta Regionale 9589/5/PRE del 03/09/2007, come da nota prot. 170/SF5 del 15/01/2008, che ha dato esito negativo non essendo pervenuta nessuna candidatura;

Preso atto che a fronte dell'esito negativo della ricerca di professionalità interna, è stata esperita una ricerca esterna di professionalità pubblicata sul sito web della Regione Piemonte, all'interno della sezione "Servizi ai cittadini" - Incarichi professionali, ai sensi della Circolare della Presidenza della Giunta Regionale 9589/5/PRE del 03/09/2007, come da nota prot. 331/SF5 del 25/01/2007;

Preso atto dei curricula pervenuti:

- Alessia Bellone prot. n. 468 del 04/02/2008
- (omissis) prot. n. 539 del 11/02/2008

Preso atto che, al fine di procedere alla valutazione dei curricula pervenuti, in data 12/02/2008 si è riunito un gruppo di lavoro, così come si evince dal verbale della riunione che denominato Allegato 1) si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto degli esiti della valutazione dei curricula pervenuti, di cui al citato verbale Allegato 1) al presente provvedimento, sulla base dei quali l'Arch. Alessia Bellone è stata giudicata idonea a rivestire l'incarico di cui in commento;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9 - 5663 del 26/04/2007 ad oggetto: Istituzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/1997 di una struttura flessibile denominata "La Venaria Reale e altri beni" per il completamento del recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e degli altri beni compresi nell'ambito del progetto omonimo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 - 5908 del 07/06/2007 ad oggetto: Art. 26 della L.R. 51/97 e art. 9 della L.R. 5/2007 conferimento dell'incarico di responsabile della Struttura Flessibile interassessorile "La Venaria Reale ed altri beni" al Dott. Alberto Vanelli;

Vista la D.G.R. n. 23-5677 del 10/04/2007 all'oggetto: "La Venaria Reale. Convenzione per la disciplina temporanea e straordinaria delle attività di manutenzione, gestione, fruizione e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale fra il Ministero per i Beni e le attività culturali e la Regione Piemonte";

Ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art 7 della LR 6/1988 mediante un contratto di collaborazione coordinata e continuativa, con l'Arch. Alessia Bellone e di quantificare il compenso in euro 19.000,00 lordi che si ritiene congruo con riferimento ad analoghe prestazioni e alle retribuzioni previste dal C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti locali, secondo lo schema che, denominato Allegato 2), si allega alla presente per costituire parte integrante e sostanziale;

Considerato che alla copertura della spesa complessiva pari a 19.000,00 Euro si farà fronte con le risorse di cui al Capitolo 204704/2008 Assegnazione 100362 nell'ambito delle risorse di cui alla D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la Legge 244/2007;

Visto gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001

Vista la Delibera CIPE 17/2003;

Vista la Delibera CIPE 35/2005;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. 27/2007;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9 - 5663 del 26/04/2007 ad oggetto: Istituzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/1997 di una struttura flessibile denominata "La Venaria Reale e altri beni" per il completamento del recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e degli altri beni compresi nell'ambito del progetto omonimo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 - 5908 del 07/06/2007 ad oggetto: Art. 26 della L.R. 51/97 e art. 9 della L.R. 5/2007 conferimento dell'incarico di responsabile della Struttura Flessibile interassessorile "La Venaria Reale ed altri beni" al Dott. Alberto Vanelli;

Vista la Circolare della Presidenza della Giunta Regionale prot. 9589/5/PRE del 03/09/2007;

Vista la Circolare della Presidenza della Giunta Regionale prot. 1725/PRES/DA0500 del 29/01/2008;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e degli indirizzi in materia disposti con Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 -7987 del 07/01/2008;

determina

- di approvare il verbale di selezione delle candidature pervenute a seguito della ricerca esterna di alta professionalità della Struttura Flessibile La Venaria Reale e Altri beni (prot. 331/SF5 del 25/01/2007), svolta ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 165/2001 e s.m. e i. e della Circolare della Presidenza della Giunta Regionale 9589/5/PRE del

03/09/2007, nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento, Allegato 1) al presente provvedimento;

- di affidare per le motivazioni di cui in premessa, all'Arch. Alessia Bellone un incarico di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento, secondo le modalità previste dal contratto (Allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente (Allegato 2) a decorrere dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul sito Istituzionale dell'Amministrazione - Bollettino Ufficiale - "Consulenze e collaborazioni esterne", ai sensi dell'art. 3 comma 18 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), secondo quanto disposto con Circolare della Presidenza della Giunta Regionale prot. 1725/PRES/DA0500 del 29/01/2008, per un importo complessivo pari a 19.000,00 Euro o.f.i.;

- di procedere all'impegno di spesa pari a 19.000,00 euro sul cap. 204704/2008 Assegnazione 100362 nell'ambito delle risorse di cui alla D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008;

- la liquidazione delle prestazioni sarà effettuata secondo quanto previsto dal punto del contratto allegato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002;

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice SF5

D.D. 26 febbraio 2008, n. 22

Affidamento incarico di consulenza nell'ambito della progettazione per il recupero e la valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale e i relativi interventi manutentivi della componente vegetale. Affidamento incarico di collaborazione coordinata e continuativa in favore della Dott.ssa Agnese Fornaris. Impegno di spesa di 5.000,00 Euro Cap. 204704/2008 Assegnazione 100362 - D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008

Premesso che:

- la Struttura Flessibile La Venaria Reale e altri Beni sta dando attuazione all'Accordo di Programma Quadro in Materia di Beni Culturali del 18 maggio 2001 stipulato tra il Governo e Regione Piemonte e in tale contesto ha avviato un progetto di recupero e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento;

- in tale ambito si è resa necessaria una ricerca di un soggetto di comprovata esperienza, professionalità e specializzazione nell'ambito della progettazione per il recupero e la valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento e i relativi interventi manutentivi della componente vegetale.

Dato atto che è stata esperita una ricerca di professionalità all'interno dell'Ente, in adempimento alle disposizioni fissate dall'art. 32 del D.L. 223/2006 convertito nella legge 248/2006 e ai sensi della Circolare della Presidenza della Giunta Regionale 9589/5/PRE del 03/09/2007, come da nota prot. 171/SF5 del 15/01/2008, che ha dato esito negativo non essendo pervenuta nessuna candidatura;

Preso atto della ricerca esterna di professionalità pubblicata sul sito web della Regione Piemonte, all'interno della sezione "Servizi ai cittadini" - Incarichi professionali, ai sensi della Circolare della Presidenza della Giunta Regionale 9589/5/PRE del 03/09/2007, come da nota prot. 331/SF5 del 25/01/2007;

Preso atto dell'unico curriculum pervenuto da parte della Dott.ssa Agnese Fornaris nota prot. 391 del 31/01/2008;

Preso atto che, al fine di procedere alla valutazione del curriculum pervenuto, in data 12/02/2008 si è riunito un gruppo di lavoro, così come si evince dal verbale della riunione che denominato Allegato 1) si allega alla presente a costituirne parte integrante e sostanziale;

Preso atto degli esiti della valutazione del curriculum pervenuto, di cui al citato verbale Allegato 1) al presente provvedimento, sulla base dei quali la Dott.ssa Agnese Fornaris è stata giudicata idonea a rivestire l'incarico di cui in commento;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9 - 5663 del 26/04/2007 ad oggetto: Istituzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/1997 di una struttura flessibile denominata "La Venaria Reale e altri beni" per il completamento del recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e degli altri beni compresi nell'ambito del progetto omonimo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 - 5908 del 07/06/2007 ad oggetto: Art. 26 della L.R. 51/97 e art. 9 della L.R. 5/2007 conferimento dell'incarico di responsabile della Struttura Flessibile interassessorile "La Venaria Reale ed altri beni" al Dott. Alberto Vanelli;

Vista la D.G.R. n. 23-5677 del 10/04/2007 all'oggetto: "La Venaria Reale. Convenzione per la disciplina temporanea e straordinaria delle attività di manutenzione, gestione, fruizione e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale fra il Ministero per i Beni e le attività culturali e la Regione Piemonte";

Ritenuto di procedere all'affidamento dell'incarico ai sensi dell'art 7 della LR 6/1988 mediante un contratto di collaborazione coordinata e continuativa con la Dott.ssa Agnese Fornaris e di quantificare il compenso in euro 5.000,00 lordi che si ritiene congruo con riferimento ad analoghe prestazioni e alle retribuzioni previste dal C.C.N.L. del comparto Regioni ed Enti locali, secondo lo schema che, denominato Allegato A, si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;

Considerato che alla copertura della spesa complessiva pari a 5.000,00 Euro si farà fronte con le risorse di cui al Capitolo 204704/2008 Assegnazione 100362 nell'ambito delle risorse di cui alla D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008;

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la Legge 244/2007;

Visto gli articoli 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001

Vista la Delibera CIPE 17/2003;

Vista la Delibera CIPE 35/2005;

Visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

Vista la L.R. n. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

Vista la L.R. 27/2007;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 9 - 5663 del 26/04/2007 ad oggetto: Istituzione ai sensi dell'art. 12 della L.R. 51/1997 di una struttura flessibile denominata "La Venaria Reale e altri beni" per il completamento del recupero e la valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e degli altri beni compresi nell'ambito del progetto omonimo;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 - 5908 del 07/06/2007 ad oggetto: Art. 26 della L.R. 51/97 e art. 9 della L.R. 5/2007 conferimento dell'incarico di responsabile della Struttura Flessibile interassessorile "La Venaria Reale ed altri beni" al Dott. Alberto Vanelli;

Vista la Circolare della Presidenza della Giunta Regionale prot. 9589/5/PRE del 03/09/2007;

Vista la Circolare della Presidenza della Giunta Regionale prot. 1725/PRES/DA0500 del 29/01/2008;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate e degli indirizzi in materia disposti con Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 -7987 del 07/01/2008;

determina

- di approvare il verbale di selezione delle candidature pervenute a seguito della ricerca esterna di alta professionalità della Struttura Flessibile La Venaria Reale e Altri beni (prot. 331/SF5 del 25/01/2007), svolta ai sensi ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 165/2001 e s.m. e i. e della Circolare della Presidenza della Giunta Regionale 9589/5/PRE del 03/09/2007, nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento e i relativi interventi manutentivi, Allegato 1) al presente provvedimento;

- di affidare per le motivazioni di cui in premessa, alla Dott.ssa Agnese Fornaris un incarico di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del progetto di recupero e valorizzazione dei Giardini della Reggia di Venaria Reale con riferimento al contesto dell'area fra il Seicento e l'Ottocento, secondo le modalità previste dal contratto (Allegato 2) che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di approvare lo schema di contratto allegato alla presente (Allegato 2) a decorrere dalla data di pubblicazione della presente Determinazione sul sito Istituzionale dell'Amministrazione - Bollettino Ufficiale - "Consulenze e collaborazioni esterne", ai sensi dell'art. 3 comma 18 della Legge 244/2007 (Finanziaria 2008), secondo quanto disposto con Circolare della Presidenza della Giunta Regionale prot. 1725/PRES/DA0500 del 29/01/2008, per un importo complessivo pari a 5.000,00 Euro o.f.i.;

- di procedere all'impegno di spesa pari a 5.000,00 euro sul cap. 204704/2008 Assegnazione 100362 nell'ambito delle risorse di cui alla D.G.R. 17 - 7987 del 07/01/2008;

- la liquidazione delle prestazioni sarà effettuata secondo quanto previsto dal punto del contratto allegato.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002;

Il Direttore regionale
Alberto Vanelli

Codice DA0507
D.D. 6 novembre 2007, n. 35

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza del Tribunale di Torino del 15.10.2007. Beneficiario avv. Alessandro Vaccaneo. Spesa Euro 2.065,50 (cap. 13150/2007)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuliana Bottero

Codice DA0507
D.D. 14 novembre 2007, n. 50

Liquidazione spese di giudizio a seguito di transazione. Beneficiario dott.ssa Maria Renata Paola Ranieri. Spesa Euro 10.000,00 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuliana Bottero

Codice DA0507
D.D. 20 novembre 2007, n. 54

Liquidazione spese di giudizio a seguito di sentenza della Corte d'Appello di Torino n. 1133/07 dell'11.10.2007. Beneficiario avv. Maria Marzocchella. Spesa Euro 4.109,42 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuliana Bottero

Codice DA0507
D.D. 22 novembre 2007, n. 57

Liquidazione spese di giudizio a seguito della sentenza della Corte d'Appello di Torino, n. 604/07 del 8.5.2007. Beneficiari avv. ti Viviana Cifaldi ed Ilaria Contenti. Spesa Euro 1.713,60 (cap. 13150/2007).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuliana Bottero

Codice DA0502
D.D. 25 gennaio 2008, n. 28

L.R. 30 Novembre 1987, n. 58 artt. 13 e 14 e successive modificazioni. Nomina Commissione di verifica apprendimento del corso di specifica qualificazione professionale per operatori di P.L.. Corso su "Privacy e gestione amministrativa degli uffici di cassa". Corso svoltosi a Torino.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

La Commissione esaminatrice del corso di qualificazione professionale per operatori di Polizia Municipale, svoltosi a Torino, è così composta:

Sig. Enzo Varetto
Funzionario Settore Polizia Locale
Regione Piemonte;

Dott. Fulvio Cagnani
Dirigente del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Docente del corso

Avv. Luciano Marcon
Responsabile Ufficio Contenzioso
Comando di P.M.
del Comune di Chieri
Docente del corso;

Dott. Piero Vergante
Dirigente del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
In rappresentanza dell'Amministrazione Comunale;

Dott. Carlo Carrera
Isp. Capo del Corpo di P.M.
del Comune di Torino
Direttore Tecnico del corso

Si dà atto che al rappresentante regionale non è corrisposto alcun corrispettivo per la partecipazione a detta Commissione.

Avverso alla presente è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo competente entro sessanta giorni dal ricevimento della stessa.

Il Dirigente responsabile
Stefano Bellezza

Codice DA0602
D.D. 19 febbraio 2008, n. 29

Proroga contratti di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Settore Ufficio Stampa per attività di informazione e comunicazione ai dr. Amedeo Macagno, Sara Buosi, Elisa Sola, Susanna De Palma, Elena Fois, Sara Tabone, Lara Prato, Valentina Archimede, Laura Masucci. Spesa Euro 249.000,00. Cap. 113168/2008

Vista la determinazione n. 55 del 28.2.2007 avente per oggetto l'attivazione di contratti di collaborazione coordinata e continuativa a supporto del Settore Ufficio Stampa per attività di informazione e comunicazione;

Tenuto conto che i sopra citati contratti - dopo aver effettuato ricerche di professionalità interna che non hanno prodotto disponibilità di personale con le caratteristiche professionali richieste - sono stati stipulati a favore di: Prato Lara, Masucci Laura, Tabone Sara, Archimede Valentina, Buosi Sara, Sola Elisa, Fois Elena, De Palma Susanna e Macagno Amedeo;

Considerato che la determinazione n. 55 del 28.2.2007 prevedeva un eventuale rinnovo dei con-

tratti qualora le esigenze organizzative e i carichi di lavoro del Settore Ufficio Stampa lo richiedessero;

Alla luce dell'esperienza e dell'attività prestata dai succitati collaboratori con esito di piena soddisfazione presso il Settore Ufficio Stampa e in considerazione del persistere della richiesta istituzionale di potenziare e dare la massima attenzione alla comunicazione e all'informazione;

Preso altresì atto che permangono carenze di professionalità giornalistica non ancora adeguatamente coperte nel Settore Ufficio Stampa;

Vista la D.G.R. n. 32 del 28.12.2007 "Recepimento protocollo d'intesa in materia di lavoro precario presso il ruolo della Giunta Regionale: applicazione del comma 560 della legge n. 296/06 (finanziaria 2007)" che dispone la proroga dei contratti di collaborazione in essere;

Viste le disposizioni contenute nella legge 244 del 24 dicembre 2007 (Finanziaria 2008);

Si provvede alla proroga degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per un periodo di un anno a partire dal 6 marzo 2008 avvalendosi delle seguenti collaborazioni:

Dr. Amedeo Macagno (omissis)
 Dr.ssa Elisa Sola (omissis)
 Sig.ra Elena Fois (omissis)
 Dr.ssa Susanna Jill De Palma (omissis)
 Dr.ssa Sara Buosi (omissis)
 Dr.ssa Masucci Laura (omissis)
 Dr.ssa Prato Lara (omissis)
 Dr.ssa Tabone Sara (omissis)
 Dr.ssa Archimede Valentina (omissis)

Quanto sopra premesso

Considerato che le suddette collaborazioni per il periodo 6 marzo 2008/ 5/03/2009 comportano una spesa complessiva di Euro 235.200,00 che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 2.200,00 per ciascuna collaboratrice, ad eccezione della Dr.ssa Sara Buosi che percepirà la somma mensile di Euro 1.300,00 e della Dr.ssa Archimede Valentina che percepirà la somma mensile di Euro 2.900,00 ad eccezione del mese di marzo il cui importo ammonta ad Euro 4.700,00.

Ritenuto congruo l'importo di cui sopra in relazione al tipo di incarico;

Considerata la possibilità di effettuare trasferte, i cui oneri saranno quantificati di volta in volta e rimborsati su idonea documentazione giustificativa, stimate in Euro 12.000,00 per il periodo 6 marzo 2008/6 marzo 2009

Vista la l.r. 27.07 del 21.12.2007 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione Piemonte per l'anno 2008"

Vista la D.G.R. n. 17-7987 del 7.1.2008 avente per oggetto "Adozione, ai sensi dell'art. 3 dell' art. 5 del Regolamento regionale di contabilità (D.P.G.R. n. 18/R del 5.12.2001), del manuale che definisce modalità, procedure e modelli occorrenti per l'attuazione del Programma Operativo"

Visto che alla spesa complessiva di Euro 249.000,00 si può far fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 113168/2008

IL DIRIGENTE

Visto il D.lgs n. 165/01
 Visto l'art. 23 della L.R. 51/97

Vista la L.R. 7/2001

Vista la D.G.R 17-7987 del 7.1.2008

determina

Di prorogare, per le motivazioni espresse in premessa, per il periodo 6 marzo 2008/5 marzo 2009 alle dr.sse Masucci Laura, Prato Lara, Tabone Sara, Sola Elisa, De Palma Susanna Jill, Sara Buosi, Fois Elena, dr. Macagno Amedeo, dr.ssa Ventina Archimede l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa nell'ambito del Settore Ufficio Stampa, per attività di comunicazione e informazione a supporto delle crescenti esigenze informative dell'Ente.

Di approvare gli schemi di convenzione allegati facenti parte integrante del presente atto che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e i signori Masucci Laura, Prato Lara, Tabone Sara, Macagno Amedeo, Buosi Sara, Fois Elena, De Palma Susanna Jill, Sola Elisa, Valentina Archimede .

Di impegnare per il periodo 6 marzo 2008/5 marzo 2009 la somma complessiva di Euro 249.000,00 comprensiva di Euro 12.000,00 per oneri di trasferta che sarà erogata mensilmente nella misura di Euro 2.200,00 alle dr.sse Masucci Laura, Tabone Sara, Prato Lara, Fois Elena, De Palma Susanna Jill, Sola Elisa, dr. Macagno Amedeo, e nella misura di Euro 1.300,00 alla dr.ssa Buosi Sara e di Euro 2.900,00 alla dr.ssa Valentina Archimede.

Alla spesa complessiva di Euro 249.000,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap.113168/2008.

Il Dirigente responsabile
 Enzo Carnazza

Codice DA0903

D.D. 12 dicembre 2007, n. 65

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione e di assistenza al contribuente relativamente alla tassa automobilistica nella Regione Piemonte. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel secondo e terzo trimestre del 2007 di euro 335.576,22 - cap. 11519/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Giovanni Tarizzo

Codice DA0903

D.D. 12 dicembre 2007, n. 66

Convenzione per la realizzazione del servizio di riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte e delle funzioni ad esse correlate. Impegno di spesa e liquidazione per i servizi resi nel 2007 pari ad euro 912.106,28 - cap. 11519/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
 Giovanni Tarizzo

Codice DA0900

D.D. 29 gennaio 2008, n. 38

Conferimento dell'incarico di alta professionalità' denominato: "Esperto nelle nuove forme di finanza regionale in applicazione del Titolo V della Costituzione"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. di attribuire, per le motivazioni indicate in premessa, al dipendente Aldo Corcelli (matr. 6450CA), inquadrato nella categoria D, in posizione D3, con decorrenza dal 29 gennaio 2008, ovvero dalla data effettiva presa di servizio, e fino alla data di operatività dei nuovi Settori della Giunta regionale come stabilito con la determinazione della Direzione Bilanci e Finanze n. 172 in data 30 luglio 2007, l'incarico di alta professionalità denominato "Esperto nelle nuove forme di finanza regionale in applicazione del Titolo V della Costituzione", così come risulta descritto nella scheda allegata alla nota prot. n. 12040/9 del 7 maggio 2004, dalla Direzione Bilanci e Finanze, dove si indica, tra l'altro, il contenuto e l'obiettivo da ascrivere all'incarico stesso; tale obiettivo, correlato alla durata dell'incarico, sarà tradotto in singoli obiettivi ed attività da iscrivere all'interno del Piano di Lavoro annuale;

2. di dare al dipendente Aldo Corcelli comunicazione scritta della presente nomina;

3. di revocare conseguentemente a tale dipendente l'incarico di posizione organizzativa di tipo C denominata "Titolarità di funzioni di accertamento, contenzioso e rimborso" in materia di attuazione del D.Lgs. 112/98;

4. di confermare che l'attribuzione di tale incarico risulta congrua rispetto ai vincoli e alle disponibilità di budget assegnato a questa Direzione;

5. la presa di servizio verrà comunicata alla Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

6. di rinviare ad un successivo atto amministrativo della Direzione competente l'impegno dei fondi necessari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Pierluigi Lesca

Codice DA1007

D.D. 10 dicembre 2007, n. 157

Comune di San Pietro Mosezzo. Intervento di bonifica deposito petrolifero Via Mattei 20/22. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Cam Petroli S.r.l. con sede legale in Pero, Via Sempione n. 230. Importo Euro 21.980,17 (Cod. Reg.le Anagrafe 743).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1007

D.D. 10 dicembre 2007, n. 158

Comune di Cassine. Intervento di bonifica area oleodotto Sarpom in loc. San Zeno. Svincolo delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Sarpom S.p.A. con sede legale in Roma, V.le Castello della Magliana n. 25. Importo Euro 144.081,72 (Cod. Reg.le Anagrafe 1312).

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1012

D.D. 10 dicembre 2007, n. 159

Progetto "Lavori di sistemazione idraulica del Rio Grande in corrispondenza della strada comunale Cicogna - Casce" nel Comune di Cossogno (VB). Proponente: Comune di Cossogno. DPR 357/97 e DPR 120/03, art. 6. Valutazione d'incidenza SIC/ZPS IT1140011 "Val Grande".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 6 del DPR 120/03 che modifica l'articolo 5 del DPR 357/97 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza all'esecuzione del progetto "Lavori di sistemazione idraulica del Rio Grande in corrispondenza della strada comunale Cicogna - Cascè nel Comune di Cossogno (VB)" situato all'interno del SIC/ZPS "Val Grande" (cod. IT1140011), presentato dal Comune di Cossogno (VB), subordinatamente al rigoroso rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. qualora fosse necessario provvedere allo stoccaggio temporaneo del materiale proveniente dalle operazioni di scavo, dovrà essere individuato il sito di stoccaggio nell'ambito di superfici già degradate, evitando così di compromettere aree con un buon grado di naturalità e gli habitat presenti;

2. dovrà essere limitato al minimo indispensabile il taglio della vegetazione arborea ed arbustiva, effettuandolo esclusivamente laddove risulti assolutamente necessario. Si dovrà inoltre porre particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

3. le opere a verde di recupero ambientale dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera e autunno), utilizzando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone, adatte alle condizioni stagionali. Vista l'importanza della buona riuscita degli interventi, al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, si dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi nel primo anno successivo alla realizzazione delle stesse nel caso dei soli inerbimenti o nel primo triennio nel caso degli inerbimenti, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura vegetale.

Opportuni interventi di manutenzione dovranno essere destinati anche alle palificate vive;

4. lo smantellamento tempestivo del cantiere dovrà essere garantito al termine dei lavori e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco; dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo delle aree di cantiere, di quelle di deponia temporanea, di quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, delle eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché di ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, in modo da ricreare quanto prima le condizioni di originaria naturalità;

5. dovrà essere effettuata la raccolta di eventuali rifiuti trasportati dai passati eventi alluvionali anche per un significativo tratto a valle dell'area di intervento.

Si prescrive infine di affidare al Coordinamento VIA-VAS dell'ARPA Piemonte il controllo dell'effettivo recepimento e attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti relative alla fase realizzativa dell'opera. Pertanto il Direttore dei lavori e/o il Responsabile del procedimento, per le rispettive competenze, dovranno trasmettere all'ARPA Piemonte (Valutazione VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa l'inizio delle attività dei lavori e l'attuazione di tutte le misure prescrittive e di mitigazione incluse nello Studio di Incidenza Ecologica presentato ed integrate con quelle adottate con il parere conclusivo del procedimento amministrativo relativo al progetto in oggetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1012
D.D. 10 dicembre 2007, n. 160

Svolgimento di attività estrattiva con ampliamento e recupero di un'area di cava preesistente in Loc. Provana Garettino. Comuni di Carignano e Carmagnola (To). Proponente: Società Cave Provana S.p.A.. Valutazione d'incidenza SIC/ZPS IT1110025 "Po Morto (Carignano)", DPR 357/97 modificato e integrato con DPR 120/03, art.6.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di esprimere, ai sensi dell'articolo 5 del DPR 357/97, modificato dall'articolo 6 del DPR 120/03, "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e per le motivazioni espresse in premessa, giudizio positivo di valutazione d'incidenza

allo "Svolgimento di attività estrattiva con ampliamento e recupero di un'area di cava preesistente in Loc. Provana Garettino" situata Comuni di Carignano e Carmagnola (To), all'interno del SIC/ZPS IT1110025 "Po Morto (Carignano)", presentato dalla Società Cave Provana S.p.A., subordinatamente al rigoroso rispetto della seguente prescrizione:

oltre al monitoraggio vegetazionale messo in atto dalla Commissione Tecnica di controllo, istituita a seguito della convenzione stipulata tra la Società Esercente, l'Ente Parco e i Comuni interessati, per valutare la corretta realizzazione e attecchimento degli interventi di rinaturazione previsti da progetto, in attuazione dei disposti del Piano d'area, dovrà anche essere previsto un piano di monitoraggio faunistico, rivolto principalmente all'avifauna presente nell'area di intervento ma anche al popolamento ittico e alla presenza di anfibi. Tale piano dovrà essere concordato con l'Ente Parco.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1000
D.D. 11 dicembre 2007, n. 162

Impegno della somma di euro 176.319,94 sul cap. 15644/2007 e di euro 469.000,00 sul cap. 23507/2007 per il trasferimento all'ARPA Piemonte in relazione al "Trasferimento alle regioni degli uffici periferici del Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali - Servizio idrografico e mareografico" di competenza della ex Direz. "Servizi tecnici di prevenzione" (legge regionale 28/2002 e D.G.R. n. 37-8397 in data 10/02/2003.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'Agenzia regionale per la protezione ambientale, per le finalità indicate in premessa, nell'ambito delle risorse accantonate con la D.G.R. n. 19-7727 del 10 dicembre 2007, la somma di euro 176.319,94 sul capitolo 15644/2007 (acc. i. 6028), UPB DA10001, A. 102066 e di euro 469.000,00 sul capitolo 23507/2007 (acc. i. 6030), UPB DA10002, A. 102071;

- di procedere, con separato atto di liquidazione, da assumersi ad avvenuta registrazione degli impegni di spesa, all'immediato trasferimento all'Arpa delle somme di cui sopra.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1013
D.D. 11 dicembre 2007, n. 163

L.R. 23/06 - assegnazione fondi per spese di gestione relative al Titolo I - spese correnti - all'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del

Po - tratto vercellese e alessandrino. Impegno e liquidazione della somma di Euro 50.000,00 (cap. 15881/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare all'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po - tratto vercellese e alessandrino, in qualità di soggetto gestore, la somma di Euro 50.000,00 per spese correnti necessarie a coprire i maggiori oneri dell'Ente di gestione e per iniziative di promozione, ricerca e didattica connesse alle nuove aree istituite;

- di impegnare e liquidare a tale fine la somma di Euro 50.000,00 sul capitolo 15881 per l'anno 2007, che presenta la necessaria disponibilità (n. 122067A).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice DA1013

D.D. 11 dicembre 2007, n. 164

L.R. 23/06 - assegnazione fondi per spese di investimento all'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po - tratto vercellese e alessandrino. Impegno della somma di Euro 200.000,00 (cap. 23573/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare all'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po - tratto vercellese e alessandrino, in qualità di soggetto gestore, la somma di Euro 200.000,00 per spese di investimento da destinarsi a strutture e servizi per la fruizione e la ricerca scientifica, nonché ad interventi di riqualificazione naturalistica per l'anno 2007;

- di impegnare a tale fine la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo 23573 per l'anno 2007 che presenta la necessaria disponibilità (n. 102072A).

- di stabilire che la somma assegnata sia vincolata alle specifiche finalità sopra indicate, prevedendo altresì l'obbligo di rendicontazione;

- di stabilire che la liquidazione della somma sopra indicata avverrà a seguito di istruttoria delle richieste pervenute dall'Ente di gestione redatte utilizzando l'apposita modulistica predisposta dal Settore per le richieste fondi di investimento, e secondo le seguenti modalità di erogazione:

a) per le opere pubbliche:

1. il 100% delle spese progettuali previa presentazione dello studio di fattibilità

2. il 50% dell'importo complessivo dell'opera alla presentazione del progetto preliminare e del titolo di disponibilità del bene;

3. il 40% alla certificazione dell'avvenuto pagamento del 50% del costo complessivo dell'opera;

4. saldo alla presentazione di:

- certificazione dell'avvenuta collaudazione

- aggiornamento della Banca dati dei beni immobili degli Enti parco nell'apposito spazio riservato della Intranet regionale

- invio di una documentazione fotografica costituita da due fotogrammi digitali dell'opera di cui uno attestante che l'opera è stata realizzata con fondi della Regione Piemonte e recante il logo ufficiale della Regione. Le suddette foto dovranno essere trasmesse via posta elettronica all'indirizzo setpar@regione.piemonte.it

b) per gli altri interventi, quali ad es. acquisto di beni immobili, mobili ed altre forniture:

- il 50% della somma impegnata, sulla base di preventivi o di altra documentazione tecnica idonea

- il saldo alla certificazione della spesa sostenuta ;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice DA1012

D.D. 11 dicembre 2007, n. 165

Accordo di programma tra la Regione Piemonte e i Comuni di Alagna Valsesia, Riva Valdobbia, Mollia e Rassa per la realizzazione di interventi inerenti lo sviluppo del Sistema Ecomuseale Valsesiano. Impegno e liquidazione della somma di Euro 500.000,00 disponibile sul Capitolo 22554 del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di impegnare e di erogare la somma di Euro 500.000,00 stanziata sul Capitolo 22554 del Bilancio per l'anno finanziario 2007 (Acc. 102068) per l'attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto tra la Regione Piemonte ed i Comuni di Alagna Valsesia, Riva Valdobbia, Mollia e Rassa in data 21 novembre 2005 (Rep. 10720).

Di provvedere a tal fine, come prevede l'articolo 6 del succitato Accordo di programma, alla erogazione della somma di Euro 278.000,00 a favore del Comune di Alagna quale terza rata per la realizzazione dell'intervento 4 (Consolidamento, restauro e risanamento conservativo del fabbricato minerario in località Santa Maria - Zam Hailge M'ria) e della somma di Euro 222.000,00 a favore del Comune di Rassa quale seconda rata per la realizzazione dell'intervento 6 (Restauro e risanamento conservativo della segheria dal Brasei in Cantone Pavarai di Rassa).

Alla rendicontazione delle somme erogate si provvederà con le modalità di cui all'Articolo 10 dell'Accordo di programma.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Dirigente responsabile
Ermanno De Biaggi

Codice DA1000

D.D. 11 dicembre 2007, n. 166

Impegno - nell'ambito delle risorse accantonate sul cap. 22874/2007 (102070/A) con D.G.R. n. 19-7727 del 10 dicembre 2007 - della somma di euro 3.862.011,66 per il finanziamento degli interventi previsti dall'Accordo di Programma Quadro (APQ) per la bonifica di siti inquinati stipulato in data 30 gennaio 2004 e successivo Atto Integrativo stipulato in data 30 marzo 2005.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare - nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 19-7727 del 10 dicembre 2007 la somma di euro 3.862.011,66 sul cap. 22874/2007 (102070/A);

- di dare atto che tale somma è destinata alla realizzazione di interventi di messa in sicurezza, bonifica e ripristino ambientale dei siti inquinati da eseguirsi in danno, ai Comuni identificati quali beneficiari dall'APQ Bonifiche e dal successivo Atto Integrativo e secondo la ripartizione in essi contenuta;

- di richiamare, per quanto attiene alla modalità di erogazione, quanto previsto dall'articolo 7 dell'APQ Bonifiche.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1013

D.D. 11 dicembre 2007, n. 167

Assegnazione fondi per le spese di investimento ai soggetti gestori del Sistema regionale delle aree protette per l'anno 2007. Impegno della somma complessiva di Euro 1.700.000,00 (cap. 22795/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di assegnare ai soggetti gestori del Sistema regionale delle aree protette fondi per spese di investimento per una somma complessiva di Euro 1.700.000,00 come di seguito ripartita e per le finalità descritte dettagliatamente in premessa:

- a) Euro 150.000,00 alla Provincia di Torino
- b) Euro 200.000,00 al Comune di Cuneo

c) Euro 500.000,00 all'Ente di gestione del Parco naturale della Valle del Ticino,

d) Euro 32.000,00 al Comune di Baceno (NO)

e) Euro 49.000,00 all'Ente di gestione dei parchi e delle riserve naturali cuneesi

f) Euro 200.000,00 all'Ente di gestione della Riserva naturale delle Baragge, della Riserva naturale speciale della Bessa e dell'Area attrezzata Brich Zumaglia e Mont Prevè

g) Euro 150.000,00 all'Ente di gestione del Sistema delle Aree protette della fascia fluviale del Po -Tratto torinese

h) Euro 30.000,00 all'Ente di gestione del Parco del Ticino

i) Euro 310.000,00 all'Ente di gestione del Parco Regionale La Mandria

j) Euro 79.000,00 in favore di soggetti gestori di aree protette regionali, individuati con successivo provvedimento dirigenziale, che documentino interventi urgenti ed indifferibili determinati da calamità naturali o eventi imprevisti,

* di impegnare a tale fine la somma complessiva di Euro 1.700.000,00 sul capitolo 22795 per l'anno 2007, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria (n. 122069A);

* di stabilire che alla liquidazione delle somme impegnate relativamente ai punti a), b), c) e d) si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali, per il 100% dell'intero importo di ciascun intervento, alla presentazione della documentazione tecnica richiesta in premessa e che ciascun soggetto gestore beneficiario dei trasferimenti dovrà presentare una sintetica relazione ed una rendicontazione finanziaria degli interventi realizzati;

* di stabilire che alla liquidazione delle somme impegnate relativamente ai punti e), f), g), h), i) e j) si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali, per l'80% dell'importo di ciascun intervento, a seguito di verifica istruttoria della documentazione richiesta in premessa e per il saldo all'attestazione della conclusione delle iniziative e della relativa rendicontazione da parte di ciascun Ente gestore.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Assandri

Codice DA1005

D.D. 11 dicembre 2007, n. 168

Contributo straordinario per la copertura parziale degli oneri relativi alla conduzione post operativa successiva alla chiusura delle discariche di Beinasco, La Loggia e Vinovo di proprietà del Consorzio COVAR 14 per la conseguente riduzione della tariffa rifiuti relativa agli anni 2007 e 2008. Impegno di spesa di euro 1.500.000,00 sul capitolo 22795/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la spesa di euro 1.500.000,00 sul cap. 22795/2007 (A. 102069) a valere sulle risorse ac-

cantonate con D.G.R. n. n. 19-7727 del 10 dicembre 2007 ed assegnate dal Direttore competente al Settore Programmazione gestione rifiuti con nota Prot. 6041/DA10.00 del 10 dicembre 2007, a favore del Consorzio Covar 14, con sede in Carignano (TO), Via Cagliari 3/I e 3/L, per la concessione del contributo straordinario a copertura parziale degli oneri relativi alla conduzione post operativa successiva alla chiusura delle discariche per rifiuti urbani localizzate nel territorio consortile che hanno evidenziano particolari criticità strutturali e gestionali;

- l'erogazione del contributo avverrà nel seguente modo:

1. euro 700.000,00 su presentazione, da parte del Consorzio, del rendiconto delle spese sostenute nell'anno 2007 per la conduzione post operativa delle discariche di Beinasco, La Loggia e Vinoso e dell'entità della riduzione della tariffa per utenza, resa possibile con il contributo regionale straordinario relativo all'anno 2007;

2. euro 500.000,00 su presentazione, da parte del Consorzio, del progetto delle opere di messa in sicurezza e di interventi impiantistici relativamente alla discarica di La Loggia e dell'entità della riduzione della tariffa per utenza, resa possibile con il contributo regionale straordinario relativo all'anno 2008;

3. euro 300.000,00 ad avvenuta realizzazione delle opere e degli interventi previsti in progetto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice DA1005

D.D. 11 dicembre 2007, n. 169

Contributo per la realizzazione di progetti finalizzati a incentivare il recupero e la riduzione dei rifiuti di imballaggio a favore del Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani. Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul capitolo 22795/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare un contributo, nella misura del 50% della spesa complessiva sostenuta e per un massimo di 100.000,00 Euro, a favore del Consorzio di Bacino Alessandrino per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani, Via Plana 22, 15100 Alessandria, per l'attuazione di interventi sperimentali di raccolta e recupero degli imballaggi;

- di impegnare, a favore del Consorzio di Bacino Alessandrino, la spesa di euro 100.000,00 sul cap. 22795/2007 (A. 102069) a valere sulle risorse accantonate con D.G.R. n. n. 19-7727 del 10 dicembre 2007 ed assegnate dal Direttore competente al Settore Programmazione gestione rifiuti con nota Prot. 6041/DA10.00 del 10 dicembre 2007;

- di stabilire che il Consorzio di Bacino Alessandrino presenti entro novanta giorni dall'adozione della presente determinazione un progetto contenente:

1. la/e area/e territoriale/i su cui intervenire, con proposte plurime da valutare congiuntamente alla Regione sulla base delle caratteristiche del sistema di raccolta delle aree proposte;

2. individuazione puntuale dei soggetti che partecipano al progetto;

3. quadro economico;

4. modalità di monitoraggio mensile dei risultati;

5. attività di comunicazione per i cittadini;

- di stabilire che l'erogazione del contributo avvenga con le seguenti modalità:

- acconto pari al 40% ad avvenuta approvazione, con provvedimento dirigenziale regionale, del progetto e del relativo quadro economico;

- acconto pari al 40% a presentazione del quadro economico delle spese sostenute per la messa in opera del sistema, accompagnato da copia delle fatture quietanzate;

- saldo del contributo a presentazione di una relazione contenente i risultati del sistema dopo i primi sei mesi.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del D.P.G.R. 29 luglio 2002, n. 8/R.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al TAR del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Agata Milone

Codice DA1000

D.D. 11 dicembre 2007, n. 170

Programma di interventi ambientali della Provincia di Vercelli. Trasferimento della somma a saldo. Impegno e liquidazione di Euro 853.477,13 sul capitolo 22795/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare, per le ragioni di cui in premessa, la somma di 853.477,13 sul cap. 22795/2007 (ex 26938) in favore della Provincia di Vercelli, somma già impegnata con determinazione dirigenziale n. 656/22 del 18 dicembre 2001 sul cap. 26938/2001 (I. 7921) e divenuta perente agli effetti amministrativi.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1000

D.D. 11 dicembre 2007, n. 171

Bonifica con misure di sicurezza e ripristino ambientale del sito "Cascina Beatrice" nel Comune di Borgomanero - Impegno e liquidazione della somma di euro 337.544,30 sul cap. 22795/2007 in favore del Comune di Borgomanero.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di impegnare e liquidare la somma di euro 337.544,30 sul cap. 22795/2007 (ex 26938) (A. 102069) a copertura delle spese sostenute e rendicontate per la realizzazione della bonifica con misure di sicurezza e ripristino ambientale del sito "Cascina Beatrice", somma già impegnata sul cap. n. 26938/2002 (ora cap. 22795), I. 4705/2002 e divenuta perente agli effetti amministrativi.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1008

D.D. 11 dicembre 2007, n. 172

Legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23, integrato dall'art. 43 della l.r. 21 aprile 2006, n. 14. Impegno di euro 3.932.978,30 sul cap. 22795/07 a favore di Finpiemonte S.p.A. per l'incentivazione di interventi dimostrativi e strategici in materia energetico-ambientale e per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o teleraffrescamento attraverso il fondo rotativo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore della Finpiemonte S.p.A. la somma complessiva di euro 3.932.978,30 sul cap. 22795/07 (A. 102069) a valere sulle risorse accantonate con la D.G.R. n. 19-7727 del 10 dicembre 2007, per il proseguimento delle attività di incentivazione per la realizzazione di interventi dimostrativi e strategici in campo energetico-ambientale nell'ambito dei bandi aperti nell'anno 2007 e per dare copertura finanziaria in attuazione della D.G.R. n. 67-7436 del 12 novembre 2007 per la concessione di prestiti agevolati, mediante il fondo rotativo, per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o raffrescamento ai sensi della legge regionale 7 ottobre 2002, n. 23 e s.m.i;

- di dare atto che, la citata la somma complessiva di euro 3.932.978,30 è destinata al finanziamento delle finalità di cui sopra, come di seguito specificato:

- euro 1.000.000,00 per Bando Dimostrativo anno 2007;

- euro 1.000.000,00 per il Bando Strategico anno 2007;

- euro 1.932.978,30 per la concessione di prestiti agevolati mediante il fondo rotativo per la realizzazione o il potenziamento di reti di teleriscaldamento e/o raffrescamento;

- di dare atto che la suddetta somma complessivamente pari ad euro 3.932.978,30 è comprensiva del corrispettivo che sarà riconosciuto a Finpiemonte S.p.A. per le attività svolte;

- di dare atto che la citata somma di euro 3.932.978,30 sarà trasferita a Finpiemonte S.p.A. a seguito della stipulazione di apposita convenzione tra la Regione Piemonte e la società medesima.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice DA1007

D.D. 14 dicembre 2007, n. 183

Comune di Torino. Bonifica area ex Stabilimento Clariant Prodotti Italia S.p.A., sito in Via Pianezza n. 311/2. Accettazione delle garanzie finanziarie prestate dalla Società Clariant Prodotti S.p.A., con sede legale in Milano, Via V. Pisani n. 16. Importo Euro 751.232,55 (Cod. Anagrafe Reg.le 714)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1007

D.D. 14 dicembre 2007, n. 186

Mappatura della presenza naturale di amianto ai sensi del D.M. 101/2003 - Assegnazione del contributo di euro 100.000,00 in favore del Comune di Piossasco.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di assegnare al Comune di Piossasco la somma di euro 100.000,00 ai fini della progettazione e realizzazione degli interventi urgenti di confinamento delle aree interessate dalla presenza di amianto sul sito di proprietà pubblica "Colle Prè" allo scopo di minimizzare il rischio dovuto alla presenza di amianto;

- di autorizzare la liquidazione di euro 30.000,00 in favore del Comune di Piossasco, ai fini di consentire la progettazione e l'avvio degli interventi urgenti di confinamento delle aree interessate dalla presenza di amianto e la messa in atto delle misure finalizzate all'immediata messa in sicurezza;

- di precisare che ad avvenuta approvazione del progetto di intervento e del quadro economico da parte del Comune di Piossasco, si procederà alla eventuale rideterminazione dell'entità del finanziamento ed alla definizione delle modalità di trasferimento delle risorse residue;

- di richiedere che, ai fini dell'approvazione da parte del Comune di Piossasco, il progetto di intervento sia esaminato da apposita conferenza dei servizi di cui alla L. 241/90 e s.m.i.;

- di dare atto che la spesa per la realizzazione dell'intervento è impegnata sul cap. 22752/2007, I. 3830/2007.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1007

D.D. 17 dicembre 2007, n. 187

Mappatura della presenza naturale di amianto ai sensi del D.M. 101/2003 - Presa d'atto della rendicontazione delle spese sostenute da ARPA Piemonte e autorizzazione alla liquidazione della somma di euro 70.000,00 sul cap. 23513/2004 (I. 7685).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di prendere atto della rendicontazione finale delle spese sostenute da ARPA Piemonte per l'attuazione del progetto di mappatura della presenza naturale di amianto, pari complessivamente ad euro 139.000,00;

- di autorizzare la liquidazione della somma di euro 70.000,00 in favore di ARPA Piemonte, a valere sulle risorse impegnate con determinazione dirigenziale n. 413/22.7 del 30 novembre 2004 sul capitolo di bilancio 26995/2004, ora 23513, (L. 7685);

- di stabilire che il trasferimento della restante quota a saldo del finanziamento, pari ad euro 39.000,00, avrà luogo ad avvenuta reimpostazione delle risorse statali trasferite alla Regione con decreto prot. 771/RIBO/DI/G/SP in data 12 giugno 2003 del Direttore della "Direzione per la gestione dei rifiuti e delle bonifiche" del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ai sensi del D.M. 18 marzo 2003 n. 101.

Il Dirigente responsabile
Paolo Piazzano

Codice DA1001

D.D. 17 dicembre 2007, n. 188

Costituzione di un gruppo di lavoro relativo all'individuazione di indicatori di qualità nell'ambito dell'educazione ambientale in Piemonte.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di costituire per le motivazioni sopra esposte un gruppo di lavoro relativo all'individuazione di indicatori di qualità nell'ambito dell'educazione ambientale in Piemonte;

2) di nominare quali componenti del gruppo di lavoro i soggetti sottoindicati:

- Carlo Bonzanino dirigente del Settore Politiche di prevenzione tutela e risanamento Ambientale -Direzione Ambiente- Regione Piemonte;

- Anna Maria Sacco funzionario regionale appartenente al Settore Politiche di prevenzione tutela e risanamento Ambientale;

- Silvia Battaglia, collaboratrice del Settore Politiche di prevenzione tutela e risanamento Ambientale;

- Giovanni Borgarello funzionario del Consorzio Pracatinat;

- Carlo Degiacomi direttore dell'Associazione Museo A come Ambiente;

- Marco Glisoni funzionario dell'Arpa Piemonte;

- Armando Antonella funzionario della Provincia di Alessandria;

- Borasi Davide funzionario della Provincia di Novara;

- De Chirico Mariangela funzionario della Provincia di Biella;

- Erra Luisa funzionario della Provincia del Verbano-Cusio-Ossola;

- Pagano Raffaella funzionario della Provincia di Vercelli;

- Rossi Angelo funzionario della Provincia di Asti;

- Torielli Marco funzionario della Provincia di Cuneo;

- Veglia Valeria funzionario della Provincia di Torino;

3) di prevedere incontri conoscitivi, di approfondimento e di verifica con una più ampia platea di soggetti impegnati nell'educazione ambientale avendo cura di condividere in particolare: il quadro di riferimento, il set di indicatori/descrittori, la metodologia d'uso;

4) di dare atto che nessun beneficio economico verrà corrisposto ai singoli componenti il gruppo di lavoro in quanto gli stessi esercitano la loro attività nella veste istituzionale di rappresentanti delle rispettive istituzioni o in virtù del ruolo sopra specificato;

5) di prevedere, qualora si rendesse necessario viste le considerazioni della premessa, l'ampliamento del gruppo di lavoro con determinazione dirigenziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al tribunale Amministrativo regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Codice DA1000

D.D. 18 gennaio 2008, n. 15

Modifica alla D.D. n. 118/DA1000 del 26.11.2007 recante "Estensione di incarico di collaborazione coordinata e continuativa in favore della Dott.ssa Silvia Rovere per supporto alla Direzione DA10 Ambiente in campo energetico ambientale. Impegno di Euro 46.000,00 sul cap. 11733/07".

IL DIRETTORE

Vista la propria Determinazione n. 118/DA1000 del 26.11.2007 con la quale:

- è stato prorogato sino al 2 novembre 2008 l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa affidato alla dott.ssa Silvia Rovere con D.D. n. 52/22 del 2.4.2007 agli stessi patti e condizioni di cui al contratto approvato con la citata determinazione, riguardante lo svolgimento di attività in campo energetico-ambientale;

- è stato esteso tale contratto, prevedendo, oltre all'importo contrattuale, una spesa forfetaria di Euro 28.000,00 in relazione all'esigenza di una più assidua presenza e partecipazione presso le sedi della Comunità Europea al fine di concorrere a promuovere l'inserimento della Regione Piemonte nella programmazione comunitaria;

rilevato che, con la medesima determinazione, veniva stabilito di liquidare la somma di Euro 28.000,00 in tre rate trimestrali anticipate di Euro 7.000,00 cadauna più una quarta rata di Euro 7.000,00 minor importo, a seguito della presentazione di una relazione finale attestante i costi effettivamente sostenuti;

accertato che alle posizioni di lavoro della fattispecie di quella in argomento non è consentito provvedere ad anticipazione delle spese per cui si rende necessario modificare il dispositivo riguardante la modalità di liquidazione della spesa di Euro 28.000,00;

visto l'art. 23 della L.R. 8 agosto 1997, n. 51

determina

Il dispositivo n. 4 della propria determinazione n. 118/DA1000 del 26.11.2007 è modificato come appresso:

“di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 28.000,00 a seguito della rendicontazione delle trasferte effettuate ed in base alla documentazione attestante le spese sostenute, in applicazione della normativa in vigore per le posizioni di lavoro di tipo coordinato e continuativo”.

Il Direttore regionale
Salvatore De Giorgio

Codice DA1008

D.D. 21 gennaio 2008, n. 21

Revoca delle determinazioni dirigenziali n. 75 DA1008, n. 76 DA1008 del 7 novembre 2007 e n. 208 DA1008 del 27 dicembre 2007 riguardanti impegni di spesa a carico del bilancio regionale dell'anno 2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di revocare, per le motivazioni specificate in premessa, le determinazioni dirigenziali n. 75 DA1008 e 76 DA1008 del 7 novembre 2007 e n. 208 DA1008 del 27 dicembre 2007.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Codice DA1001

D.D. 30 gennaio 2008, n. 36

Collaborazione con il Centro Interuniversitario I.R.I.S. (Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità). Modifica della D.D. n. 275 del 18.9.07 e approvazione del testo della convenzione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di sviluppare la collaborazione con l'Istituto Interuniversitario di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità (I.R.I.S.) secondo quanto determinato con Determinazione n. 275 del 18.9.07.

Di modificare la Determinazione n. 275 del 18.9.07 prevedendo di regolare la collaborazione con l'Istituto Interuniversitario di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità (I.R.I.S.) per mezzo di convenzione anziché scambio di lettere.

Di approvare il testo della convenzione concordato con l'Istituto I.R.I.S. allegato in bozza alla presente Determinazione per farne parte integrante.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Carlo Bonzanino

Allegato

CONVENZIONE REGIONE PIEMONTE - CENTRO INTERUNIVERSITARIO I.R.I.S. DELL'UNIVERSITA' DI TORINO PER LO SVILUPPO DI INIZIATIVE DI CARATTERE FORMATIVO-EDUCATIVO SUI TEMI DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

PREMESSO

che la Regione Piemonte, in base al proprio Statuto ed in coerenza con gli orientamenti strategici e le normative a livello internazionale, nazionale e regionale opera ad ampio raggio al fine di perseguire e garantire la tutela e la qualità dell'ambiente, secondo i più recenti principi della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile;

che è interesse e volontà della Regione individuare e sviluppare forme di collaborazione con Amministrazioni, Istituzioni ed Enti pubblici e privati, al fine di sviluppare azioni concrete che consentano di migliorare la qualità della vita dei cittadini nel perseguimento dei principi di cui sopra;

che particolare rilievo e valenza strategica assumono, nell'ambito delle possibili iniziative, con l'obiettivo di creare condizioni che favoriscano e potenzino lo sviluppo di cultura ambientale e di consapevolezza nei confronti della tutela dell'ambiente e delle risorse, azioni e collaborazioni sul versante formativo-educativo con particolare attenzione ai più alti livelli di formazione scolastica;

che la Regione Piemonte, attraverso l'Assessorato all'Ambiente, sviluppa e potenzia strategie nel campo dell'Informazione, Formazione ed Educazione ambientale e che in tale prospettiva ha approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.29-2904 del 22.5.2006 il "Programma regionale I.N.F.E.A. (Informazione - Formazione - Educazione ambientale) Linee guida 2006/08";

che fra le azioni sono state previste e confermate forme di collaborazione con l'Università e, in particolare, è stato approvato di dare continuità all'iniziativa "Programma integrato di educazione alla sostenibilità ambientale", iniziativa sviluppata in collaborazione con l'Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla Sostenibilità (per brevità di seguito "Centro Interdipartimentale - ora Interuniversitario - I.R.I.S.") che ha sede amministrativa presso il Dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Torino;

che il Centro Interdipartimentale - ora Interuniversitario - I.R.I.S., nato dalla collaborazione fra il Dipartimento di Economia "Cognetti de Martiis" e il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo con lo scopo di elaborare e diffondere strumenti concettuali interdisciplinari sulle problematiche della sostenibilità ambientale, è stato istituito con Decreto Rettorale n. 133 del 4.02.2003;

che in data 27.06.2006 è stata stipulata la convenzione istitutiva del Centro Interuniversitario IRIS con l'adesione dell'Università degli Studi di Brescia per il tramite del Dipartimento di Studi Sociali, a

firma del Rettore Prof. Augusto Preti per l'Università degli Studi di Brescia e del Rettore Prof. Ezio Pelizzetti per l'Università degli Studi di Torino;

che al Centro Interuniversitario I.R.I.S. aderiscono studiosi di altri Dipartimenti dell'Università di Torino, del Dipartimento Interateneo Territorio del Politecnico e dell'Università di Torino, di altri Atenei italiani ed europei nonché studiosi non accademici;

che il Centro Interuniversitario I.R.I.S., in virtù delle specifiche competenze, collabora, attraverso l'attività didattica esplicata con gli insegnamenti istituzionali, con il corso di laurea di Scienze della Formazione Primaria e con la Scuola Interateneo di Specializzazione all'insegnamento per la scuola secondaria (S.I.S. Piemonte) e con tale funzione investe l'intera leva di futuri insegnanti del Piemonte;

che azioni ed iniziative di carattere formativo, di aggiornamento e di educazione alla sostenibilità ambientale rivestono un ruolo strategico nelle politiche della Regione Piemonte e il Centro Interuniversitario I.R.I.S. si configura, per competenze, requisiti e configurazione istituzionale come un importante interlocutore con cui realizzare proficue collaborazioni;

che già nel corso del biennio 2004/05 è stata sviluppata una importante collaborazione con il Centro Interdipartimentale I.R.I.S. la quale ha consentito l'avvio di un laboratorio di "Consapevolezza ecologica" con ideazione, produzione e sperimentazione di materiale didattico improntato ai temi della sostenibilità ambientale per studenti universitari, dottorandi e specializzandi, il potenziamento di un'azione formativa e di aggiornamento rivolta a futuri docenti nonché lo sviluppo di un primo ciclo di lezioni rivolto a dottorandi fruitori di borsa di studio finanziata dalla Regione Piemonte;

che la collaborazione ha trovato continuità nel corso dell'anno 2006;

che per quanto sopra si è ritenuto di proporre continuità all'azione collaborativa con il Centro Interuniversitario I.R.I.S. dando avvio all'attuazione del "Programma Integrato di educazione alla sostenibilità ambientale" (P.I.E.S.) concordato con I.R.I.S. per gli anni 2007/08;

che, la Regione Piemonte, con Determinazione Dirigenziale n. 275 del 18.9.2007 ha approvato la collaborazione con il Centro Interuniversitario I.R.I.S. per lo sviluppo del "Programma Integrato di educazione alla sostenibilità ambientale" (P.I.E.S.) impegnando la somma di euro 50.000,00;

dato atto che il Programma di attività ed il piano finanziario, conservati agli atti del competente Settore regionale, sono stati predisposti tenendo conto, per quanto concerne le specifiche collaborazioni, dello spirito e delle indicazioni formulate con la "Convenzione quadro per l'utilizzo da parte della Regione Piemonte di competenze specialistiche degli Atenei piemontesi" Rep. 12581 del 24.7.2007;

che il Centro Interuniversitario I.R.I.S. approva con firma per accettazione la stessa convenzione concordata con la Regione Piemonte

QUANTO SOPRA PREMESSO

Tra:

la Regione Piemonte (di seguito denominata Regione) - (c.f. 80087670016) - rappresentata dal Dirigente responsabile del Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale" (omissis),

domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede regionale di Via Principe Amedeo 17 in Torino

e:

il Centro Interuniversitario I.R.I.S. - Istituto di Ricerche Interdisciplinari sulla sostenibilità dell'Università di Torino (c.f. 80088230018 e P. I.V.A. 02099550010) - rappresentato dal Direttore Prof. Marco Davide Tonon, (omissis), domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede di Via Accademia Albertina n. 13 Torino

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1) Oggetto

La Regione e il Centro Interuniversitario I.R.I.S. confermano la collaborazione per dare continuità e sviluppo ad azioni di carattere formativo organizzate in un "Programma integrato di educazione alla sostenibilità ambientale", concordato fra le parti.

Il "Programma integrato di educazione alla sostenibilità ambientale" si articola in tre direttrici o Aree di lavoro:

* Area A Formazione Primaria alla Sostenibilità articolata in due Moduli:

* Modulo 1 - Formazione alla sostenibilità dei futuri insegnanti della scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria

* Laboratorio di I Livello: "Alfabetizzazione alla sostenibilità"

* Laboratorio di II Livello: "Noi e la natura: un rapporto spesso dimenticato"

* Laboratorio di II Livello: "Alla scoperta delle risorse naturali".

* Modulo 2 - Progetto BIOFILIA, un programma didattico di educazione all'ecologia profonda per bambini di scuola primaria

* Modulo didattico nelle scuole primarie "Spazio al silenzio";

* Corso di aggiornamento (sperimentale) "Educazione ai rapporti con la natura.

Area B Formazione Secondaria alla Sostenibilità per insegnanti di scuola secondaria superiore: dalla formazione iniziale alla formazione in servizio.

* Tre corsi di aggiornamento tra loro integrati e complementari:

* Alfabetizzazione alla sostenibilità;

* Il conflitto come rischio e come opportunità;

* Saperi ed etiche della sostenibilità.

Area C Formazione terziaria alla sostenibilità: dalla formazione professionale e post laurea al pubblico esteso a sua volta articolata in quattro proposte di prodotti/servizi quali pubblicazioni (3 volumi), gestione ed aggiornamento sito I.R.I.S., moduli di intervento per formatori di formatori, scuola residenziale di autoformazione.

Il documento "Collaborazione 2007-2008 - Prospetto finanziario" che dettaglia i costi relativi alle tre aree di lavoro, conservato agli atti del Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale" e dell'Istituto I.R.I.S. è considerato parte integrante della presente convenzione.

Art. 2) Strutture di riferimento e modalità di collaborazione

Il responsabile scientifico del "Programma integrato di educazione alla sostenibilità ambientale" è la

Prof.ssa Elena Camino, che coordinerà il gruppo di lavoro dell'I.R.I.S., eventualmente integrato con altri collaboratori.

Per la Regione la struttura di riferimento è la Direzione regionale Ambiente ed in particolare il Settore "Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale".

Art. 3) Durata del contratto ed eventuali modifiche

La durata della collaborazione è stabilita in 12 mesi con decorrenza dalla data di sottoscrizione della presente convenzione.

Nelle more della sottoscrizione della convenzione e successivamente alla esecutività della determinazione dirigenziale di impegno dei fondi, potranno tuttavia essere immediatamente avviate attività preliminari all'attuazione delle parti di programma concordate sulla base del programma generale di attività.

Il Centro Interuniversitario I.R.I.S. si impegna a fornire alla Regione Piemonte, con cadenza semestrale, un resoconto sullo stato di avanzamento dei lavori, impegnandosi altresì a incontri periodici di verifica concordati con la Regione.

In considerazione del cofinanziamento parziale (euro 50.000,00) stanziato dalla Regione con Determinazione Dirigenziale n. 275 del 18.9.2007 a fronte della partecipazione complessiva richiesta pari a euro 125.000,00, le azioni di cui è previsto lo sviluppo nell'arco dei dodici mesi di durata della convenzione sono:

Area A - Modulo 1 Formazione alla sostenibilità dei futuri insegnanti della scuola dell'infanzia e della Scuola Primaria

* Laboratorio di I Livello: "Alfabetizzazione alla sostenibilità" (2 laboratori)

* Laboratorio di II Livello: "Noi e la natura: un rapporto spesso dimenticato" (1 laboratorio invece dei 2 previsti)

* Laboratorio di II Livello: "Alla scoperta delle risorse naturali" (2 laboratori invece dei 3 previsti).

Area A - Modulo 2 Progetto BIOFILIA, un programma didattico di educazione all'ecologia profonda per bambini di scuola primaria

* Modulo didattico nelle scuole primarie "Spazio al silenzio" con la realizzazione di 3 corsi invece dei 18 previsti a progetto.

* Corso di aggiornamento (sperimentale) "Educazione ai rapporti con la natura"

Area C Formazione terziaria alla sostenibilità: dalla formazione professionale e post laurea al pubblico esteso

* Pubblicazione cartacea che integri i diversi livelli di competenza maturati da I.R.I.S. (solo coordinamento e stesura testi con esclusione quindi di editing e stampa)

* Gestione e aggiornamento del sito I.R.I.S.

* Scuola residenziale: ciclo di incontri volti alla rielaborazione del materiale di ricerca emerso durante la giornata di studio del 13.12.2007 e propedeutici alla realizzazione della stessa scuola residenziale.

Art. 4) Importo del contratto e modalità di erogazione dei compensi.

L'onere che allo stato la Regione assume per lo sviluppo del programma di attività riferito alla dura-

ta della convenzione ammonta complessivamente a Euro 50.000,00 (IVA e altri oneri inclusi).

E' ricompresa la somma di euro 3.000,00 (IVA inclusa), da erogarsi dietro presentazione di regolare fattura, per la prestazione di consulenza concernente studi riguardanti la formulazione di pareri tecnico-economico-finanziari da parte del personale strutturato dell'Università (come da Regolamento d'Ateneo art. 66 del D.P.R. 11/7/1980 n. 382 lett.e).

Per quanto concerne le modalità di erogazione della quota di cofinanziamento di euro 50.000,00 si conviene quanto segue:

Euro 20.000,00 ad approvazione del Programma specifico di attività;

Euro 15.000,00 alla consegna del primo rapporto semestrale e dei prodotti collegati; unitamente a presentazione di nota di debito;

Euro 15.000,00 a saldo, a fronte della consegna del rapporto finale e dei prodotti collegati, nonché della messa a disposizione dei materiali prodotti ancorché non ufficialmente stampati o distribuiti.

Il Centro Interuniversitario I.R.I.S. si impegna a sviluppare tutte le attività necessarie per garantire la realizzazione della parte concordata di "Programma integrato di educazione alla sostenibilità ambientale" secondo le modalità ed i tempi previsti, nonché ad inoltrare le fatture e le note a debito contestualmente alle relazioni semestrali di avanzamento lavori, unitamente alla consegna di materiali comprovanti l'avvenuta realizzazione delle previste attività.

La Regione provvederà, nel termine massimo di giorni 90 dalla data delle fatture e delle note a debito e di consegna dei prodotti, ad erogare al Centro Interuniversitario I.R.I.S. le somme pattuite.

Art. 5) Prodotti e disponibilità

Il Centro Interuniversitario I.R.I.S. si impegna a rendere disponibile alla Regione Piemonte, per le proprie attività di istituto, i materiali, la documentazione e le informazioni acquisite ed elaborate.

I prodotti di cui sopra saranno consegnati su supporto cartaceo e informatico.

Il Centro Interuniversitario I.R.I.S. può utilizzarli per i propri fini scientifici e didattici istituzionali nonché pubblicarli e /o comunicarli, previo avviso scritto alla Regione in occasione di convegni, congressi, seminari, ecc.

Il Centro Interuniversitario I.R.I.S. si impegna a presentare, nelle occasioni opportune che si presenteranno o che potranno essere organizzate, i lavori sviluppati e le relative risultanze collegate alla realizzazione del "Programma integrato di educazione alla sostenibilità ambientale" sotto l'egida della Regione Piemonte - Assessorato Ambiente.

Art. 6) Completamento del Programma

Le parti concorderanno sullo sviluppo e sul completamento di parti del Programma e delle azioni non ricomprese nella presente convenzione in relazione alle disponibilità di compartecipazione finanziaria da parte della Regione verificate sul Bilancio di previsione 2008.

In caso di continuità e sviluppo della collaborazione si procederà alla conferma della collaborazione, previo impegno di spesa, per mezzo di scambio di lettere.

Art. 7) Cauzione

Tenuto conto che l'Università nell'ambito della Convenzione Quadro Rep 9219 dell'11.4.1989, ha costituito una cauzione globale a garanzia degli impegni conseguenti alle singole convenzioni, è praticato l'esonero dal versamento della cauzione prevista dall'art. 37 della L.R. 8/84;

Art. 8) Penali

In caso di mancato rispetto dei tempi stabiliti o di non rispondenza delle azioni e dei prodotti con quanto concordato sarà applicata una penale pari al 5% della somma prevista, salvo l'eventuale maggiore danno, previa lettera di diffida.

La penale non si applica qualora il ritardo sia dovuto a cause non imputabili al Centro Interuniversitario I.R.I.S.

Art. 9) Recesso

Le parti possono recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato motivo, con preavviso scritto di almeno 60 giorni.

In caso di recesso la Regione si impegna a corrispondere l'importo delle spese sostenute fino al momento del recesso.

Il Centro Interuniversitario I.R.I.S. si impegna a restituire le somme non ancora utilizzate.

Art. 10) Controversie

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione di questa convenzione,

Qualora non sia possibile la definizione amichevole, sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

Art. 11) Registrazione

Le spese di registrazione sono a carico di chi la richiede.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino,

Codice DA1008

D.D. 30 gennaio 2008, n. 38

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come oggetto il supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per l'attuazione della legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia". Approvazione schema di convenzione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, l'attività di supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico finalizzata alla predisposizione dei provvedimenti previsti all'art. 1, comma 2, della legge regionale 13/2007 diretti anche a raccordare le norme previste dallo "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" approvato con D.C.R. n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007 e pubblicato sul BUR n. 6 dell'8 febbraio 2007

nonché il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.;

- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione con il Politecnico medesimo, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1);

- di dare atto che il costo complessivo della prestazione è quantificato nella misura massima di Euro 36.000,00, oneri fiscali inclusi, che trova copertura nell'ambito delle risorse già impegnate con determinazione dirigenziale n. 83 del 9 novembre 2007 (I. 6004) sul bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato 1

CONVENZIONE AVENTE PER OGGETTO IL SUPPORTO SPECIALISTICO DI CARATTERE TECNICO-SCIENTIFICO PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE REGIONALE 28 MAGGIO 2007, N. 13 "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RENDIMENTO ENERGETICO NELL'EDILIZIA".

PREMESSO

- che, in attuazione della direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 relativa al rendimento energetico nell'edilizia e nel rispetto dei principi fondamentali di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, modificato dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, la Regione Piemonte ha emanato la legge regionale 28 maggio 2007, n. 13 "Disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia" con la finalità di promuovere il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici esistenti e di nuova costruzione, tenendo anche conto delle condizioni climatiche locali, al fine di favorire lo sviluppo, la valorizzazione e l'integrazione delle fonti rinnovabili e la diversificazione energetica, dando la preferenza alle tecnologie a minore impatto ambientale;

- che, la citata legge regionale all'art. 1, comma 2, prevede, tra l'altro, che la Regione disciplini con propri provvedimenti attuativi:

* la metodologia per il calcolo delle prestazioni energetiche integrate degli edifici;

* l'applicazione di requisiti minimi e di prescrizioni specifiche in materia di prestazione energetica degli edifici di nuova costruzione, nonché di quelli esistenti sottoposti a ristrutturazione;

* i criteri e le caratteristiche della certificazione energetica degli edifici;

- che, con DGR n. 9-6099 del 14 giugno 2007 la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno approvare una convenzione quadro (rep. n. 12581 del 24 luglio 2007) per l'utilizzo da parte della Regione Piemonte di competenze specialistiche degli Atenei piemontesi e ne ha regolato le modalità di collaborazione con le Direzioni regionali;

- che, risulta indispensabile disporre di un supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per il completamento e l'aggiornamento delle attività intraprese in materia di climatizzazione invernale e estiva, di acqua calda sanitaria e di certificazione energetica, a seguito delle precedenti convenzioni n. 10786 del 15 dicembre 2005 e n. 11911 del 28 dicembre 2006, al fine di pervenire alla stesura dei citati provvedimenti attuativi diretti anche a raccorda-

re le norme previste dallo "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" approvato con D.C.R. n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007 e pubblicato sul BUR n. 6 dell'8 febbraio 2007, con la legge regionale 13/2007 e il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i.;

- che, considerata la disponibilità di risorse a valere sul bilancio regionale 2007 di cui alla deliberazione n. 5-7023 dell'8 ottobre 2007 e al successivo impegno assunto dalla Direzione Ambiente, Settore Programmazione e risparmio in materia energetica con D.D. n. 83 del 9 novembre 2007, la Regione intende avvalersi del supporto specialistico del Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino, alla luce delle analisi e degli studi dallo stesso condotti in materia in forza delle citate precedenti convenzioni;

- che, in adesione al disposto dell'art. 4 della sopra richiamata convenzione quadro, si è provveduto a richiedere, con nota prot. n. 6525/DA10.08 del 17 dicembre 2007, al Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino, nella persona del suo Direttore, di integrare l'offerta già formulata con nota del 6 novembre 2007 mediante l'individuazione del personale universitario ritenuto maggiormente idoneo a svolgere l'incarico oggetto della convenzione precisando, altresì, prestazioni e corrispettivi.

TRA

la Regione Piemonte (C.F. n. 800870016) rappresentata ai fini del presente atto dal dott. Roberto Quaglia, dirigente del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, (omissis) e domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso la sede regionale di Torino, Piazza Castello 165

E

il Politecnico di Torino (C.F. n. 00518460019), rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Energetica Prof. Bruno Panella, (omissis), domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24 e autorizzato alla stipulazione del presente contratto dalla Giunta del Dipartimento nella seduta del _____.

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione Piemonte affida al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino, che accetta, un supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per il completamento delle attività intraprese, a seguito delle precedenti convenzioni n. 10786 del 15 dicembre 2005 e n. 11911 del 28 dicembre 2006, al fine di pervenire alla stesura dei provvedimenti attuativi di cui alla legge regionale 13/2007.

2. L'incarico sarà svolto dal seguente personale universitario individuato dal direttore del Dipartimento di Energetica: Prof. Ing. Gian Vincenzo Fracastoro (Prof. Ordinario), Prof. Ing. Vincenzo Corrado (Prof. Associato), Ing. Matteo Serraino (dottorando), Ing. Marco Simonetti (assegnista di ricerca), sotto la direzione del Prof. Cesare Boffa (Prof. Ordinario) cui compete la responsabilità scientifica del contratto e dei rapporti con la Regione Piemonte e che firma il presente atto.

Art. 2 - Adempimenti del Politecnico

1. Le attività del Politecnico, a completamento ed aggiornamento di quelle avviate nell'ambito delle precedenti convenzioni, si svolgeranno nel periodo intercorrente tra la firma della presente convenzione e il 30 aprile 2008, come da proposta trasmessa, al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, in data 6 novembre 2007 integrata dalla nota del 28 dicembre 2007 prot. n. 22523 CL.VI.4.3 nel rispetto della convenzione quadro Regione Piemonte/Atenei piemontesi rep. n. 12581 del 24 luglio 2007. Tali attività saranno rivolte alla predisposizione dei citati provvedimenti attuativi e dirette a raccordare le norme previste dallo "Stralcio di Piano per il riscaldamento ambientale e il condizionamento" approvato con D.C.R. n. 98-1247 dell'11 gennaio 2007 e pubblicato sul BUR n. 6 dell'8 febbraio 2007, con la legge regionale 13/2007 e il decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 e s.m.i., con particolare riguardo a:

- caratteristiche energetiche relative agli edifici di nuova costruzione e a quelli oggetto di ristrutturazione;
- modello e meccanismi di certificazione energetica;
- caratteristiche tecniche e operative degli impianti di condizionamento estivo di potenza superiore a 12 kW.

Gli studi suddetti dovranno, in particolare, approfondire le seguenti tematiche:

- a) prestazioni energetiche per gli edifici di grande volumetria, per gli edifici con altezze di interpiano differenti dallo standard per il residenziale, per gli edifici a più moduli;
- b) definizione degli eventuali limiti di massa termica delle pareti esterne e degli edifici;
- c) fonti rinnovabili per il soddisfacimento degli obblighi previsti dalle norme regionali per la produzione di acqua calda sanitaria (ACS);
- d) valori limite aggiornati per le trasmittanze;
- e) limiti di dimensioni per gli impianti termici e per quelli di condizionamento d'aria espressi come rapporto tra la potenza e la volumetria dell'edificio, in W/m³;
- f) prestazioni delle pompe di calore e relative temperature di riferimento;
- g) certificazioni energetiche.

2. Gli elaborati relativi agli studi previsti saranno sviluppati in lingua italiana e dovranno essere accompagnati da una relazione illustrativa relativa allo sviluppo di ciascuno degli elementi suindicati, corredata da osservazioni e commenti in merito alle attività svolte. Le relazioni dovranno essere consegnate in forma cartacea e in formato elettronico.

Art. 3 - Adempimenti della Regione

Per il finanziamento delle attività sopra descritte, la Regione Piemonte si impegna a corrispondere al Politecnico - Dipartimento di Energetica l'importo massimo di euro 36.000,00 (trentaseimila), oneri fiscali inclusi.

Art. 4 - Modalità di erogazione del corrispettivo

1. L'erogazione del corrispettivo di cui al precedente art. 3 sarà effettuata con le seguenti modalità:

- euro 18.000,00 (diciottomila) o.f.i., a seguito della consegna entro il 31 marzo 2008 di una prima rela-

zione che illustri proposte di raccordo tra le disposizioni della l.r. 13/07 e il Piano Stralcio per il riscaldamento ambientale e il condizionamento con riguardo agli aspetti indicati all'art. 2, comma 1, della presente convenzione;

- euro 18.000,00 (diciottomila) o.f.i., a seguito della consegna entro il 30 aprile 2008 degli elaborati finali diretti anche all'aggiornamento della documentazione elaborata a seguito delle precedenti convenzioni.

2. Ciascun pagamento sarà effettuato previa presentazione della fattura che dovrà essere vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Regionale Programmazione e Risparmio in materia energetica.

Art. 5 - Impegni reciproci

Le parti si danno reciprocamente atto che nell'ambito della ricerca oggetto del presente contratto non scaturiranno risultati brevettabili ovvero tutelabili attraverso altre privative industriali.

Art. 6 - Durata

La convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione e fino al 30 aprile 2008.

Art. 7 - Penalità

Nell'eventualità di mancato rispetto, senza giustificato motivo, dei tempi previsti per il compimento delle attività di cui alla presente Convenzione, verrà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo complessivo per ogni settimana di ritardo, somma che il Politecnico autorizza sin da ora a decurtare dal corrispettivo indicato all'art. 3, contestualmente impegnandosi a corrispondere l'importo di penale che dovesse risultare superiore al dovuto.

Art. 8 - Controversie

1. Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente contratto.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.

Art. 9 - Registrazione

Il presente atto, redatto in bollo, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione sono a carico della Regione.

Art. 10 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torino,

Per il Politecnico

Il Direttore del Dipartimento di Energetica
Bruno Panella

Il Responsabile Scientifico
Cesare Boffa

Per la Regione Piemonte
Il Responsabile del Settore Programmazione e
Risparmio in materia energetica
Roberto Quaglia

Codice DA1008

D.D. 30 gennaio 2008, n. 39

Affidamento al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica di incarico di consulenza avente come og-

getto il supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per l'applicazione del modello di Bilancio energetico provinciale alle Province piemontesi. Approvazione schema di convenzione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi n. 24, 10129 Torino, l'attività di supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico finalizzata all'applicazione del modello di Bilancio energetico provinciale alle Province piemontesi al fine di ottenere un Bilancio Energetico Regionale;

- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione con il Politecnico medesimo, secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1);

- di dare atto che il costo complessivo della prestazione è quantificato nella misura massima di Euro 65.000,00 (sessantacinquemila), oneri fiscali inclusi, che trova copertura nell'ambito delle risorse già impegnate con determinazione dirigenziale n. 83 del 9 novembre 2007 (I. 6004) sul bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Il Dirigente responsabile
Roberto Quaglia

Allegato 1

**CONVENZIONE AVENTE COME OGGETTO
UNO STUDIO VOLTO ALL'APPLICAZIONE DEL
MODELLO DI BILANCIO ENERGETICO PRO-
VINCIALE ALLE PROVINCE PIEMONTESE.**

PREMESSO

- che la Regione Piemonte, in considerazione della necessità di pervenire ad una contabilità energetica omogenea e confrontabile su tutto il territorio regionale, ha ritenuto indispensabile definire un modello di Bilancio energetico provinciale coerente con il Bilancio energetico regionale, affidandone la predisposizione al Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino;

- che il modello definito, a seguito delle convenzioni rep. n. 10731 del 24 novembre 2005 e rep. n. 11910 del 28 dicembre 2006, per essere reso operativo, necessita di un'attività di approfondimento finalizzata al confronto dei modelli di bilancio energetico in essere presso le diverse province piemontesi e alla definizione di appositi flussi di informazioni detenute dai diversi operatori di settore;

- che, con DGR n. 9-6099 del 14 giugno 2007 la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno approvare una convenzione quadro (rep. n. 12581 del 24 luglio 2007) per l'utilizzo da parte della Regione Piemonte di competenze specialistiche degli Atenei piemontesi e ne ha regolato le modalità di collaborazione con le Direzioni regionali;

- che, considerata la disponibilità di risorse a valere sul bilancio regionale 2007 di cui alla deliberazione n. 5-7023 dell'8 ottobre 2007 e al successivo impegno assunto dalla Direzione Ambiente, Settore Programmazione e risparmio in materia energetica

con D.D. n. 83 del 9 novembre 2007, la Regione intende avvalersi del supporto scientifico di carattere tecnico-specialistico del Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi, 24, 10129 Torino, alla luce delle collaborazioni fino ad oggi intraprese relativamente alla predisposizione dei Bilanci energetici provinciali;

- che, in adesione al disposto dell'art. 4 della sopra richiamata convenzione quadro, si è provveduto a richiedere, con nota prot. n. 6528/DA10.08 del 17 dicembre 2007, al Dipartimento di Energetica del Politecnico di Torino, nella persona del suo Direttore, di integrare l'offerta già formulata con nota del 6 novembre 2007 prot. n. 19004/CL.VI.3.2, mediante l'individuazione del personale universitario ritenuto maggiormente idoneo a svolgere l'incarico oggetto della convenzione precisando, altresì, prestazioni e corrispettivi.

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata ai fini del presente atto dal Dott. Roberto Quaglia, dirigente del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, (omissis) e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Torino, Piazza Castello 165

E

il Politecnico di Torino (C.F. n. 00518460019), rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Energetica Prof. Bruno Panella, (omissis), domiciliato per il presente atto presso la sede dell'Ente in Torino, Corso Duca degli Abruzzi 24 e autorizzato alla stipulazione del presente contratto dalla Giunta del Dipartimento nella seduta del _____.

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 - Oggetto

1. La Regione Piemonte affida al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica, Corso Duca degli Abruzzi, 24 - 10129 Torino, che accetta, un supporto scientifico di carattere tecnico-specialistico teso all'applicazione del modello di Bilancio energetico provinciale alle Province piemontesi.

2. L'incarico sarà svolto dal seguente personale universitario individuato dal direttore del Dipartimento di Energetica: Prof. Marco Badami, Prof. Giovanni Fracastoro, Prof. Antonio Mittica, Ing. Alberto Poggio, Ing. Armando Portoraro sotto la direzione dei Proff. Marco Badami e Antonio Mittica cui compete la responsabilità scientifica del contratto e dei rapporti con la Regione Piemonte e che firma il presente atto.

Art. 2 - Adempimenti del Politecnico di Torino

1. Le attività del Politecnico si svilupperanno nell'arco di tempo di mesi dieci dalla data di stipula della presente convenzione e saranno articolate, come da proposta trasmessa al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica in data 6 novembre 2007 prot.n. 19004/CL.VI.3.2 e integrata dalla nota del 20 dicembre 2007 prot. n. 22123/CL.VI.4.3 nel rispetto della convenzione quadro Regione Piemonte/Atenei piemontesi rep. n. 12581 del 24 luglio 2007, nelle fasi di seguito indicate:

I. analisi critica e confronto dei modelli di BEP in essere presso le diverse Province;

II. analisi delle possibilità di aggregazione dei BEP in essere presso le diverse Province per ottenere un Bilancio Energetico Regionale (BER);

III. incontri in Regione Piemonte con i Responsabili della Programmazione Energetica delle diverse Province per illustrare il Progetto e le modalità di applicazione del modello di BEP sviluppato dal Politecnico di Torino;

IV. analisi critica delle problematiche peculiari delle singole Province ai fini dell'armonizzazione del BEP proposto dal Politecnico di Torino con i modelli attualmente in essere presso le Province stesse;

V. definizione delle linee guida per il tracciamento dei flussi di informazioni detenute dai diversi operatori di settore al fine di prevedere l'informatizzazione delle procedure di compilazione dei modelli di BEP, una volta avviata la condivisione e la successiva armonizzazione presso le diverse Province dei modelli di BEP stessi;

VI. predisposizione del BEP per una Provincia che presenti differenze significative, rispetto a quella di Torino, per quanto riguarda il modello di consumo e produzione energetica.

2. Gli elaborati relativi allo studio saranno sviluppati in lingua italiana e dovranno essere accompagnati da relazioni illustrative corredate da osservazioni e commenti in merito alle attività svolte. Il Politecnico di Torino consegnerà alla Regione Piemonte le risultanze dello studio in tre momenti:

a. un primo stato di avanzamento, contenente le risultanze delle fasi I, II, III e IV, entro quattro mesi dalla data di stipula della presente convenzione;

b. un secondo stato di avanzamento, contenente le risultanze delle fasi V e VI, entro i tre mesi dalla consegna del primo rapporto intermedio;

c. un Rapporto finale al termine dei lavori, contenente le risultanze emerse dal completamento delle fasi V e VI e con la sintesi dei risultati evidenziati dalle fasi I - IV.

3. Le relazioni dovranno essere consegnate in forma cartacea e in formato elettronico.

Art. 3 - Adempimenti della Regione Piemonte

Per il finanziamento delle attività sopra descritte, la Regione Piemonte si impegna a corrispondere al Politecnico di Torino - Dipartimento di Energetica l'importo complessivo massimo di euro 65.000,00 (euro sessantacinquemila), oneri fiscali inclusi.

Art. 4 - Modalità di erogazione del corrispettivo

1. L'erogazione del corrispettivo di cui al precedente art. 3 sarà effettuata con le seguenti modalità:

- euro 26.000,00 (euro ventiseimila), oneri fiscali inclusi, alla consegna del primo primo rapporto intermedio di cui all'art. 2, comma 2, punto a);

- euro 19.500,00 (euro diciannovemilacinquecento), oneri fiscali inclusi, alla consegna del secondo rapporto intermedio di cui all'art. 2, comma 2, punto b);

- euro 19.500,00 (euro diciannovemilacinquecento), oneri fiscali inclusi, quale saldo finale, previa consegna del Rapporto finale di cui all'art. 2, comma 2, punto c).

2. Ciascun pagamento sarà effettuato previa presentazione di fattura che dovrà essere vistata per re-

golarità dal Responsabile del Settore Regionale Programmazione e Risparmio in materia energetica.

Art. 5 - Impegni reciproci

Le parti si danno reciprocamente atto che nell'ambito della ricerca oggetto del presente contratto non scaturiranno risultati brevettabili ovvero tutelabili attraverso altre privative industriali.

Art. 6- Durata

Il contratto di consulenza ha durata di mesi dieci, con decorrenza dalla data di stipula della convenzione.

Art. 7- Penalità

Nell'eventualità di mancato rispetto, senza giustificato motivo, dei tempi previsti per il compimento delle attività di cui alla presente Convenzione, verrà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo complessivo per ogni settimana di ritardo, somma che il Politecnico autorizza sin da ora a decurtare dal corrispettivo indicato all'art. 3, contestualmente impegnandosi a corrispondere l'importo di penale che dovesse risultare superiore al dovuto.

Art. 8- Controversie

1. Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente contratto.

2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.

Art. 9- Registrazione

Il presente atto, redatto in bollo, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione sono a carico della Regione Piemonte.

Art. 10 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torino,

Per il Politecnico
Il Direttore del Dipartimento di Energetica
Bruno Panella

I Responsabili Scientifici
Marco Badami
Antonio Mittica

Per la Regione Piemonte
Il Responsabile del Settore Programmazione e
Risparmio in materia energetica
Roberto Quaglia

Codice DA1008

D.D. 30 gennaio 2008, n. 40

Affidamento alla Federazione Italiana per l'Uso Razionale dell'Energia (F.I.R.E.) di incarico di consulenza avente come oggetto lo studio e il supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per la predisposizione dei rapporti sull'impatto della normativa in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e dell'art. 24 della l.r. 13/07. Approvazione schema di convenzione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di affidare, alla Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (F.I.R.E.) lo studio e il supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico per la predisposizione dei rapporti sull'impatto della normativa in materia di rendimento energetico nell'edilizia ai sensi del D.Lgs. 192/05 e s.m.i. e dell'art. 24 della l.r. 13/07 e per lo svolgimento di attività di sensibilizzazione e informazione, raccolta, aggiornamento e analisi dei dati, monitoraggio sull'attuazione della normativa nazionale e regionale e valutazione degli impatti sugli utenti finali;

- di procedere alla stipulazione della relativa convenzione con la F.I.R.E., secondo lo schema allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (all. n. 1);

- di dare atto che il costo complessivo della prestazione è quantificato in Euro 46.800,00, oneri fiscali inclusi, che trova copertura nell'ambito delle risorse già impegnate con determinazione dirigenziale n. 83 del 9 novembre 2007 (I. 6004) sul bilancio per l'esercizio finanziario 2007.

Il Dirigente responsabile

Roberto Quaglia

Allegato 1

CONVENZIONE AVENTE COME OGGETTO LO STUDIO E SUPPORTO SPECIALISTICO DI CARATTERE TECNICO-SCIENTIFICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI RAPPORTI SULL'IMPATTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI RENDIMENTO ENERGETICO NELL'EDILIZIA AI SENSI DEL D.LGS. 192/05 E S.M.I. E DELL'ART. 24 DELLA L.R. 13/07.

PREMESSO

- che, il D.lgs. 19 agosto 2005 n. 192, nel dettare disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia, prevede in capo alle regioni significativi adempimenti. In particolare, gli articoli 1, 9 e 10 demandano alle regioni l'attuazione delle norme, la sorveglianza dell'attuazione, anche attraverso la raccolta e l'elaborazione di informazioni e di dati, la realizzazione di studi che consentano adeguamenti legislativi nel rispetto delle esigenze dei cittadini e dello sviluppo del mercato, la promozione dell'uso razionale dell'energia e delle fonti rinnovabili, anche attraverso la sensibilizzazione e l'informazione degli utenti finali. Nello specifico è previsto che le regioni, per quanto di rispettiva competenza ed anche avvalendosi di accordi con enti tecnico scientifici e agenzie, pubblici e privati, provvedano a rilevare il grado di attuazione della normativa, valutando i risultati conseguiti e proponendo eventuali interventi migliorativi. Esse sono chiamate a svolgere attività di monitoraggio, analisi, valutazione e adeguamento della normativa energetica regionale attraverso molteplici attività, quali:

* la raccolta e l'aggiornamento dei dati e delle informazioni relativi agli usi finali dell'energia nell'edilizia;

* il monitoraggio dell'attuazione della legislazione regionale, del raggiungimento degli obiettivi e delle problematiche inerenti;

* la valutazione dell'impatto sugli utenti finali, sul mercato immobiliare regionale, sulle imprese di costruzione, di materiali e componenti per l'edilizia e su quelle di produzione e di installazione e manutenzione di impianti di climatizzazione, dell'attuazione della legislazione di settore in termini di adempimenti burocratici, oneri posti a loro carico e servizi resi;

* rapporti periodici alla Conferenza unificata e ai Ministeri dello sviluppo economico, dell'ambiente e della tutela del territorio e delle infrastrutture e dei trasporti, sullo stato di attuazione del D.lgs. 192/05 e s.m.i.;

- che, con la legge regionale 28 maggio 2007, n. 13, la Regione Piemonte, nel dare attuazione alla direttiva 2002/91/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2002 relativa al rendimento energetico nell'edilizia e nel rispetto dei principi fondamentali di cui al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, modificato dal decreto legislativo 29 dicembre 2006, n. 311, ha previsto all'art. 24 la clausola valutativa e, in adempimento, ha individuato strumenti e meccanismi di monitoraggio sull'attuazione della stessa legge ed i risultati ottenuti, anche al fine di rendere conto alla competente commissione del Consiglio regionale;

- che la Regione Piemonte, in considerazione degli adempimenti normativi previsti dal D.lgs. 192/05 e del citato art. 24 della l.r. 13/2007, ritiene opportuno disporre di un supporto specialistico di carattere tecnico-scientifico, al fine di dare attuazione alla normativa vigente e di provvedere alle molteplici azioni di sensibilizzazione, informazione, monitoraggio, analisi previste;

- che, considerata la disponibilità di risorse finanziarie a valere sul bilancio regionale 2007, di cui alla deliberazione n. 5-7023 dell'8 ottobre 2007 e al successivo impegno assunto dalla Direzione Ambiente, Settore Programmazione e risparmio in materia energetica con D.D. n. 83 del 9 novembre 2007, la Regione intende avvalersi del supporto specialistico della Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (F.I.R.E.) alla luce dell'esperienza maturata in campo energetico, delle conoscenze tecniche, amministrative ed economiche dalla stessa detenute, nonché delle analisi e degli studi dallo stesso condotti in materia in forza della precedente convenzione n. 11909 del 28 dicembre 2006;

TRA

la Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata ai fini del presente atto dal Dott. Roberto Quaglia, dirigente del Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica, (omissis) e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la sede regionale di Torino, Piazza Castello 165

E

la Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (C.F. 96113080582), rappresentata dal Prof. Ing. Cesare Boffa Ph.D. (omissis) e domiciliato, ai fini della presente convenzione, presso la F.I.R.E., Via Flaminia 441, Roma ed autorizzato alla stipula del presente atto dai poteri conferiti al Presidente della F.I.R.E..

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto

La Regione Piemonte affida alla Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia, Via Flaminia 441, 00196 Roma, che accetta, un supporto specialistico consistente nello svolgimento di attività di sensibilizzazione e informazione, raccolta, aggiornamento e analisi di dati, monitoraggio sull'attuazione della normativa nazionale e regionale e valutazione degli impatti sugli utenti finali.

L'incarico sarà svolto da collaboratori F.I.R.E., sotto la direzione del Prof. Ing. Cesare Boffa, cui compete la responsabilità della consulenza e dei rapporti con la Regione Piemonte e che firma, per assenso, il presente atto.

Art. 2 - Adempimenti della Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia

L'attività della Federazione Italiana per l'uso Razionale dell'Energia (di seguito F.I.R.E.) sarà articolata nelle azioni di seguito esplicitate, in linea con quanto indicato nella nota trasmessa al Settore Programmazione e Risparmio in materia energetica il 6 novembre 2007 (prot. FIRE-CB/mb/1101/2006):

1. redazione della relazione annuale sull'attuazione, all'anno 2008, del D.lgs.192/05 e s.m.i. e dell'art. 24 della l.r.13/2007, previa preparazione del materiale necessario con particolare riguardo a prime considerazioni e valutazioni sull'impatto dell'applicazione della legislazione per quanto riguarda:

- a. mutamenti del patrimonio immobiliare esistente;
- b. cambiamenti prodotti nelle modalità di esercizio e manutenzione degli impianti termici e dei sistemi di condizionamento d'aria;
- c. risultati ed eventuali criticità derivanti dall'attività di accertamento e di ispezione;
- d. criticità emerse in sede di attuazione delle normative e possibili soluzioni;
- e. avvio dei corsi di specializzazione e esiti della formazione finalizzata all'abilitazione di professionisti per il rilascio dell'attestato di certificazione energetica e del bollino verde;
- f. utenti finali in termini di oneri posti a loro carico e servizi resi;

g. mercato degli impianti solari, fotovoltaici o alimentati da altra fonte rinnovabile;

h. mercato immobiliare regionale, imprese di costruzione, di materiali e componenti per l'edilizia e su quelle di produzione e di installazione e manutenzione di impianti di climatizzazione;

2. creazione di una rete di responsabili per l'uso razionale dell'energia operati nelle strutture pubbliche del Piemonte;

3. avvio del funzionamento a rete della stessa, con supporto informatico e valutazioni preliminari delle proposte pervenute;

4. definizione delle prestazioni energetiche di un edificio della Regione di particolare interesse e redazione di una brochure per il pubblico e di una per i tecnici.

Lo svolgimento delle suindicate attività avrà una durata pari a quattordici mesi dalla stipula della Convenzione.

La F.I.R.E. redigerà e consegnerà alla Regione Piemonte il primo Rapporto diretto ad illustrare la metodologia del lavoro da svolgere nelle sue diverse

articolarzioni entro sessanta giorni dalla stipula della presente Convenzione ed un Rapporto conclusivo analitico di tutte le attività, al termine dei lavori.

Art. 3 - Adempimenti della Regione Piemonte

Per il finanziamento delle attività sopra descritte, la Regione Piemonte si impegna a corrispondere alla F.I.R.E. l'importo complessivo massimo di euro 46.800,00 (euro quarantaseimilaottocento), oneri fiscali inclusi.

Art. 4 - Modalità di erogazione del corrispettivo

L'erogazione del corrispettivo di cui al precedente art. 3 sarà effettuata con le seguenti modalità:

- euro 16.800,00 (euro sedicimilaottocento), oneri fiscali inclusi, alla consegna del primo rapporto diretto ad illustrare la metodologia del lavoro da svolgere nelle sue diverse articolazioni, entro 60 gg dalla stipula della convenzione;

- euro 30.000,00 (euro trentamila), oneri fiscali inclusi, quale saldo finale, a seguito della consegna del rapporto conclusivo sulle attività di cui all'art. 2 comma 1, 2, 3 e 4.

Ciascun pagamento sarà effettuato previa presentazione di fattura che dovrà essere vistata per regolarità dal Responsabile del Settore Regionale Programmazione e Risparmio in materia energetica.

Art. 5 - Durata

Il contratto di consulenza ha durata di mesi quattordici, con decorrenza dalla stipula della convenzione.

Art. 6 - Penalità

Nell'eventualità di mancato rispetto, senza giustificato motivo, dei tempi previsti per il compimento delle attività di cui alla presente Convenzione, verrà applicata una penale pari al 5 per mille dell'importo complessivo per ogni settimana di ritardo, somma che la F.I.R.E. autorizza sin da ora a decurtare dal corrispettivo indicato all'art. 4, contestualmente impegnandosi a corrispondere l'importo di penale che dovesse risultare superiore al dovuto.

Art. 7 - Controversie

Le parti concordano nel definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione del presente contratto.

Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di qualsiasi controversia sarà competente il foro di Torino.

Art. 8 - Registrazione

Il presente atto, redatto in bollo, è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986. Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione sono a carico della Regione Piemonte.

Art. 9 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si applicano le norme del Codice Civile.

Letto, confermato, sottoscritto.

Torino,

Per la Federazione Italiana per l'uso razionale dell'energia
Cesare Boffa

Per la Regione Piemonte

Il Responsabile del Settore Programmazione e Risparmio in Materia Energetica
Roberto Quaglia

Codice DA1008

D.D. 30 gennaio 2008, n. 43

Metanodotto "Allacciamento Alba Power DN 200 mm (8"), 75 bar", da localizzarsi nei Comuni di Alba e di Monticello d'Alba, nella Provincia di Cuneo, presentato dalla Società Snam Rete Gas S.p.A. Proroga del termine di conclusione del procedimento di autorizzazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che, per le motivazioni espresse in premessa, il procedimento di autorizzazione relativo al metanodotto "Allacciamento Alba Power DN 200 mm (8"), 75 bar", da localizzarsi nei Comuni di Alba e di Monticello d'Alba, non può concludersi entro il termine di centottanta giorni dalla data di pubblicazione del comunicato di avviso al pubblico sul B.U.R. n. 31 del 2 agosto 2007;

- di prorogare il termine di conclusione del procedimento di sessanta giorni e di fissare, quindi, la nuova scadenza al giorno 29 marzo 2008.

Il Dirigente responsabile

Roberto Quaglia

Codice DA1002

D.D. 30 gennaio 2008, n. 45

Impegno di spesa di Euro 9.000,00 sul capitolo 103376 ex 10429 a parziale copertura delle spese riguardanti l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa all'ing. Mario Elia per il supporto tecnico alle attività dell'Autorità Ambientale e alle attività regionali in materia di valutazione ambientale strategica.

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Lucia Brizzolara

Codice DA1004

D.D. 13 febbraio 2008, n. 92

Legge 447/1995, art. 2, commi 6 e 7. Accoglimento e rigetto domande per lo svolgimento dell'attività di tecnico competente in acustica ambientale. Domande dal n. A732 al n. A742.

(omissis)

IL DIRIGENTE

determina

(omissis)

Gli allegati A e B sono da considerarsi parte integrante della presente determinazione

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte entro il termine di 60 giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile

Carla Contardi

Allegato A

Domande accolte (46° elenco)

All. n.	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita
A/734	Accornero Fabio	Casale Monferrato (AL) 12/4/1975
A/735	Altea Fabrizio	Torino 29/1/1974
A/742	Armocida Nicolino	Locri (RC) 5/9/1982
A/739	Baravalle Franco	Torino 1/2/1967
A/736	Corbellini Vittorio	Asti 27/8/1969
A/738	Defacis Marco	Giaveno (TO) 28/8/1983
A/732	Graneri Maicol	Torino 13/3/1984
A/733	Scavini Francesca	Verbania 26/5/1978
A/741	Tadini Gianni	Verbania 21/9/1976
A/740	Visentini Clemente	Fiesso Umbertiano (RO) 20/6/1959

Codice DA1100

D.D. 9 gennaio 2008, n. 13

Conferimento di incarico di consulenza a supporto della Direzione regionale Agricoltura finalizzata all'espletamento di concorsi pubblici per il reclutamento del personale per la fase di avvio dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

- di prorogare al 31 marzo 2008 l'incarico al Sig. Renzo Fedi, già affidato con determinazione n. 102 del 5 luglio 2007 della Direzione Programmazione e valorizzazione dell'agricoltura. Tale consulenza è finalizzata a fornire il necessario supporto specialistico agli uffici di questa Direzione nell'espletamento di pubblici concorsi per il reclutamento del personale nell'ambito della fase di avvio operativo dell'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);

- di approvare l'allegato schema di convenzione che regola i rapporti tra la Regione Piemonte e il Sig. Renzo Fedi per lo svolgimento dell'incarico;

- di liquidare la relativa spesa secondo i tempi e le modalità indicate nella convenzione che regola i rapporti tra le parti.

Alla spesa complessiva di euro 3.000,00 (al lordo degli oneri fiscali) si fa fronte con l'impegno già assunto (I. 4615) sullo stanziamento di cui al cap. 13449 del bilancio per l'anno 2007.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento n. 8/R del 29 luglio 2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Gianfranco Corgiat Loia

Codice DA1107

D.D. 10 gennaio 2008, n. 23

Liquidazione fatture di tecnici professionisti incaricati per servizi per servizi di supporto al Piano Operativo 2007 contro la Flavescenza dorata della vite approvato con D.G.R. n. 44-6067 del 4 giugno 2007. D.D. n. 307 del 13/09/2007. Spesa Euro 30.624,29 (Cap. 13626/2007) (impegno n. 3957).

Con la D.G.R. n. 44-6067 del 4 giugno 2007 "Decreto Ministeriale n. 32442 del 31/05/2000 - Misure per lotta obbligatoria contro la Flavescenza Dorata della vite: Piano Operativo per l'anno 2007" è stato approvato il piano di interventi per fronteggiare la flavescenza dorata della vite in Piemonte.

Il Piano Operativo prevede di avvalersi, tra l'altro, della collaborazione dei tecnici appartenenti all'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, al Collegio dei Periti Agrari e alla Consulta Interregionale degli Agrotecnici al fine di svolgere i seguenti servizi:

- 1) predisposizione delle ingiunzioni di estirpo relative alle attività ispettive;
- 2) lettura delle trappole cromotattiche;
- 3) elaborazione dei dati relativi al Piano operativo 2007;
- 4) predisposizione documentale e operativa delle attività ispettive.

Con Determinazione 307 del 13/09/2007 è stato affidato a tecnici professionisti l'incarico per l'esecuzione di servizi di supporto per l'attuazione del Piano Operativo per l'anno 2007 contro la Flavescenza Dorata della vite.

Con lettere contratto, agli atti del Settore Fitosanitario regionale, sono stati incaricati nominalmente i singoli professionisti a svolgere i servizi sopra descritti.

Verificati i registri di rilevazione delle presenze dei tecnici professionisti incaricati, trasmessi al Settore Fitosanitario e conservati agli atti, e l'esecuzione nei tempi stabiliti delle attività affidate.

Viste le fatture emesse dai tecnici liberi professionisti o dagli studi ai quali sono associati, i cui estremi sono riportati nell'Allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante, si ritiene necessario procedere alla liquidazione delle stesse.

Con DGR n. 33-6785 del 03/09/2007 si è provveduto ad accantonare a favore della Direzione Sviluppo

po dell'Agricoltura la somma di Euro 500.000,00 (Cap. 13626/07) per controlli fitosanitari tra i quali rientrano anche i servizi in oggetto (accantonamento n. 101267).

La somma di euro 500.000,00 (Cap. 13626/07) (accantonamento n. 101267) è stata assegnata al Settore Fitosanitario regionale con nota della Direzione regionale Sviluppo dell'Agricoltura del 07/09/2007 n. 12122.

Con le Determinazioni n. 307 del 13/09/2007 è stata impegnata complessivamente la somma di Euro 80.000,00 (Cap. 13626/2007) (accantonamento n. 101267).

Vista la legge 17 gennaio 1994, n°. 47, nonché il D.P.R. del 3 giugno 1998, n°. 252;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01;

Visto l'art. 22 della L.R. 51/97;

Vista la L.R. 7/2001;

Vista la L.R. 6/88 e s.m.i.;

Vista la L. 311/2004;

Vista la L.R. 10/2007;

determina

di autorizzare il pagamento delle fatture dei tecnici liberi professionisti riportate nell'Allegato alla presente Determinazione, per farne parte integrante, per complessivi Euro 30.624,29 oneri fiscali compresi.

Per la spesa di Euro 30.624,29 oneri fiscali compresi, impegnata sul Cap. 13626 del bilancio dell'anno 2007 (accantonamento n. 101267) si fa fronte con l'impegno n. 3957.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del DPGR n. 8/R/2002.

Contro la presente determinazione è possibile ricorrere davanti al TAR entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile
Giacomo Michelatti

Allegato

COGNOME	NOME	INDIRIZZO	CAP	COMUNE	PROV.	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASC.	P.IVA	COD. FISC.	N° FATT.	DATA FATT.	TOTALE LORDO COMPRESI ONERI FISCALI
DELL'OLIO	Paolo									1	03/01/2008	12.742,06
LOMBARDO	Dario									8	24/12/2007	8.342,64
ALBERTIN Ivan										1	02/01/2008	7.069,19
c/o Pegaso Servizi Agroambientali										2	03/01/2008	2.470,40
DEL VECCHIO Aurelio												
c/o Pegaso Servizi Agroambientali												
											TOTALE	30.624,29

Codice DA1300

D.D. 22 gennaio 2008, n. 1

Approvazione delle Linee Guida per la Rendicontazione dei finanziamenti derivanti dal Bando regionale per progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale per l'anno 2007 nell'ambito delle "Converging Technologies" emanato con D.D. n. 18 del 25/10/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto e di approvare le modalità e le procedure per la rendicontazione amministrativa e contabile dei finanziamenti derivanti dal Bando CT per l'anno 2007, così come risultano definite nel documento: "Bando Converging Technologies - 2007: Linee Guida per la Rendicontazione dei finanziamenti", che viene allegato alla presente Determinazione per farne parte integrante e sostanziale (vedi Allegato 1).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Erica Gay

Allegato

Allegato 1.



Direzione Innovazione, Ricerca ed Università

**BANDO REGIONALE PER PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E/O SVILUPPO
SPERIMENTALE PER L'ANNO 2007 NELL'AMBITO DELLE "CONVERGING
TECHNOLOGIES"**

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

- Dicembre 2007 -

PRESENTAZIONE

In questi ultimi anni, come dimostra la successiva tabella, le politiche regionali a sostegno della ricerca sono state caratterizzate dall'emanazione di una serie di specifici bandi:

Bandi	Aree tematiche	Numero Progetti di Ricerca		Importo finanziato	N°. progetti in fase di Monitoraggio (*)	Note sullo stato di avanzamento (**)
		Presentati	Finanziati			
Bando - 2003 (Ricerca scientifica applicata)	Salute e Scienze mediche	249	155	4.542.782,80	103	I progetti sono di fatto conclusi. Attualmente si stanno assumendo gli atti di liquidazione relativi al saldo del finanziamento regionale assegnato
	Sviluppo sostenibile	108	70	2.916.024,00		
	Qualità e Sic. Alimentare	71	49	2.918.280,00		
	Totale	428	274	10.377.086,80		
Bando - 2004 (Ricerca scientifica applicata)	Scienze vita	346	178	11.843.000,00	178	L'attività di ricerca è in pieno svolgimento. Sulla base dei dati del monitoraggio e quindi dello stato di avanzamento dei progetti si sta procedendo all'erogazione della seconda tranche del finanziamento assegnato (pari al 40% del costo ammissibile),
	Qualità e Sic. Alimentare	76	41	5.165.431,20	41	
	Sviluppo sostenibile	132	44	5.165.431,20	44	
	Nanotecnologie	65	21	4.459.881,20	21	
	Aerospazio	65	28	4.628.606,00	28	
	Totale	684	312	31.262.349,60	312	
Bando - 2006 (Ricerca industriale e sviluppo precompetitivo)	Biotecnologie	33	7	3.480.000,00	7	Entro la fine del mese di ottobre gli Enti proponenti dovranno notificare alla Regione l'avvio dei progetti. Sono stati assunti i primi provvedimenti relativi al trasferimento dei fondi a Finpiemonte, che opera in veste di Ente gestore del bando
	Agroalimentare	25	9	5.085.974,85	9	
	Mobilità sostenibile	38	15	9.640.984,74	15	
	Energia	36	12	5.131.613,40	12	
	Nanotecnologie	29	9	4.648.628,47	9	
	Aerospazio	18	7	4.723.451,04	7	
Totale	179	59	32.710.652,50	59		
Totale Generale		1.291	645	74.350.088,90	474	

NOTE

(*) Monitoraggio Cipe, secondo le procedure dell'Applicativo Intese

(**) Per i bandi 2003 e 2004 la gestione complessiva è affidata alla struttura regionale; per quanto concerne invece il bando 2006, l'attività è in capo Finpiemonte S.p.A. soggetto "in house" della Regione.

Tali azioni hanno trovato nuovo impulso con l'entrata in vigore della recente legge regionale n. 4/2006: "Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione", il cui punto di forza e di raccordo strategico è costituito dalle "Linee Generali di Intervento" (art. 4) e soprattutto dal Programma Triennale della Ricerca 2007-2009 (art. 5), che ne rappresenta lo strumento attuativo.

Partendo dalla considerazione che il Piemonte dispone di un qualificato sistema della ricerca (pubblica e privata), di un sistema industriale caratterizzato da una lenta evoluzione delle sue specializzazioni e da una dimensione del settore produttivo caratterizzato dalla prevalenza di PMI, l'obiettivo strategico generale del Programma Triennale è quello di abilitare il territorio regionale a compiere la transizione verso un modello economico fondato sulla conoscenza diffusa e sull'innovazione, intesa come produzione, assimilazione e sfruttamento competitivo di nuove opportunità in campo scientifico-tecnologico, economico e sociale.

Nel caso specifico, l'orientamento è quello di intervenire – attraverso l'individuazione e selezione di specifici interventi, laddove siano riconosciuti paradigmi scientifici di frontiera, su cui la Regione Piemonte vanta eccellenza e massa critica. Tale impostazione discende da una connotazione strategica del Piano Triennale: in esso, infatti, il problema del trasferimento tecnologico non viene ridotto alla mera necessità di incontro tra domanda e offerta di conoscenza, bensì è allargato alla necessità di sostenere e potenziare la stessa domanda e offerta di conoscenza.

IL NUOVO BANDO 2007 SULLE "CONVERGING TECHNOLOGIES"

In tale contesto e rispetto a questo obiettivo strategico, la Regione Piemonte ha recentemente emanato un nuovo Bando rivolto al finanziamento di progetti mirati all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche afferenti ad aree tematiche definite dalla loro convergenza e combinazione sinergica, identificata appunto come *Converging Technologies*. Il Bando sulle "Converging Technologies" (di seguito Bando CT) si configura come una misura specifica del percorso disegnato nei documenti programmatici sopra richiamati (Linee di Indirizzo e Programma Triennale 2007-2009) e costituisce lo strumento attuativo del III° Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (A.P.Q.) per il potenziamento della ricerca scientifica in Piemonte, sottoscritto con i Ministeri competenti in data 20 luglio 2007.

L'iniziativa assunta risulta coerente con azioni avviate dalla Regione Piemonte tese a fornire un intervento agevolato a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale e costituisce un segmento inserito nell'Asse 1 Misura Ri. 1 della L. R. 34/04 ("Interventi per lo sviluppo delle attività produttive"), attualmente in corso di notifica all'UE.

In sintesi, sulla base delle indicazioni contenute nel rapporto ‘Technology assessment on converging technologies’ (IP/A/STOA/ST/2006-6 pagg. 33-50) commissionato dal Parlamento Europeo e pubblicato nell’ottobre 2006, sono individuate quattro aree di convergenza con l’esplicitazione di alcuni ambiti di particolare interesse (da ritenersi comunque non vincolanti ai fini del presente Bando):

- a) cognitive sciences - ICT
(i.e. cognitive systems and models, human-machine interaction, pattern recognition technologies for language and speech recognition, image processing)
- b) biotechnology - ICT
(i.e. bioinformatics and computational biology, biosensors embedded in an intelligent ICT environment, biodevices and artificial organs, ICT in biotechnology research and for the identification of unique biological characteristics)
- c) nanotechnology - new materials - ICT
(i.e. nanoelectronics, nanophotonics, advanced nanomaterials for electronics and photonics, simulation and modelling)
- d) biotechnology - nanotechnology
(i.e. nanotools, biological (supported) fabrication, biological materials as building blocks).

Gli obblighi in carico ai beneficiari per quanto attiene le modalità riguardanti la gestione dei finanziamenti sono richiamate dall’art. 16, nonché nell’allegato 5 del Bando CT. Nondimeno la complessità degli interventi ammessi a contributo ha indotto la Regione a predisporre – come già avvenuto in occasione dei precedenti Bandi regionali sulla ricerca emanati negli anni 2004 e 2006, una “guida” specifica, allo scopo di definire in maniera più dettagliata e puntuale, sia i documenti da produrre, sia le procedure da seguire per la rendicontazione dei finanziamenti.

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

La gestione del Bando CT è affidata a Finpiemonte S.p.A., in coerenza con la Convenzione Quadro, in via di definizione, che prevede la trasformazione della stessa - in soggetto “in house” della Regione – con l’attribuzione di specifiche competenze per quanto concerne in particolare la gestione delle attività regionali avviate a sostegno della ricerca (*art. 11 comma 3*).

1	Elementi Generali
----------	--------------------------

◇ *Disponibilità finanziarie (art. 1)*

Il presente bando dispone di una dotazione finanziaria pari ad €. 26.473.392,00, così ripartiti:

- €. 13.236.696,00 ex Delibera Cipe n. 3/2006;
- €. 13.236.696,00 fondi regionali (di cui alla D.G.R. n. 65-3858 del 18 settembre 2006 e della successiva D.G. R. n. 69 – 6454 del 17 luglio 2007).

◇ *Aree Tematiche (art. 2)*

Il Bando CT è volto al finanziamento a fondo perduto di attività di ricerca, che mirano all'ampliamento delle conoscenze scientifiche e tecniche afferenti ad aree tematiche definite dalla convergenza e dalla combinazione sinergica dei seguenti settori: nanoscienze e nuovi materiali, bioscienze, ICT, scienze cognitive.

◇ *Soggetti Partecipanti (art. 3)*

Possono presentare domanda di finanziamento in qualità di proponenti:

- a) l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi del Piemonte Orientale, il Politecnico di Torino;
- b) gli enti pubblici di ricerca senza scopo di lucro che dispongano della sede legale o di laboratori nel territorio della regione Piemonte.

La domanda di finanziamento può essere presentata anche congiuntamente da due o più tra gli enti di cui alle precedenti lettere a) e b). Nel caso di più proponenti dovrà essere indicato un proponente capofila.

In qualità di co-proponenti, una o più imprese, anche in forma associata (*vedi ATS*), produttrici di beni e/o di servizi. Gli enti di ricerca a scopo di lucro sono considerati imprese.

Possono inoltre partecipare, in qualità di soggetti aggiuntivi:

- a) le Università private legalmente riconosciute;
- b) gli enti di ricerca privati senza scopo di lucro, con autonoma personalità giuridica che per prioritarie finalità statutarie svolgano attività di ricerca scientifica-tecnologica;
- c) le fondazioni di diritto privato che, per prioritarie finalità statutarie, siano impegnate nella promozione di attività di ricerca;
- d) le aziende sanitarie locali ed ospedaliere;
- e) i parchi scientifici e tecnologici.

Possono partecipare ai progetti in qualità di co-proponenti o di soggetti aggiuntivi i soggetti che abbiano sede legale o un'unità operativa o un laboratorio nel territorio della regione Piemonte. Inoltre, per accedere ai contributi, la parte prevalente dell'attività del progetto di Ricerca e Sviluppo (R&S) deve essere svolta in Piemonte.

Sono esclusi dai finanziamenti i soggetti che ricadono nell'ambito degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà.

◇ *Iniziative ammissibili e Caratteristiche dei progetti*

La natura ed il carattere delle proposte progettuali sono specificate agli artt. 5, 6 e 7 del Bando CT.

In sintesi, sono previste due diverse categorie di progetti:

- progetti di ricerca industriale;
- iniziative che si configurano come progetti di sviluppo sperimentale.

La proposta progettuale deve rientrare pienamente in una od in entrambe le categorie di ricerca sopra definite.

La durata del progetto dovrà essere compresa tra i 18 mesi ed i 36 mesi per un costo complessivo che non potrà essere inferiore a 3 milioni di euro e superiore a 10 milioni di euro.

Nella proposta vanno previsti contratti stipulati con giovani ricercatori di età non superiore a 32 anni (*vale a dire 33 anni non compiuti alla data di pubblicazione del bando, oppure – nel caso di un nuovo contratto - al momento dell'attivazione dello stesso*) per un costo non inferiore al 10% del progetto.

I suddetti contratti devono prevedere un impegno a tempo pieno e possono essere assegnati per l'attivazione di borse di dottorato di ricerca e di post-dottorato.

Il finanziamento viene assegnato rispettando i massimali e con le maggiorazioni di cui all'art. 9 del Bando CT.

2	Comunicazione regionale di ammissione a finanziamento
----------	--

La Regione Piemonte, recepiti i risultati della valutazione dei progetti (*artt. 12, 14 e 15*), con provvedimento dirigenziale procede all'approvazione della graduatoria degli interventi ammissibili e dispone l'ammissione al finanziamento degli interventi collocati utilmente in graduatoria - entro il limite delle risorse attualmente disponibili - con specifica comunicazione scritta provvede inoltre a darne notifica agli enti beneficiari.

La comunicazione di ammissione al finanziamento indica, per ogni progetto, settore di appartenenza, denominazione dell'intervento, importo massimo del contributo ed eventuali prescrizioni specifiche.

Gli enti beneficiari (*da intendersi gli enti proponenti*), una volta ricevuta la formale comunicazione di ammissione a finanziamento, devono dare riscontro alla Regione, trasmettendo, a firma del legale rappresentante, atto di formale accettazione del contributo e di tutte le condizioni che esso comporta, entro i termini prescritti dalla comunicazione di ammissione a contributo, pena l'esclusione dal finanziamento.

Con tale atto il legale rappresentante dell'ente proponente dovrà anche indicare, per ogni progetto, il nome di un coordinatore, al quale è affidato il compito di tenere i rapporti con la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. per tutto quanto attiene l'adempimento della procedure di gestione e realizzazione del progetto. Tale responsabile assicura il collegamento all'interno dell'organizzazione del Proponente con le strutture tecniche ed amministrative deputate alla gestione dell'intervento.

Successivamente, e sempre entro i termini prescritti dalla formale comunicazione di ammissione a finanziamento, deve essere assicurato l'avvio del progetto, che dovrà essere comunicato a Finpiemonte S.p.A., tramite dichiarazione del legale rappresentante dell'ente. Contestualmente alla comunicazione di avvio progetto dovrà inoltre essere comunicata:

- **l'avvenuta costituzione della Commissione di coordinamento e controllo, prevista dall'art. 16 (comma 2) e dall'allegato 5 del Bando CT;**
- **la costituzione della eventuale A.T.S. (nei casi di cui all'art. 3 comma 4 del bando medesimo). E' data facoltà a tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto di partecipare all'eventuale A.T.S.**

Le comunicazioni relative all'accettazione del contributo ed all'avvio del progetto dovranno essere formalizzate utilizzando la specifica modulistica fornita dall'Ente Gestore

3	Modalità di erogazione del contributo
---	--

Il soggetto beneficiario provvederà a garantire l'evidenza contabile delle spese sostenute per ciascun progetto.

Il contributo regionale verrà erogato in più soluzioni (*in forma di acconto, di pagamento intermedio e di saldo*) a favore del soggetto proponente - che provvederà a regolare con i partner la gestione dei finanziamenti, secondo quanto previsto nella domanda di progetto - sulla base di rendiconti analitici supportati da documentazione comprovante le spese effettivamente sostenute in conformità con quanto specificato al successivo paragrafo 4.

- L'acconto iniziale è stabilito nella misura del 30% del contributo approvato complessivamente per l'intero progetto e sarà erogato a seguito della comunicazione di accettazione del finanziamento entro i termini ivi stabiliti;
- Un ulteriore 50% a titolo di "pagamento intermedio" al raggiungimento del **60% delle spese ammesse per l'intero progetto** (ivi inclusa la quota di cofinanziamento per la specifica tipologia). Per attivare l'erogazione di tale pagamento l'ente beneficiario dovrà inviare a Finpiemonte la documentazione, di cui al paragrafo 4, in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio – ex art. 19 e 47 DPR 445/2000.
- Il saldo sarà erogato alla presentazione della rendicontazione finale e delle relazioni finali (cfr. *Allegato 5 del Bando*).

Finpiemonte S.p.A. si impegna ad assicurare il pagamento delle quote di contributo in modo più celere possibile, compatibilmente con le disponibilità di cassa registrate in quel momento, previa verifica da parte degli uffici incaricati della conformità della documentazione.

4	Modalità di rendicontazione
---	------------------------------------

Per l'espletamento delle procedure connesse all'attività di rendicontazione, Finpiemonte S.p.A. si rapporta con gli uffici amministrativi centrali degli enti beneficiari.

L'intero finanziamento (*oltre che il cofinanziamento previsto per la specifica tipologia*) deve essere utilizzato e rendicontato entro i termini stabiliti per l'ultimazione del progetto.

L'ente beneficiario del finanziamento dovrà assicurare la raccolta, l'organizzazione e la presentazione del rendiconto anche per conto dei partner coinvolti nel programma di ricerca.

L'ente beneficiario redige ed invia a Finpiemonte un rendiconto, in fase di consuntivazione intermedia e finale, costituito di norma da:

- a) quadro riassuntivo delle spese, organizzate utilizzando uno schema coerente con l'articolazione del progetto relativamente alla tipologia di attività;

- b) elenco analitico delle singole spese (*riportanti le opportune informazioni riferite a: tipo di prestazione e riconducibilità alla voce di spesa pertinente, data e modalità di pagamento ivi inclusi gli estremi delle fatture o documenti equipollenti, estremi del prestatore d'opera/servizio/fornitura*);
- c) copia conforme delle fatture o documenti equipollenti (*vedi paragrafo 8*);
- d) evidenziazione di eventuali entrate generate dall'utilizzo/commercializzazione dei prodotti/risultati dell'attività di ricerca;
- e) copia della documentazione attestante l'eventuale l'attivazione di contratti di collaborazione con Università e/o Enti di ricerca di cui all'art. 8 punto c) del Bando CT.

Tutta la documentazione originale relativa alle singole spese di cui alla lettera b) sarà conservata dai partner in modo da essere disponibile per attività di controllo da parte degli organi competenti, secondo le modalità indicate al successivo paragrafo 23.

Ai fini dell'erogazione del finanziamento intermedio di cui al precedente paragrafo 3, al raggiungimento del **60%** della spesa prevista va predisposta la rendicontazione intermedia in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio (*ex artt. 19 e 47 DPR 445/200*).

La rendicontazione intermedia dovrà comprendere inoltre una breve relazione tecnico-scientifica sullo stato di attuazione del progetto, contenente la descrizione delle attività realizzate od avviate, i risultati ottenuti in riferimento ai target specificati nel progetto, le prime valutazioni sugli effetti prodotti, l'analisi sul grado di fruizione e di gradimento registrato presso eventuali potenziali destinatari.

Gli uffici amministrativi centrali degli Enti beneficiari – in raccordo con gli uffici preposti di Finpiemonte - sono tenuti alla raccolta della suddetta documentazione, che comprende il rendiconto finanziario e la breve relazione sullo stato di attuazione del progetto ed alla trasmissione della stessa a Finpiemonte, che provvederà ad assumere i provvedimenti necessari all'erogazione del pagamento intermedio, compatibilmente con le esigenze di contabilità pubblica della Regione Piemonte e con quelle dell'altro Ente finanziatore (C.I.P.E.)

La rendicontazione finale dovrà pervenire entro 90 giorni dalla data di ultimazione del progetto e dovrà comprendere, oltre quanto su indicato ai punti a), b), c), d), e), un rendiconto scientifico contenente:

- la descrizione dell'attività svolta, i risultati finali delle attività, l'elenco delle eventuali pubblicazioni o altri prodotti della ricerca (*brevetti, protocolli sperimentali, prototipi ecc.*);
- ogni altra informazione utile alla comprensione e alla valutazione dei risultati ottenuti;

- l'evidenziazione di eventuali differenze tra l'attività svolta e quella prevista fornendo le adeguate motivazioni, fermo restando che il beneficiario è tenuto a comunicarle preventivamente alla Regione così come previsto dall'art. 17, comma 1 del Bando CT e come specificato al successivo paragrafo 21 delle presenti Linee Guida.

Ai fini della rendicontazione finale, l'ente beneficiario potrà avvalersi del supporto di un "Ente certificatore". Tale costo rientra nei costi ammissibili nella voce "Spese Generali", di cui all'art. 8 lettera f) del Bando. In questo caso non dovrà più essere inviata all'Ente Gestore del Bando (Finpiemonte S.p.A.) la documentazione indicata nel presente paragrafo ai precedenti punti: a) - b) - c) - d) - e).

Per esigenze non collegate alle procedure di rendicontazione e controllo amministrativo, bensì connesse esclusivamente alla valutazione di risultato e d'impatto degli interventi, anche successivamente alla conclusione del progetto, la Regione potrà richiedere al Responsabile della Ricerca ulteriori elementi atti a fornire il quadro aggiornato in merito ai punti suddetti.

5	Forma delle dichiarazioni di spesa
----------	---

Ai fini dell'accettazione di ciascuna rendicontazione (*intermedia e finale*) dovrà essere allegata una apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata dal rappresentante legale (o suo delegato) dell'ente/società cui appartiene l'unità di ricerca, attestante:

- che nello svolgimento delle attività del progetto sono state rispettate tutte le norme di legge e regolamentari vigenti;
- che per le spese rendicontate, tutte effettivamente sostenute, non sono stati ottenuti ulteriori rimborsi e/o contributi e di impegnarsi a non richiederne per il futuro;
- che l'impegno relativo a ciascuna unità di personale corrisponde all'effettivo impegno temporale dedicato alle attività di progetto;
- che i costi mensili del personale indicati nella rendicontazione sono stati calcolati nel pieno rispetto di quanto previsto al paragrafo 11.

6	Addizionalità della spesa
----------	----------------------------------

Il finanziamento concesso dalla Regione Piemonte risponde al principio di addizionalità con il quale si stabilisce che, per assicurare un reale impatto economico, gli stanziamenti regionali per la ricerca non possono sostituirsi alle spese ordinarie o ad altre spese pubbliche destinate agli stessi scopi.

Con la chiusura definitiva del progetto, il legale rappresentate dell'ente rilascerà una dichiarazione di non aver percepito per la stessa spesa altri contributi pubblici (*comunitari, nazionali o regionali*) e di impegnarsi a non richiederne per il futuro, tali da configurare una duplicazione del contributo erogato sui fondi per la ricerca della Regione Piemonte.

7	Requisiti generali dei documenti di spesa
----------	--

Le spese dovranno derivare da impegni giuridicamente vincolanti (*contratti, lettere di incarico ecc...*) – assunti in conformità alle disposizioni nazionali e comunitarie - da cui risulti chiaramente il fornitore o prestatore di servizi, l'oggetto della prestazione, il relativo importo e la sua pertinenza con il progetto finanziato. Per ogni tipologia di costo, l'Ente beneficiario dovrà conservare le seguenti categorie di documenti:

- contratti, lettere d'ordine, ecc.;
- documenti che provano la consegna e/o il collaudo dei beni ove previsto;
- nel caso di servizi, documenti che provano l'espletamento dei servizi;
- documentazione dell'avvenuto pagamento (preferibilmente contabile bancaria);
- dichiarazioni rese dal responsabile del progetto in tutti i casi in cui la documentazione è insufficiente per provare circostanze non risultanti evidenti dai soli documenti;
- copia conforme all'originale di tutte le spese sostenute dai partner.

8	Costi Ammissibili
----------	--------------------------

Le modalità da osservare affinché una spesa sia da considerare ammissibile, oltre a fare riferimento alle tipologie di spesa indicate nel Bando CT per l'anno 2007 (*art. 8*), devono rispettare alcuni principi generali.

In particolare un costo è ammissibile:

- se riguarda un progetto approvato e finanziato con atti dell'amministrazione regionale;
- se è pertinente, cioè se sussiste una relazione specifica tra il costo sostenuto e l'attività oggetto del progetto. In tal senso i costi sostenuti devono risultare direttamente connessi al programma di attività secondo la seguente specificazione:
 - a) costi direttamente imputabili al progetto di ricerca che si sostengono esclusivamente per quella determinata attività;

b) costi che presentano una inerenza specifica ma non esclusiva al progetto, in quanto imputabili a più progetti; per tale tipologia risulta necessaria un'imputazione secondo un calcolo pro-rata, in base ad un metodo equo, corretto e debitamente giustificato.

- se è effettivo, cioè se riferito a spese effettivamente sostenute e corrispondenti a pagamenti effettuati dal soggetto beneficiario o dai partner; varrà cioè per essi il criterio di "cassa" con le sole eccezioni di quei costi che, per dettato normativo, sono soggetti a pagamento differito (*ad esempio contribuzione dei dipendenti, ritenute d'acconto, TFR, IRAP ecc.*). Per tali voci, il prospetto di calcolo del costo del personale, sottoscritto dal legale rappresentante, è considerato documento probatorio.

- se è reale in grado cioè di poter essere verificato in base ad un metodo controllabile al momento della rendicontazione finale delle spese;

- se è sostenuto nell'arco del periodo temporale di svolgimento dell'attività ammessa a finanziamento. Tale periodo risulta compreso tra la data di notifica dell'ammissione a finanziamento e la data di presentazione del rendiconto finale;

- se è comprovato da fatture quietanzate; ove ciò non sia possibile, deve essere comprovato da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;

- se è legittimo, cioè se sostenuto da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente;

- se è contenuto per importo nei limiti dei massimali eventualmente stabiliti dai dispositivi del bando regionale e se figura nell'elenco delle "tipologie di spesa".

Tutte le fatture e gli altri documenti di spesa dovranno essere annullate, sulla copia in originale, con l'apposizione della dicitura "**Intervento finanziato dalla Regione Piemonte - Bando Converging Technologies per l'anno 2007**".

9	Sistema contabile
---	--------------------------

I giustificativi di spesa, le fatture e la restante documentazione contabile andrà organizzata, conservata ed esibita con riferimento al singolo progetto approvato in base al principio della contabilità separata attraverso una specifica codificazione (*ad esempio tramite l'istituzione di un capitolo di spesa esclusivo per il progetto - cfr. paragrafo 3: "Modalità di erogazione del contributo"*) che renda possibile la rappresentazione dei movimenti contabili relativi all'intervento finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dei documenti contabili generali dell'ente. Gli enti beneficiari si impegnano a richiedere ai partner analoga garanzia.

10	L'I.V.A.
-----------	-----------------

I costi afferenti le diverse tipologie di spesa dovranno considerarsi al netto di I.V.A. nel caso in cui tale imposta risulti detraibile in sede di presentazione della dichiarazione periodica.

Dovranno considerarsi invece comprensivi di I.V.A. nel caso in cui tale imposta non sia detraibile (*è questo, ad esempio, il caso delle Università statali, degli Enti pubblici di ricerca*).

11	Spese per il personale
-----------	-------------------------------

Ai sensi dell'art. 6 (comma.6) del Bando CT, il progetto prevede la stipula di contratti con giovani ricercatori per un costo non inferiore al 10% del costo totale del progetto.

Per giovani ricercatori si intende personale che non abbia compiuto 33 anni alla data di pubblicazione del Bando, vale a dire al 31 ottobre 2007, oppure al momento dell'attivazione di un nuovo contratto.

Si considerano ammissibili i costi del personale direttamente impegnato nel progetto, ivi compreso il personale amministrativo. In particolare tali costi fanno riferimento a:

a) Personale strutturato

Si tratta del personale con contratto a tempo indeterminato dipendente dall'università/ente/istituto/impresa/società/ecc. cui afferisce l'unità di ricerca.

Il costo del personale strutturato sarà ammissibile soltanto a titolo di co-finanziamento.

Il costo del personale strutturato si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- Costo del lavoro. Tale costo comprende la retribuzione annuale comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, TFR sia a carico del datore di lavoro che a carico del dipendente;
- Tempo produttivo. Il tempo "astratto" che un dipendente, secondo la disciplina del rapporto di lavoro, può dedicare all'attività di lavoro nell'anno. Per convenzione per il personale docente/ricercatore il monte ore annuo è pari a 1.512 ore.
- Parametro medio rappresenta l'unità di costo da esprimersi preferibilmente in ora/giorno persona;
- Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto da esprimersi in ore-giorni/uomo;

Il totale della spesa da imputare al progetto sarà computato moltiplicando il parametro medio (*rapportato all'unità di costo ora/giorno*) per il numero di ore/giorni persona effettivamente dedicati al progetto.

b) Personale non strutturato

Si tratta di personale impegnato nella realizzazione del progetto, che risulti titolare di:

- contratto di lavoro a tempo determinato, a progetto o di collaborazione coordinata e continuativa;
- assegno di ricerca, borsa di studio, dottorato di ricercaecc..

Possono essere rendicontati sulla voce "personale" quegli incarichi che presentano le seguenti caratteristiche:

- se assunto appositamente per il progetto, è previsto che il soggetto presti la sua attività in modo continuativo per tutta la durata del contratto;
- il soggetto è retribuito per l'attività compiuta e non per la realizzazione di un risultato;
- il soggetto è assoggettato alle direttive del committente;
- il soggetto presta la sua attività sul progetto per un arco temporale ricompreso nel periodo di validità del progetto stesso;

Il costo del personale non strutturato si imputa tenendo conto dei seguenti parametri:

- a) Costo del lavoro. Tale costo comprende la retribuzione annuale comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali, assistenziali, sia a carico del datore di lavoro che a carico del dipendente;
- b) Tempo di lavoro effettivamente dedicato al progetto da esprimersi in % rispetto all'impegno totale.

Tipologia	Documentazione giustificativa
Personale strutturato	<ul style="list-style-type: none"> - Lettere d'incarico o ordine di servizio con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo); - Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi; - Copia di tutti i time sheets a cadenza mensile firmati dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta. In alternativa copia di un prospetto riepilogativo rilasciato dall'Amministrazione dell'Ente, attestante costo orario e le ore impegnate nel progetto; - Descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa; - Copia dei documenti di spesa.
Personale non strutturato	<ul style="list-style-type: none"> - Copia di tutti i contratti relativi ai ricercatori che partecipano al progetto contenenti l'indicazione dell'oggetto e della durata del rapporto, della remunerazione prevista, delle attività da svolgere e delle eventuali modalità di esecuzione; - Copia dei curricula delle persone che partecipano al progetto firmati dagli stessi; - Copia di tutti i time sheets, per le attività prestate in modo non esclusivo, a cadenza mensile firmati dal responsabile della rispettiva unità operativa coinvolta. In alternativa Dichiarazione del Responsabile dell'impegno prestato dal personale non dipendente; - Descrizione della metodologia seguita per la determinazione del costo del lavoro; - Riepiloghi dei dati relativi alla spesa; - Copia dei documenti di spesa e dei mandati di pagamento.

12	Strumentazione e Attrezzature
-----------	--------------------------------------

Fatte salve le specifiche disposizioni contenute nei regolamenti dei singoli Enti beneficiari, il quadro cui fare riferimento è il seguente:

- I costi relativi alle attrezzature, strumentazioni e prodotti software utilizzati per il progetto di ricerca, riconosciuti per il periodo di svolgimento del progetto stesso, si riferiscono all'ammortamento, all'affitto, al leasing o alla manutenzione del bene, in accordo con la tabella sottostante.
- E' ammissibile il rimborso dell'intero costo sostenuto per l'acquisto di attrezzature, strumentazioni e prodotti software il cui costo unitario non superi € 516,46 inclusa l'IVA.
- Nel caso in cui le attrezzature, strumentazioni e prodotti software siano utilizzati per più attività, i costi vanno imputati al progetto finanziato in proporzione ad un parametro di utilizzo (ad es. rapportato al tempo di utilizzo o al n. di utilizzatori o ad altro criterio ritenuto più idoneo).
- Non sono mai ammissibili le spese relative ad attrezzature, strumentazioni e prodotti software per il cui acquisto si è beneficiato di precedenti finanziamenti pubblici o che hanno esaurito fiscalmente il loro periodo di ammortamento.

In questa voce sono ricomprese anche i prodotti software.

Per le acquisizioni di tali beni andrà osservata la normativa vigente in tema di forniture come richiamato in seguito al paragrafo n 25 "Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici".

Qualora le soglie relative al costo delle forniture consentano le acquisizioni a trattativa privata si dovrà comunque fornire dimostrazione dell'economicità dell'acquisto del bene in relazione ai prezzi correnti di mercato mediante una previa indagine.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Attrezzature di proprietà	Aliquote di ammortamento con riferimento al D.M. 31/12/88 o, alternativamente, a specifica regolamentazione interna.	<ul style="list-style-type: none"> - Fattura corredata di ordinativo e di consegna o titolo di proprietà; - Eventuali verbali di collaudo/accettazione - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie

		<ul style="list-style-type: none"> - Prospetto di calcolo dell'ammortamento imputabile al progetto finanziato accompagnato (nel caso di utilizzo parziale) da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata
Locazione o leasing	<p>Locazione: è ammissibile un importo pari al relativo canone</p> <p>Leasing: è equiparabile per le relative quote ad un contratto di locazione ad esclusione degli oneri amministrativi e bancari ad esso collegati. L'importo max non può superare comunque il valore commerciale del bene</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Contratto di locazione o leasing contenente la descrizione del bene, il valore, la durata del contratto, il canone con l'indicazione separata del costo netto e degli oneri - Eventuali verbali di collaudo/accettazione - Fattura e quietanze periodiche relative ai pagamenti - Prospetto di calcolo in caso di utilizzo parziale accompagnato da una dichiarazione del responsabile del progetto che giustifichi la percentuale di utilizzo applicata
Manutenzione delle attrezzature	Le spese per la manutenzione ordinaria	<ul style="list-style-type: none"> - Fatture dalle quali risultano gli interventi eseguiti, le parti eventualmente sostituite e relative quietanze - Qualora l'intervento di manutenzione è stato eseguito con personale interno dovrà essere fornita una dichiarazione dalla quale risultino gli interventi eseguiti e i tempi impiegati. In tali casi per la documentazione di spesa, valgono gli stessi criteri specificati per il personale dipendente

13	Contratti di collaborazione con Università ed Enti esterni alla regione
-----------	--

Ai sensi dell'art. 8 punto c) del Bando CT, sono ammessi i contratti di collaborazione con Università ed enti di ricerca italiani ed esteri che non abbiano sede legale e/o laboratori nel territorio della regione Piemonte, fino al 40% del costo complessivo del progetto e nei limiti dei costi ammissibili previsti dal Bando. I suddetti contratti sono assimilabili alle consulenze e come tali soggetti ad I.V.A.

Sono ammessi inoltre i costi relativi all'utilizzo di laboratori e/o strumenti di Università ed enti di ricerca italiani ed esteri, che non sono disponibili presso le organizzazioni di appartenenza dei soggetti partecipanti.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Contratti di collaborazione con		<ul style="list-style-type: none"> – Contratto controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta, la durata temporale, il numero di giornate/uomo previste, la remunerazione, la quota attribuibile al progetto; – Fattura o nota di debito o parcella, corredate da specifica relazione sull'attività svolta controfirmata dal responsabile del progetto. – Documenti giustificativi di pagamento

Utilizzo di laboratori e strumenti di Università ed Enti esterni alla regione		<ul style="list-style-type: none"> - Contratto, lettera d'incarico o altro documento controfirmato per accettazione nel quale risulti esplicitato in dettaglio il tipo di prestazione/attività svolta e la durata temporale; - Fattura o nota di debito o parcella, corredate da specifica relazione sull'attività svolta controfirmata dal responsabile del progetto. - Documenti giustificativi di pagamento
--	--	---

14	Consulenze specialistiche e collaborazioni professionali
-----------	---

Le spese per consulenze sono riconosciute nei limiti del 20% del costo complessivo del progetto e limitatamente alla loro imputabilità al progetto di ricerca medesimo.

I servizi di consulenza fanno riferimento a prestazioni specialistiche rese da singoli professionisti (*persone fisiche*) e/o da soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici, sulla base di apposito atto d'impegno giuridicamente valido che dovrà contenere, in linea generale, l'indicazione dell'oggetto e del corrispettivo previsto.

Il loro costo sarà determinato in base alla fattura parcella (*al netto o lordo di I.V.A., a seconda delle diverse condizioni di cui al paragrafo 10*). Il ricorso alle seguenti tipologie di servizi dovrà essere regolato nel rispetto della normativa in materia di appalti di servizi pubblici.

Tipologia	Documentazione giustificativa
Persona fisica	<ul style="list-style-type: none"> - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente

	<p>in ore-giorni/uomo)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Copia del curriculum vitae firmato - Copia fatture e/o parcelle; - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prova dei risultati ottenuti dal sub contraente (report o altra documentazione dell'attività prodotta) - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con gli obiettivi della ricerca
Persona giuridica	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione relativa alle procedure di gara adottate - Copia dei contratti stipulati con l'indicazione delle attività da svolgersi, del periodo in cui la stessa deve essere svolta, dell'impegno max previsto sul progetto (espresso preferibilmente in ore-giorni/uomo) - Copia fatture e/o parcelle; - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Prova dei risultati ottenuti dal sub contraente (report o altra documentazione dell'attività prodotta) - Ogni altro elemento che dimostri la necessità della prestazione con gli obiettivi della ricerca

15	Spese per l'acquisto di licenze e brevetti
-----------	---

Sono ammesse le spese relative all'acquisizione da fonti esterne di brevetti, know-how, diritti di licenza e altri diritti di proprietà intellettuale, per un quota non superiore al 20% del costo complessivo del progetto. L'acquisizione deve essere effettuata a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione. Sono ammessi sia il costo del diritto acquisito sia il costo della gestione legale della procedura di acquisto.

		<ul style="list-style-type: none"> – Copia del contratto controfirmato per accettazione per la cessione di brevetti, licenze d'uso, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale – Fatture, note, o altri documenti attestanti le spese di acquisto di brevetti, licenze d'uso, know-how e altri diritti di proprietà intellettuale – Documenti giustificativi di pagamento
--	--	---

16	Spese generali
-----------	-----------------------

Le spese generali, vale a dire i costi indiretti imputabili al progetto (energia, affitti ecc.), sono ammessi nella misura forfettaria massima del 15%. Nelle spese generali rientrano quelle derivanti dall'eventuale ricorso ad un Ente certificatore ai fini dello svolgimento della rendicontazione finale (vedi paragrafo 4). Per tali spese non è necessaria alcuna documentazione giustificativa.

17	Spese di viaggio
-----------	-------------------------

Sono riconosciute le spese di viaggio direttamente imputabili all'attività di ricerca.

Tali spese non possono risultare superiori al 10% del costo complessivo del progetto.

I costi relativi a viaggi e soggiorni comprendono le spese per i viaggi, il vitto e l'alloggio del personale, che si occupa dell'esecuzione del progetto.

Tali spese possono essere riconosciute in conformità al trattamento previsto dal CCNL o aziendale di riferimento. Le suddette spese, in mancanza di trattamento previsto contrattualmente, dovranno essere determinate in maniera analoga al trattamento dei pubblici dipendenti di pari fascia.

Di norma per i trasporti devono essere utilizzati i mezzi pubblici.

Può essere autorizzato direttamente l'uso del mezzo proprio nei seguenti casi, per cui si dovrà fornire dimostrazione:

- oggettiva impossibilità di raggiungere i luoghi sede dell'azione con i normali mezzi pubblici;
- complessiva maggiore economicità.

Anche l'uso del mezzo aereo è consentito, previa motivata autorizzazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario del finanziamento, al quale fa carico la dimostrazione dei presupposti, in relazione alla distanza dei luoghi da raggiungere (*normalmente per percorrenze non inferiori a 500 km*) o comunque quando sia obiettivamente più conveniente o più rispondente, con riguardo alle spese complessivamente considerate ed allo scopo del viaggio rispetto all'utilizzo di altri mezzi pubblici o privati.

Non sono ammesse spese di taxi o vetture noleggiate salvo reali e documentate impossibilità a raggiungere agevolmente e tempestivamente la sede in cui si svolge la prestazione.

La documentazione analitica (*in copia*) delle spese di viaggio, vitto e alloggio è sempre necessaria.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Viaggi e soggiorni	Riunioni tra partner	- Convocazione del coordinatore, ordini del giorno, verbali - Ogni altra prova dell'inerenza al progetto e della necessità del progetto
	Partecipazioni a seminari o convegni	- Copia del programma della manifestazione e di tutto ciò che permetta di dimostrare la relazione tra i costi di partecipazione e gli obiettivi del progetto
	In tutti i casi	- Copia delle autorizzazioni dei responsabili di progetto allo svolgimento della missione - Copia delle note spese, sottoscritte dal personale che viaggia, contenenti il dettaglio delle singole spese sostenute con allegate le copie dei documenti di viaggio e trasferta (biglietti di trasporto, ricevute fiscali di alberghi, ristoranti)

18	Altri costi connessi al progetto
-----------	---

Sono ammissibili – nei limiti del 20% del costo complessivo del progetto - quelle tipologie di spese che, non essendo riconducibili ad una delle altre categorie di spesa, sono effettivamente indispensabili per le finalità del progetto approvato, inclusi i costi per materiali di consumo, di forniture e di prodotti analoghi, spese per pubblicazioni direttamente imputabili all'attività di ricerca. Rientrano in questa categoria i costi relativi al deposito ed al mantenimento di eventuali brevetti.

Tipologia	Riferimenti	Documentazione giustificativa
Materiali di consumo	Ricadono in questa voce componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali da consumo specifico (ad es. reagenti), altri componenti utilizzati per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota	<ul style="list-style-type: none"> - Copia delle fatture - Mandati di pagamento e/o contabili bancarie - Ogni altro elemento che contribuisca a dimostrare l'adeguatezza del prodotto acquistato rispetto agli obiettivi della ricerca e che gli acquisti siano avvenuti con riferimento ai prezzi di mercato.
Materiali minuti	Ricadono in questa voce i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa quali: attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione personale (guanti, occhiali ecc.), CD e simili per computer, carta per stampanti, vetreria di ordinaria dotazione ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - Copia delle fatture - Mandati di pagamento
Spese per pubblicazioni	Costi per le pubblicazioni inerenti il progetto di ricerca e per la presentazione dei risultati della ricerca stessa. I relativi costi saranno determinati sulla base degli importi di fattura, più eventuali dazi doganali, trasporto ed imballo	<ul style="list-style-type: none"> - Copia delle fatture - Mandati di pagamento

19	Costi non ammissibili
-----------	------------------------------

Non sono ammissibili i seguenti costi:

1. i costi già sostenuti con il contributo di altri programmi pubblici: internazionali, comunitari, nazionali o regionali;
2. i costi relativi a quei beni o servizi calcolati in modo forfettario, medio o presuntivo, eccetto che per la quota di spese generali (si veda punto 17);
3. la valorizzazione economica di quei beni o servizi messi a disposizione da terzi a titolo gratuito;
4. l'acquisto di automezzi o autovetture ad eccezione di mezzi specificamente attrezzati come laboratori mobili ove necessari per lo svolgimento delle attività di ricerca;
5. qualsiasi tipo di manutenzione straordinaria;
6. acquisto di attrezzature usate;
7. oneri finanziari (interessi debitori, spese e perdite di cambio ecc.);
8. qualsiasi spesa relativa a controversie, ricorsi, recupero crediti ecc.;
9. spese accessorie quali ad esempio spese per consulenze legali, parcelle notarili, altre consulenze tecniche non direttamente connesse con lo svolgimento dell'attività di ricerca;
10. l'accumulo di scorte.

20	Monitoraggio
-----------	---------------------

Attraverso l'attività di monitoraggio la Regione verifica lo stato di attuazione dei progetti di ricerca. Il monitoraggio rappresenta un'attività indispensabile e qualificante per ciascun progetto finanziato dalla Regione Piemonte. La disciplina nazionale (*delibera C.I.P.E. 17/2003 e circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32538 del 9/10/2003*) prescrive tassativamente che qualsiasi iniziativa venga monitorata e valutata durante tutto il suo percorso per verificarne l'efficienza, l'efficacia e la capacità di impatto.

I dati relativi al monitoraggio degli interventi, di cui alla Delibera Cipe n. 76/2002, devono essere trasmessi alla struttura regionale competente (*c/o Direzione regionale Innovazione, Ricerca ed Università – Ufficio Via Lagrange, 24 10123 Torino*) due volte l'anno, **entro i 10 giorni successivi al 30 giugno ed al 31 dicembre**, in conformità con le disposizione contenute nell'Allegato 5 del Bando CT al paragrafo: "*Monitoraggio delle risorse*".

21	Proroga
----	----------------

Il termine ultimo entro il quale devono essere effettuate le spese pertinenti al finanziamento concesso corrisponde alla scadenza del progetto.

Nel caso in cui, per motivi del tutto straordinari, si dovesse rendere necessario procrastinare detto termine, la richiesta di proroga, accompagnata da dettagliate motivazioni, dovrà essere redatta esclusivamente dal responsabile del progetto e fatta pervenire a Finpiemonte con un anticipo di almeno 2 mesi rispetto alla data di scadenza del progetto.

L'amministrazione regionale, attraverso il suo ente strumentale (Finpiemonte S.p.A.) si riserva l'accoglimento dell'istanza di proroga con riferimento anche ai vincoli sull'avanzamento della spesa disposti dal C.I.P.E..

22	Variazioni del progetto
----	--------------------------------

Costituisce principio generale il fatto di limitare il più possibile il ricorso alle variazioni del progetto al fine di garantire la trasparenza, l'efficacia e l'efficienza della spesa, nonché la certezza dei costi e dei tempi di realizzazione.

➤ **Variante al preventivo finanziario.**

Eventuali variazioni nella composizione dei costi previsti, fatto salvo il totale del contributo concesso, dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Piemonte ed in copia a Finpiemonte. Le eventuali variazioni saranno ratificate dalla Regione **contestualmente alle scadenze previste per l'attività di monitoraggio (vale a dire al 31 dicembre ed al 30 giugno)**. Tali variazioni si intendono accettate se la Regione, attraverso il suo ente strumentale Finpiemonte, non formulerà obiezioni entro il limite di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.

Qualora l'ammontare della spesa rendicontata sia inferiore a quella preventivata, sempre che a ciò non consegua pregiudizio per la funzionalità e coerenza complessiva del progetto che imponga la revoca parziale o totale del finanziamento, il contributo finale sarà rideterminato (*si veda per completezza il punto 26 Inadempienze e revoca del finanziamento*).

Nel caso in cui la spesa ammissibile rendicontata ecceda l'ammontare espresso a preventivo nell'atto regionale di concessione non si darà luogo ad alcuna maggiorazione del contributo.

➤ **Variazione degli obiettivi tecnico-scientifici.**

Eventuali variazioni delle attività previste, fermi restando gli obiettivi originari del progetto, dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Piemonte ed in copia a Finpiemonte. Queste ultime si intendono accettate se la Regione, attraverso il suo ente strumentale Finpiemonte, non formulerà obiezioni entro il limite di 30 giorni dal ricevimento della richiesta di variazione.

23	Obbligo di conservazione della documentazione contabile
-----------	--

In conformità con quanto previsto dall'art. 2220 c. c., la documentazione originale di spesa dovrà essere custodita presso la sede legale del soggetto che ha sostenuto la spesa per un periodo di **10 anni** dalla presentazione della relazione finale **relativa** alla chiusura del progetto, a disposizione della Regione Piemonte, di Finpiemonte e delle competenti autorità nazionali per attività di verifica e controllo.

24	Rispetto delle norme in materia di aiuti di Stato
-----------	--

Le attività funzionali alla realizzazione del progetto non possono, in alcun caso, comportare un beneficio a favore di imprese, che sia configurabile come aiuto di Stato ai sensi delle disposizioni comunitarie in materia.

Nessun aiuto di Stato, pertanto, può essere concesso nell'ambito della misura regionale di sostegno alla ricerca. Il trasferimento dei risultati dell'attività di ricerca o di beni da parte delle autorità pubbliche alle imprese dovrà avere luogo a condizioni che garantiscano che dette operazioni non costituiscano aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato.

La Regione Piemonte non è responsabile per eventuali aiuti di Stato, illegalmente o abusivamente, concessi da uno o più partner del progetto di ricerca, alle imprese ad essi legate a qualsiasi titolo.

Nel caso in cui si dovesse procedere al recupero di un aiuto abusivamente o illegalmente concesso da uno o più partner, l'ente beneficiario si attiverà senza indugio per la restituzione dell'aiuto maggiorato degli interessi, oneri e accessori come per legge.

In caso di mancata attivazione da parte del soggetto coinvolto, la Regione Piemonte potrà sostituirsi al soggetto stesso nelle procedure di recupero.

In tal caso le spese conseguenti al recupero dell'aiuto saranno poste a carico dell'ente coinvolto.

25	Rispetto della normativa in materia di appalti pubblici
-----------	--

Per quanto riguarda l'acquisizione di servizi o forniture che non rientrano nelle disponibilità dei soggetti attuatori, si dovrà fare ricorso a procedure ad evidenza pubblica previste dalla normativa comunitaria, come recepita dalla legislazione nazionale (vedi d.lgs n. 163/2006), ovvero dalle sole norme nazionali in materia.

26	Inadempienze e revoca del finanziamento
-----------	--

Il mancato completamento del progetto da parte di uno o più partner comporterà esclusivamente la riduzione del contributo erogato alla Parte inadempiente, sulla base di una valutazione formulata dagli organi competenti della Regione Piemonte, anche eventualmente attraverso il suo ente strumentale Finpiemonte.

Il contributo pubblico potrà anche essere ridotto con eventuale obbligo di restituzione di somme impropriamente erogate, a seguito delle verifiche compiute dalla Regione Piemonte che accertino il mancato rispetto dei termini di esecuzione alle quali è condizionata l'erogazione del contributo.

Nei casi più gravi di realizzazione incompleta che non consentano la rendicontazione, neppure parziale, delle spese, la Regione potrà disporre la revoca del contributo e la restituzione degli anticipi già eventualmente erogati.

27	Trattamento dei dati personali
-----------	---------------------------------------

Ai sensi dell'art. 13 della D.lgs 196/2003 si informa che nell'ambito del progetto approvato è previsto il trattamento di dati personali.

Tale trattamento è reso necessario al fine di consentire le attività di monitoraggio fisico e di valutazione previste dal Programma, nell'ambito del quale i progetti sono stati approvati, nonché le attività di monitoraggio finanziario e di verifica amministrativo-contabile previste dalla normativa vigente. Il conferimento dei dati personali richiesti riveste natura obbligatoria per i titolari dell'azione e per quanti comunque vengono coinvolti nell'attività progettuale. L'eventuale rifiuto, anche indiretto, a consentire il trattamento è causa di revoca del contributo e/o di mancato riconoscimento delle spese sostenute.

Codice DA1420

D.D. 4 ottobre 2007, n. 18

Contratto Rep. n.10081/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi effettuati a mezzo elicottero nei giorni 4-8-2007 e 6-8-2007 nei Comuni di Mergozzo (VB) e Valstrona (VB) - Lotto Nord (Prov. di Novara-Verbania-Vercelli-Biella) - Liquidazione di Euro 10.800,00 in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 4 ottobre 2007, n. 19

Contratto Rep. n. 10081/2005 - Servizi antincendi boschivi svolti a mezzo elicottero nel mese di Luglio 2007 - Lotto Nord (Prov. di Novara-Verbania e Biella) - Liquidazione euro 13.950,00 in favore della Ditta Eliossola S.r.l. di Domodossola (VB) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 4 ottobre 2007, n. 20

Contratto Rep. n. 10133/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi svolti a mezzo elicottero nel mese di agosto 2007 in località varie in Comuni vari del Piemonte . Liquidazione di Euro 20.642,58 in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul Capitolo di Bilancio 1360/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 4 ottobre 2007, n. 21

Contratto Rep.n.10133/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi svolti a mezzo elicottero, il giorno 7 luglio 2007 in loc. "San Bernardo" in Comune di Melazzo (AL) e il giorno 24 luglio 2007 in località "Chiusa di Nucetto" in Comune di Nucetto (CN)-Liquidazione di Euro 10.849,36, in favore della Società Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) sul Capitolo di Bilancio 13620/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 9 ottobre 2007, n. 55

Contratto Rep. n. 10134/2005 - Servizi di estinzione incendi boschivi svolti con elicottero nel mese di agosto 2007 in località varie in Comuni vari del Piemonte - Lotto Sud -Liquidazione di Euro 56.006,40 a favore della Soc.

Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul cap. di Bilancio 13620/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 9 ottobre 2007, n. 56

Contratto Rep. n. 10134/2005 - Disponibilità continua di n. 1 elicottero per n. 6 giornate oltre le n. 120 previste dal contratto e dal capitolato Speciale d'Appalto vigente presso la base operativa di San Marzanotto di Asti (AT) - Lotto Sud - Liquidazione di Euro 7.200,00 a favore della Soc. Elieuro S.p.A. di Clusone (BG) (capogruppo mandataria dell'A.T.I.) sul cap. di Bilancio 13620/2007.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1412

D.D. 11 ottobre 2007, n. 78

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Costruzione del collegamento infrastrutturale tra la zona artigianale denominata Pedaggera ed il concentrico" in comune di Cavallerleone (CN), presentato dal Comune di Cavallerleone (CN) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Costruzione del collegamento infrastrutturale tra la zona artigianale denominata Pedaggera ed il concentrico" presentato dal Comune di Cavallerleone (CN), localizzato in comune di Cavallerleone (CN), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. Il progetto definitivo dell'attraversamento dovrà essere redatto secondo i criteri contenuti nella "Direttiva contenente i criteri per la valutazione della compatibilità idraulica delle infrastrutture pubbliche e di interesse pubblico all'interno delle fasce A e B" approvata con deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po n. 2 dell'11 maggio 1999 e aggiornata con deliberazione n. 10 del 5 aprile 2006.

2. Ai fini del rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica, dovrà essere trasmesso all'AIPO il progetto definitivo, con allegata relazione esplicativa in merito ad eventuali variazioni progettuali rispetto al progetto presentato ai fini della presente fase di verifica della procedura di VIA.

3. Nel progetto definitivo dovrà essere rivisto l'elaborato cartografico relativo allo "Stralcio dello Stru-

mento Urbanistico”, eliminando il retino e la sigla Ee (pericolosità molto elevata per esondazione) dall’ambito delle Fasce Fluviali A e B indicate, e congruentemente modificata la Relazione.

4. Il progetto definitivo dovrà prevedere l’individuazione e la quantificazione dei materiali inerti occorrenti per la realizzazione delle opere, nonché l’indicazione delle cave di approvvigionamento come previsto dagli artt. 15 e 26 del D.P.R. 554/99.

5. Nell’ambito del progetto definitivo, dovrà essere approfondita la progettazione dell’innesto diretto con la SR 20 “del Colle di Tenda”, previsto, per la fase transitoria, nel progetto del 1° lotto funzionale, elaborando adeguate tavole di dettaglio, in modo che l’intersezione sia dimensionata e configurata conformemente ai criteri indicati dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 19/04/2006, al fine di garantire la sicurezza ed i livelli di servizio delle intersezioni con la suddetta direttrice di viabilità regionale, tenendo anche conto delle eventuali indicazioni che verranno comunicate dalla Provincia di Cuneo, Ente gestore della SR 20.

6. Gli innesti sulla viabilità provinciale e regionale dovranno essere specificamente autorizzati da parte degli Enti competenti (Provincia di Cuneo - Ufficio Tecnico Viabilità e Regione Piemonte - Direzione Trasporti, logistica, mobilità ed infrastrutture).

7. Prima dell’inizio dei lavori, per tutte le opere occupanti sedime demaniale, dovrà essere richiesta la relativa concessione all’occupazione del sedime stesso, ai sensi del Regolamento Regionale n. 14/R del 06/12/2004.

8. Nel progetto definitivo dovranno essere chiaramente individuate e localizzate le aree cantiere per le lavorazioni e lo stoccaggio dei materiali da utilizzarsi durante la realizzazione degli interventi, in un’ottica di minimizzazione degli impatti connessi e prevedendo le opportune mitigazioni in corso d’opera definendo tempi e modi della fase di ripristino ambientale.

9. I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino ambientale (inerbimenti, messa a dimora di filare arboreo) delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l’attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nel triennio successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e il risarcimento delle fallanze nel filare arboreo ricostituito.

10. Dovranno essere realizzate tutte le misure di mitigazione ambientale indicate nella Relazione ambientale allegata al progetto preliminare.

11. Poiché dalla relazione si evince che lungo il tracciato in progetto sono previsti passaggi faunistici, tale aspetto dovrà essere approfondito in sede di progettazione definitiva. Per le modalità di realizzazione di questi passaggi si potrà far riferimento alla pubblicazione “Fauna selvatica ed infrastrutture lineari” - Regione Piemonte e Arpa Piemonte (2005).

12. Per quanto riguarda l’intervento di mitigazione nei confronti della fauna selvatica consistente nella posa, lungo le pareti in calcestruzzo delle spalle del ponte e nei fornicci, di massi e ceppaie estirpate durante i lavori di scavo, in fase di progettazione definitiva dovrà essere richiesta all’AIPO specifico parere di compatibilità dell’intervento mitigativo stesso con le esigenze di sicurezza idraulica.

13. Dovranno essere previste le soluzioni per la raccolta, depurazione e scarico delle acque meteoriche di ruscellamento superficiale e/o di eventuali spandimenti accidentali.

14. In fase di costruzione dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari per intercettare eventuali rilasci accidentali, evitando che essi possano pervenire nel reticolo irriguo e/o in falda.

15. Prima dell’esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell’ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall’articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 “Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca”, il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Cuneo e i costi di esecuzione di tali operazioni saranno a carico del proponente.

16. Poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Maira, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l’intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d’inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l’assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

17. Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l’esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Maira attraverso la realizzazione di savanelle temporanee e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d’acqua.

18. Al termine dei lavori l’alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all’intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell’alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell’habitat originario.

19. Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2 metri di altezza e i 3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato. I cumuli dovranno essere protetti dall’insediamento di vegetazione infestante e dall’erosione idrica superficiale, procedendo subito al rinverdimento degli stessi con la semina di un miscuglio di specie foragere con presenza di graminacee e leguminose. Il terreno di scotico dovrà quindi essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interes-

sate dagli interventi. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

20. Dovranno essere previsti e adottati accorgimenti per contenere il più possibile la sottrazione di ecosistema ripariale. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

21. I rifiuti prodotti durante la fase di cantiere, ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte IV, dovranno essere conferiti ai soggetti specificatamente autorizzati allo smaltimento e/o recupero.

22. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino dei siti alle condizioni precedenti l'esecuzione dei lavori.

23. Dovrà essere comunicato al Dipartimento ARPA di Cuneo l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice DA1412

D.D. 12 ottobre 2007, n. 90

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di realizzazione argini in sponda destra e sinistra del torrente Chisola a protezione dell'abitato di Vinovo - 2^a stralcio" in comune di Vinovo (TO), presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Lavori di realizzazione argini in sponda destra e sinistra del torrente Chisola a protezione dell'abitato di Vinovo - 2^a stralcio" presentato dall'Agenzia Interregionale per il fiume

Po, localizzato in comune di Vinovo (TO), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari alla realizzazione dell'intervento:

1. Il progetto esecutivo relativo all'intervento di asportazione di circa 12.000 m³ di materiale dall'area di proprietà comunale dovrà essere autorizzato ai sensi della L.R. n. 69/1978 e s.m.i. ("Coltivazione di cave e torbiere").

2. Gli scavi previsti nell'area di proprietà comunale che ricadano nelle fasce di rispetto da strada e argine, di cui all'art. 104 del D.P.R. n. 128/1959 ("Norme di polizia delle miniere e delle cave"), dovranno essere autorizzati ai sensi dell'art. 105 del D.P.R. stesso.

3. Nelle fasi di predisposizione del progetto definitivo ed esecutivo, il proponente dovrà verificare con i gestori del canale di scolo interferito dall'opera in progetto le soluzioni più adatte per risolvere le interferenze con il reticolo irriguo esistente e il cronoprogramma relativo alla realizzazione delle opere, in modo da assicurare la funzionalità della rete irrigua e permettere l'effettuazione delle operazioni di manutenzione della rete stessa in maniera agevole e in sicurezza.

4. Il progetto esecutivo dovrà descrivere debitamente la tipologia e l'estensione delle regimazioni provvisorie dell'alveo in grado di permettere la movimentazione dei materiali e dei macchinari nonché le piste di transito ed i guadi necessari per l'accesso al sito di lavoro su superfici non bagnate.

5. I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico dovrà comprendere le relative voci di spesa. Per accelerare e favorire la rinaturalizzazione dell'area, sulla porzione sommitale della scogliera dovrà essere prevista idrosemina di specie erbacee. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie autoctone adatte alle condizioni stagionali. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive eventualmente ricostituite.

6. Dovranno essere realizzate tutte le misure di mitigazione ambientale indicate nella relazione ambientale allegata al progetto preliminare.

7. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

8. Per quanto attiene all'area di proprietà comunale utilizzata per il reperimento di parte degli inerti necessari alla realizzazione dell'argine, dovrà esserne garantito il totale ripristino, sia in termini di recupero ambientale, sia di capacità di uso del suolo. Particolarmente curata dovrà essere la fase di scotico

superficiale finalizzata al recupero del terreno agrario. La configurazione piano altimetrica finale dell'area dovrà tener conto del previsto ribassamento del piano campagna e dovranno essere adottate configurazioni e/o sistemi di raccolta delle acque superficiali atte ad evitare ristagni in caso di eventi meteorici.

9. Le operazioni di scotico dovranno impedire il rimescolamento degli orizzonti e preservare in particolare il top soil. Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato e conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche. Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2 metri di altezza e i 3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione infestante e dall'erosione idrica superficiale, procedendo subito al rinverdimento degli stessi con la semina di un miscuglio di specie foraggere con presenza di graminacee e leguminose o in alternativa coprendoli con teli di juta. Il terreno di scotico dovrà quindi essere utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

10. Nel caso di interventi in prossimità di ricettori sensibili, o di insediamenti anche isolati posti nell'intorno dell'area di intervento, dovrà essere effettuata una previsione dei livelli acustici indotti e verificato il rispetto dei limiti della zonizzazione acustica vigente, se disponibile, adeguando di conseguenza il cronoprogramma dei lavori e la durata delle operazioni di cantiere.

11. In caso di periodi particolarmente siccitosi, favorevoli al sollevamento delle polveri in atmosfera, durante le lavorazioni si dovrà provvedere con idonee attrezzature alla bagnatura delle strade e del piazzale di cantiere percorsi dai mezzi operativi.

12. Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Torino e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente.

13. Per la tutela dell'ittiofauna non dovranno essere previsti interventi in alveo durante il periodo produttivo della stessa.

14. Poiché gli interventi in progetto interessano il torrente Chisola, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

15. La movimentazione degli inerti nelle aree di pertinenza fluviale dovrà avvenire unicamente nelle

aree individuate da progetto in apposite tavole complete di piante e sezioni ed evidenziate nell'area di cantiere con appositi pali segnaletici. I lavori previsti dovranno consentire il mantenimento di un assetto naturale del corso d'acqua e dovranno essere finalizzati alla ricostruzione di fasce riparali caratterizzate, per quanto possibile, dalla presenza di nicchie ecologiche specializzate, con la possibilità di sviluppo di una fascia arborea ed arbustiva.

16. Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile i tempi delle operazioni di disalveo e le deviazioni del corso d'acqua. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

17. Per migliorare l'inserimento ambientale e paesaggistico della scogliera in massi cementati, l'intasamento dei vani dovrà essere effettuato avendo cura di evitare fuoriuscite del calcestruzzo, in modo tale che la sagoma esterna del pietrame risulti ancora evidente.

18. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

19. Al Dipartimento ARPA territorialmente competente dovrà essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98.

20. Dovranno essere concordate con il Dipartimento ARPA di Torino le modalità e le tempistiche di attuazione delle attività di monitoraggio e di consegna dei risultati delle attività suddette.

21. Il Direttore dei lavori dovrà trasmettere, secondo le tempistiche concordate in fase di progettazione del monitoraggio, all'ARPA Piemonte - Dipartimento di Torino, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata, e integrate da quelle contenute nella presente determinazione dirigenziale.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice DA1420

D.D. 17 ottobre 2007, n. 131

D.P.R. n. 384/2001, artt. 2-3-5 e 6 - D.lgs. 163/2006, artt. 125 e 253 - L.R. n. 8/84, art. 33, comma 2, lett.b)-Convenzione Rep. n.9402 del 30.7.2004-Acquisizione a cottimo fiduciario di n. 1 autoveicolo furgonato da concedere in comodato d'uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco - Approvazione verbale di gara, affidamento della fornitura ed approvazione della bozza di contratto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il verbale della gara indetta a cottimo fiduciario, ai sensi degli artt. 2-5 e 6 del D.P.R. n. 384/2001 e ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006 per l'acquisizione n. 1 autoveicolo furgonato, tetto alto per il trasporto di materiali ed attrezzature antincendi boschivi da concedersi in comodato d'uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, redatto in data 24 settembre 2007 dalla Commissione Giudicatrice del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato con il quale si aggiudica alla Ditta Molinar S.p.A. - corrente in Corso Garibaldi,189 e in Viale Roma,1 - 10078 Venaria Reale (TO) - (omissis) la fornitura del precitato autoveicolo, per un importo complessivo di Euro 32.040,00, I.V.A. di legge del 20% inclusa;

- di affidare la fornitura di n. 1 autoveicolo furgonato, tetto alto per il trasporto di materiali ed attrezzature antincendi boschivi alla Ditta di cui sopra ai sensi dell'art. 5, comma 2, e dell'art. 6 del D.P.R. n. 384/2001, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b), del Decreto Legislativo n.163/2006;

- di approvare la bozza di contratto per l'affidamento della fornitura in questione ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 384/2001 nonché ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera b), facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di stabilire che la liquidazione della somma pari ad Euro 32.040,00, a valere sull'impegno di spesa n. 4006 assunto con atto dirigenziale n. 630/2007 sul capitolo delle uscite 11454 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, in favore della Ditta Molinar S.p.A. - corrente in Corso Roma, 189 e in Viale Roma, 1 - 10078 Venaria Reale (TO) - (omissis) avverrà a collaudo effettuato ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 384/2001 nonché ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 8/84 nonché ad accertamento della regolare esecuzione del contratto in tutte le sue parti e a presentazione di fattura debitamente intestata alla Regione Piemonte-Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1414

D.D. 30 ottobre 2007, n. 247

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00219 nel Comune di Pagno (CN), di proprietà' del Consorzio Lago di Comba Barnette.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Consorzio Lago di Comba Barnette in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00219, sito in località Comba Barnette, nel Comune di Pagno (CN);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. III del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, Consorzio Lago di Comba Barnette, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1412

D.D. 30 ottobre 2007, n. 255

Presenza d'atto della ripartizione dei lavori di completamento difesa territorio comunale Torrenti Maira e Mellea in comune di Savigliano dell'importo complessivo di Euro 5.000.000,00 - programmato con D.G.R. n. 43-11706 del 09.02.2004.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di prendere atto della scelta adottata dall'Amministrazione comunale di Savigliano, con deliberazione n. 133 del 26/09/2006, di suddividere il finanziamento

complessivo di Euro 5.000.000,00, relativo ai lavori di "Completamento difesa territorio comunale T. Maira e Mellea" programmato con D.G.R. n. 43-11706 del 09.02.2004, in più interventi;

- Di prendere atto che, ad oggi, l'Amministrazione comunale di Savigliano ha individuato i seguenti lavori:

1. Rifacimento ponte in via Monasterolo per Euro 1.600.000,00;

2. Completamento delle opere di arginatura e protezione spondale del T. Maira a valle del ponte di via Monasterolo per Euro 2.000.000,00.

rinviano a ulteriori successive valutazioni congiunte con l'Autorità di Bacino e l'AIPO, l'individuazione dei lavori da realizzare con le risorse residue del finanziamento;

- Di dare atto che l'area interessata è tra quelle classificate a rischio molto elevato (RME) ai sensi della legge n. 267/98 e s.m.i..

- Di dare atto che l'Amministrazione regionale ha già introitato le risorse finanziarie trasferite dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio a copertura del programma di interventi approvato con D.G.R. n. 43-11706 del 09.02.2004 e le ha iscritte in bilancio sul Cap. di spesa 23975/2003.

- Di dare atto che all'Ente gestore ha già introitato il 30% del finanziamento totale concesso per l'intervento di "Completamento difesa territorio comunale T. Maira e Mellea".

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice DA1410

D.D. 31 ottobre 2007, n. 263

Autorizzazione idraulica N. (n484) - per ampliamento piazzale ad uso parcheggio interno con occupazione area demaniale del Rio Margone in Comune di Gaglianico (BI) e di Verrone (BI). Richiedente: Ditta Canella Auto s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Ditta Canella Auto S.R.L. sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera potrà essere realizzata solo dopo aver ottenuto il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.Lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004.

a. Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione è subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla pre-

sentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3) la condotta del Rio Margone interessata dall'esecuzione dei lavori dovrà essere accuratamente ripristinata a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

6) il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funziona-

ri sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1420

D.D. 2 novembre 2007, n. 266

L.R. n. 16/1994, art. 3 - Convenzione Rep. n. 4683/2000 - Fondo per le spese relative all'acquisto di beni durevoli necessari per lo svolgimento delle attività di interesse regionale da parte del Corpo Forestale dello Stato - Acquisizione di ulteriore attrezzatura informatica per tramite di convenzione stipulata dalla Consip S.p.A. di Roma ed impegno di Euro 979,20 sul cap. di Bilancio 21246/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aver preso atto che a tutt'oggi è in corso una convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.A. di Roma per la fornitura di personal computer e che il Corpo Forestale dello Stato-Comando Regionale del Piemonte di Torino intende avvalersi per l'acquisizione di un ulteriore bene come da richiesta integrativa avanzata al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara, con nota prot. n. 10986 del 24 ottobre 2007;

- di autorizzare pertanto l'acquisizione di n. 1 personal computer portatile HP Compaq nc 4400, ad integrazione di quelli già autorizzati con Determinazione Dirigenziale n. 692 in data 20 settembre 2007, necessario per lo svolgimento dei compiti affidati al Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte in attuazione della convenzione Rep. n. 4683/2000 vigente, per un importo pari ad Euro 979,20, I.V.A. compresa, per tramite della Convenzione stipulata dalla CONSIP S.p.A. e la Ditta Hewlett Packard Italiana S.r.l. di Roma;

- di individuare beneficiaria di cui all'art. 31, comma 2, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, la Ditta suindicata che ha in corso una convenzione con la CONSIP S.p.A. di Roma per la fornitura di tali beni ;

- di impegnare per la fornitura ulteriore di n.1 personal computer portatile HP Compaq nc 4400 in favore della Ditta Hewlett Packard Italiana S.r.l. di Via Achille Campanile, 85- 00144 Roma - (omissis) la somma pari ad Euro 979,20, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 21246 del Bilancio di previsione della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2007, ad integrazione di quanto già impegnato con atto dirigenziale n. 692/2007;

- di stabilire che il pagamento della somma di Euro 979,20, in favore della Ditta di cui sopra dovrà effettuarsi a collaudo e verifica della funzionalità della attrezzatura informatica in questione, da eseguirsi in conformità al disposto dell'art. 8 del D.P.R. n. 384/2001 e dell'art. 41 della L.R. n. 8/84 e a presentazione di fattura da inoltrarsi al Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale del Piemonte di Torino;

- di demandare l'emissione dell'atto di liquidazione e del relativo mandato di pagamento di cui all'impegno sopraindicato ai funzionari del Corpo Forestale dello Stato - Comando Regionale del Piemonte di Torino - nominati con Determinazione Dirigenziale n. 34 del 23 ottobre 2007 del Responsabile della Direzione Bilancio -Settore Ragioneria;

- di prendere in carico nei registri d'inventario, il bene di cui sopra come da disposizioni vigenti in materia ;

- di conservare presso l'archivio del Comando Regionale del Corpo Forestale dello Stato per il Piemonte la documentazione relativa alla spesa in questione.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1412

D.D. 5 novembre 2007, n. 285

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Lavori di difesa spondale in area a rischio idrogeologico in sponde destra e sinistra del fiume Sesia" in comune di Ghislarengo (VC), presentato dal Comune di Ghislarengo - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di ritenere che il progetto "Lavori di difesa spondale in area a rischio idrogeologico in sponde destra e sinistra del fiume Sesia", presentato dal Comune di Ghislarengo (VC), localizzato in comune di Ghislarengo (VC), sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle seguenti condizioni, vincolanti ai fini dei successivi provvedimenti necessari all'autorizzazione e alla successiva realizzazione dell'intervento:

1. Per quanto attiene agli aspetti inerenti alla gestione del bene demaniale, ai sensi del Regolamento regionale emanato con D.P.G.R. n. 14/R del 06/12/2004, a seguito del conseguimento dei necessari nulla osta e pareri sugli interventi proposti, dovrà essere avviato un procedimento per gli adempimenti relativi al rilascio della concessione.

2. Il progetto definitivo dovrà contenere la relazione paesaggistica, come previsto dal D.P.C.M. 12 dicembre 2005, "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".

3. Gli interventi che interferiscono con opere R.F.I., in particolare quelli di movimentazione del materiale in alveo, dovranno essere autorizzati ai sensi degli artt. 58 e 49 del D.P.R. 753/1980.

4. In fase di progettazione definitiva ed esecutiva, dovrà essere predisposta una cartografia con l'ubicazione delle aree di cantiere. Dovrà essere inoltre predisposta una descrizione dell'area di cantiere, con indicazione in particolare delle caratteristiche dell'area destinata al rifornimento carburante, allo stoccaggio di eventuali materiali di cantiere e al rifornimento dei mezzi operanti nell'area. Qualora fossero presenti delle cisterne di carburante, dovranno essere fornite indicazioni circa le caratteristiche progettuali, l'ubicazione e le modalità per il contenimento di eventuali sversamenti accidentali.

5. In sede di progetto definitivo dovrà essere predisposta una valutazione previsionale d'impatto acustico ai sensi della L.R. 50/2000 e della D.G.R. 02/02/2004 n. 9-11616, finalizzata all'attuazione di tutti gli accorgimenti idonei a minimizzare l'impatto acustico sui ricettori sensibili.

6. I progetti definitivo ed esecutivo dovranno sviluppare la progettazione degli interventi di ripristino e di mitigazione ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto e il computo metrico estimativo dovrà comprendere le relative voci di spesa. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando le specie arboree ed arbustive indicate nel capitolo 14 dello Studio di Impatto Ambientale. Al fine di garantire l'attecchimento del materiale vegetale utilizzato, il proponente dovrà prevedere un periodo di manutenzione di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle stesse, che preveda la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o un ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell'ambito delle formazioni arboree ed arbustive ricostituite.

7. Dovranno essere realizzate tutte le misure di mitigazione ambientale indicate nello Studio di Impatto Ambientale e negli approfondimenti forniti a seguito della Conferenza dei Servizi del 24 settembre 2007.

8. Poiché gli interventi in progetto interessano il fiume Sesia, dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo.

9. Nel caso in cui gli interventi coinvolgano la parte di alveo interessata dal deflusso delle acque dovranno essere effettuate le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna presente. In base a quanto disposto dall'articolo 12 della legge regionale n. 37 del 29 dicembre 2006 "Norme per la gestione della fauna acquatica, degli ambienti acquatici e regolamentazione della pesca", il recupero e la successiva reimmissione della fauna ittica dovranno essere autorizzati dalla Provincia di Vercelli e i costi di esecuzione di tali operazioni sono a carico del proponente.

10. Le operazioni di scavo e di deposito del materiale d'alveo dovranno essere condotte in modo da non interferire direttamente con la parte di alveo interessata dal deflusso delle acque. Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile i tempi delle operazioni di disalveo e le deviazioni del corso d'acqua. Al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

11. Il previsto periodo di sospensione dei lavori di movimentazione del materiale d'alveo dovrà coprire l'intera stagione riproduttiva (dalla deposizione delle uova all'involo dei nidiacei) della sterna comune e dovrà quindi estendersi dalla seconda metà di aprile a metà luglio.

12. Il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

13. Il terreno agrario derivante dalle operazioni di scotico dovrà essere adeguatamente accantonato, conservato in modo da non alterarne le caratteristiche chimico-fisiche e utilizzato nelle operazioni di ripristino ambientale delle aree interessate dagli interventi. Per quanto riguarda lo stoccaggio, i cumuli dovranno avere forma trapezoidale e non dovranno superare i 2 metri di altezza e i 3 metri di larghezza di base, in modo da non danneggiare la struttura e la fertilità del suolo accantonato. I cumuli dovranno essere protetti dall'insediamento di vegetazione infestante e dall'erosione idrica superficiale, tramite la semina di un miscuglio di specie foraggiere con presenza di graminacee e leguminose o la copertura con teli di juta, in relazione alla durata del periodo di stoccaggio. Tutte le operazioni di movimentazione dovranno essere eseguite con mezzi e modalità tali da evitare eccessivi compattamenti del terreno.

14. Al fine di minimizzare la dispersione delle polveri si dovrà provvedere a mantenere costantemente umide tutte le strade sterrate utilizzate dai mezzi d'opera, non limitandosi a quelle interne al cantiere e ad attrezzare il cantiere con un sistema di pulizia dei pneumatici dei mezzi in uscita dall'area. Gli automezzi in ingresso e uscita dall'area di cantiere, qualora trasportino materiali polverulenti, dovranno inoltre essere opportunamente telonati.

15. Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

16. Dovrà essere comunicato all' ARPA - Dipartimento di Vercelli - SC13 la data di inizio e fine lavori, al fine di permettere i necessari controlli e la verifica di ottemperanza sia dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/1998, sia delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 25-13731 del 25/10/2004.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice DA1414

D.D. 5 novembre 2007, n. 294

L.R. 06/10/2003, n. 25. D.P.G.R. 09/11/2004, n. 12/R, art. 17. Autorizzazione per l'esercizio dell'invaso VB00066 in localita' Fondovalle in comune di Formazza (VB), di proprieta' ENEL Produzione S.p.a..

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza l'ENEL, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, all' esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, correlato all'impianto idroelettrico di Cadarese, tipologia T, Cat. B, cod. VB00066, sito in localita' Fondovalle, in Comune di Formazza (VB);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici presentati sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati e visto l'art. V del disciplinare d'esercizio, si individua nella proprietaria, ENEL Produzione S.p.A., la responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisce la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei verbali per le visite suddette dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti ed al Settore regionale decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1402

D.D. 5 novembre 2007, n. 304

L.R. 18/84 - Rettifica determinazione n. 155 del 19/10/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di rettificare per mero errore materiale l'allegato della D.D. n. 155 del 19.10.2007, sostituendo il comune di Oleggio con il comune di Oleggio Castello, dando altresì atto, che fermo restando quanto previsto nel succitato atto, da tale variazione non discendono modifiche finanziarie.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 novembre 2007, n. 320

Evento alluvionale autunno 2000 - Ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3090 del 18.10.2000. Comune di Moncalieri - Lavori di "Rifacimento tratti fognari". Variazione ai programmi gia' approvati. Nessuna modifica agli impegni gia' assunti.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa, la devoluzione delle economie derivanti dall'esecuzione dei lavori di "Rifacimento tratti fognari" inseriti nel programma previsto con D.D. n. 1779 del 07.11.2003 a favore dell'intervento omonimo previsto nel programma concesso con D.D. n. 6 del 08.01.03, relativamente al Comune di Moncalieri nel quadro delle iniziative a fronte dell'evento alluvionale dell'autunno 2000;

2) di precisare che le suddette variazioni vengono esplicitate nello schema allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 novembre 2007, n. 321

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Villafranca d'Asti- Lavori di pronto intervento per il consolidamento e regimazione delle acque lungo la strada di Valle Solfere. Contributo euro 11.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 novembre 2007, n. 322

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Torrazzo - Lavori di ripristino danni causati dalle forti raffiche di

vento del 21/22 gennaio 2005 ad alcuni stabili comunali. Contributo euro 20.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 7 novembre 2007, n. 323

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Frassinello Monferrato - Lavori di sistemazione muro di contenimento stradale di via Carlo Alberto. Contributo euro 23.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1420

D.D. 8 novembre 2007, n. 353

L.R. n. 16/1994, artt. 1 e 6 - D.P.R. n. 384/2001 ed art. 125, comma 11 del D.Lgs. n. 163/2006 - Acquisizione di n. 4 vasche mobili per l'approvvigionamento idrico per attività antincendi boschivi ed impegno di Euro 23.961,60, a favore della Ditta Di Francesco Mauro Antonio di Pocapaglia (CN) sul capitolo di Bilancio 12294/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di procedere, mediante cottimo fiduciario ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 e ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006, all'acquisizione di n. 4 vasche mobili per l'approvvigionamento idrico necessarie per il rifornimento di benne di elicotteri ed attrezzature antincendi boschivi che dovranno essere impiegate nei servizi di estinzione di incendi boschivi interessanti il territorio della Provincia di Cuneo come da preventivo pervenuto in data 18 ottobre 2007, prot. n. 4740, al Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato della Ditta Di Francesco Mauro Antonio, corrente in Via Umberto, 58 - 12060 Pocapaglia (CN) (omissis) per un importo cadauna pari ad Euro 4.992,00, oltre I.V.A. di legge del 20%, considerando che per l'acquisizione di tali beni non sono state attivate a tutt'oggi convenzioni dalla CONSIP S.p.A.;

- di affidare la fornitura delle n. 4 vasche mobili antincendio per un importo complessivo pari ad Euro 19.993,60, oltre I.V.A. di legge del 20%, pari a complessivi Euro 23.961,60, alla Ditta succitata ai sensi degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 384/2001, come richiamato dall'art. 253, comma 22, lettera b), del Decreto Legislativo n. 163/2006;

- di impegnare in favore della Ditta Di Francesco Mauro Antonio, corrente in Via Umberto, 58- 12060 Pocapaglia - (omissis) la somma pari ad Euro 23.961,60, a valere sulla dotazione del capitolo delle uscite 12294 del Bilancio di previsione per l'anno 2007 per la fornitura di che trattasi;

- di procedere alla stipula del contratto mediante lettera d'ordine ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 384/2001 e ai sensi dell'art. 33, comma 2, lettera d) della L.R. n. 8/84;

- di stabilire che la somma sopracitata verrà liquidata in favore della Ditta Di Francesco Mauro Antonio di Pocapaglia (CN) a collaudo regolarmente eseguito ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 384/2001 nonché ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 8/84 e a presentazione di fattura.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1412

D.D. 8 novembre 2007, n. 366

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Realizzazione di opere irrigue infrastrutturali L.R. 21/1999 - art. 52 lettera a) - programma 2003 sul Canale di Bibiana" in comune di Bibiana (TO), presentato dal Consorzio Irriguo di Bibiana - Dichiarazione di improcedibilità'.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di dichiarare, per quanto evidenziato nelle premesse, improcedibile l'istanza di avvio della fase di verifica della procedura di VIA inerente al progetto "Realizzazione di opere irrigue infrastrutturali L.R. 21/1999 - art. 52 lettera a) - programma 2003 sul Canale di Bibiana" in comune di Bibiana (TO), presentata, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/1998, con riferimento ad opere rientranti nella categoria progettuale di cui all'allegato B1, n. 13 della medesima legge regionale, in quanto le opere in progetto, non si configurano come rientranti, di fatto, nella medesima categoria progettuale.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.R. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Pelassa

Codice DA1410

D.D. 8 novembre 2007, n. 367

Autorizzazione idraulica N (n493) - Rif. Pratica T.NO.A.N1.L.NO.U.PIE_NORD VdA - Prot.14086-P del 30-05-2007. Diffusione Piano ADSL accordo tra Regione Piemonte e Telecom Italia S.p.a. - Comune di Tollegno e Andorno Micca (BI), interferenza con impianti e linee telefoniche con il Torrente Cervo. Richiedente: Ditta TELECOM Italia S.p.a. - Torino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici, la Ditta Telecom Italia S.p.A. -Torino sopra generalizzata ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo aver ottenuto il formale atto di concessione che verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004.

Si precisa altresì che il rilascio della citata concessione è subordinato al pagamento delle spese d'istruttoria, del canone annuo anticipato e alla presentazione di una cauzione infruttifera a favore della Regione Piemonte a garanzia degli adempimenti previsti dal Disciplinare di Concessione;

2. l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle presenti condizioni e prescrizioni tecniche e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza entro il termine di anni uno dalla data di rilascio della presente, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

6. il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP di Biella, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza a quanto previsto nonché il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori; ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazione del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto titolare del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1414

D.D. 12 novembre 2007, n. 385

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 N. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00187 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà del Consorzio irriguo La Canala.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Consorzio irriguo La Canala in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00187, sito in località via Bonanata, nel Comune di Saluzzo (CN);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il

Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. III del disciplinare d'esercizio, si individua nel consorzio proprietario, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1414

D.D. 12 novembre 2007, n. 386

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00237 nel Comune di Saluzzo (CN), di proprietà del Sig. Antonino Ghigo.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Art. 1 - Si autorizza, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sig. Antonino Ghigo in qualità di proprietario, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. A2, cod. CN00237, sito in località via Pagno 139, nel Comune di Saluzzo (CN);

- Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

- Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. III del disciplinare d'esercizio, si individua nel proprietario, Sig. Antonino Ghigo, il responsabile a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

- Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

- Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1402

D.D. 12 novembre 2007, n. 390

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Cossano Belbo (CN) - Lavori dovuti a dissesti s.c. Tonibo' - Contributo euro 10.000,00. Contabilità finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 13 novembre 2007, n. 404

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Barolo - Lavori di messa in sicurezza e ripristino strade comunali della Valle, via Preda, via Ghisolfo, Piazza della Vite e del Vino (fraz. Vergne). Contributo euro 13.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 13 novembre 2007, n. 405

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Otdiglio - Lavori di ripristino strada comunale A valle e Valverio. Contributo euro 18.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 13 novembre 2007, n. 406

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Envie - Lavori di consolidamento muro sottoscarpa strada comunale via Pettinotto. Contributo euro 18.148,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 13 novembre 2007, n. 408

L.R. n. 18/84. Rettifica al programma approvato con determinazione dirigenziale n. 904 del 31.05.2007 - nessuna variazione agli impegni di spesa già assunti.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402
D.D. 13 novembre 2007, n. 409

L.R. 18/84. D.D. n. 544 del 05/04/2006. Comune di Monchiero. Opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1420
D.D. 13 novembre 2007, n. 413

L.R. n.16/1994 art.1 - Propaganda materia antincendi boschivi-Partecipazione alla manifestazione ALPI365 Expo biennale delle montagne dal 4.10.2007 al 7.10.2007- Impegno di complessivi Euro 6.285,36 di cui Euro 6.181,68 in favore della Societa' Biella Intraprendere di Biella ed Euro 103,68 in favore della Societa' Palmar di Cascine Vica-Rivoli (TO) sul Cap.12294/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di aver richiesto, mediante procedura di cottimo fiduciario e ai sensi degli artt. 5, commi 2 e 3, e 6 del D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384, e ai sensi degli artt. 125, comma 11, e 253, comma 22, lettera b) del Decreto Legislativo 163/2006 e s.m.i. alla Società Biella Intraprendere S.p.A., corrente in G. Pella, 2 - 13900 Biella - (omissis) e alla Società Palmar S.p.A., corrente in Via Pavia,105/h-10090 Cascine Vica-Rivoli (TO) - (omissis) un preventivo di spesa per la partecipazione alla manifestazione del Salone Alpi365 Expo per il periodo 4-7 ottobre 2007 presso il Lingotto Fiere di Torino agli atti del Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato;

- di approvare il preventivo di spesa sia della Società Biella Intraprendere S.p.A. relativamente alle seguenti spese: tassa di iscrizione, assegnazione dello spazio espositivo di mq. 32 e noleggio arredi (n. 1 tavolo e n. 2 sedie) per un importo complessivo pari ad Euro 5.151,40, oltre I.V.A. di legge del 20%, che quello della Società Palmar S.p.A. di Cascine Vica-Rivoli (TO) per un importo pari ad Euro 86,40, oltre I.V.A. di legge del 20%, per il servizio di pulizia dello stand per il periodo 4-7 ottobre 2007;

- di impegnare per le prestazioni relative alla partecipazione al Salone Alpi365 Expo-biennale delle montagne- per il periodo 4-7 ottobre 2007 la somma complessiva pari ad Euro 6.285,36 a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo di Bilancio 12294/2007 di cui Euro 6.181,68, in favore della Società Biella Intraprendere, corrente in G. Pella, 2-13900 Biella-(omissis) ed Euro 103,68, in favore della Società Palmar S.p.A., corrente in Via Pavia, n. 105/h - (omissis);

- di stabilire che la liquidazione della somme di cui sopra in favore delle Società Biella Intraprendere S.p.A. di Biella e Palmar S.p.A. di Cascine Vica-Rivoli (TO) avverrà a presentazione di regolari fatture da intestarsi e da inoltrarsi al Settore Antincen-

di Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1417
D.D. 13 novembre 2007, n. 417

D.D. n. 507 del 02/08/2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento di servizi di grafica alla Ditta Achab Piemonte di Torino. Impegno di Euro 19.860,00 sul cap. 12289/07 (acc. 101648).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare, nell'ambito dell'attuazione del Piano di Comunicazione Forestale approvato con D.D. n. 682 del 20.09.2007, un incarico per servizi grafici allo studio grafico Achab Piemonte, per un importo complessivo di Euro 19.860,00 (o.f.i.);

2) di approvare, per la realizzazione dei servizi affidati, il contratto allegato (Allegato A) alla presente Determinazione per farne parte integrante, nel quale sono indicati i tempi di realizzazione/esecuzione delle attività, gli importi e gli impegni reciproci;

3) di impegnare per le finalità di cui sopra la somma complessiva di Euro 19.860,00 sul capitolo 12289/07 nell'ambito dell'accantonamento n. 101648 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.2007 a favore dello studio grafico Achab Piemonte;

4) di liquidare la somma impegnata con le modalità definite dal succitato contratto ed a seguito di presentazione di fatture, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore Politiche Forestali.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/7/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1402
D.D. 14 novembre 2007, n. 418

Comune di Chieri (TO) - Costruzione opere cimiteriali. - I lotto.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- la spesa definitiva per l'ampliamento del cimitero nel Comune di Chieri (TO) I lotto, è determinata in Euro 333.530,97 di cui Euro 140.897,98 assistiti da contributo regionale del 6% per 35 anni concesso con D.P.G.R. n. 1917 del 19.3.1980 citato nelle premesse.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 14 novembre 2007, n. 419

L.R. 18/84. Comune di Perletto. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 14 novembre 2007, n. 420

L.R. n. 18/84. Comune di Melazzo. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 14 novembre 2007, n. 421

L.R. 18/84. Comune di Breia. Lavori inerenti opere stradali. Contributo di euro 30.000,00. Contabilita' finale.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 14 novembre 2007, n. 424

Eventi calamitosi mesi aprile, maggio, giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124/2001 - Comune di Bron-dello (CN) - Lavori di consolidamento piazzale comunale e area cimiteriale - Concessione del contributo di euro 50.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1416

D.D. 14 novembre 2007, n. 428

Programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia (Alpi) Obiettivo 3 - 2007-2013. Impegno di spesa e liquidazione per servizio di interpretariato. Spesa di Euro 1.152,00 (cap. n. 13481/07).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare a favore dell'Intralp associazione professionale Interpreti di conferenza, Via Ginod, 2 - 11100 Aosta, per far fronte al pagamento della fornitura di un servizio di interpretariato svolto il giorno 15 novembre 2007, la somma di 1.152,00 Euro (oneri fiscali inclusi) sul capitolo 13481/07;

- di procedere alla liquidazione e al pagamento di tale somma entro 30 giorni a ricevimento della fattura;

- di dare atto che tale spesa, sarà suddivisa per competenza tra le amministrazioni responsabili dell'attuazione del Programma come previsto dai circuiti finanziari dell'Asse 4.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1402

D.D. 15 novembre 2007, n. 433

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dronero - Lavori di consolidamento del ponte sul torr. Maira in loc. Tetti. Contributo euro 160.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 15 novembre 2007, n. 445

L.R. n. 38/78 - Programma interventi. Spesa complessiva euro 2.100.000,00 - Impegno sul Cap. 22161/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

I. di approvare il programma degli interventi, ai sensi della L.R. 38/78 allegato al presente atto quale parte integrante;

II. di autorizzare l'erogazione dei contributi in base ai disposti di cui all'art. 11 della L.R. n. 18/84, le richieste relative ai pagamenti degli Stati di Avanzamento Lavori dovranno essere corredate anche dalla scheda di monitoraggio;

III. gli interventi previsti nell'allegato rivestono carattere di urgenza ai sensi degli artt. 1 e 4 della L.R. 38/78 e pertanto dovranno essere iniziati entro 60 giorni dalla data di comunicazione del presente atto; gli interventi che non abbiano avuto inizio entro il predetto termine, per causa non dipendenti dall'Ente concessionario e debitamente motivate saranno revocati;

IV. gli Enti beneficiari dei contributi dovranno trasmettere ai competenti uffici regionali il provvedimento di affidamento dei lavori ovvero, nel caso di lavori in economia diretta, la documentazione comprovante la spesa sostenuta;

V. gli interventi dovranno essere completati entro 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di inizio di ciascuno. Nel caso di mancato completamento entro il predetto termine saranno disposti i provvedimenti di cui all'art. 16 della L.R. 18/84

VI. a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 248 del 04.08.2006 agli enti beneficiari del finanziamento verrà riconosciuto, quale contributo forfetario, per le spese tecniche un'aliquota massima del 10% oneri fiscali e previdenziali compresi sull'importo a base d'asta dei lavori e delle espropriazioni;

VII. gli interventi di cui sopra sono sottoposti a monitoraggio da parte della Direzione Regionale Opere Pubbliche attraverso:

A. la valutazione dei progetti in termini di coerenza con le finalità previste;

B. comunicazione da parte degli Enti interessati sull'inizio, l'avanzamento e l'ultimazione dei lavori;

C. presa d'atto della formale dichiarazione da parte degli Enti circa la corrispondenza tra quanto progettato e quanto realizzato ed eventuale verifica a campione da parte dei settori competenti della citata Direzione Regionale;

VIII. alla spesa complessiva di Euro 2.100.000,00 necessaria al finanziamento degli interventi di cui all'allegato elenco, parte integrante del presente atto, si fa fronte con l'impegno da assumere sull'accantonamento disposto sul cap. 22161/2007 (101740) a favore della Direzione Opere Pubbliche;

IX. ad ultimazione lavori contestualmente al Certificato di Regolare Esecuzione dovrà essere inviata documentazione fotografica pre e post intervento.

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Allegato

PROV	ENTE ATTUATORE	OGGETTO DELL'INTERVENTO	IMPORTO
AL	BOSCO MARENGO	Cedimenti ed erosioni spondali roggia comunale S. Pio V e rio Ca Bianca	50.000
AL	CONZANO	Messa in sicurezza torre civica	20.000
AL	DERNICE	Rifacimento ed integrazione dell'impianto di monitoraggio dell'abitato di Bregni	125.000
AL	GAVAZZANA	Messa in sicurezza ala est edificio comunale	60.000
AL	MOMBELLO MONFERRATO	Sistemazione movimentio franoso nel concentrico	80.000
AL	OTTIGLIO	Ripristino e messa in sicurezza tratto di carreggiata via San Sebastiano	18.000
AL	PARETO	Ripristino s.c. Roboaro-Miogliola	40.000
AL	PECETTO DI VALENZA	Sistemazione sede stradale in s.c. Molina	14.000
AL	PIETRA MARAZZI	Sistemazione strada Preli e via San Defendente	16.000
AL	VIGNALE MONFERRATO	Ripristino s.c. Cà Pomerà	15.000
AT	CASTELNUOVO BELBO	Ripristino s.c. Costa	40.000
AT	CORTAZZONE	Messa in sicurezza di un tratto di via Vanara	30.000
AT	SEROLE	Messa in sicurezza pareti rocciose lungo strada comunale della langa	50.000
AT	VALFENERA	Ripristino del transito lungo s.c. San Sebastiano	14.000
BI	GIFFLENGA	Sistemazione guado	50.000
BI	PRAY	Sistemazione s.c. di collegamento alla frazione Cena	35.000
BI	TOLLEGGIO	Sistemazione versante e viabilità comunale	35.000
BI	VILLA DEL BOSCO	Consolidamento s.c. lato valle di collegamento alla fraz. Orbello	20.000
CN	ARGENTERA	Consolidamento movimento franoso sulla s.c. Ferrere	6.000
CN	BELLINO	Rifacimento muro di sostegno s.c. b.ta Fontanile	10.000
CN	CASTELDEFINO	Regimazione acque in b.ta Bertines Superiore	14.000
CN	CASTELMAGNO	Consolidamento piazzale in frazione Campomolino	23.000
CN	CELLE DI MACRA	Sistemazione s.c. di accesso alle b.te Combe e Sagna	15.000
CN	DEMONTE	Consolidamento scarpata a monte della s.c. Ciamin e Bagnolin	19.000
CN	FRASSINO	Rifacimento muro di sostegno s.c. San Rocco - ponte Nadot	12.000
CN	MONTEU ROERO	Consolidamento movimento franoso lungo la s.c. S. Bernardo	37.000
CN	ROCCASPARVERA	Consolidamento s.c. via Golanera	25.000
CN	VALDIERI	Sistemazione frana di crollo sulla s.c. della Perassa in fraz. Andonno	16.000
NO	CASALINO	Consolidamento massicciata stradale	30.000
TO	BALDISSERO TORINESE	Sistemazioni idrogeologiche varie sul territorio comunale	36.000
TO	BARDONECCHIA	Svuotamento briglia selettiva sul rio Fosse a monte abitato di Melezet	25.000
TO	BOLLENGO	Nubifraggio maggio 2007	21.000
TO	BORGONE DI SUSA	Sistemazione movimento franoso in loc. Catlas	60.000
TO	CANISCHIO	Consolidamento di parte della massicciata stradale con frana pendio sottostante	25.000
TO	CASTELLAMONTE	Sistemazione frana lungo la s.c. Bosa presso fraz. S. Anna	90.000
TO	CESANA TORINESE	Sistemazione idraulica del rio Draja in corrispondenza di un guado posto lungo la strada di accesso alla loc. b.ta Losa	60.000
TO	FRASSINETTO	Sistemazione frana per caduta massi lungo la strada per la Borgata Cereser	30.000
TO	INGRIA	Ripristino linea elettrica alle frazioni: Bettassa, Albaretto, Bech, ecc.	19.000
TO	LANZO TORINESE	Sistemazione tratti di muri di contenimento in via Perogio e strada Ovario Superiore	24.000
TO	LESSOLO	Sistemazione canale di raccolta delle acque di impluvio nell'attraversamento della strada comunale	11.000
TO	MEZZENILE	Consolidamento muro a valle della s.c. Bogliano-Monti	50.000
TO	NOVALESA	Svuotamentovasca di accumulo	10.000
TO	PALAZZO CANAVESE	Sistemazione fognature e rogge comunali	18.000
TO	PARELLA	Indagini e sistemazione movimento franoso via Carandini	23.000
TO	SAN MAURO	Sistemazione idraulica rio Ciumis	400.000
TO	SETTIMO VITONE	Sistemazione per caduta massi S.C. Settimo Vittone-Casalgrossa	8.000
VC	BALMUCCIA	Sistemazione per caduta massi in via Roma	24.000
VC	BREIA	Consolidamento strada pedonale fraz. Cavaglia	18.000
VC	CELLIO	Ripristino tratto fognatura frazione Carega - Cellio	30.000
VC	CRAVAGLIANA	Sistemazione per caduta massi in frazione Ferrera	35.000
VC	PIODE	Sistemazione per caduta massi strada per Meggiana	40.000
VC	RASSA	Consolidamento muro in pietra di sostegno a strada comunale	6.000
VC	VARALLO	Sistemazione per caduta massi via IV Novembre	20.000
VCO	MACUGNAGA	Sistemazione acquedotto val Moriana	25.000
VCO	SAN BERNARDINO VERBANO	Ripristino tratto di tubazione fognaria e pozzetti di ispezione	18.000
VCO	SANTA MARIA MAGGIORE	Ripristino roggia antincendio in orografica sinistra	25.000
VCO	SANTA MARIA MAGGIORE	Ripristino delle strutture di sostegno tubazione di scarico	15.000
VCO	VALSTRONA	Sistemazione per crollo in roccia sulla sede stradale comunale	15.000
TOTALE			2.100.000

Codice DA1417

D.D. 15 novembre 2007, n. 446

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Inter-Bois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Impegno complessivo di Euro 315,00 sul cap. 20885/07 per fornitura servizi in occasione della manifestazione "Forlener".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 315,00 sul capitolo 20885/07 nell'ambito dell'acc. n. 101663 effettuato con D.G.R. n. 7200 del 22.10.2007 così ripartita:

a) Euro 180,00 a favore dell'Istituto Commercio e Turismo di Biella al fine di provvedere alla copertura economica della differenza di costo originata da un numero di partecipanti superiore (48 per colazione e 33 per pranzo) a quello stimato in fase di affidamento per i servizi di coffee break e pranzo di lavoro prestati in data 29 settembre 2007 in occasione della manifestazione Forlener (fatt. n. 5343 del 30/09/2007);

b) Euro 135,00 a favore del Ristorante Fuori le Mura di Candelo al fine di provvedere alla copertura economica della differenza di costo originata da un numero di partecipanti superiore (33 anziché 30 per cena di lavoro) a quello stimato in fase di affidamento per il servizio di cena di lavoro prestato in data 28 settembre 2007 in occasione della manifestazione Forlener (fatt. n. 97 del 01/10/2007).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1410

D.D. 16 novembre 2007, n. 448

Demanio idrico fluviale - Concessioni brevi - Autorizzazione al taglio piante per pulizia e manutenzione all'interno del vecchio alveo e sponda dx del torrente Elvo in località strada sterrata frantoio Barbera nel Comune di Cerrione. Richiedente Sig. Borsetti Augusto. (L.R. n. 12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2005). Concessione breve n. 05/07-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di autorizzare il Sig. Borsetti Augusto, (omissis) al taglio piante per pulizia e manutenzione vecchio alveo e sponda dx torrente Elvo in località strada sterrata frantoio Barbera interessante il corso d'acqua torrente Elvo nel Comune di Cerrione, secondo quanto indicato nella premessa del presente atto;

2. Di dare atto che i lavori dovranno essere eseguiti:

- nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo le disposizioni di cui alla nota del Corpo Forestale dello Stato citata in premessa;

- entro il termine di anni uno dalla data del presente atto, a pena di decadenza;

3. Di dare altresì atto che il concessionario dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Biella, anche a mezzo Fax (015-8551560), l'inizio dei lavori al fine di consentire eventuali sopralluoghi;

4. di dare atto che l'importo di Euro 50,00 per spese di istruttoria è stato introitato al capitolo 9890 del bilancio 2007 e l'importo di Euro 231,00 è stato introitato al capitolo 5965 del bilancio 2007 a titolo di indennizzo per occupazione demaniale e materiale legnoso;

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione di aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 16 novembre 2007, n. 454

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Vobbia nel Comune di Mongrando (BI)- fusione Piano ADSL- B.I.L.T.3-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n.8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 16 novembre 2007, n. 455

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio dei Previ nel Comune di Ronco Biellese (BI) - diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.4-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n.8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 16 novembre 2007, n. 456

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del rio Bargnetto nel Comune di Camburzano (BI) - Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.5-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle

aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n.8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 16 novembre 2007, n. 457

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Strona nel Comune di Cossato(BI) e Lessona(BI)- Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.6-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno

2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n.8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 16 novembre 2007, n. 458

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Osterla nel Comune di Lessona (BI) e Masserano (BI)- Diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.7-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n.8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1410

D.D. 16 novembre 2007, n. 459

Demanio idrico fluviale. Concessione demaniale per la posa di un cavo per le telecomunicazioni in attraversamento del torrente Ostola nel Comune di Masserano (BI) - diffusione Piano ADSL- B.I.L.T.8-

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Telecom S.p.A., con sede in Milano Piazza degli Affari 2, l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione per nove anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 163,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato, di anno in anno, anticipatamente e cioè entro il 31 Gennaio dell'anno al quale si riferisce.

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 50,00, per spese di istruttoria, sarà introitato sul capitolo 9890, quello di Euro 190,00, per canone demaniale riferito al mese di Novembre e Dicembre 2007 e all'anno 2008, sarà introitato sul capitolo 5965 (accertamento n.8) del bilancio 2007 e che l'importo di Euro 326,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 9870 del bilancio 2007.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1417

D.D. 16 novembre 2007, n. 460

Programma di ricerca e comunicazione in campo forestale per l'anno 2007 - Attività inerenti alle piante forestali. Affidamento di incarico al Di.Va.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino (omissis). Impegno di complessivi Euro 86.000,00 sul cap. 12289/07 (acc. 101648).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare al Di.Va.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino (omissis):

a) la prosecuzione della attività di studio sulle popolazioni di funghi tracheifili associati allo scolitide *Ips typographus* nel legno di *Picea abies*, come da nota prot. n. 24282 del 10.09.07 allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A) le cui attività del primo anno sono state affidate con determinazione del Settore Politiche Forestali n. 788 del 15.11.05;

b) l'avvio delle attività relative all'inquadramento del fenomeno delle morie nei quercu-carpineti planiziali del Piemonte e sperimentazione di strategie di mitigazione, come da nota prot. n. 24282 del 10.09.07, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A);

2) di impegnare, per la realizzazione delle attività affidate, a favore del Di.Va.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino (omissis) la somma complessiva

di Euro 86.000,00 (IVA e ogni altro onere incluso) sul capitolo 12289/07, nell'ambito dell'accantonamento n. 101648 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.07 ripartita come di seguito:

Attività di cui al punto 1 a) Euro 50.000,00 (di cui Euro 25.000,00 per le attività relative al 2° anno e 25.000,00 per le attività relative al 3° e ultimo anno)

Attività di cui al punto 1 b) Euro 36.000,00 (1° anno)

3) con riferimento alle attività di cui al precedente punto 1b), di rimandare alle risorse che si renderanno disponibili sui competenti capitoli del bilancio di previsione della Regione Piemonte per gli anni 2008 e 2009 l'impegno delle somme necessarie per le attività del 2° e del 3° anno;

4) di approvare, per l'affidamento delle attività al Di.Va.P.R.A. dell'Università degli Studi di Torino, le bozze di convenzione allegate alla presente determinazione per farne parte integrante (allegato B e C).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1415

D.D. 19 novembre 2007, n. 467

Legge regionale n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura - manifestazioni fieristiche. Liquidazione della somma di Euro 77,76 a favore della Palmar S.p.A. per la pulizia dello spazio espositivo: Stand n. 05 padiglione 3 nell'ambito della biennale per la montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1415

D.D. 19 novembre 2007, n. 468

Legge regionale n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura - manifestazioni fieristiche. Liquidazione della somma di Euro 406,00 a favore della ditta Autogrill S.p.A. per la fornitura del servizio di ristorazione nell'ambito della biennale per la montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1415

D.D. 19 novembre 2007, n. 469

Legge regionale n. 10/02. Spese per divulgazioni nel campo della tartuficoltura - manifestazioni fieristiche. Liquidazione della somma di Euro 13.284,00 a favore di Biella Intraprendere S.p.A. per il noleggio degli arredi e dello spazio espositivo nell'ambito della biennale per la

montagna Alpi 365 - Expo svoltasi a Torino dal 4 al 7 ottobre 2007 nella sede di Lingotto Fiere.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1402

D.D. 22 novembre 2007, n. 507

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sabbia - Lavori di somma urgenza in fraz. Pradelloro (realizzazione di nuovo tratto di condotta e fornitura elettropompa) per il superamento dell'emergenza idrica. Contributo euro 11.500,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1417

D.D. 23 novembre 2007, n. 527

D.D. n. 507 del 02/08/2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento di attività inerenti l'arboricoltura da legno con latifoglie di pregio in Piemonte al Centro di Ricerca per la Selvicoltura di Arezzo (omissis) e impegno di Euro 38.115,00 sul capitolo 12289/07 (Acc. 101648, ex 100902)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di affidare al Centro di Ricerca per la Selvicoltura - CRA di Arezzo (omissis) la realizzazione delle attività inerenti l'arboricoltura da legno con latifoglie di pregio in Piemonte, secondo quanto dettagliato nell'allegata bozza di convenzione di cui al successivo punto c;

b) di impegnare a favore del Centro di Ricerca per la Selvicoltura - CRA di Arezzo (omissis), per la realizzazione delle attività affidate, complessivi 38.115,00 Euro (I.V.A. e sconto per esonero del versamento cauzionale compresi) sul cap. n. 12289/07, nell'ambito dell'acc. 101648 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22/10/2007;

c) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), la bozza di convenzione allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d) di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, il Centro di Ricerca per la Selvicoltura - CRA di Arezzo (omissis) dal versamento del deposito cauzionale in forza della riduzione dell'1% sull'importo, come indicato nel preventivo economico (prot. di ricevimento n. 14944 del 21.11.2007);

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1402

D.D. 26 novembre 2007, n. 528

Sisma del 21/08/2000 e sima dell'11/04/2003. Impegno delle somme destinate alla messa in sicurezza e ricostruzione degli edifici storico-monumentali ed artistici: euro 800.000,00 sul capitolo 26569/07 ed euro 1.400.000,00 sul capitolo 26571/07.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1402

D.D. 26 novembre 2007, n. 529

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Dronero - Lavori di difesa spondale in localita' Torrente Maira - via Molino. Contributo euro 10.000,00.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Massimo Fadda

Codice DA1400

D.D. 26 novembre 2007, n. 535

Nomina rappresentanti Gruppo di lavoro interregionale "Bioforv".

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di nominare il Lorenzo Camoriano del Settore "Politiche Forestali" e la Dott.ssa Eva Malacarne del Settore "Gestione proprietà forestali regionali e vivaistica" quali rappresentanti tecnici partecipanti al Gruppo di lavoro stesso.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1411

D.D. 26 novembre 2007, n. 540

Affidamento fornitura di strumentazione per lo svolgimento di attività tecniche in sito e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 22.757,16 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Citiemme, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di strumentazione per lo svolgimento di attività tecniche in sito alla Ditta Citiemme s.r.l., per l'importo di Euro 18.964,30 (diconsi Euro diciottomilanovecentosessantaquattro/30) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 22.757,16 (diconsi Euro ventiduemilasettecentocinquantesette/16) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta CITIEMME s.r.l.;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 27 novembre 2007, n. 547

Affidamento fornitura n. 1 macchina per incisioni e approvazione verbale. Impegno di spesa di euro 4.821,60 (o.f.i.) sul cap. 20754/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Gravograph Italia S.p.A. avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 1 fornitura macchina per incisioni alla Ditta Gravograph Italia S.p.A. per l'importo di Euro 4.018,00 (diconsi Euro quattromiladiciotto/00) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 4.821,60 (diconsi Euro quattromilaottocentoventuno/60) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario

2007 (A/101605) a favore della Ditta Gravograph Italia S.p.A.

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1417

D.D. 27 novembre 2007, n. 557

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 234 "ForAlp". Affidamento di incarico al Dip. Agroselviter dell'Università di Torino per svolgere attività di impostazione metodologica della procedura di classificazione dei boschi a funzione di protezione. Annullamento della d.d. 492 del 20/11/2007 e impegno di euro 5.000,00 sul cap. 20885/07 (acc. 101663).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di annullare la D.D. n. 492 del 20/11/2007, sostituendone i contenuti con il dispositivo di cui ai punti successivi

2) di affidare al Dip. Agroselviter dell'Università di Torino un incarico di collaborazione dell'importo di Euro 10.000,00, fino al 30.09.2008, per svolgere attività di impostazione metodologica della procedura di classificazione dei boschi a funzione di protezione in collaborazione con gli altri soggetti incaricati nell'ambito del progetto n. 234 "FORALP" a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg III A ALCOTRA;

3) di regolare il rapporto contrattuale con il Dip. Agroselviter dell'Università di Torino mediante la convenzione allegata alla presente Determinazione che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci;

4) di impegnare, per le finalità di cui al precedente punto 2), la somma di Euro 5.000,00 a favore del Dip. Agroselviter dell'Università di Torino, sul capitolo 20885/07, nell'ambito dell'acc. 101663 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.2007;

5) di rimandare a successivi atti l'impegno delle restanti risorse economiche necessarie, pari ad Euro 5.000,00 nell'ambito del bilancio 2008;

6) di liquidare la somma impegnata, quale corrispettivo lordo a favore del Dip. AGROSELVITER dell'Università di Torino con le modalità definite dal succitato contratto ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità del Responsabile del Settore Politiche Forestali;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1417

D.D. 27 novembre 2007, n. 558

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 234 "Foralp". Affidamento attività di studio e ricerca all'I.P.L.A. S.p.a. Impegno complessivo di euro 72.720,00, di cui euro 61.360,00 sul cap. 20885/07 (acc. 101663) ed euro 11.360,00 sul cap. 20891/07 (acc. 101664).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare all'I.P.L.A. S.p.A (omissis) un incarico per svolgere attività di studio e ricerca, dell'importo di Euro 181.800,00 (comprensivo di IVA e sconto dell'1% per esonero dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 37 della l.r. n. 8/84), fino al 30.09.2008, nell'ambito del progetto n. 234 "FORALP" a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg III A ALCOTRA;

2) di regolare il rapporto contrattuale con l'I.P.L.A. S.p.A. mediante la convenzione allegata alla presente Determinazione che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci;

3) di impegnare, per le finalità di cui al precedente punto 1), la somma complessiva di Euro 72.720,00 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A., di cui Euro 61.360 sul capitolo 20885/07, nell'ambito dell'acc. 101663 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.2007 ed Euro 11.360,00 sul cap. 20891/07 nell'ambito dell'acc. 101664 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.2007;

4) di rimandare al 2008, mediante successivo atto amministrativo, l'impegno delle ulteriori somme necessarie (pari ad Euro 109.080,00) per far fronte all'importo complessivo delle attività affidate;

5) di liquidare le somme impegnate, quale corrispettivo lordo a favore dell'I.P.L.A. S.p.A. con le modalità definite dal succitato contratto ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità del Responsabile del Settore Politiche Forestali;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1417

D.D. 27 novembre 2007, n. 559

D.D. n. 507 del 02.08.2007 - Programma per Ricerca e Comunicazione in campo forestale per l'anno 2007. Affidamento di attività inerenti l'arboricoltura da legno con latifoglie di pregio in Piemonte alla Ditta Compagnia

delle Foreste S.r.l. (omissis) e impegno di euro 32.144,00 sul capitolo 12289/07 (Acc. 101648, ex 100902).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di affidare alla Ditta Compagnia delle Foreste S.r.l. (omissis) la realizzazione delle attività inerenti l'arboricoltura da legno con latifoglie di pregio in Piemonte, secondo quanto dettagliato nell'allegata lettera-contratto di cui al successivo punto c;

b) di impegnare a favore della Ditta Compagnia delle Foreste S.r.l. (omissis), per la realizzazione delle attività affidate, complessivi 32.144,00 Euro (I.V.A. e sconto per esonero del versamento cauzionale compresi) sul cap. n. 12289/07, nell'ambito dell'acc. 101648 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22/10/2007;

c) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al precedente punto a), la lettera-contratto allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d) di esonerare, ai sensi dell'art. 37, comma 2), della l.r. n. 8/84, la Ditta Compagnia delle Foreste S.r.l. (omissis) dal versamento del deposito cauzionale in forza della riduzione del 2% sull'importo, come indicato nel preventivo economico (prot. di ricevimento n. 15369 del 22/11/2007).

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1417

D.D. 28 novembre 2007, n. 567

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 234 "Foralp". Affidamento di incarico al Consorzio Forestale Alta Valle Susa per svolgere attività di verifica e controllo sul terreno della procedura di classificazione dei boschi a funzione di protezione. Annullamento della D.D. n. 481 del 20/11/2007 e impegno di euro 5.000,00 sul cap. 20885/07 (acc 101663).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di annullare la D.D. n. 481 del 20/11/2007, sostituendone i contenuti con il dispositivo di cui ai punti successivi

2) di affidare al Consorzio Forestale Alta Valle di Susa (omissis) un incarico di collaborazione dell'importo di Euro 10.000,00, fino al 30.09.2008, per svolgere attività di verifica e controllo sul terreno della procedura di classificazione dei boschi a funzione di protezione predisposta da soggetti appositamente incaricati nell'ambito del progetto n. 234 "FORALP"

a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg III A ALCOTRA;

3) di regolare il rapporto contrattuale con il Consorzio Forestale Alta Valle di Susa mediante la convenzione allegata alla presente Determinazione che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci;

4) di impegnare, per le finalità di cui al precedente punto 2), la somma di Euro 5.000,00 a favore del Consorzio Forestale Alta valle di Susa, sul capitolo 20885/07, nell'ambito dell'acc. 101663 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.2007;

5) di rimandare a successivi atti l'impegno delle restanti risorse economiche necessarie, pari ad Euro 5.000,00 nell'ambito del bilancio 2008;

6) di liquidare la somma impegnata, quale corrispettivo lordo a favore del Consorzio Forestale Alta Valle di Susa con le modalità definite dal suddetto contratto ed a seguito di presentazione di fatture vistate per regolarità del Responsabile del Settore Politiche Forestali;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1411

D.D. 28 novembre 2007, n. 569

Ampliamento settore di protezione civile impegno di euro 300.000,00 o.f.i. sul cap 20945/07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma indivisa di Euro 300.000,00 o.f.i. sul capitolo n. 20945 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A 101603) a favore delle società Altec S.p.A. e Icarus S.C.p.A per le rispettive quote parte che si concretizzeranno al termine dell'iter intrapreso dalla direzione patrimonio, per addivenire a un contratto di locazione e relativi servizi di locali aggiuntivi per la sede di protezione civile regionale;

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 28 novembre 2007, n. 570

Approvazione schema convenzione quadro con l'associazione nazionale pubbliche assistenze - Comitato Regionale Piemonte (ANPAS - CRP) per il concorso nelle attività di protezione civile e la collaborazione a supporto delle strutture regionali - anno 2007. impegno di spesa di euro 16.000,00 sul capitolo 13503/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di approvare la nuova convenzione fra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile e l'ANPAS - CRP, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, che prevede il concorso nelle attività di protezione civile e la collaborazione a supporto delle strutture regionali per il concorso nella formazione della "Colonna Mobile Regionale".

di impegnare, per quanto sopra indicato, la somma complessiva di euro 16.000,00 sul capitolo di spesa 13503 del bilancio per l'esercizio finanziario 2007 (A/ 101602) a favore dell' ANPAS - CRP per il concorso nelle attività di protezione civile e la collaborazione a supporto delle strutture regionali per il concorso nella formazione della "Colonna Mobile Regionale" secondo le specifiche dettagliate nella medesima convenzione

di dichiarare che tali attività si riferiscono a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1420

D.D. 28 novembre 2007, n. 571

D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, s.m.i. e DIR/2004/18/CE - Procedura ristretta per la fornitura di autoveicoli pick up per il servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte - Impegno di Euro 756.000,00 sul capitolo di Bilancio 20840/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare seguito all'espletamento della gara, a procedura ristretta (licitazione privata) di cui agli artt. 54,55, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e 28 comma 2 DIR 2004/18/CE e secondo il criterio di

cui agli artt.83(offerta economicamente più vantaggiosa) del medesimo Decreto Lgs. e 53, comma 1,lett. A) DIR 2004/18/CE, per l'affidamento della fornitura di autoveicoli pick up 4x4 per il servizio antincendio boschivi della Regione Piemonte, mediante l'assunzione dei consequenziali atti di gara del Settore competente in materia contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

- di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, beneficiaria per l'affidamento della fornitura di cui sopra una delle Ditte concorrenti, ammesse a presentare la propria offerta tecnica-economica dal Settore Attività Negoziale e Contrattuale - Usi Civici - Espropri della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e che risulterà aggiudicataria della gara a procedura ristretta (licitazione privata), di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e DIR/2004/18/CE, e che sarà in possesso dei requisiti tecnici previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla Determinazione Dirigenziale n.492 del 26 luglio 2007 per farne parte integrante e sostanziale della stessa, ovvero :

-Editec di Di Caro Giuseppe Claudio

-Via Vincenzo de Simone, 21 - 95127 Catania (omissis)

-Land Rover Italia S.p.A.

-Via Alessandra Marchetti, 105-00148 Roma (omissis)

- di impegnare a copertura della gara in questione la somma complessiva di Euro 756.000,00, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 20840 delle uscite del Bilancio per l'anno finanziario 2007, nell'ambito dell'accantonamento n. 101657 disposto con D.G.R. n. 77-7200 del 22 ottobre 2007 a favore della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo ed Economia Montana e Foreste.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 28 novembre 2007, n. 572

L.R. n. 16/1994 art. 1-Atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. n. 11877/2006 tra Regione Piemonte - Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato e l'Istituto Superiore Mario Boella per la realizzazione del progetto di aggiornamento per il sistema di monitoraggio A.I.B. della Regione Piemonte - Approvazione schema dell'atto ed impegno di Euro 19.656,00 sul Capitolo 12294/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. n. 11877 del 18 dicembre 2006, tra la Regione Piemonte - Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara e l'Istituto Superiore Mario Boella (ISMB) per la realizzazione del progetto di aggiornamento per il sistema di monitoraggio antincendi boschivi della Regione Piemonte per un importo pari ad Euro 16.380,00, oltre I.V.A. di legge del 20%;

- di impegnare in favore dell'Istituto Superiore Mario Boella, corrente in Via Pier Carlo Boggio, 61, in Torino - (omissis) la somma pari ad Euro 19.656,00 per la prestazione di cui all'atto aggiuntivo alla Convenzione Rep. n. 11877/2006 con le risorse finanziarie disponibili sul capitolo delle uscite 12294 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007;

- di stabilire che la somma pari ad Euro 19.656,00, verrà liquidata a favore dell'Istituto Superiore Mario Boella di Torino come specificato all'art. 2 dell'atto aggiuntivo in questione e a presentazione di regolare fattura da intestarsi ed inoltrarsi alla Regione Piemonte - Settore Antincendi Boschivi e Rapporti con il Corpo Forestale dello Stato di Novara.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1417

D.D. 28 novembre 2007, n. 573

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 234 "Foralp". Affidamento di servizi di ricerca e sviluppo sulla filiera legno piemontese all'associazione temporanea di imprese Fortea studio associato - Compagnia delle Foreste S.r.l. di Torino. Impegno di euro 37.040,00 sul cap. 20891/07 (acc. 101664).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di affidare all'associazione temporanea di imprese Fortea studio associato - Compagnia delle Foreste S.r.l. di Torino la realizzazione di servizi di studio e ricerca nell'ambito del progetto n. 234 "FORALP" a valere sull'iniziativa comunitaria Interreg III A ALCOTRA per un importo complessivo di Euro 92.600,00 (comprensivo di IVA e dedotto uno sconto di Euro 2.000,00 per esonero dal versamento del deposito cauzionale ai sensi dell'art. 37 della l.r. 08.01.1984 n. 23);

2) di regolare il rapporto con l'associazione temporanea di imprese Fortea studio associato - Compagnia delle Foreste S.r.l. di Torino mediante il contratto allegato alla presente Determinazione che, nel formarne parte integrante, specifica l'importo, i contenuti, le modalità, i tempi di esecuzione e gli impegni reciproci;

3) di impegnare, per le finalità di cui al precedente punto 1), la somma di Euro 37.040,00 a favore dell'associazione temporanea di imprese Fortea studio associato - Compagnia delle Foreste S.r.l. di Torino, sul capitolo 20891/07, nell'ambito dell'acc. 101664 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.2007 per far fronte alle attività previste da dicembre 2007 a marzo 2008;

4) di rimandare a successivi atti l'impegno delle risorse economiche necessarie per far fronte alle attività previste da aprile a settembre 2008, pari a complessivi Euro 55.060,00 nell'ambito del bilancio 2008;

5) di liquidare le somme impegnate, quale corrispettivo lordo a favore dell'associazione temporanea di imprese Fortea studio associato - Compagnia delle Foreste S.r.l. di Torino, con le modalità definite dal suddetto contratto ed a seguito di presentazione di

fatture vistate per regolarità del Responsabile del Settore Politiche Forestali.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1417

D.D. 28 novembre 2007, n. 575

P.I.C. Interreg III A 2000-2006 - ALCOTRA - Progetto n. 136 "Interbois: strumenti di cooperazione per la filiera legno transfrontaliera nelle Alpi". Affidamento di attività di formazione a Federlegno - Arredo S.r.l. Impegno di spesa di euro 19.320,00 sul cap. 20885/07 (acc. 100217).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di affidare a Federlegno-Arredo S.r.l. l'incarico di realizzazione di n. 2 edizioni (2007 e 2008) del corso per Direttore tecnico di produzione ai sensi del D.M. 14.09.2005 "Norme tecniche per le Costruzioni" per l'importo complessivo di Euro 19.320,00 (IVA compresa);

b) di impegnare l'importo di Euro 19.320,00 a favore di Federlegno-Arredo S.r.l. sul capitolo 20885/07, nell'ambito dell'acc. 101663 effettuato con D.G.R. n. 77-7200 del 22.10.2007 per lo svolgimento delle attività di cui al punto precedente;

c) di approvare, per l'affidamento delle attività di cui al soprastante punto a), la lettera-contratto di incarico allegata alla presente Determinazione per farne parte integrante (Allegato A), da restituire, firmata per accettazione, da parte del soggetto contraente;

d) di subordinare i pagamenti alla presentazione di fatture, secondo quanto specificato nella lettera-contratto di cui al punto precedente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Franco Licini

Codice DA1420

D.D. 28 novembre 2007, n. 581

Legge 353/2000 - L.R. n. 16/1994-art. 125 comma 11, D.Lgs n. 163/2005 ed art. 5 del D.P.R. n. 384/2001-Realizzazione corsi di formazione operatori aib - I livello-Indizione di procedura negoziata, approvazione schema di lettera d'invito ed impegno di complessivi Euro 253.200,00, di cui Euro 123.291,00 sul cap. 12236/07 ed Euro 129.909,00 sul cap. 12235/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, una procedura negoziata (cottimo fiduciario) ai sensi degli artt. 2-5 e 6 del D.P.R. n. 384/2001 nonché ai sensi dell'art. 125, comma 11, del Decreto Lgs.- 20.4.2006, n. 163, per l'affidamento di corsi di formazione-aggiornamento di I^a Livello per operatori antincendi boschivi facente parte del servizio antincendi boschivi della Regione Piemonte per un importo a base d'asta pari ad Euro 211.000,00, oltre I.V.A. di legge;

- di approvare il Capitolato Speciale d'Appalto, allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale;

- di invitare alla procedura in questione le Ditte descritte nell'elenco "A", in allegato alla presente determinazione dirigenziale per farne parte integrante e sostanziale ;

- di approvare lo schema di lettera d'invito, da trasmettere alle Ditte di cui all'elenco "A", facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale ;

- di mandare a successivo atto dirigenziale la nomina dei componenti della Commissione incaricata di valutare le offerte tecniche-economiche delle Ditte invitate alla procedura di gara in questione;

- di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, beneficiaria una delle Ditte concorrenti invitate di cui all'elenco "A", facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, e che risulterà aggiudicataria della gara a procedura negoziata (cottimo fiduciario) e con il criterio dell'offerta più vantaggiosa, di cui al Decreto n. 384/2001 e al Decreto Lgs. n. 163/2006, art. 83, e che sarà in possesso dei requisiti specificati nel Capitolato Speciale d'Appalto, facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

- di impegnare a copertura della procedura di gara di che trattasi la somma complessiva pari ad Euro 253.200,00, di cui Euro 123.291,00, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo di Bilancio 12236/2007 ed Euro 129.909,00, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo di Bilancio 12235/2007;

- di mandare a successivo atto dirigenziale l'approvazione del verbale di gara, l'affidamento della prestazione di che trattasi e la stipula del contratto da eseguirsi mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 384/2001 e ai sensi dell'art. 33, lettera B) della L.R. n. 8/84;

- di stabilire che la somma pari a complessivi Euro 253.200,00, verrà liquidata a favore della Ditta cui verrà affidata la prestazione come indicato all'art. 17 del Capitolato Speciale d'Appalto, a presentazione di regolari fatture.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1414

D.D. 29 novembre 2007, n. 582

L.R. 06.10.2003 n. 25. D.P.G.R. 09.11.2004 n. 12/R, art. 21. Autorizzazione alla prosecuzione dell'esercizio dell'invaso CN00052 nel Comune di Ceresole d'Alba (CN), di proprietà dei Sigg. Rita Antida Giuganino, Giuseppina Crivello, Maria Gola, Alessandro Crivello.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Art. 1 - Si autorizzano, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento di attuazione n.12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, i Sigg. Rita Antida Giuganino, Giuseppina Crivello, Maria Gola, Alessandro Crivello in qualità di proprietari, alla prosecuzione dell'esercizio dell'impianto di sbarramento di ritenuta e relativo bacino di accumulo idrico, ad uso irriguo, Cat. B, cod. CN00052, sito in località cascina Colombé, nel Comune di Ceresole d'Alba (CN);

* Art. 2 - L'esercizio dell'impianto è regolato dal rispetto del disciplinare contenente gli obblighi e le condizioni cui il proprietario richiedente è vincolato nella gestione dell'opera; gli elaborati tecnici sono depositati presso l'Amministrazione Regionale, Settore competente in materia di sbarramenti e presso il Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo;

* Art. 3 - Visti gli atti presentati al Settore regionale OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo e visto l'art. 3 del disciplinare d'esercizio, si individua nei proprietari, Sigg. Rita Antida Giuganino, Giuseppina Crivello, Maria Gola, Alessandro Crivello i responsabili a tutti gli effetti, sia civili che penali, della corretta e diligente vigilanza dell'impianto;

* Art. 4 - Ai sensi dell'art. 22 del Regolamento di attuazione n. 12/R del 9/11/2004 della Legge Regionale 25/2003, il Sindaco del Comune interessato garantisca la tutela della pubblica incolumità, disponendo anche le necessarie visite di controllo e ordinando l'esecuzione degli eventuali lavori di manutenzione, in relazione alle risultanze delle visite;

* Art. 5 - Copia dei suddetti verbali di visita dovranno essere inviati al Settore competente in materia di sbarramenti.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Masoero

Codice DA1416

D.D. 29 novembre 2007, n. 583

Obiettivo Cooperazione Territoriale europea 2007-2013 - Programma transfrontaliero Italia-Svizzera - Composizione commissione per selezione pubblica per titoli finalizzata all'attribuzione dell'incarico di componente del Segretariato tecnico congiunto.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1416

D.D. 29 novembre 2007, n. 584

Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg III A 2000-2006. Progetto Museo dell'Alpeggio. Affidamento incarico alla ditta Able S.r.l. di Verbania (VB) e impegno di spesa di Euro 2.946,00 sul cap. 22997/07 (acc. 101875).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare l'incarico alla ditta Able s.r.l., corrente in Verbania, Viale Azari n. 102, (omissis) per la realizzazione di n. 5.000 brochure multilingua per attività di promozione nell'ambito del progetto Interreg "Museo dell'Alpeggio", per un importo di Euro 2.946,00 (o.f.i.);

di impegnare la somma di Euro 2.946,00 (o.f.i.) sul capitolo n. 22997 /07 (acc. n. 101875) a favore della ditta Able s.n.c. di Verbania, Viale Azari n. 102, (omissis) per la realizzazione dei materiali suddetti;

di dar corso alla fornitura attraverso una lettera di ordinazione, ai sensi dell'art. 33 della l.r. n. 8/84;

di stabilire che alla liquidazione della spesa si provveda su presentazione di fatture vistate dal responsabile del Settore Politiche Comunitarie a seguito di verifica degli adempimenti definiti nel contratto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Ezio Canepa

Codice DA1415

D.D. 29 novembre 2007, n. 586

L.R. n. 10/02 artt. 2 e 11. Concessione d'indennità' per la conservazione, l'incremento e la valorizzazione del patrimonio arboreo tartuffigeno regionale. Impegno e liquidazione della somma di Euro 349.894,16 (cap. n. 14426/07 accantonamento n. 102003).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, la somma di Euro 349.894,16 (Euro: trecentoquarantanovemilaottocentotrentaquattro/16) sul capitolo n.14426/07 (accantonamento n. 102003); nella misura di Euro 11,06 a pianta (piante complessive n. 31.636), a favore delle Amministrazioni Provinciali secondo la ripartizione sotto indicata:

Alessandria (omissis) Euro 72.443,00

Asti (omissis) Euro 111.849,78

Cuneo (omissis) Euro 143.724,70

Torino (omissis) Euro 21.876,68

Totale Euro 349.894,16

- di liquidare i suddetti importi, così come previsto dalla D.G.R. n. 74-6818 del 29.07.2002, contestualmente all'impegno;

- di disporre, ai sensi della deliberazione sopra citata, che le Amministrazioni Provinciali, entro 60 giorni dall'accredito delle somme, rendicontino, con specifica relazione, i pagamenti effettuati e le eventuali economie.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1411

D.D. 29 novembre 2007, n. 587

Realizzazione con la Provincia di Vercelli del "centro logistico provinciale di protezione civile" da utilizzare per il ricovero dei mezzi della colonna mobile provinciale e per la formazione del personale volontario. Impegno di spesa di Euro 600.000,00 o.f.i. sul cap. 20945/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di acquisire l'immobile situato a Vercelli in Via Borasio (parte del complesso artigianale), al fine di realizzare, con l'apporto finanziario della Provincia di Vercelli un centro logistico provinciale di protezione civile da utilizzare per il ricovero dei mezzi della colonna mobile provinciale e per la formazione del personale volontario;

di impegnare la somma di Euro 600.000,00 sul capitolo n. 20945/07 (A/101603) a favore dei beneficiari che si configureranno al termine delle procedure amministrative necessarie per l'acquisizione dell'immobile e dell'area;

di mettere a disposizione della Direzione Patrimonio e Tecnico, per la formalizzazione degli atti di acquisto, la somma impegnata;

di subordinare l'acquisizione dell'immobile e dell'area, all'assunzione e definizione preventiva dei rapporti giuridici e finanziari con la Provincia di Vercelli che dovranno essere sottoscritti fra le parti;

di dichiarare che l'iniziativa si riferisce a materia di Protezione civile e i corrispondenti fondi derivano dal riparto del fondo nazionale di Protezione Civile istituito ai sensi dell'art. 138 comma 16 della Legge 388/2000 e che tali fondi devono essere annualmente rendicontati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 29 novembre 2007, n. 588

Affidamento fornitura di p.c. portatili per attività' in campo al Settore Protezione Civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 9.126,00 (o.f.i.) sul cap. 20754/07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta DELO System s.r.l. avendo prodotto un'offerta ritenuta congrua, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di p.c. portatili per attività in campo alla Ditta DELO System s.r.l. per l'importo di Euro 7.605,00 (diconsi Euro settemilaseicentocinque/00) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 9.126,00 (diconsi Euro novemilacentoventisei/00) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta DELO System;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1411

D.D. 29 novembre 2007, n. 589

Affidamento fornitura di stazioni inclinometriche fisse complete al settore Protezione civile e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di euro 23.025,94 (o.f.i.) sul cap. 20754/07

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta OTR s.r.l. avendo prodotto un'offerta ritenuta congrua, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di stazioni inclinometriche fisse complete alla Ditta OTR s.r.l. per l'importo di Euro 19.188,28 (diconsi Euro diciannovemilacentoottantotto/28) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) della l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 23.025,94 (diconsi Euro ventitremilacentocinquante/94) o.f.i. sul capitolo n. 20754 facente parte delle uscite

del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2007 (A/101605) a favore della Ditta OTR s.r.l.

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice DA1420

D.D. 29 novembre 2007, n. 594

Legge n. 353/2000 - L.R. 16/94 - D.P.R. n. 384/2001, artt. 2-5 e 6 - Art. 125, comma 11, D.Lgs n. 163/2006 - Acquisizione di materiale promozionale da destinare alle scuole di montagna per sensibilizzare la campagna di prev. incendi boschivi - Indizione di gara in economia (cittimo fiduciario) ed impegno di Euro 50.000,00 sul Capitolo 12294/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, la gara a cottimo fiduciario, ai sensi degli artt. 2-5 e 6 del D.P.R. 384/2001 nonché ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs. 163/2006, per l'acquisizione di zainetti personalizzati con logo Regione Piemonte/Antincendi Boschivi da destinare agli studenti delle scuole ubicate sul territorio regionale e finalizzati a sensibilizzare i giovani sulle tematiche connesse alla prevenzione degli incendi boschivi, e più in generale al rispetto dell'ambiente, per un importo presunto a base d'asta pari ad Euro 50.000,00, I.V.A. inclusa;

- di invitare alla gara per l'affidamento della fornitura degli zainetti in questione le Ditte di seguito elencate:

Ferrino & C. S.p.A. - Corso Lombardia 73 - Autoporto Pescarito - 10099 S. Mauro T.se (TO);

Kong S.p.A. - Via XXV Aprile 4 - 23804 Monte Marenzo (LC)

Tasci S.r.l. - Via Zotti 29 - 38068 Rovereto (TN)

Lando Sport - Via A. Pertile 46 - 35127 Padova

Matacena S.R.L. - Via Polveriera 47/B - 80144 Napoli

- di individuare, ai sensi dell'art. 31, comma 2, della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7, beneficiaria una tra le Ditte invitate alla gara suelencate per l'affidamento della fornitura di zainetti personalizzati e che risulterà aggiudicataria della stessa;

- di impegnare a copertura della gara in questione la somma complessiva pari ad Euro 50.000,00, in favore di una tra le Ditte di seguito specificate cui sarà affidata la fornitura di zainetti personalizzati con logo Regione Piemonte/Antincendi Boschivi per

le finalità di cui sopra, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 12294 del Bilancio di previsione per l'anno 2007, ovvero;

Ferrino & C. S.p.A. - Corso Lombardia 73 - Autoporto Pescarito - 10099 S. Mauro T.se (TO);

Kong S.p.A. - Via XXV Aprile 4 - 23804 Monte Marenzo (LC)

Tasci S.r.l. - Via Zotti 29 - 38068 Rovereto (TN)

Lando Sport - Via A. Pertile 46 - 35127 Padova

Matacena S.R.L. - Via Polveriera 47/B - 80144 Napoli

- di demandare a successivi atti dirigenziali l'approvazione dello schema di lettera d'invito da trasmettere alle Ditte suelencate, l'approvazione del verbale di gara e relativo affidamento della fornitura di che trattasi nonché la stipula del contratto che avverrà mediante scrittura privata ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 384/2001 e ai sensi dell'art. 33, lettera b) della L.R. n. 8/84, e la liquidazione della somma spettante a favore della Ditta affidataria, a collaudo regolarmente eseguito, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 384/2001 e ai sensi dell'art. 41 della L.R. n. 8/84, e a presentazione di fattura.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1400

D.D. 29 novembre 2007, n. 596

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.2 "Cooperazione Transnazionale" - Progetto Rutas Marianas. Secondo anticipo di Euro 33.180,00 - Impegno di spesa sul cap. 23014/2007 a favore del Gal Azione Ossola.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere, nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ della Regione Piemonte - Sezione 2 - Misura 2.2 "Cooperazione transnazionale", all'erogazione del secondo anticipo finalizzato alla realizzazione del progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Rutas Marianas", approvato con D.D. n. 63 del 6 febbraio 2006;

- di provvedere all'impegno della somma di Euro 33.180,00 sul cap. 23014/2007 (accantonamento 101670) a favore del Gal Azione Ossola s.c.m. con sede legale in Via Canuto n. 12 - 28845 Domodossola (VB);

- di dare atto che alla erogazione del saldo finale si farà fronte alle condizioni previste al paragrafo 13 del documento "Procedure di attuazione", approvato con deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2004 n. 76-13410.

Il Direttore responsabile
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 29 novembre 2007, n. 597

Programma di Iniziativa comunitaria Leader+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.2 "Cooperazione Transnazionale" - Progetto Le Mani e Il Sasso. Secondo anticipo di

Euro 40.680,00 - Impegno di spesa sul cap. 23014/2007 a favore del Gal Azione Ossola.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere, nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ della Regione Piemonte - Sezione 2 - Misura 2.2 "Cooperazione transnazionale", all'erogazione del secondo anticipo finalizzato alla realizzazione del progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Le mani e il sasso", approvato con D.D. n. 224 del 12 aprile 2006;

- di provvedere all'impegno della somma di Euro 40.680,00 sul cap. 23014/2007 (accantonamento 101670) a favore del Gal Azione Ossola s.c.m. con sede legale in Via Canuto n. 12 - 28845 Domodossola (VB);

- di dare atto che alla erogazione del saldo finale si farà fronte alle condizioni previste al paragrafo 13 del documento "Procedure di attuazione", approvato con deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2004 n. 76-13410.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 29 novembre 2007, n. 598

Programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006 - Sezione 2 - Misura 2.1 "Cooperazione Interterritoriale" - Progetto Formaggi in Vetta. Secondo anticipo di Euro 34.740,00 - Impegno di spesa sul capitolo 23014/2007 a favore del Gal Azione Ossola.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere, nell'ambito del Programma di Iniziativa Comunitaria Leader+ della Regione Piemonte - Sezione 2 - Misura 2.1 "Cooperazione interterritoriale", all'erogazione del secondo anticipo finalizzato alla realizzazione del progetto di cooperazione interterritoriale dal titolo "Formaggi in vetta", approvato con D.D. n. 75 dell' 8 febbraio 2006;

- di provvedere all'impegno della somma di Euro 34.740,00 sul cap. 23014/2007 (accantonamento 101670) a favore del Gal Azione Ossola s.c.m. con sede legale in Via Canuto n. 12 - 28845 Domodossola (VB);

- di dare atto che alla erogazione del saldo finale si farà fronte alle condizioni previste al paragrafo 13 del documento "Procedure di attuazione", approvato con deliberazione della Giunta Regionale 13 settembre 2004 n. 76-13410.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 29 novembre 2007, n. 599

Iniziativa Comunitaria LEADER+ 2000-2006. Impegno e liquidazione di spesa per Euro 140.870,00 a favore del Gal Valli del Canavese sc. a r.l. - Acconto sul quinto anticipo.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere all'erogazione di un acconto sul quinto anticipo relativo alla realizzazione del Programma di iniziativa comunitaria Leader+ per un importo complessivo pari a Euro 140.870,00, a favore del Gal Valli del Canavese s.c. a r.l. con sede a Locana (TO), Via Torino n. 17;

- di impegnare, a favore del Gal Valli del Canavese s.c. a r.l., le somme di Euro 87.870,00 sul capitolo 25572/2007 (accantonamento 101672) e di Euro 53.000,00 sul capitolo 23014/2007 (accantonamento 101.670).

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 29 novembre 2007, n. 600

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione anticipo a favore del Gal Langhe Roero Leader s.r.l. - Impegno di spesa di Euro 205.830,00 sul cap. 25572/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere, per la realizzazione del Programma di Iniziativa comunitaria Leader Plus, all'erogazione del 50% della somma relativa all'ultima annualità, per un importo pari a Euro 205.830,00, a favore del Gal Langhe Roero Leader s.r.l., con sede legale a Bossolasco (CN), Via Umberto I, 1;

- di provvedere all'impegno della somma di Euro 205.830,00 sul capitolo 25572/2007 (accantonamento 101672);

- di dare atto che il saldo finale verrà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Programma, detratte le quote di anticipo già concesse, come previsto al paragrafo 4.5. del Complemento di programmazione.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 29 novembre 2007, n. 601

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione anticipo a favore del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone - Impegno di spesa di Euro 163.690,00 sul cap. 23008/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere, per la realizzazione del Programma di Iniziativa comunitaria Leader Plus, all'erogazione del 50% della somma relativa all'ultima annualità, per un importo pari a Euro 163.690,00, a favore del Gal Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, con sede legale a Ceres (TO), Frazione Fè, 2;

- di provvedere all'impegno della somma di Euro 163.690,00 sul capitolo 23008/2007 (accantonamento 101669);

- di dare atto che il saldo finale verrà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Programma, detratte le quote di anticipo già concesse, come previsto al paragrafo 4.5. del Complemento di programmazione.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1400

D.D. 29 novembre 2007, n. 602

Iniziativa Comunitaria Leader+ 2000-2006. Erogazione anticipo a favore del Gal Mongioie sc. a r.l. - Impegno di spesa di Euro 248.261,00 sul cap. 23008/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di provvedere, per la realizzazione del Programma di Iniziativa comunitaria Leader Plus, all'erogazione del 50% della somma relativa all'ultima annualità, per un importo pari a Euro 248.261,00, a favore del Gal Mongioie s.c. a r.l., con sede legale a Vicoforte (CN), Via Mondovì Piazza, 1/D;

- di provvedere all'impegno della somma di Euro 248.261,00 sul capitolo 23008/2007 (accantonamento 101669);

- di dare atto che il saldo finale verrà erogato sulla base delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione del Programma, detratte le quote di anticipo già concesse, come previsto al paragrafo 4.5. del Complemento di programmazione.

Il Direttore regionale
Giovanni Ercole

Codice DA1415

D.D. 29 novembre 2007, n. 603

L.r. n. 10/2002 articolo 2, lettera b). Concessione contributo a favore dell'Unione delle Associazioni Trufolau Piemontesi per la realizzazione di un programma per la tutela e la valorizzazione dei tartufi in Piemonte. Impegno e liquidazione della somma di Euro 95.699,00 sul capitolo n. 17442/07.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il programma di tutela e valorizzazione dei tartufi in Piemonte presentato dall'Unione

delle Associazioni Trifulau Piemontesi, di importo pari a Euro 100.000,00 agli atti del Settore;

2. di concedere all'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi, con sede in Alba (CN), ai sensi della legge regionale citata in oggetto, in base alla disponibilità finanziaria del capitolo 17442/07, un contributo pari ad Euro 95.699,00 per la realizzazione del programma citato in premessa;

3. di impegnare l'importo di Euro 95.699,00 sul capitolo n. 17442/07 (accantonamento n. 102004) a favore dell'Unione delle Associazioni Trifulau Piemontesi;

4. di liquidare il suddetto contributo su richiesta da parte del beneficiario a fronte di puntuali contabilità relative a stati di avanzamento lavori e a completamento del programma stesso.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1420

D.D. 29 novembre 2007, n. 604

L. 353/2000, art. 3 - L.R. n.16/94, art. 1 - Contributi alle associazioni di Volontariato per interventi di manutenzione straordinaria delle sedi e dei locali adibiti a ricovero di mezzi per l'antincendio boschivo. Impegno di Euro 200.000,00 a favore del Corpo Volontari AIB del Piemonte sul capitolo di Bilancio 26707/2007.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare in favore del Corpo Volontari Antincendi Boschivi del Piemonte, in rapporti convenzionali con la Regione Piemonte, la somma pari ad Euro 200.000,00, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo delle uscite 26707 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, per gli interventi di adeguamento e ristrutturazioni sedi per il ricovero di mezzi ed attrezzature antincendi boschivi da impiegarsi nelle attività di estinzione di incendi boschivi in Piemonte;

di demandare a successivi atti dirigenziali l'approvazione delle proposte di intervento avanzate dal Corpo di cui sopra.

Il Dirigente responsabile
Vito Debrando

Codice DA1410

D.D. 29 novembre 2007, n. 605

Autorizzazione idraulica N. (n485) - per lo spostamento pali della linea bassa/media tensione in Comune di Massazza (BI) interferenti con il Rio Ottina e la Roggia Pista in Comune di Massazza (BI). Richiedente: Ditta Enel Distribuzione Biella.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, per le motivazioni citate in premessa ai soli fini idraulici e fatti salvi i diritti di terzi, l'ENEL Distribuzione S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti - Esercizio di Biella (omissis) con sede in Via Salvo D'Acquisto, 4 ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. L'opera, ai sensi dell'art. 12 comma 9 del regolamento regionale 14/R/2004, potrà essere realizzata in via eccezionale anticipatamente e in pendenza del rilascio della relativa concessione, subordinatamente al pagamento del canone annuo anticipato con decorrenza dall'effettiva occupazione dell'area. L'occupazione è da intendersi coincidente con la data di inizio lavori che dovrà essere per tempo comunicata a questo ufficio accompagnata dalla ricevuta di avvenuto versamento del canone. L'importo da versare verrà richiesto contestualmente alla lettera di trasmissione del presente provvedimento.

2. Il formale atto di concessione verrà rilasciato sempre dallo scrivente Settore OO.PP. a seguito di specifica istanza corredata dai singoli pareri e autorizzazioni necessari (autorizzazioni di cui al D.lgs. n.42/2004 -vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico -, permesso di costruire, ecc.), e dalla documentazione di cui all'art. 3 del D.P.G.R. n.14/R del 6/12/2004.

3. Si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10/05/1999, da intendersi qui integralmente riportate e confermate per farne parte integrante e sostanziale del presente atto, compreso la validità dell'autorizzazione per 36 mesi a decorrere dal suo ricevimento;

4. il nuovo posizionamento dei pali dovrà avvenire ad una distanza non inferiore ai 4,00 mt dal ciglio dei corsi d'acqua interessati.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque di Roma, oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Felice Storti

Codice DA1500

D.D. 21 febbraio 2008, n. 58

Proroga contratto di collaborazione coordinata continuativa del dr. Federico Gerbaudi, quale esperto junior in materia di pari opportunità nell'ambito della Direzione Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro. Misura E1 - Linea 4 - Complemento di programmazione P.O.R FSE OB. 3 2000-2006. Spesa prevista Euro 25.200,00 del bilancio 2008.

Vista la D.G. R. n. 31 - 5221 del 5/02/2007, con la quale la Giunta regionale ha affidato al sig. Federico Gerbaudi l'incarico di esperto junior in materia di pari opportunità in affiancamento alla struttura regionale di gestione del P.O.R. obiettivo 3 - Fondo Sociale Europeo 2000/2006;

preso atto che le attività relative all'incarico di cui sopra sono svolte nell'ambito della Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e lavoro,

visto il contratto di collaborazione coordinata continuativa REP. n. 12085 del 12/02/2007, stipulato tra il Direttore regionale competente e il sig. Federico Gerbaudi, che ha previsto una durata dell'incarico dal 12/02/2007 all'11/02/2008;

considerato in particolare che l'incarico in oggetto era finalizzato alla realizzazione e al completamento degli obiettivi di pari opportunità previsti dal Programma Operativo Regionale FSE, ob. 3, 2000-2006;

considerata la necessità di completamento, entro l'anno 2008, delle attività in materia di pari opportunità nell'ambito della suddetta programmazione 2000/2006 del P.O.R. obiettivo 3 FSE, con particolare riferimento alla Misura E1 del relativo Complemento di Programmazione;

vista la Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007) in relazione alla stabilizzazione del personale precario impiegato nelle pubbliche Amministrazioni;

visto il comma 92, art. 3 della Legge n. 244/2007 (Legge finanziaria 2008), che prevede la possibilità per le pubbliche Amministrazioni di continuare ad avvalersi del personale precario nelle more delle procedure di stabilizzazione previste dalla Legge finanziaria 2007;

vista la D.G.R. n. 34 - 8239 del 18/02/2008, con la quale è stata autorizzata la proroga del contratto di collaborazione con il sig. Federico Gerbaudi per l'anno 2008, per una spesa totale di Euro 25.200,00;

valutato, pertanto, di procedere alla proroga della collaborazione coordinata continuativa con il sig. Federico Gerbaudi, attraverso un contratto il cui schema tipo è allegato, quale parte integrante, alla presente determinazione, la cui durata decorre dal 28/02/2008 al 31/12/2008.

vista la L.R. 7/2001

vista la L.R. 27/2007

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

In conformità con gli indirizzi disposti in materia con D.G.R. n. 34 - 8239 del 18/02/2008

determina

Di prorogare il contratto di collaborazione coordinata continuativa, terminato in data 11/02/2008, con il sig. Federico Gerbaudi, quale esperto junior in materia di pari opportunità, per il completamento, entro l'anno 2008, delle attività in materia di pari opportunità relative alla programmazione 2000/2006 del Programma Operativo Regionale FSE ob. 3, per una spesa complessiva massima di Euro 25.200,00.

Di approvare il testo del contratto allegato come parte integrante della presente determinazione e che prevede una durata della collaborazione dal 28/02/2008 al 31/12/2008.

Di stabilire che alla copertura della spesa per la somma totale di Euro 25.200,00 (o.f.c.) si farà fronte con le seguenti risorse:

- per Euro 2.772,00 sul cap. 137551 (Cof. Reg), Bilancio 2008

- per la restante quota di Euro 22.428,00 con le risorse derivanti da economie di esercizi precedenti che verranno reimpostate sui capp. 137164 e 137607 del bilancio 2008.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Francesco Viano

Codice DA1702

D.D. 22 febbraio 2008, n. 78

D.D.G.R. nn. 17-3285 del 3.7.2006 e 17-8176 dell'11.02.2008. Misura 2: sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli. Approvazione bandi.

IL DIRIGENTE

premesse che:

Con la Deliberazione n. 17-3285 del 3 luglio 2006 la Giunta regionale ha approvato le Misure e le linee di intervento per la valorizzazione del commercio urbano e per il sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli, in attuazione della L.R. n. 28/99 e della Deliberazione C.I.P.E. n. 100/98.

La Misura 2. - "Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli" - si articola in due linee di intervento:

a. Sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale

b. Sostegno delle aree commercialmente deboli

La richiamata D.G.R. n. 17-3285 definisce gli obiettivi e i principi fondamentali che disciplinano ciascuna delle sopra citate linee di intervento, rinviando a successive deliberazioni la specificazione, nel dettaglio, dei destinatari, delle azioni di intervento, delle spese eligibili, della misura e della forma delle agevolazioni, della entità delle agevolazioni, dei criteri per la selezione delle domande, delle modalità e delle forme dei controlli.

In particolare la Misura 2. ha il duplice obiettivo di garantire l'offerta commerciale, in termini di servizio, nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione commerciale, contesti con bassa densità di popolazione ed affetti da carenze strutturali del settore e, nel contempo, di garantire il mantenimento dell'offerta commerciale nelle aree commercialmente deboli. La presente Misura punta dunque ad ottenere un duplice risultato: assicurare alla popolazione residente la fornitura di beni e servizi che ne migliorino la qualità di vita e garantire alle imprese interessate a questa innovazione ed evoluzione la redditività sufficiente a renderne duratura l'attività.

La D.G.R. n. 17-8176 del 11/02/2008 ha approvato i criteri e le modalità per la concessione di agevolazioni a sostegno delle aree a rischio di desertificazione commerciale e/o commercialmente deboli relativi alla Misura 2., "Linee di intervento a. e b.", come di seguito dettagliato:

* L'Allegato A contiene i criteri e le modalità per il sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale.

* L'Allegato B contiene i criteri e le modalità per il sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale.

* L'Allegato C contiene i criteri e le modalità per il sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale.

* L'Allegato D contiene i criteri e le modalità per il sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli.

* L'Allegato E contiene le Linee Guida, per la predisposizione di "indagini sul grado di desertificazione territoriale", nonché punto di partenza per la selezione dei progetti che si candidano per accedere ai finanziamenti programmati nell'ambito della Misura 2.

La succitata D.G.R. n. 17-8176 del 11/02/2008 ha stabilito che le domande accompagnate dall' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" di cui all'Allegato E e che trovino rispondenza nell'analisi economica ivi contenuta hanno precedenza di esame e finanziamento rispetto alle altre.

Le risorse a copertura degli interventi previsti con la D.G.R. n. 17-8176 del 11/02/2008 e con il presente atto sono:

* eventuali residui risultanti dai provvedimenti attuativi della D.G.R. 10-4030 del 17 ottobre 2006, per la quale sono stati destinati ed impegnati euro 4.000.000,00 (D.D. 447/2006: impegni 5192 e 5193 per euro 3.000.000,00 sul capitolo 22564/2006 - UPB 17022 e D.D. 268/2007: impegno 3867 per euro 1.000.000,00 sul capitolo 22564/2007 - UPB 17022)

* eventuali residui risultanti dai provvedimenti attuativi della D.G.R. 10-4030 del 17 ottobre 2006, per la quale sono stati destinati ed impegnati euro 500.000,00 per il sostegno degli interventi promossi dalle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale (D.D. 562/2006: impegno 7339 di euro 500.000,00 su capitolo 26145/06), ai quali vanno aggiunti altri euro 500.000,00 quale quota del "Fondo Unico per gli incentivi alle imprese" da assegnare alla Regione Piemonte con Decreto della Ragioneria generale dello Stato per l'anno 2007.

* le risorse iscritte sul capitolo 235733 (ex capitolo 22564) pari ad euro 3.000.000,00, che saranno approvate col Bilancio preventivo 2008.

La Giunta regionale ammette la compensazione di risorse tra i diversi Interventi programmati nell'ambito della Misura 2.; si riserva altresì la facoltà di finanziare iniziative ammesse in graduatoria e non finanziate per mancanza di risorse, qualora emergessero ulteriori disponibilità a seguito di revoche, rinunce o riduzioni di importo o assegnazione di ulteriori risorse. La Giunta regionale si riserva infine la facoltà di indire ulteriori bandi a valere sulle disponibilità non assegnate in applicazione al presente atto.

quanto sopra premesso

Vista la L.R. n. 51/97 e s.m.i.;

vista la L.R. n. 15/2007;

vista la D.G.R. n. 17-3285 del 3 luglio 2006;

vista la D.G.R. 10-4030 del 17 ottobre 2006;

viste le leggi regionali nn. 14 e 15 del 21 aprile 2006;

viste le leggi regionali nn. 9 e 10 del 23 aprile 2007;

vista la D.G.R. n. 17-8176 del 11/02/2008

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui alla D.G.R. n. 17-8176 del 11/02/2008 di approvare gli Allegati A, B, C, D e E che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

L'Allegato A contiene il bando per l'accesso alle "Linee di intervento a. e b." della Misura 2 per il sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale.

L'Allegato B contiene il bando per l'accesso alle "Linee di intervento a. e b." della Misura 2 per il sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale.

L'Allegato C contiene il bando per l'accesso alle "Linee di intervento a. e b." della Misura 2 per il sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale.

L'Allegato D contiene il bando per l'accesso alle "Linee di intervento a. e b." della Misura 2 per il sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli.

L'Allegato E contiene il bando per l'accesso al sostegno per la predisposizione di "indagini sul grado di desertificazione territoriale", punto di partenza per la selezione dei progetti che si candidano per accedere ai finanziamenti programmati nell'ambito della Misura 2. Per ragioni di organicità e completezza l'Allegato E contiene anche le LINEE GUIDA approvate con la D.G.R. n. 17-8176 del 11/02/2008;

* di richiamare quanto già dettagliatamente specificato nella D.G.R. n. 17-8176 del 11/02/2008 a proposito della disponibilità di risorse a copertura finanziaria degli interventi della Misura 2. per l'anno 2008;

* di demandare a successivo atto l'assunzione dei relativi impegni contabili.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale

Marco Cavaletto

Allegato A

Misura 2 - Linea di intervento a. "Interventi a sostegno dei centri polifunzionali in aree a rischio di desertificazione commerciale"

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i Comuni desertificati così individuati:

A. Comuni, inseriti e non in Comunità Montana, sprovvisti di esercizi commerciali e/o di attività di somministrazione di alimenti e bevande ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali

e/o un numero massimo di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

B. Sono altresì da considerarsi desertificati i Comuni, inseriti e non in Comunità Montana, privi o con uno/due esercizi commerciali e più d'un esercizio pubblico; in tale caso, l'intervento deve riguardare esclusivamente i centri polifunzionali in cui sia insediata l'attività commerciale eventualmente accompagnata da attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, con esclusione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Ai fini del presente bando, i Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2007.

L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito e risulta così articolato:

* la "parte I" individua i Comuni di cui alla tipologia A.

* la "parte II" individua i Comuni di cui alla tipologia B.

Tale elenco è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2007. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima.

Ai fini dell'ammissibilità ai benefici, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di valutare situazioni specifiche, in particolar modo laddove il Comune richiedente, pur ricadendo nella tipologia A. o nella tipologia B., accolga medie strutture di vendita; in tali casi, la valutazione sarà principalmente legata alle superfici di vendita e alla tipologia di prodotti merceologici delle medie strutture presenti, in comparazione con l'offerta commerciale del territorio.

E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le iniziative sotto individuate, purché riconducibili ad un progetto unitario:

* l'ampliamento, la ristrutturazione e la trasformazione di immobili di disponibilità dei Comuni da destinarsi ad attività commerciale di vendita; possono aggiungersi alla primaria attività commerciale di vendita l'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed ulteriori attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano.

Qualora il Comune rientri nella tipologia B., l'intervento deve riguardare esclusivamente i centri polifunzionali in cui sia insediata l'attività commerciale eventualmente accompagnata da attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, con esclusione dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

* la sistemazione esterna dell'area adiacente al costituendo centro polifunzionale.

Per attività commerciale di vendita si intendono quelle attività svolte da microimprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/4/2005, iscritte al Registro delle Im-

prese, che esercitino nel territorio della Regione Piemonte:

I. la vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114.

Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'art. 4, c. 2 del D.Lgs. 114/98, fatta eccezione per:

a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;

b) i titolari di rivendita di generi di monopolio purché l'attività di vendita non sia rivolta, esclusivamente, ai generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse;

c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 5, c. 1 della L. 8/8/85 n. 443.

Nel caso di imprese esercenti le attività elencate alle lettere a) - b) - c), i benefici si applicano esclusivamente, in presenza di autorizzazione alla vendita, prevista nel regime ante D.Lgs. n. 114/98 o di comunicazione, prevista in attuazione del D.Lgs. n. 114/98.

Possono insediarsi nel centro polifunzionale esclusivamente gli esercizi di "vicinato", così come definiti dall'art. 4, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 114/98 e dall'art. 5, c. 10 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i.. Si tratta di esercizi la cui superficie di vendita, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, non è superiore a mq. 150.

II. la rivendita di giornali e riviste, così come disciplinata dal D.Lgs. 24/4/2001, n. 170 e s.m.i.;

Per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande si intende l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, così come disciplinata dalla L. 25/8/91, n. 287 e s.m.i. e dalla L.R. n. 38/2006.

Per attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano si intendono, a titolo esemplificativo, servizi postali, servizi logistici di natura ambulatoriale, igienico-sanitaria ed infermieristica, bancomat e POS, attività di informazione turistica e di promozione delle attività locali, internet point, servizi telematici, servizi telefax, fotocopie e telefono pubblico.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di valutare specifiche situazioni, in particolar modo di escludere dall'ammissibilità l'insediamento nel centro polifunzionale di attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano ove già esistenti nel Comune.

Sono ammissibili le voci di spesa sotto elencate, riconducibili a spese per opere edili ed impianti tecnologici del costituendo centro polifunzionale nonché a spese per opere stradali necessarie alla sistemazione esterna dell'area adiacente al costituendo centro polifunzionale (scavi, marciapiedi, fognature, asfalti, scarico acque, illuminazione, etc.)

1. lavori a base d'asta secondo le tipologie indicate dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. - art. 17, comma 1 - lett. a). Il D.P.R. 554/1999 è in avanzata fase di revisione e verrà sostituito da un atto normativo in itinere; resta inteso che tutti i riferimenti al D.P.R. 554/1999, contenuti nel presente atto, saranno sostituiti dalla nuova normativa al momento della sua efficacia;

2. oneri di sicurezza, quantificati secondo i criteri indicati dal D.P.R. n. 222/2003 e dalla Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con Determinazione n. 4 del 26/7/2006, nel limite massimo del 4% dell'importo dei lavori a base d'asta. Non sono ammessi gli oneri di sicurezza quantificati esclusivamente mediante scorporo percentuale dall'importo totale di Computo metrico estimativo;

3. I.V.A. sulle sopraelencate voci, secondo le rispettive aliquote correnti;

4. spese tecniche progettuali, esclusivamente quelle indicate dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. - art. 17, comma 1 - lett. b), punto 7, nel limite massimo del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta, così come indicato dalla Commissione Europea per analoghe misure strutturali, IVA compresa.

Il progetto relativo alle spese per opere edili ed impianti tecnologici del costituendo centro polifunzionale nonché alle spese per opere stradali necessarie alla sistemazione esterna dell'area adiacente al costituendo centro polifunzionale deve essere unitario; inoltre, tutte le spese devono essere espressamente evidenziate e riconducibili alle specifiche categorie del progetto.

A completamento dei descritti programmi di investimento, si precisa che le imprese gerenti dei centri polifunzionali oggetto dei benefici di cui al presente Allegato hanno facoltà di presentare programmi di investimento per iniziative relative all'acquisizione di macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredi funzionali all'attività (si rinvia a tale proposito all'Allegato B della presente determinazione).

DOMANDE

Devono essere corredate dalla documentazione sotto individuata:

1. una relazione tecnico-illustrativa dell'intervento proposto, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali. Detta relazione deve illustrare la situazione e le condizioni territoriali ed economiche che hanno indotto l'Amministrazione comunale a determinare la decisione progettuale;

2. il progetto definitivo redatto secondo le indicazioni fornite dal D. Lgs. 163 del 12/04/2006, artt. 29 e 93, c. 4 e recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;

3. un quadro di raffronto che evidenzi, con chiarezza, le voci di computo metrico estimativo relative a opere edili ed impianti tecnologici e le voci di computo metrico estimativo relative alle opere di sistemazione esterna;

4. la dichiarazione di titolarità di disponibilità dell'immobile e dell'area relativa all'intervento in oggetto;

5. la dichiarazione attestante l'impegno a concedere i locali al gestore dell'attività commerciale a titolo di comodato gratuito, per tutto il periodo di durata dell'iniziativa, facendo obbligo al comodatario di restituire gli stessi nello stato in cui si trovavano all'atto della consegna;

6. la dichiarazione di rispetto, per l'area interessata, dei vincoli di natura idrogeologica e l'attestazione di rispetto dei pareri rilasciati dagli organi competenti in materia di vincoli archeologici, storico-architettonici e del paesaggio;

7. la dichiarazione di conformità agli strumenti urbanistici comunali vigenti o adottati;

8. il nominativo del gestore dell'attività, qualora già individuato;

9. l'indagine sul grado di desertificazione commerciale dell'area, qualora realizzata.

La documentazione di cui al citato punto 8, qualora non disponibile all'atto della domanda, può essere trasmessa in data successiva. La medesima costituisce elemento indispensabile per l'erogazione del beneficio.

I lavori non devono essere stati appaltati in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Con riferimento al progetto definitivo di cui al punto 2, si specifica quanto segue:

a) la stima degli interventi in progetto deve essere effettuata, ove possibile, mediante l'utilizzo dei "Prezzi di Riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte", in vigore all'atto della presentazione della domanda. Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al Prezzario di Riferimento, i relativi prezzi di applicazione devono essere giustificati mediante apposite Analisi di Prezzo, da redigere secondo quanto indicato nel D.P.R. 554/99 e s.m.i. - art. 34, c. 2

b) qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà attribuitegli dal D. Lgs. 163/2006 (art. 93 - comma 2), unitamente al progetto definitivo deve essere trasmessa copia del Documento preliminare all'avvio della progettazione, al fine della verifica degli elaborati progettuali prescritti con lo stesso (per necessità, adeguatezza e completezza rispetto allo specifico intervento), redatto ai sensi del D.P.R. 554/99 e s.m.i. - art. 15, comma 5 - lettere i) ed l).

DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base dei fac-simili che saranno disponibili sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito, devono essere inviate alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Carlo Salvatore (Responsabile del Settore)
011/4322357

Pierdomenico Albanese 011/4326054

Nunzia Pignataro 011/4322512

DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dal 15/04/2008 sino al 30/5/2008 e dal 1/11/2008 sino al 19/12/2008. Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBIBILE

Le domande accompagnate dall' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" di cui all'Allegato E e che trovino rispondenza nell'analisi economica ivi contenuta hanno precedenza di esame e finanziamento rispetto alle altre.

In particolare la sostenibilità economica dell'intervento sarà ricavata dai risultati dell'indagine sul gra-

do di desertificazione presentata dal soggetto richiedente.

E' prevista la formulazione di due graduatorie sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Le graduatorie sono approvate dall'Amministrazione regionale entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande: la prima contiene l'esito delle domande accompagnate dall'indagine sul grado di desertificazione territoriale, la seconda le restanti domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Ai fini della formulazione delle graduatorie, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

a. punti da 0 a 10, in relazione al livello di integrazione dell'intervento proposto con gli interventi promossi sul territorio comunale e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale, derivanti dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione territoriale

b. punti da 0 a 11, in relazione al grado di adeguatezza, completezza del progetto e congruità dei tempi di realizzazione degli interventi proposti

c. punti 2, per la presentazione, unitamente alla domanda, di atti formali attestanti il nominativo del gestore dell'attività

d. punti da 1 a 4, in proporzione al numero di attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale

In caso di disponibilità di fondi, derivanti da economie di spesa prodotte dagli Interventi citati, è facoltà dell'Amministrazione regionale ammettere al finanziamento istanze originariamente ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nelle entità sotto individuate:

1. Il 90% della spesa ammessa, con il limite massimo di spesa ammissibile di Euro 125.000,00 per l'ampliamento, la ristrutturazione e la trasformazione di immobili di disponibilità di Comuni da destinarsi ad attività commerciale di vendita con aggiunta delle attività paracommerciali e di somministrazione di alimenti e bevande.

2. Il 90% della spesa ammessa per le opere stradali necessarie alla sistemazione esterna dell'area adiacente al costituendo centro polifunzionale, in aggiunta al contributo di cui al punto 1. e per un limite non superiore al 20% della spesa ammessa per il centro polifunzionale.

CONTROLLI IN ITINERE - MODALITA' DI EROGAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro il 31/01/09 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 31/08/09 per quelli presentati nell'ambito della seconda:

1. il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal D. Lgs. 163 del 12/04/2006 e dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i., recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia. In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere

trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D. Lgs. 163/2006, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99);

2. la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;

3. la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

Entro il 30/06/09 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 31/01/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda:

1. il contratto di appalto dei lavori e l'avvenuto avvio dei medesimi;

2. esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

Entro il 30/11/09 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 30/06/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda: devono essere trasmesse notizie in merito all'andamento dei lavori.

Entro il 28/02/2010 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 30/09/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda devono essere trasmessi:

1. gli atti di contabilità finale dei lavori nonché i documenti di rendicontazione relativi a tutte le voci di spesa ammessa, recepiti con provvedimenti dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia. Tali atti devono essere accompagnati da un quadro di raffronto che evidenzia, con chiarezza, le voci di computo metrico estimativo relative a opere edili ed impianti tecnologici e le voci di computo metrico estimativo relative alle opere di sistemazione esterna

2. la dichiarazione attestante l'avvenuto avvio dell'attività commerciale, con la specifica indicazione del nominativo del gestore e la dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle eventuali attività di somministrazione di alimenti e bevande e/o paracommerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività. L'erogazione del contributo è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esercizio delle suddette attività.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso. In particolare, la riduzione del costo dei lavori, in seguito alla applicazione del ribasso d'asta in sede di gara, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato. Inoltre, qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del contributo, si procederà alla rideterminazione del medesimo.

La liquidazione dei benefici avviene in due soluzioni:

* un primo acconto pari al 30% della spesa ammessa e rideterminata all'atto della presentazione del contratto d'appalto

* il saldo, su presentazione degli atti di contabilità finale

I termini del 28/02/2010 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e del 30/09/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda, sono perentori.

CONTROLLI EX-POST - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

I Comuni devono vincolare le opere alla destinazione ammessa al beneficio, per almeno cinque anni dalla data di fruizione della agevolazione, pena la revoca del contributo.

Le imprese gerenti il centro polifunzionale devono mantenere la qualifica di "impresa commerciale", la destinazione dell'attività e non trasferirne la sede per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di erogazione del beneficio a favore del medesimo centro polifunzionale.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

L'Amministrazione regionale provvede altresì al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione del programma e la capacità di perseguirne gli obiettivi. A tal fine, predispone annualmente una relazione sull'attività svolta indicante lo stato di attuazione finanziario; l'efficacia, in termini quantitativi, degli interventi rispetto agli obiettivi perseguiti; l'eventuale fabbisogno finanziario per gli interventi in vigore; l'esistenza di nuovi interventi programmabili, tenuto conto dei risultati conseguiti.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora le opere ammesse alle agevolazioni non siano realizzate nel rispetto delle modalità stabilite.

Allegato B

Misura 2 - Linea di intervento a. "Interventi a sostegno delle imprese esercenti nel settore del commercio in aree a rischio di desertificazione commerciale"

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti sotto individuati:

Le microimprese, così come definite dal Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/4/2005, iscritte al Registro delle Imprese, che esercitino l'attività in Comuni desertificati così individuati:

A. Comuni, inseriti e non in Comunità Montana, sprovvisti di esercizi commerciali e/o di attività di somministrazione di alimenti e bevande ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali e/o un numero massimo di un esercizio di somministrazione di alimenti e bevande.

B. Comuni, inseriti e non in Comunità Montana, privi o con uno/due esercizi commerciali e più d'un esercizio pubblico; in tale caso, l'intervento può essere promosso esclusivamente dalle imprese esercenti l'attività commerciale con esclusione di quelle che

esercitano l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Ai fini del presente bando, i Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2007.

L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito e risulta così articolato:

* la "parte I" individua i Comuni di cui alla tipologia A.

* la "parte II" individua i Comuni di cui alla tipologia B.

Tale elenco è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2007. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati dall'Amministrazione comunale unitamente alla domanda.

Tali imprese devono esercitare:

I. la vendita al dettaglio, così come definita all'art. 4, c. 1, lett. b) del Decreto Legislativo 31/3/98, n. 114.

Sono escluse le imprese operanti nei settori di cui all'art. 27, c. 1 lett. a) del D.Lgs. n. 114/98 e le imprese di cui all'art. 4, c. 2 del D.Lgs. n. 114/98, fatta eccezione per:

a) le farmacie purché l'attività non sia rivolta, esclusivamente, a prodotti farmaceutici, specialità medicinali, dispositivi medici e presidi medico-chirurgici;

b) i titolari di rivendita di generi di monopolio purché l'attività di vendita non sia rivolta, esclusivamente, ai generi di monopolio di cui alla L. 22/12/57 n. 1293 e s.m. e al relativo regolamento di esecuzione, approvato con D.P.R. 14/10/58 n. 1074 e s.m. e/o alle attività riguardanti le lotterie e le scommesse;

c) gli artigiani iscritti nell'albo di cui all'art. 5, c. 1 della L. 8/8/85 n. 443.

Nel caso di imprese esercenti le attività elencate alle lettere a) - b) - c), i benefici si applicano esclusivamente, in presenza di autorizzazione alla vendita, prevista nel regime ante D.Lgs. n. 114/98 o di comunicazione, prevista in attuazione del D.Lgs. n. 114/98.

Sono ammessi alle agevolazioni esclusivamente gli esercizi di "vicinato", così come definiti dall'art. 4, c. 1, lett. d) del D.Lgs. n. 114/98 e dall'art. 5, c. 10 della D.C.R. 29/10/99, n. 563-13414 e s.i.. Si tratta di esercizi la cui superficie di vendita, per i Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti, non è superiore a mq. 150.

II. la rivendita di giornali e riviste, così come disciplinata dal D.Lgs. 24/4/2001, n. 170 e s.m.i.;

Nel caso di imprese esercenti l'attività di vendita al dettaglio come sopra descritta e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, è possibile l'intervento su entrambe le attività, purché sia prevalente quella relativa alla vendita al dettaglio.

E' vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando le iniziative sotto individuate, che possano essere inserite nel più ampio quadro di interventi promossi sul territorio con finalità di lotta alla desertificazione commerciale:

B1. ampliamento, ristrutturazione e trasformazione di immobili da destinarsi o destinati ad attività commerciale di vendita, così come sopra definite ai punti I e II. Sono da escludersi le spese per l'acquisto di immobili, di terreni e per la costruzione ex novo di fabbricati.

All'interno di questi immobili, in aggiunta alla primaria attività commerciale di vendita, sono ammissibili interventi relativi ad attività di somministrazione di alimenti e bevande ed attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano quali, ad esempio, servizi postali, servizi logistici di natura ambulatoriale, igienico-sanitaria ed infermieristica, bancomat e POS, attività di informazione turistica e di promozione delle attività locali, internet point, servizi telematici, servizi telefax, fotocopie e telefono pubblico.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di valutare specifiche situazioni, in particolar modo di escludere dall'ammissibilità attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano ove già esistenti nel Comune.

Sono ammissibili tutte le spese per opere edili ed impianti tecnologici connesse all'esercizio delle attività, le spese di attivazione delle utenze, nonché le relative spese di progettazione tecnica, con esclusione dell'IVA ad esse relativa. Le spese di progettazione tecnica sono ammesse fino ad un massimo del 10% dell'investimento complessivo.

B2. acquisizione di macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredi funzionali all'attività, così come sopra definita ai punti I e II, con esclusione dell'IVA.

Non sono ritenuti ammissibili i beni acquistati usati né i beni acquisiti o da acquisire in leasing.

Le iniziative di tipologia B2. sono ammissibili esclusivamente se inserite in programmi di investimento comprensivi anche di iniziative di tipologia B1.

Fanno eccezione le imprese gerenti dei centri polifunzionali oggetto dei benefici di cui alla "Misura 2 - Linea di intervento a." (si rinvia a tale proposito all'Allegato A della presente deliberazione); tali imprese hanno facoltà di presentare programmi di investimento contenenti esclusivamente iniziative di tipologia B2., purchè opportunamente accompagnati da una dichiarazione di accettazione rilasciata dal Comune realizzatore del centro polifunzionale.

Sono comunque esclusi dai benefici di cui al presente bando gli interventi sull'attività di somministrazione di alimenti e bevande in Comuni desertificati di tipologia B.

DOMANDE

Devono essere corredate dalla documentazione sotto individuata, articolata per tipologia di intervento:

B1. Per l'ampliamento, la ristrutturazione e la trasformazione di immobili, così come sopra descritti:

1. una relazione illustrativa della tipologia delle attività da sviluppare;

2. tavole grafiche esplicative degli interventi edili e tecnologici proposti e relativo computo metrico estimativo analitico;

3. la dichiarazione di inizio attività o il permesso a costruire o l'autorizzazione edilizia, ove dovute;

4. la dichiarazione, a firma di un tecnico abilitato, che attesti la compatibilità delle insediande attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle eventuali attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale, con le vigenti norme di P.R.G.C. e con la destinazione d'uso consentita per i locali in oggetto

5. una dichiarazione rilasciata dal Comune in cui l'impresa esercita l'attività, che attesti:

* che il Comune in cui si realizza l'investimento è desertificato

* la necessità dell'intervento rispetto alla finalità di lotta alla desertificazione commerciale perseguita dal presente bando.

La documentazione di cui al citato punto B1.3, qualora non disponibile all'atto della domanda, può essere trasmessa in data successiva. La medesima costituisce elemento indispensabile per l'erogazione del beneficio.

I lavori non devono aver avuto inizio in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

B2. Per l'acquisizione di macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredi funzionali all'attività:

1. una relazione illustrativa dell'investimento proposto;

2. una scheda riepilogativa, articolata per tipologia di spese previste, con i relativi costi;

3. i preventivi di spesa;

4. esclusivamente per i programmi di investimento promossi dalle imprese gerenti dei centri polifunzionali oggetto dei benefici di cui alla "Misura 2 - Linea di intervento a.", deve essere prodotta la dichiarazione di accettazione rilasciata dal Comune realizzatore del centro polifunzionale.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda.

Le domande presentate per gli interventi B1. e B2. devono essere sottoscritte, ai sensi e per gli effetti del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).

DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base dei fac-simili che saranno disponibili sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito, devono essere inviate alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Carlo Salvatore (Responsabile del Settore)
011/4322357

Pierdomenico Albanese 011/4326054

Nunzia Pignataro 011/4322512

DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dal 15/04/2008 sino al 30/5/2008 e dal 1/11/2008 sino al 19/12/2008.

Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

a. punti da 0 a 5, in relazione al grado di adeguatezza, completezza del programma di investimento e congruità dei tempi di realizzazione dell'intervento

b. punti da 1 a 4, in proporzione al numero di attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale e/o di somministrazione di alimenti e bevande

In caso di disponibilità di fondi, derivanti da economie di spesa prodotte dagli Interventi citati, è facoltà dell'Amministrazione regionale ammettere al finanziamento istanze originariamente ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nelle entità sotto individuate:

Il 40% della spesa ammessa, con il limite massimo di spesa ammissibile di Euro 150.000,00.

Le agevolazioni sono concesse nell'ambito di applicazione del regime "de minimis"; tali agevolazioni, sommate ad altre agevolazioni soggette allo stesso regime non possono superare Euro 200.000,00 nell'arco temporale di tre anni, salvo il diverso limite fissato con Regolamento della Commissione UE.

CONTROLLI IN ITINERE - MODALITA' DI EROGAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro il 28/02/2010 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 30/09/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda:

B1. In caso di ampliamento, ristrutturazione e trasformazione di immobili, occorre presentare:

* l'autocertificazione attestante il rendiconto delle spese sostenute, redatta secondo il fac-simile che sarà allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria;

* una relazione conclusiva e la documentazione fotografica degli interventi effettuati;

* esclusivamente nel caso in cui non sia stata prodotta all'atto di presentazione della domanda, la dichiarazione di inizio attività o la concessione o l'autorizzazione edilizia, ove dovute;

* esclusivamente nei casi di avvio di nuova attività, la dichiarazione attestante l'avvenuto avvio della medesima;

* la dichiarazione attestante l'avvenuto avvio delle eventuali attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, aggiuntive alla primaria attività commerciale e/o di somministrazione di alimenti e bevande;

* la ragione sociale, il codice fiscale o partita Iva nonché i dati bancari, comprese le coordinate di conto corrente.

B2. In caso di acquisto di beni strumentali all'esercizio dell'attività, occorre presentare:

* l'autocertificazione attestante il rendiconto delle spese sostenute, redatta secondo il fac-simile che sarà allegato alla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso.

L'erogazione dei benefici è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi per l'esercizio delle suddette attività.

La liquidazione dei benefici avviene in unica soluzione.

I termini del 28/02/2010 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e del 30/09/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda, sono perentori.

CONTROLLI EX-POST - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

Le imprese beneficiarie devono mantenere la qualifica di "impresa commerciale", la destinazione dell'attività commerciale, delle eventuali attività di somministrazione di alimenti e bevande e delle attività para-commerciali e/o di servizio locale ad uso quotidiano, pena la revoca del contributo. Le medesime imprese non devono trasferire la sede dell'attività per la durata di cinque anni a decorrere dalla data di fruizione della agevolazione. Inoltre, hanno l'obbligo di non distogliere dalla loro destinazione i beni oggetto della agevolazione per cinque anni dalla data dell'acquisto.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo e devono comunicare tempestivamente all'Ufficio regionale competente qualsiasi modificazione soggettiva ed oggettiva rilevante ai fini del mantenimento dell'attività per la quale è stato ottenuto il beneficio.

Rientrano nelle verifiche di competenza dell'Amministrazione regionale i controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e sulle dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà degli operatori commerciali, secondo le modalità contenute nel T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).

L'Amministrazione regionale provvede altresì al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione del programma e la capacità di perseguirne gli obiettivi. A tal fine, predispone annualmente una relazione sull'attività svolta indicante lo stato di attuazione finanziario; l'efficacia, in termini quantitativi, degli interventi rispetto agli obiettivi

perseguiti; l'eventuale fabbisogno finanziario per gli interventi in vigore; l'esistenza di nuovi interventi programmabili, tenuto conto dei risultati conseguiti.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora le opere ammesse alle agevolazioni non siano realizzate nel rispetto delle modalità stabilite.

Allegato C

Misura 2 - Linea di intervento a. "Interventi a sostegno di azioni sperimentali in aree a rischio di desertificazione commerciale"

Progetti di consegna di merci a domicilio/ di trasporto di persone alle sedi mercatali e di creazione di un sistema di mercatini itineranti, in aree a rischio di desertificazione commerciale

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti sotto individuati:

le Comunità montane, le Comunità collinari e i Comuni in forma associativa, inseriti e non in Comunità montana e collinare e i Comuni desertificati cioè sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi commerciali. Per le Comunità montane, le Comunità collinari e i Comuni in forma associativa l'intervento deve ricadere necessariamente in Comuni desertificati, così come sopra definiti, con la possibile estensione alle frazioni desertificate (prive, con uno o due esercizi commerciali) di Comuni non desertificati.

Ai fini del presente bando, i Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2007.

L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito ed è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2007. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente bando:

* I progetti di raccolta, telefonica o telematica, di ordini di spesa, di smistamento ed evasione degli ordini medesimi, con consegna delle merci a domicilio a favore dei territori dell'Ente promotore dell'iniziativa.

- Sono ammissibili tutte le spese relative alla raccolta, allo smistamento e all'evasione degli ordini di spesa, all'immagazzinamento delle merci, nonché le spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività.

Sono esclusi:

- l'IVA su tutte le voci di spesa
- il costo di acquisto delle merci
- l'acquisto di immobili e/o la costruzione ex-novo

* I progetti di organizzazione e gestione del servizio di trasporto, di residenti e non, per il raggiungimento delle sedi mercatali che operano nel territorio

dell'Ente promotore dell'iniziativa, nei giorni di svolgimento dell'attività mercatale. Sono ammissibili le spese relative all'organizzazione e alla gestione del servizio di trasporto, nei giorni di mercato, comprese le spese connesse all'utilizzo del mezzo di trasporto funzionale all'attività, con esclusione dell'IVA.

* I progetti che prevedano la creazione di un sistema di mercatini itineranti, aventi la funzione di assicurare il servizio commerciale nei comuni desertificati e nelle frazioni desertificate di comuni desertificati e non, inseriti in Comunità Montane, Comunità Collinari e forme associative di Comuni.

I progetti sono da considerarsi alternativi tra loro; i soggetti beneficiari sono tenuti a scegliere l'intervento più idoneo a soddisfare i bisogni locali.

DOMANDE

Devono essere corredate dalla documentazione sotto individuata:

1. una relazione illustrativa dell'investimento proposto che ne specifichi finalità e caratteristiche generali, contenente un'analisi del potenziale bacino d'utenza del servizio;

2. una scheda riepilogativa, articolata per tipologia di spese previste, con i relativi costi;

3. i preventivi di spesa, ove possibile

Sono considerate ammissibili le spese sostenute in data successiva a quella di approvazione della domanda.

DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base dei fac-simili che saranno disponibili sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito, devono essere inviate alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Carlo Salvatore (Responsabile del Settore)
011/4322357

Pierdomenico Albanese 011/4326054

Nunzia Pignataro 011/4322512

DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dal 15/04/2008 sino al 30/05/2008 e dal 1/11/2008 al 19/12/2008. Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

Le domande accompagnate dall' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" di cui all'Allegato E e che trovino rispondenza nell'analisi economica ivi contenuta hanno precedenza di esame e finanziamento rispetto alle altre.

In particolare la sostenibilità economica dell'intervento sarà ricavata dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione presentata dal soggetto richiedente.

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

a. punti da 0 a 10, in relazione al livello di integrazione territoriale dell'intervento proposto con gli interventi promossi sul resto del territorio e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale, derivanti dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione territoriale

b. punti da 0 a 10, in relazione alla congruità dei costi pro-capite stimati del servizio rispetto ai potenziali fruitori

c. punti da 0 a 5, in relazione al grado di adeguatezza e completezza del programma di investimento

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nella misura del 90% della spesa ammessa.

CONTROLLI IN ITINERE - MODALITA' DI EROGAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati:

Entro il 19/12/2008 per la prima scadenza ed entro il 30/09/2009 per la seconda scadenza:

la comunicazione di avvio del progetto, a cui è subordinata l'erogazione del primo 30% del contributo assegnato.

Entro il 30/06/2009 per la prima scadenza ed entro il 31/03/2010 per la seconda scadenza:

gli atti, opportunamente approvati dal soggetto promotore del progetto, attestanti il rendiconto delle spese sostenute sino al . Alla presentazione di tali atti è subordinata l'erogazione della seconda quota del contributo assegnato, calcolato in proporzione alla spesa sostenuta rispetto alla spesa complessiva del progetto ammesso al beneficio.

Entro il 18/12/2009 per la prima scadenza ed entro il 30/09/2010 per la seconda scadenza:

gli atti, opportunamente approvati dal soggetto promotore del progetto, attestanti la conclusione del progetto e il rendiconto delle spese sostenute. Alla presentazione di tali atti è subordinata l'erogazione del saldo del contributo assegnato.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso.

Tutti i termini sopra indicati sono perentori.

CONTROLLI - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

L'Amministrazione regionale provvede altresì al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione del programma e la capacità di perseguirne gli obiettivi. A tal fine, predispone annualmente una relazione sull'attività svolta indicante lo stato di attuazione finanziario; l'efficacia, in termini quantitativi, degli interventi rispetto agli obiettivi perseguiti; l'eventuale fabbisogno finanziario per gli

interventi in vigore; l'esistenza di nuovi interventi programmabili, tenuto conto dei risultati conseguiti.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora gli interventi ammessi alle agevolazioni non siano realizzati nel rispetto delle modalità stabilite.

Allegato D

Misura 2 - Linee di intervento a. e b. "Interventi a sostegno delle aree mercatali in aree a rischio di desertificazione commerciale e in aree commercialmente deboli"

BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando i soggetti sotto individuati:

Linea a.

I Comuni desertificati così definiti:

Comuni, inseriti e non in Comunità Montana, sprovvisti di esercizi commerciali ovvero dotati di un numero massimo di due esercizi

Ai fini del presente atto, i Comuni così definiti sono consultabili all'elenco estratto dalla rilevazione annuale della rete distributiva del Piemonte, effettuata dall'Osservatorio al Commercio della Regione Piemonte e riferita ai dati vigenti alla data del 1/1/2007.

L'elenco è disponibile sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito ed è aggiornabile sulla base delle variazioni intervenute dopo il 1/1/2007. In ogni caso, i requisiti richiesti devono sussistere all'atto della presentazione della domanda ed essere attestati unitamente alla medesima.

Linea b.

I Comuni che non rientrino nell'ambito di applicazione della Linea a. né delle iniziative programmate con la Misura 1. della D.G.R. n. 17-3285 del 3/7/2006.

Per entrambe le linee di intervento, è vietato il cumulo dei benefici di cui al presente documento, per le medesime opere, con qualunque altra agevolazione di parte pubblica.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Sono ammissibili alle agevolazioni di cui al presente atto le iniziative sotto individuate, articolate per tipologia di intervento:

D1. sistemazione di spazi pubblici da destinare ai mercati, così come definiti all'articolo 3, c. 3, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799.

D2. sistemazione di spazi pubblici, esterni alle sedi mercatali, da destinare all'esercizio dell'attività tramite l'assegnazione di "posteggi singoli" o di "gruppi di posteggi", così come definiti all'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799.

Gli interventi D1. e D2. devono essere prioritariamente rivolti ad opere di adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza.

Nel caso di mercati già esistenti i Comuni devono aver ottemperato agli adempimenti di cui al Titolo III, Capo I, "Mercati e altre forme di commercio su

area pubblica già esistenti” dell’Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642.

Nel caso di nuove istituzioni i Comuni devono aver ottemperato agli adempimenti di cui al Titolo III, Capo I, “Nuove istituzioni e interventi modificativi dell’esistente” dell’Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001, n. 32-2642. Il presupposto di cui al citato Capo I - punto 2.b) deve sussistere all’atto della domanda unicamente per quanto concerne la programmazione comunale della forma mercatale; l’adeguamento rispetto alle norme igienico sanitarie e di sicurezza vigenti in materia costituisce presupposto condizionante l’erogazione del saldo del beneficio regionale.

Per gli interventi D1. e D2. sono ammissibili le seguenti voci di spesa:

1. lavori a base d’asta secondo le tipologie indicate dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. - art. 17, comma 1 - lett. a. Il D.P.R. 554/1999 è in avanzata fase di revisione e verrà sostituito da un atto normativo in itinere; resta inteso che tutti i riferimenti al D.P.R. 554/1999, contenuti nel presente atto, saranno sostituiti dalla nuova normativa al momento della sua efficacia;

2. oneri di sicurezza, quantificati secondo i criteri indicati dal D.P.R. n. 222/2003 e dalla Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici con Determinazione n. 4 del 26/7/2006, nel limite massimo del 4% dell’importo dei lavori a base d’asta. Non sono ammessi gli oneri di sicurezza quantificati esclusivamente mediante scorporo percentuale dall’importo totale di Computo metrico estimativo;

3. I.V.A. sulle sopraelencate voci, secondo le rispettive aliquote correnti.

4. spese tecniche progettuali, esclusivamente quelle indicate dal D.P.R. 554/1999 e s.m.i. - art. 17, comma 1 - lett. b), punto 7, nel limite massimo del 12% dell’importo dei lavori a base d’asta, così come indicato dalla Commissione Europea per analoghe misurazioni strutturali, IVA compresa.

I lavori a base d’asta di cui al precedente punto 1. si sostanziano in:

per gli interventi D1.:

a. servizi igienici funzionali all’operatività del mercato;

b. impianti per la fornitura idrica ed elettrica ai punti di erogazione dei posteggi di mercato;

c. impianto di illuminazione dell’area mercatale, purché l’impianto sia di titolarità comunale;

d. infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque di rifiuto del mercato e per quelle meteoriche;

e. su aree mercatali esistenti, sistemazione delle pavimentazioni, limitatamente alle superfici che costituiscono “aree di vendita” del mercato;

f. su aree mercatali di nuova istituzione, realizzazione completa delle pavimentazioni necessarie allo svolgimento del mercato, limitatamente alle superfici destinate a costituire “aree di vendita” del mercato stesso (movimenti terra, strato di fondazione e strati superficiali);

g. opere di completamento (es: recinzioni in legno, cestini porta-rifiuti).

per gli interventi D2.:

a. realizzazione completa della pavimentazione necessaria all’attività di vendita sull’area del “gruppo di posteggi” (movimenti terra, strato di fondazione e

strati superficiali), comprese le infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque meteoriche;

b. impianti per la fornitura elettrica ai punti di erogazione dei posteggi e per l’illuminazione dell’area, purché gli impianti siano di proprietà comunale;

c. opere di completamento (es: recinzioni in legno, cestini porta-rifiuti);

d. nel caso di area destinata ad attività di vendita con periodicità annuale e cadenza settimanale, sono considerati ammissibili i servizi igienici; nei casi di realizzazione dei servizi igienici, sono altresì ammissibili, per un massimo di 100 metri lineari:

* infrastrutture fognarie per lo smaltimento delle acque di rifiuto;

* impianto per la fornitura idrica dell’area.

DOMANDE

Devono essere corredate dalla documentazione sotto individuata:

per ciascuno degli interventi D1. e D2.:

1. l’indagine sul grado di desertificazione commerciale dell’area, qualora realizzata

2. una relazione tecnico-illustrativa dell’intervento proposto, che ne specifichi finalità e caratteristiche generali. Detta relazione deve illustrare la situazione e le condizioni territoriali ed economiche che hanno indotto l’Amministrazione comunale a determinare la decisione progettuale;

3. il provvedimento/i di approvazione degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I “Mercati e altre forme di commercio su area pubblica già esistenti” dell’Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642 e/o degli adempimenti di cui al Titolo III Capo I “Nuove istituzioni e interventi modificativi dell’esistente” dell’Allegato A alla D.G.R. 2 aprile 2001 n. 32-2642;

4. il Regolamento di mercato, previsto al Titolo III, Capo I dell’Allegato A alla D.G.R. 2/4/2001, n. 32-2642, approvato con apposito provvedimento amministrativo;

5. il progetto definitivo redatto secondo le indicazioni fornite dal D. Lgs. 163 del 12/04/2006, artt. 29 e 93, c. 4 e recepito con provvedimento dell’Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;

6. la dichiarazione di titolarità di proprietà dell’area relativa all’intervento in oggetto e, qualora sia previsto l’impianto di illuminazione tra le spese progettuali, la dichiarazione di titolarità comunale dell’impianto di illuminazione medesimo;

7. la dichiarazione di rispetto, sull’area interessata, dei vincoli di natura idrogeologica e l’attestazione di rispetto dei pareri rilasciati dagli organi competenti in materia di vincoli archeologici, storico-architettonici e del paesaggio.

I lavori non devono essere stati appaltati in data anteriore a quella di presentazione della domanda.

Con riferimento al progetto definitivo di cui al punto 5, si specifica quanto segue:

a) la stima degli interventi in progetto deve essere effettuata, ove possibile, mediante l’utilizzo dei “Prezzi di Riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Piemonte”, in vigore all’atto della presentazione della domanda. Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al Prezzario di Riferimento, i relativi prezzi di appli-

cazione devono essere giustificati mediante apposite Analisi di Prezzo, da redigere secondo quanto indicato nel D.P.R. 554/99 e s.m.i. - art. 34, c. 2

b) qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà attribuitegli dal D. Lgs. 163/2006 (art. 93 - comma 2), unitamente al progetto definitivo deve essere trasmessa copia del Documento preliminare all'avvio della progettazione, al fine della verifica degli elaborati progettuali prescritti con lo stesso (per necessità, adeguatezza e completezza rispetto allo specifico intervento), redatto ai sensi del D.P.R. 554/99 e s.m.i. - art. 15, comma 5 - lettere i) ed l).

DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base dei fac-simili che saranno disponibili sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito, devono essere inviate alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Carlo Salvatore (Responsabile del Settore)
011/4322357

Pierdomenico Albanese 011/4326054

Nunzia Pignataro 011/4322512

DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dal 15/04/2008 sino al 30/5/2008 e dal 1/11/2008 sino al 19/12/2008. Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

Le domande accompagnate dall' "Indagine sul grado di desertificazione territoriale" di cui all'Allegato E e che trovino rispondenza nell'analisi economica ivi contenuta hanno precedenza di esame e finanziamento rispetto alle altre.

In particolare la sostenibilità economica dell'intervento sarà ricavata dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione presentata dal soggetto richiedente.

E' prevista la formulazione di due graduatorie sulla base delle domande presentate da tutti i candidati, articolate per tipologia di intervento (D1 e D2). Tali graduatorie sono approvate dall'Amministrazione regionale entro centoventi giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Le domande sono ammesse a contributo nei limiti delle disponibilità dei fondi secondo l'ordine decrescente di punteggio ottenuto. Ai fini della formulazione delle graduatorie, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

Linea a. e b. Intervento D1.

a. punti da 0 a 10, in relazione al livello di integrazione dell'intervento proposto con gli Interventi promossi sul territorio comunale e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale, derivanti dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione territoriale

b. punti da 0 a 7, in relazione al grado di adeguatezza e completezza del progetto

c. punti da 0 a 4, in relazione alla necessità dell'investimento, misurata in relazione all'incidenza delle opere di adeguamento alle norme igienico-sanitarie e di sicurezza

Linea a. e b. Intervento D2.

a. punti da 0 a 10, in relazione al livello di integrazione dell'intervento proposto con gli Interventi promossi sul territorio comunale e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale, derivanti dai risultati dell'indagine sul grado di desertificazione territoriale

b. punti da 0 a 7, in relazione al grado di adeguatezza e completezza del progetto

c. per interventi di adeguamento alle norme igienico-sanitarie di "gruppi di posteggi", così come disciplinati dall'art. 4, c. 1, lett. a) dell'Allegato A alla D.C.R. 1 marzo 2000, n. 626-3799:

* punti 4, per attività di commercio con periodicità annuale

* punti 2, per attività di commercio con periodicità stagionale

In caso di disponibilità di fondi, derivanti da economie di spesa prodotte da ciascuno degli Interventi citati, è facoltà dell'Amministrazione regionale ammettere al finanziamento istanze originariamente ammesse e non finanziate per insufficienza di risorse.

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

Le agevolazioni sono corrisposte tramite contributi in conto capitale nelle entità sotto individuate, articolate per tipologia di intervento:

Linea a. e b. Intervento D1.

* 90% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni desertificati, così come definiti al presente atto e piccoli ai sensi della L.R. 15/2007

* 90% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni piccoli ai sensi della L.R. 15/2007 e non desertificati

* 70% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni minori (ai sensi della D.C.R. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i.)

* 50% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni intermedi, sub-polo e polo, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Linea a. né delle iniziative programmate con la Misura 1. della D.G.R. n. 17-3285 del 3/7/2006.

In entrambi i casi, sono previsti limiti massimi di spesa ammissibile, così di seguito individuati:

a. Euro 250.000,00 relativamente all'adeguamento di aree mercatali esistenti

b. Euro 400.000,00 relativamente ad interventi in aree mercatali di nuova istituzione.

Linea a. e b. Intervento D2.

* 90% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni desertificati, così come definiti al presente atto e piccoli ai sensi della L.R. 15/2007

* 90% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni piccoli ai sensi della L.R. 15/2007 e non desertificati

* 80% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni minori (ai sensi della D.C.R. 563-13414 del 29/10/99 e s.m.i.)

* 50% della spesa ammessa, per gli interventi realizzati in Comuni intermedi, sub-polo e polo, che non rientrano nell'ambito di applicazione della Linea

a. né delle iniziative programmate con la Misura 1. della D.G.R. n. 17-3285 del 3/7/2006

In entrambi i casi, sono previsti limiti massimi di spesa ammissibile, così di seguito individuati:

a. Euro 50.000,00 relativamente ad interventi che comprendono le tipologie di opere "a - b - c" elencate al Capo "INIZIATIVE FINANZIABILI";

b. Euro 70.000,00 relativamente ad interventi che comprendono le tipologie di opere "a - b - c - d" elencate al Capo "INIZIATIVE FINANZIABILI".

CONTROLLI IN ITINERE - MODALITA' DI EROGAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a trasmettere agli uffici regionali competenti la documentazione sotto indicata, nei termini specificati in riferimento a ciascuna tipologia di intervento:

Entro il 31/01/2009 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 31/08/2009 per quelli presentati nell'ambito della seconda:

* il progetto esecutivo delle opere, redatto secondo le indicazioni fornite dal D. Lgs. 163/2006 e dal D.P.R. 554/1999 (articoli da 35 a 45), recepito con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia.

In allegato al progetto esecutivo delle opere deve essere trasmesso il relativo Verbale di Validazione, redatto dal Responsabile del Procedimento ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.P.R. 554/99. Si evidenzia che detto Verbale, qualora il Responsabile del Procedimento si sia avvalso delle facoltà di cui al D. Lgs. 163/2006, deve contenere l'elenco degli elaborati costituenti il livello di progettazione esecutiva, secondo le indicazioni contenute nel Documento Preliminare all'avvio della Progettazione (ad integrazione ovvero a modificazione di quelli elencati nell'art. 35 del D.P.R. 554/99);

* la dichiarazione di compartecipazione finanziaria relativa alla spesa ammessa e non finanziata dall'ente regionale;

* la dichiarazione di non aver ottenuto e/o richiesto, né di richiedere altre agevolazioni di parte pubblica, relativamente alle opere oggetto del contributo regionale.

Entro il 30/06/2009 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 30/01/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda:

* il contratto di appalto ed il verbale di inizio lavori;

* esclusivamente nel caso di gara esperita con il metodo dell'offerta a prezzi unitari, l'elenco prezzi offerti dalla ditta aggiudicatrice.

Entro il 30/11/2009 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 30/06/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda:

* notizie in merito all'andamento dei lavori.

Entro il 28/02/2010 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e entro il 30/09/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda devono essere trasmessi:

* gli atti di contabilità finale dei lavori, recepiti con provvedimento dell'Amministrazione comunale secondo la normativa vigente in materia;

* per gli interventi D1. relativi a mercati di nuova istituzione e per gli interventi D2., gli atti opportunamente approvati dall'Amministrazione comunale attestanti l'avvio dell'attività mercatale nell'area oggetto del beneficio e l'avvenuta assegnazione dei posti.

Sulla base della documentazione citata, l'Amministrazione regionale dispone i provvedimenti ritenuti necessari per l'eventuale rideterminazione del beneficio ammesso. In particolare, la riduzione del costo dei lavori, in seguito all'applicazione del ribasso d'asta offerto in sede di gara, comporterà la rideterminazione del contributo assegnato. Inoltre, qualora si verificasse una riduzione dell'investimento complessivo, anche conseguente la realizzazione di minori opere rispetto a quelle previste in sede di assegnazione del contributo, si procederà alla rideterminazione del medesimo.

La liquidazione dei benefici avviene in unica soluzione.

I termini del 28/02/2010 per i progetti presentati nell'ambito della prima scadenza e del 30/09/2010 per quelli presentati nell'ambito della seconda, sono perentori.

CONTROLLI - MONITORAGGIO DEGLI INTERVENTI

I Comuni devono vincolare le opere ricadenti negli "Interventi D1. e D2." alla destinazione ammessa al beneficio, per almeno dieci anni dalla data di fruizione della agevolazione, pena la revoca del contributo.

I soggetti beneficiari sono tenuti a fornire tutte le informazioni e l'eventuale documentazione richiesta ai fini del controllo.

L'Amministrazione regionale provvede altresì al monitoraggio degli interventi, al fine di verificare lo stato di attuazione del programma e la capacità di perseguirne gli obiettivi. A tal fine, predispone annualmente una relazione sull'attività svolta indicante lo stato di attuazione finanziario; l'efficacia, in termini quantitativi, degli interventi rispetto agli obiettivi perseguiti; l'eventuale fabbisogno finanziario per gli interventi in vigore; l'esistenza di nuovi interventi programmabili, tenuto conto dei risultati conseguiti.

L'Amministrazione regionale dispone la revoca dei benefici qualora le opere ammesse alle agevolazioni non siano realizzate nel rispetto delle modalità stabilite.

Allegato E

Misura 2 - Predisposizione di indagini sul grado di desertificazione territoriale

BENEFICIARI E INIZIATIVE FINANZIABILI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando:

le Comunità montane, le Comunità collinari e i Comuni in forma associativa, inseriti e non in Comunità montana e collinare, realizzatori di "indagini sul grado di desertificazione territoriale" con finalità di lotta alla desertificazione commerciale.

Le "indagini sul grado di desertificazione territoriale" costituiscono strumenti di governo dello sviluppo commerciale territoriale, di valorizzazione del-

le specificità locali, nonché guida alla promozione di investimenti volti a favorire l'insediamento di nuove attività commerciali e l'attrazione di utenti potenziali, nel quadro delle iniziative programmate con la presente deliberazione.

L'indagine è considerata propedeutica e di grande aiuto a ciascuno dei progetti illustrati agli Allegati A - C e D.

L'ambito dell'indagine è rappresentato dal territorio, o sua parte, sul quale opera la Comunità montana o collinare o la forma associativa di Comuni.

L'indagine dovrà essere articolata in due parti:

* l'analisi, in cui sono esaminati e valutati tutti gli elementi e i fattori utili ad individuare le criticità ed i punti di forza della struttura e dell'articolazione del sistema distributivo del territorio nonché ad individuare l'equilibrio del rapporto domanda-offerta, l'equilibrio del rapporto gravitazione-attrazione, la qualità della vita;

* il piano strategico con il quale, sulla base delle informazioni raccolte e degli elementi valutati tramite l'analisi, si definiscono le misure e gli interventi da ritenersi prioritari che abbiano una ricaduta sul settore commerciale, le possibili linee di azione e la programmazione delle risorse, sempre nel quadro delle iniziative programmate con la presente deliberazione.

L'Amministrazione regionale ha individuato ed approvato "linee guida" per la realizzazione delle "indagini sul grado di desertificazione territoriale" di seguito riportate.

DOMANDE

Ai fini del presente bando, le domande devono contenere:

1. l'indicazione dell'ambito territoriale di sviluppo dell'"indagine"
2. la proposta di "analisi" così come sopra definita
3. la proposta di "piano strategico" così come sopra definito
4. l'indicazione di metodologie di lavoro, tempi e soggetti coinvolti

DIREZIONE E SETTORE A CUI PRESENTARE LE DOMANDE

Le domande, redatte sulla base dei fac-simili che saranno disponibili sul sito internet della Regione Piemonte www.regione.piemonte.it/commercio/credito, devono essere inviate alla Direzione Regionale Turismo, Commercio e Sport - Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali - Piazza Nizza n. 44 - 10126 Torino.

Per eventuali informazioni rivolgersi a:

Carlo Salvatore (Responsabile del Settore)
011/4322357

Pierdomenico Albanese 011/4326054

Nunzia Pignataro 011/4322512

DATA DI APERTURA E CHIUSURA DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate a partire dal 15/04/2008 sino al 30/5/2008 e dal 1/11/2008 sino al 19/12/2008. Per le domande inviate per posta fa fede il timbro in partenza dell'ufficio postale.

CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI E PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE

E' prevista la formulazione di una graduatoria sulla base delle domande presentate da tutti i candidati. Tale graduatoria è approvata dall'Amministrazione regionale entro novanta giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande.

Ai fini della formulazione della graduatoria, i punteggi attribuibili sono i seguenti:

a. punti da 0 a 5, in relazione alla congruità della proposta di "indagine" rispetto alle finalità di cui al presente atto

b. punti da 0 a 5, in relazione al livello di integrazione degli interventi proposti sul territorio sovramunicipale e che abbiano una ricaduta nel settore commerciale

c. punti da 0 a 5, in relazione al grado di adeguatezza, completezza della proposta di "indagine" e congruità dei tempi di realizzazione degli interventi

TIPO, ENTITA' DEL FINANZIAMENTO

E' prevista l'assegnazione di un "premio", stabilito nella misura massima di Euro 5.000,00 (IVA inclusa) per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione della sperimentazione di cui al presente atto.

MODALITA' DI EROGAZIONE

La liquidazione del "premio" a favore del soggetto beneficiario avviene su presentazione di specifica richiesta, di una relazione finale che attesti lo svolgimento della sperimentazione, su presentazione della idonea documentazione di spesa e dei dati bancari per l'accreditamento della somma dovuta.

In caso di giustificativi di spesa inferiori al limite massimo di 5.000,00, il premio sarà proporzionato all'effettiva spesa sostenuta.

Saranno escluse le domande ritenute non valutabili in quanto mancanti delle parti essenziali in cui esse si articolano.

Linee guida per la realizzazione di indagini sul grado di desertificazione territoriale

LA REALIZZAZIONE DI UNA INDAGINE SUL GRADO DI DESERTIFICAZIONE TERRITORIALE

Gli obiettivi delle azioni previste dalla Misura 2, la metodologia e il campo d'indagine su cui focalizzare l'analisi sul grado di desertificazione territoriale

Le caratteristiche geografiche del territorio e la parcellizzazione degli enti locali piemontesi inducono ad ipotizzare che, dovendo effettuare un'indagine, questa non possa essere limitata all'analisi "a tavolino" delle informazioni disponibili, in quanto la varietà delle potenziali casistiche che la realtà piemontese dei piccoli comuni presenta è tale da rendere indispensabile che la fase di analisi dei dati effettuata a tavolino sia accompagnata da alcune rilevazioni che dovranno necessariamente essere effettuate "sul campo".

Il rischio che si correrebbe infatti limitandosi ad un semplice esame delle informazioni presenti nelle banche dati sarebbe quello di non cogliere in modo puntuale alcune delle caratteristiche dei territori analizzati, quali ad esempio, la reale consistenza numerica delle persone che, risiedendo in questi comuni, sono effettivamente impossibilitate o trovano serie difficoltà a provvedere al proprio approvvigionamen-

to e per le quali si può quindi rendere necessario supplire al problema, attraverso il ricorso a strumenti agevolativi.

Il solo fatto di risiedere in un piccolo comune montano, magari non dotato di una situazione viabilistica particolarmente agevole e di essere anziano, fa ipotizzare che sia ragionevole pensare che esista un problema, ma non è di per sé risolutivo nel definirne i contorni precisi, né fornisce una qualche indicazione realisticamente attendibile circa il fatto che, qualora fosse favorita l'evoluzione e/o l'apertura di un punto vendita in quel particolare luogo, si ridurrebbero effettivamente gli svantaggi per una quota significativa dei residenti; e nemmeno che in tal modo si garantirebbe all'impresa commerciale "potenziata" o neo costituita una redditività sufficiente.

E' pertanto opportuno richiamare quali sono gli obiettivi che la Regione persegue con le differenti azioni a cui prevede di dare sostegno, al fine di poter focalizzare l'attenzione su quelli che potranno essere gli elementi oggetto di analisi e, anche, per provare a ipotizzare una prima delimitazione del "campo" di un'indagine sul grado di desertificazione territoriale.

Nel testo della D.G.R. n. 10-4030 del 17 ottobre 2006 si legge:

"In particolare la Misura 2. ha il duplice obiettivo di garantire l'offerta commerciale, in termini di servizio, nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione commerciale, contesti con bassa densità di popolazione ed affetti da carenze strutturali del settore e, nel contempo, di garantire il mantenimento dell'offerta commerciale nelle aree commercialmente deboli. La presente Misura punta dunque ad ottenere un duplice risultato: assicurare alla popolazione residente la fornitura di beni e servizi che ne migliorino la qualità di vita e garantire alle imprese interessate a questa innovazione ed evoluzione la redditività sufficiente a renderne duratura l'attività"

Gli obiettivi dichiarati sono quindi:

a) assicurare alla popolazione residente (nei comuni individuati nell'elenco allegato alla delibera) la fornitura di beni e servizi che ne migliorino la qualità di vita e garantire alle imprese interessate a questa innovazione ed evoluzione la redditività sufficiente a renderne duratura l'attività;

b) garantire l'offerta commerciale, in termini di:

* servizio, nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione commerciale, contesti con bassa densità di popolazione ed affetti da carenze strutturali del settore;

* mantenimento dell'offerta commerciale nelle aree commercialmente deboli.

Gli obiettivi indicati sono diversificati ed in particolare comprendono elementi di natura quantitativa, qualitativa e racchiudono aspetti di natura economica e di natura "sociale".

Quanto dichiarato al punto a) infatti individua obiettivi diversi, per la popolazione residente e per le imprese.

Per le imprese aderire alle innovazioni favorisce la crescita di redditività e la capacità di renderne duratura l'attività; per la popolazione residente l'obiettivo è quello di poter fruire di beni e servizi che ne migliorino la qualità della vita.

Al punto b) viene ulteriormente specificato che l'offerta commerciale, vale a dire la fornitura di beni

e servizi, va garantita nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione, con bassa densità di popolazione e affetti da carenze strutturali del settore, perseguendo soluzioni che privilegino la componente di servizio, in quanto si ritiene che in un contesto che presenta tali criticità non vi siano condizioni tali da "garantire la redditività sufficiente a renderne duratura l'attività" per imprese che decidano di aprire ex - novo.

Le soluzioni da proporre in tale contesto dovranno quindi essere mirate al rafforzamento, alla evoluzione ed al miglioramento delle modalità organizzative attraverso le quali assicurare la fornitura di beni e servizi alla popolazione residente.

Questo non esclude, però, a priori che per ottenere un miglioramento del servizio non si debba anche intervenire, da parte dei comuni, nella predisposizione di condizioni strutturali idonee a realizzare tale obiettivo.

Occorrerà quindi assumere, da parte dei comuni interessati, decisioni in relazione agli obiettivi indicati dalla Regione Piemonte, sulla base degli esiti di una puntuale indagine, che integri le analisi a tavolino con una rilevazione sul campo e che sia in grado di evidenziare quali sono i problemi effettivamente esistenti e le soluzioni realisticamente perseguibili.

Le indicazioni fornite consentono inoltre di ipotizzare che il campo di indagine debba essere circoscritto a quegli aspetti che siano in grado di fornire indicazioni utili a prospettare soluzioni idonee a perseguire gli obiettivi prima esplicitati.

Il percorso per la realizzazione di un'indagine sul grado di desertificazione territoriale coerente con gli obiettivi perseguiti

Per poter concretamente realizzare il duplice risultato di "colmare e/o integrare le carenze che il servizio commerciale attualmente rilevato presenta" nei contesti rurali e montani a rischio di desertificazione commerciale, oppure di "mantenere il livello attuale" nelle aree commercialmente deboli, si propone di realizzare una indagine sul grado di desertificazione territoriale".

Viene cioè puntualizzato che l'indagine non dovrà essere limitata all'analisi degli aspetti strettamente riconducibili alle relazioni domanda/offerta commerciale, ma dovrà essere estesa anche ad altri elementi e caratteristiche proprie di un determinato territorio per disporre di un quadro più completo delle criticità e delle positività espresse da un determinato ambito.

L'insieme delle informazioni raccolte, opportunamente analizzate in relazione al tipo di obiettivi indicati dovrebbe, conseguentemente, indirizzare i Comuni, con il coordinamento delle rispettive Comunità Montane e collinari, ad assumere le decisioni ed intraprendere le azioni più efficaci per contrastare il fenomeno della desertificazione.

Vale a dire che ciascuno dei comuni appartenenti alla Comunità Montana, Collinare o Unione, purché sia anche compreso in uno degli elenchi allegati alla D.G.R. n. 10-4030 del 17 ottobre 2006, potrà presentare domanda per la realizzazione di una delle azioni di sostegno previste, ma che tale decisione dovrà essere presa in modo coordinato con l'ente territoriale sovra comunale, per evitare inutili sovrapposizioni.

Appare quindi con ancora maggiore chiarezza che la funzione di una indagine sul grado di desertificazione territoriale deve essere quella di raccogliere dati ed informazioni utili a valutare in quali comuni del territorio appaiano esistere le condizioni più idonee alla localizzazione di uno degli interventi strutturali (centri polifunzionali o sistemazione/predisposizione di aree/posteggi mercatali) e organizzativi (quelli previsti dall'intervento C2).

Nel testo dell'ALLEGATO C si precisa inoltre che:

Le "indagini sul grado di desertificazione territoriale" devono costituire strumenti di governo dello sviluppo commerciale territoriale, di valorizzazione delle specificità locali, nonché guida alla promozione di investimenti volti a favorire l'insediamento di nuove attività commerciali e l'attrazione di utenti potenziali, nel quadro delle iniziative programmate con la presente deliberazione.

L'ambito dell'indagine è rappresentato dal territorio, o sua parte, sul quale opera la Comunità montana o collinare o la forma associativa di Comuni.

L'indagine dovrà essere articolata in due parti:

* l'analisi, in cui sono esaminati e valutati tutti gli elementi e i fattori utili ad individuare le criticità ed i punti di forza della struttura e dell'articolazione del sistema distributivo del territorio nonché ad individuare l'equilibrio del rapporto domanda-offerta, l'equilibrio del rapporto gravitazione-attrazione, la qualità della vita;

* il piano strategico con il quale, sulla base delle informazioni raccolte e degli elementi valutati tramite l'analisi, si definiscono le misure e gli interventi da ritenersi prioritari che abbiano una ricaduta sul settore commerciale, le possibili linee di azione e la programmazione delle risorse, sempre nel quadro delle iniziative programmate con la presente deliberazione." (allegato C1 alla Misura 2 - Beneficiari e iniziative finanziabili)

Una fase di raccolta e valutazione di informazioni e dati dovrà quindi essere accompagnata da una definizione delle "priorità" e si dovranno infine individuare gli interventi ritenuti opportuni e prioritari.

Indicazioni metodologiche per la realizzazione di indagini sul grado di desertificazione territoriale

In ragione del numero dei comuni potenzialmente interessati alle Misure, delle caratteristiche geografiche del territorio piemontese, degli aspetti che la D.G.R. n. 10-4030/2006 prende in considerazione e delle numerose e diversificate articolazioni dei soggetti localizzati nel territorio ed il cui sistema di relazioni dovrà essere oggetto dell'indagine, l'approccio metodologico più idoneo si ritiene essere quello basato su un'analisi multi - criteri.

Tale metodo appare il più efficace, in quanto data la varietà degli elementi che il sistema di relazioni tra i diversi soggetti presenta, permette di ottenere una valutazione ponderata dell'importanza e del ruolo che ciascun fattore ha nell'influenzare positivamente o negativamente un processo progettuale e decisionale finalizzato al contrasto del fenomeno della desertificazione commerciale, attraverso il ricorso agli strumenti resi disponibili dalla D.G.R. 10-4030/2006.

Nel caso specifico si può applicare tale metodologia definendo, entro un determinato spazio circo-

scritto, che nel nostro caso è rappresentato dall'insieme dei territori dei comuni che compongono uno degli enti territoriali sovracomunali, dei criteri, ovvero delle caratteristiche, che debbono necessariamente essere analizzate nel processo logico di studio (sia a tavolino che sul campo), in quanto rappresentano dei fattori fondamentali per lo sviluppo di un percorso progettuale e decisionale finalizzato alla realizzazione degli obiettivi indicati.

Tali criteri dovranno, per definizione, possedere la peculiarità di essere rilevanti nel sistema di interrelazioni esistente e di essere rilevabili in ciascuno dei territori oggetto di indagine.

Coerentemente con tale impostazione occorrerà poi ipotizzare più dettagliatamente, per ciascun criterio, quali possano essere i termini di raffronto (parametri) da utilizzare per definire gli elementi più importanti.

Per ciascuno dei parametri individuati sarà quindi necessario stabilire le evidenze, ovvero le informazioni e/o i supporti che rendano documentalmente verificabile e confrontabile lo stato di fatto in cui ciascuno dei termini di raffronto individuati è rilevabile nei comuni che compongono l'insieme territoriale oggetto dell'indagine.

Le informazioni necessarie potranno essere reperite attraverso la rilevazione da fonti di informazione certe, oggettive, pubbliche e/o da una puntuale raccolta sul campo.

Sarà contestualmente necessario effettuare una valutazione quantitativa degli elementi raccolti, ovvero quantificare numericamente il peso di ciascuna evidenza all'interno del parametro e il peso di ciascun parametro rispetto al criterio in modo da ottenere una scala di valori attribuibile a ciascun criterio.

Questo consentirà di definire un peso ponderato per ciascun criterio, definendone l'importanza nel sistema di relazioni territoriali, in riferimento agli obiettivi dell'indagine.

Per ciascuna scala di valori deve poi essere individuato un verso di preferenza, utile a definire, in relazione alla posizione occupata nella scala dall'aspetto esaminato (evidenza riferita al parametro), i punteggi per stabilire la posizione relativa che gli elementi oggetto di analisi occupano in ogni singolo comune rispetto al resto dell'ambito territoriale.

Si potrà così verificare in quali comuni, appartenenti alla Comunità montane, collinare, ecc., si rilevino le maggiori criticità e/o potenzialità e, di conseguenza, definire su quali territori appare preferibile localizzare gli interventi agevolativi.

Alla conclusione di questo processo si potrà disporre di una griglia di valutazione che permetterà di stabilire una graduatoria, in termini di opportunità/minacce e di punti forti/deboli, per ciascuno dei comuni dell'area di indagine e trarre utili indicazioni sul percorso progettuale da intraprendere, su dove possano essere localizzate e su quali possano essere, tra le iniziative rese disponibili, quelle applicabili e che diano maggiori garanzie in termini di efficace contrasto al fenomeno della desertificazione commerciale.

Indicazioni per l'applicazione operativa della metodologia multi - criteri

Seguendo tale impostazione di metodo e con riferimento a quanto scritto nell'allegato alla delibera, le

caratteristiche (criteri) rispetto a cui si dovrà sviluppare l'indagine sul grado di desertificazione territoriale sono:

* la struttura e l'articolazione del sistema distributivo sul territorio che permette di ottenere un quadro complessivo dell'offerta commerciale localizzata sul territorio

* l'individuazione dell'equilibrio del rapporto gravitazione - attrazione e del rapporto domanda - offerta che permette di comprendere dove sono localizzati i poli commerciali che esercitano un'attrazione, intorno ai quali gravitano normalmente i residenti nel territorio e fino a dove i residenti di ciascun comune sono solitamente abituati a recarsi per il proprio approvvigionamento di beni e servizi

* la qualità della vita, intesa come ricognizione sulla dotazione di servizi para - commerciali che permette di ottenere un quadro complessivo del sistema di servizi disponibili nel territorio e valutarne l'agevole o disagiata accessibilità e fruibilità da parte dei residenti nei singoli comuni

Sul versante dell'analisi dell'offerta commerciale espressa, singolarmente e dall'insieme dei comuni che fanno parte della Comunità montana o collinare su cui si intende intervenire, occorrerà pertanto esaminare e valutare i seguenti parametri:

1. le criticità ed i punti di forza della struttura, della distribuzione territoriale e dell'articolazione del sistema distributivo (vicinato, medie, grandi strutture, centri commerciali, commercio su area pubblica) nei comuni potenzialmente beneficiari: articolazione, densità, evoluzione nel tempo, da valutare rispetto all'aglie attrattore/i(1) più prossimo/i individuato/i attraverso la misurazione di un tempo di percorrenza predefinito (30 minuti);

2. l'accessibilità viabilistica, il sistema e l'offerta di trasporto pubblico esistente nei comuni potenzialmente beneficiari da e verso il/i comune/i attrattore/i più prossimo/i (viabilità di collegamento, tempi di percorrenza, distanza tra i diversi comuni, orari, frequenza delle corse, costo dei biglietti);

3. il sistema e l'articolazione dei servizi para - commerciali (edicole, farmacie, distributori di carburante, rivendite generi di monopolio, imprese e servizi turistici, sportelli bancari, uffici postali) nei comuni potenzialmente beneficiari rispetto a quanto è localizzato nel/nei comune/i attrattore/i più prossimo/i.

Sul versante dell'analisi della domanda:

1. verificare se, nei comuni potenzialmente beneficiari, esiste una domanda potenziale di consumo di beni e di servizi che non trova piena soddisfazione, in concomitanza con una carenza nell'offerta del servizio commerciale di vicinato e dei servizi ivi localizzati;

2. verificare quanta parte della domanda potenziale insoddisfatta individuata potrebbe essere soddisfatta da un'offerta facilmente raggiungibile, con mezzi privati o con mezzi pubblici di trasporto, localizzata entro una raggio di 30', oppure parzialmente soddisfatta dall'auto produzione di beni di consumo alimentare;

3. quantificare quanta parte della domanda insoddisfatta residua non possa sopperire, spostandosi, alla carenza di offerta locale; ovvero quanta parte della domanda sia in una situazione tale da rendere difficoltoso uno spostamento

Dall'analisi comparata degli aspetti sopra evidenziati, a ciascuno dei quali occorrerà necessariamente attribuire un peso proporzionale, quantificato con un punteggio, sarà possibile ottenere una griglia di valutazione che, per ciascuna delle caratteristiche analizzate, renda espliciti quali possono essere i punti forti su cui far leva per un programma di sviluppo e quali i punti deboli da correggere e/o superare.

Conseguentemente a tale valutazione si dovrebbe essere quindi in condizione di prospettare una o più soluzioni in grado di soddisfare la domanda insoddisfatta esistente attraverso un rafforzamento dell'offerta commerciale locale, in termini strutturali e/o organizzativi, che, ove opportuno, integrata da servizi aggiuntivi, rappresenti una opzione economicamente sostenibile e in grado di produrre reddito per il soggetto che la gestisce.

Per ottenere tale griglia di valutazione occorre però, da un punto di vista pratico, identificare attraverso quali evidenze sia documentalmente verificabile e confrontabile lo stato di fatto presente nei diversi comuni che dovranno essere analizzati.

GLI STRUMENTI PER L'ANALISI DELL'OFFERTA

Il percorso dovrà essere il seguente:

* delimitare il campo di svolgimento dell'indagine per individuare con precisione i territori inclusi nell'indagine

* tracciare un profilo demografico della popolazione residente e delle principali caratteristiche infrastrutturali ed economiche

* stabilire gli aspetti da analizzare rispetto ai quali valutare il sistema dell'offerta distributiva

LA DEFINIZIONE DEL BACINO TERRITORIALE OGGETTO DELL'INDAGINE

TUTTI i comuni che fanno parte dell'ente amministrativo sovra comunale (Comunità Montana, Collinare o Unione)

+

gli eventuali comuni polo, sub polo o intermedi, in cui siano presenti medie e/o grandi strutture di vendita di generi alimentari o misti, localizzati ad una distanza, misurata da centro urbano a centro urbano, uguale o inferiore ai 30' minuti di percorrenza dal/dai comune/i minori desertificati appartenenti all'ente sovracomunale (inclusi nell'Elenco dei Comuni desertificati ex Allegati C e D della D.G.R. 10 - 4030(2)).

LA COMPOSIZIONE DEMOGRAFICA DEI COMUNI DESERTIFICATI POTENZIALMENTE BENEFICIARI

Elencare per classi d'età, in valori percentuali, i residenti nei comuni potenziali beneficiari e mettere a confronto i dati con i valori medi del bacino territoriale in termini di indici di vecchiaia e di dipendenza.

LE CARATTERISTICHE INFRASTRUTTURALI ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO

Illustrare brevemente il sistema di collegamenti e di infrastrutture(3) del territorio e riportare dati di sintesi riferiti alle attività economiche e alla eventuale dotazione di infrastrutture turistiche e di servizi pubblici.

I criteri da prendere in esame

CRITERIO 1

La struttura e l'articolazione del sistema distributivo del territorio che permette di ottenere un quadro complessivo dell'offerta commerciale localizzata nel territorio e di individuare il/i comune/i attrattore/i localizzato/i in questo ambito;

PARAMETRO

Criticità e punti di forza della struttura, della distribuzione territoriale e dell'articolazione del sistema distributivo (esercizi di vicinato, medie, grandi strutture, centri commerciali, commercio su area pubblica)

EVIDENZE

Per ciascuno dei comuni che fanno parte del bacino territoriale ed amministrativo considerato enumerare gli esercizi commerciali appartenenti alle tipologie del commercio in sede fissa (esercizi di vicinato, medie, grandi strutture e centri commerciali) e giorno di svolgimento, numero e tipo di banchi dell'eventuale mercato su area pubblica o, nel caso di comuni totalmente privi di esercizi commerciali, la data di chiusura dell'ultimo esercizio commerciale.

Per ciascuno dei comuni che fanno parte del bacino territoriale ed amministrativo considerato calcolare il dato di densità commerciale(4), nel modo seguente:

* per i negozi di vicinato: abitanti/n.°esercizi

* per le medie, grandi strutture e centri commerciali: superficie di vendita/abitanti per 1.000.

Nel caso in cui uno o più comuni siano totalmente privi di esercizi commerciali, il dato non va calcolato.

Per ciascuno dei comuni che fanno parte del bacino territoriale e amministrativo considerato enumerare i pubblici esercizi, suddivisi per tipologia (bar, ristoranti, etc.). Nel caso in cui uno o più comuni siano totalmente privi di pubblici esercizi, il dato non va calcolato.

CRITERIO 2

Equilibrio del rapporto gravitazione - attrazione, che permette di comprendere dove sono localizzati i poli commerciali che esercitano un'attrazione, intorno ai quali gravitano normalmente i residenti nel territorio ed il limite territoriale entro cui i residenti di ciascun comune gravitano per l'approvvigionamento di beni e servizi

PARAMETRO

Stimare la capacità teorica di orientare/attrarre la domanda potenziale

EVIDENZE

Elencare e confrontare per ciascuno dei comuni potenzialmente beneficiari i seguenti elementi:

* distanza in tempo di percorrenza e chilometri dal/dai comune/i attrattore/i(5) del bacino territoriale;

* livello gerarchico delle strade di collegamento con il/i comune/i attrattore/i del bacino territoriale;

* frequenza delle corse dei mezzi pubblici di trasporto da e per il/i comune/i attrattore/i del bacino territoriale.

CRITERIO 3

Qualità della vita, intesa come ricognizione sulla dotazione di servizi para - commerciali che permette

di ottenere un quadro complessivo del sistema di servizi disponibili nel territorio e valutarne l'agevole o disagiata accessibilità e fruibilità da parte dei residenti nei singoli comuni;

PARAMETRO

Il sistema e l'articolazione dei servizi para - commerciali (edicole, farmacie, distributori di carburante, rivendite generi di monopolio, imprese e servizi turistici, sportelli bancari, uffici postali) nei comuni potenzialmente beneficiari rispetto ai servizi presenti nel/nei comune/i attrattore/i più prossimo/i

EVIDENZE

Elencare per ciascuno dei comuni del bacino territoriale il sistema ed articolazione dei servizi para - commerciali

Per ciascuno dei comuni potenzialmente beneficiari, elencare a quale distanza, in termini di tempo di percorrenza e di chilometri, sono localizzati i seguenti servizi più vicini: farmacie, sportelli bancari e uffici postali.

Per rendere più immediata l'auto valutazione delle evidenze sopra menzionate è stata predisposta la seguente CHECK LIST di verifica, che andrà compilata per ciascuno dei comuni desertificati potenzialmente beneficiari degli interventi di sostegno:

NOTE:

1) gli eventuali comuni polo, sub polo o intermedi, in cui siano presenti medie e/o grandi strutture di vendita di generi alimentari o misti, localizzati ad una distanza uguale o inferiore ai 30' minuti di percorrenza dal/dai comune/i minori desertificati appartenenti all'ente sovracomunale. Per l'individuazione della tipologia e delle soglie dimensionali delle strutture di vendita il riferimento è all'Allegato A alla D.G.R. n.° 563 - 13414 del 29/10/99 e s.m. e i.

2) Si ricorda che tale elenco, consultabile sul sito <http://www.regione.piemonte.it/commercio/credito/ind ex.htm> include tutti i comuni desertificati riportati negli elenchi riferiti ai beneficiari dei sostegni previsti agli Allegati A e B della medesima delibera.

3) Nella definizione di "infrastrutture" sono ricomprese, oltre a quelle riferite alla viabilità ed ai trasporti, anche scuole, servizi pubblici e quanto altro possa rappresentare un fattore tale da determinare una significativa e continuativa presenza e/o transito di persone in un'area definita.

4) Per una definizione puntuale vedi "Note metodologiche e criteri di lettura" e "Glossario e definizioni" del volume "Il Commercio in Piemonte" edizione 2005 e precedenti; vedi inoltre "Definizioni" in "Manuale sintetico di autoverifica del percorso e del contenuto progettuale per l'accreditamento dei soggetti promotori di un Programma di Qualificazione Urbana". Entrambi i testi sono scaricabili dal sito <http://www.regione.piemonte.it/commercio/credito/index.htm>

5) Vedi precedente nota n.° 1

CHEK LIST DI VALUTAZIONE

CRITERIO 1: STRUTTURA E ARTICOLAZIONE DEL SISTEMA DISTRIBUTIVO DEL TERRITORIO	Fonte dati : Amministrazione comunale	P.TI
PARAMETRO 1.1: <i>Articolazione del sistema distributivo del territorio, punti di forza e criticità</i>		P.ti al parametro: 40
EVIDENZE	Scala	Punti massimi da attribuire
<p>a) Sono stati enumerati gli esercizi appartenenti alle tipologie del commercio in sede fissa (esercizi di vicinato, medie e grandi strutture e centri commerciali) localizzati nei comuni appartenenti al bacino territoriale oggetto di indagine, e tale operazione evidenzia che, rispetto al comune desertificato considerato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari o miste si trovano a una distanza inferiore a 5 Km; 2. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari o miste si trovano a una distanza superiore a 5 Km e inferiore a 10 Km; 3. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari o miste si trovano a una distanza superiore a 10 Km e inferiore a 15 Km; 4. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari o miste si trovano a una distanza superiore a 15 Km e inferiore a 20 Km; 5. Una o più strutture di media/grande superficie alimentari e miste si trovano a una distanza superiore a 20 km. 	<p>1 = 20 2 = 15 3 = 10 4 = 5 5 = 0</p>	20
<p>b) Sono stati enumerati i mercati su area pubblica, in cui siano presenti almeno banchi di generi alimentari o misti, localizzati nei comuni appartenenti al bacino territoriale oggetto di indagine, e tale operazione evidenzia che, rispetto al comune desertificato considerato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Uno o più mercati si trovano a una distanza inferiore a 5 Km; 2. Uno o più mercati si trovano a una distanza superiore a 5 Km e inferiore a 10 Km; 3. Uno o più mercati si trovano a una distanza superiore a 10 Km e inferiore a 15 Km; 4. Uno o più mercati si trovano a una distanza superiore a 15 Km e inferiore a 20 Km; 5. Uno o più mercati si trovano a una distanza superiore a 20 km. 	<p>1 = 20 2 = 15 3 = 10 4 = 5 5 = 0</p>	20

CRITERIO 2: EQUILIBRIO DEL RAPPORTO GRAVITAZIONE – ATTRAZIONE	Fonte dati : Amministrazione comunale	P. TI
PARAMETRO 2.1: Stima della capacità teorica di orientare/attrarre la domanda potenziale		P.ti al parametro: 40
EVIDENZE	Scala	Punti massimi da attribuire
a) In riferimento al comune desertificato preso in esame, almeno un comune attrattore è localizzato ad una distanza: 1. Superiore a 5 e inferiore a 10 minuti di percorrenza; 2. Superiore a 10 e inferiore a 15 minuti di percorrenza; 3. Superiore a 15 e inferiore a 20 minuti di percorrenza; 4. Superiore a 20 e inferiore o uguale a 30 minuti di percorrenza; 5. Non ci sono comuni attrattori a meno 31 minuti	1 = 16 2 = 12 3 = 8 4 = 4 5 = 0	16
b) Il comune desertificato preso in esame è collegato al comune attrattore ⁶ più vicino: 1. Da una strada statale; 2. Da una strada regionale; 3. Da una strada provinciale; 4. Da una strada comunale;	1 = 8 2 = 4 3 = 2 4 = 0	8
c) Dal comune desertificato preso in esame, al comune attrattore ⁷ più vicino è necessario un tempo di spostamento (di andata e ritorno dal comune attrattore) della durata di: 1. non più di 1 ora; 2. di più di 1 ora e fino a di 2 ore; 3. di più di 2 ore e fino a di 3 ore; 4. di più di 3 ore e fino a di 4 ore; 5. di oltre 4 ore.	1 = 16 2 = 12 3 = 8 4 = 4 5 = 0	16

⁶ In questo caso occorre prendere a riferimento il comune attrattore più prossimo, anche se è ad una distanza superiore ai 31 minuti.

⁷ Vedi nota precedente.

CRITERIO 3:		Fonte dati : Amministrazione comunale	
QUALITA' DELLA VITA			
PARAMETRO 3.1: <i>Sistema ed articolazione dei servizi para - commerciali</i>		Valutazione Qualitativa sulla dotazione dei servizi	
EVIDENZE		P.ti al parametro: 20	
a) Nel comune desertificato preso in esame sono localizzati più di 2 pubblici esercizi:	SI	NO	
b) Nel comune desertificato preso in esame è localizzata almeno 1 impresa turistica (alberghi, locande, rifugi, campeggi, bed and breakfast):	SI	NO	
c) Nel comune desertificato preso in esame è localizzata almeno 1 edicola (anche non esclusiva):	SI	NO	
d) Nel comune desertificato preso in esame è localizzata almeno 1 farmacia:	SI	NO	
e) Nel comune desertificato preso in esame è localizzata almeno 1 rivendita di generi di monopolio (anche annessa ad altra attività):	SI	NO	
f) Nel comune desertificato preso in esame è localizzato almeno 1 distributore di carburante (anche annesso ad altra attività):	SI	NO	
g) Nel comune desertificato preso in esame è localizzato almeno 1 sportello bancario:	SI	NO	
h) Nel comune desertificato preso in esame è localizzato almeno 1 ufficio postale:	SI	NO	

N° dei SI	0	1	2	3	4	5	6	7	8
Punti	0	2,50	5	7,50	10	12,50	15	17,50	20
Valutazione qualitativa	Assolutamente insufficiente	Scarsa	Insufficiente	Appena sufficiente	Sufficiente	Discreta	Buona	Molto Buona	Ottimale

Compilate le rispettive check list per ciascuno dei comuni desertificati sarà possibile visualizzare una sintesi dei risultati in una matrice e conseguentemente stilare una graduatoria dei comuni che evidenziano le situazioni di maggior svantaggio dal punto di vista della strutturazione dell'offerta, della capacità teorica di orientare la domanda e della localizzazione di servizi para - commerciali.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA E DEI SERVIZI ESISTENTI NEI COMUNI
DESERTIFICATI POTENZIALMENTE BENEFICIARI DEL SOSTEGNO REGIONALE**

Comune desertificato	Punti Criterio 1	Punti Criterio 2	Punti Criterio 3	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1)				
2)				
3)				
4)				
5)				
6)				
7)				
8)				
9)				
10)				

I comuni che otterranno il punteggio inferiore saranno quelli che, rispetto ai criteri ed alle caratteristiche considerati, manifestano una situazione di maggior disagio.

GLI STRUMENTI PER L'ANALISI DELLA DOMANDA E GLI OBIETTIVI DELLA RILEVAZIONE SUL CAMPO

Nel capitolo precedente si è visto come le evidenze da raccogliere sul versante dell'offerta possano essere raggiunte attraverso un'indagine a tavolino sui dati regionali e/o su quelli forniti direttamente dalle Comunità montane e dai Comuni.

Sul versante della domanda sarà invece opportuno ricorrere ad un'indagine sul campo.

Come già scritto nel capitolo dedicato alla esplicitazione degli obiettivi che si intendono perseguire attraverso la Misura 2, è necessario individuare:

- se e dove esista la concreta presenza di un disagio della popolazione nel dare soddisfazione alle proprie esigenze di approvvigionamento di beni di largo e generale consumo.

Ma anche:

- se possono sussistere le condizioni economiche affinché l'apertura di un nuovo esercizio, sostenuta nella sua fase di avvio da un intervento dell'ente locale, possa poi durare nel tempo sostenuta dalla necessaria redditività, che può essere garantita dall'esistenza di un bacino d'utenza potenziale locale adeguato.

Per verificare la potenziale sussistenza di elementi di disagio nella soddisfazione della domanda occorre affiancare alle informazioni demografiche e statistiche, che si possono reperire dalle fonti pubbliche (indici di vecchiaia, di dipendenza), una puntuale rilevazione sul campo con l'obiettivo di:

- verificare l'esistenza di una domanda insoddisfatta dalla attuale articolazione ed organizzazione dell'offerta;
- valutarne la numerosità;
- circoscriverne geograficamente i confini;

allo scopo di poter disporre di tutti gli elementi utili a formulare delle ipotesi di soluzione dei problemi e dei programmi e progetti di intervento che possano rispondere al duplice obiettivo da perseguire.

DEFINIZIONE DEL CAMPIONE DELL'INDAGINE SUL CAMPO E DELLA METODOLOGIA PER LA RILEVAZIONE E LA STIMA DELLO STATO DI DISAGIO ESPRESSO DALLA DOMANDA NON SODDISFATTA

Tenuto conto che tra i comuni potenzialmente beneficiari delle misure regionali nessuno supera i 1.200 abitanti una delle possibili fonti presso cui effettuare una rilevazione ed una stima del disagio espresso dalla domanda non soddisfatta, può essere rappresentata dagli amministratori di quei comuni, in primo luogo i Sindaci che, molto spesso, sono in possesso di conoscenze ed informazioni in quantità e qualità sufficiente a consentire una valutazione obiettiva delle condizioni presenti nei singoli comuni.

In ogni caso non si esclude a priori la possibilità, laddove se ne riscontrassero la necessità, la praticità e la praticabilità, di fare ricorso ad altri sistemi di rilevazione, quali, ad esempio, incontri e assemblee con la popolazione e somministrazione diretta di interviste e/o questionari ai responsabili degli acquisti dei nuclei familiari stabilmente residenti o, sempre se utile alle finalità ed agli scopi del lavoro, anche a coloro che eventualmente risiedono nel comune solo per una parte dell'anno come, ad esempio i proprietari o affittuari di seconde case.

Il numero di nuclei familiari da intervistare, nella persona del componente che si occupa abitualmente degli acquisti, dipenderà dal totale dei nuclei familiari presenti in ciascuno dei comuni in cui si effettuerà la rilevazione. Il campione cui verrà proposto il questionario dovrà essere correttamente stratificato e statisticamente rappresentativo della popolazione presente nel comune.

PREDISPOSIZIONE DEL QUESTIONARIO O DELLA GRIGLIA DI RILEVAZIONE E STIMA DELLO STATO DI DISAGIO ESPRESSO DALLA DOMANDA NON SODDISFATTA

Considerata la varietà e l'articolazione delle situazioni che il panorama dei piccoli comuni piemontesi esprime, non si ritiene utile proporre uno specifico modello di questionario o di griglia di rilevazione.

Si propone invece una traccia unitaria di elementi che andranno rilevati e di argomentazioni che andranno affrontate al fine di ottenere un quadro sufficientemente completo ed esaustivo della situazione per ciascuno dei comuni.

Occorrerà definire:

- *quanti nuclei famigliari risiedono abitualmente* in ciascuno dei comuni potenzialmente beneficiari degli interventi di sostegno regionale
- *di quante persone sono formati i nuclei*
- *quanti sono i percettori di reddito*
- *chi si occupa abitualmente degli acquisti per tutta la famiglia* dei generi alimentari di consumo quotidiano o frequente e *con quali tempi e modalità svolge tale incombenza*.

Occorrerà evidenziare e quantificare l'esistenza di un qualunque tipo di economia turistica (stazioni sciistiche, seconde case, parchi, particolari attività sportive, percorsi escursionistici, ecc.) descrivendone sinteticamente le caratteristiche e, in particolare, evidenziare la domanda di consumo generata e come viene soddisfatta.

Andrà anche evidenziato, se sufficientemente significativo, il fenomeno dell'auto produzione e dell'auto consumo di generi alimentari.

Successivamente, anche sulla base delle informazioni raccolte durante la fase di analisi dell'offerta commerciale, occorrerà approfondire dove e come i responsabili famigliari degli acquisti provvedono agli approvvigionamenti, e cioè :

- in quale/i punto/i distributivo/i viene fatta abitualmente la spesa;
- a quale distanza si trova/no dalla residenza familiare;
- a quale distanza si trova/no dal suo luogo di lavoro;
- con quale frequenza vi si reca abitualmente;
- con che mezzo di trasporto;
- quanto tempo impiega a raggiungere il/i luogo/luoghi dove acquista;
- quanto tempo in media vi rimane;
- per quali acquisti si deve recare più lontano rispetto al/ai punto/i distributivo/i presso cui si reca di solito;

Andranno inoltre rilevate:

- le situazioni di pendolarismo dovuto a ragioni di lavoro e se tale fenomeno include la consuetudine di effettuare gli acquisti nel comune dove ci si reca per lavoro o presso strutture localizzate lungo il percorso da e per il comune di residenza.
- L'esistenza e la frequenza di collegamenti effettuati da mezzi di trasporto pubblico verso luoghi dove sono localizzati attrattori commerciali.
- L'esistenza di reti di servizi territoriali che, opportunamente integrate, potrebbero essere un utile supporto ad eventuali servizi e/o iniziative coerenti con le finalità della presente Misura di Intervento regionale e/o o la disponibilità a partecipare o a promuovere nuove reti di servizi territoriali.

LA SINTESI DEI RISULTATI E L'ELABORAZIONE DI UN PROGRAMMA OPERATIVO

Conclusa la fase di raccolta di tutte le informazioni potenzialmente utili sui versanti della ricognizione delle risorse localizzate nel territorio, dell'offerta commerciale e della domanda dei residenti si potranno sintetizzare gli esiti in una matrice che permetta di visualizzare *minacce ed opportunità e punti deboli e punti forti*⁸ per ciascuna delle realtà comunali che potenzialmente possono beneficiare del sostegno regionale.

Comune desertificato : _____

Opportunità	Minacce
Punti di Forza	Punti Deboli

A questo punto sono disponibili e chiare tutte le informazioni utili per sviluppare un programma operativo che permetta di indicare in quale/i comune/i fra quelli localizzati nel territorio della Comunità Montana o Collinare sia prioritario od opportuno sviluppare uno o più degli interventi a sostegno dei comuni desertificati resi disponibili.

⁸ Opportunità e Minacce, sono aspetti che fanno parte dello "scenario" all'interno del quale si agisce e di cui occorre essere consapevoli, poiché possono influenzare le nostre decisioni, ma rispetto ai quali la nostra possibilità di esercitare un potere decisionale è minima se non addirittura nulla.

Punti Forti e Punti Deboli, sono osservazioni riferite al tema oggetto di analisi e rilevate nel momento in cui si effettua l'indagine; di norma i decisori pubblici e privati hanno, nelle rispettive sfere di competenza, il potere di intervenire per migliorargli o per correggerli.

Codice DA1704
D.D. 14 novembre 2007, n. 144

L.R. n. 13/2006. Impegno di Euro 774.685,00 sul capitolo 16806/2007 a favore del Ceipiemonte S.c.p.a..

Con la legge regionale 13 marzo 2006, n. 13 veniva costituita, d'intesa con le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura del Piemonte, la Società Consortile per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte (Ceipiemonte s.c.p.a.), al fine di razionalizzare e coordinare gli interventi in materia di internazionalizzazione dell'economia piemontese.

La legge citata, all'art. 2, comma 3, prevede che i soci fondatori (Regione Piemonte e CCIAA) contribuiscano esclusivamente alle spese di funzionamento dell'organizzazione consortile in misura proporzionale alla quota azionaria posseduta, con esclusione, pertanto, di qualsiasi emolumento erogato ad altro titolo. A tale proposito il successivo art. 5, comma 3, stabilisce che al finanziamento delle spese si provveda, ciascuna struttura per la parte di propria competenza, con le dotazioni finanziarie delle UPB SA0104 (Gabinetto Presidenza della Giunta - Affari internazionali e comunitari) e UPB DA1704 (Turismo, Commercio e Sport) del bilancio pluriennale 2006/2008.

In attuazione delle previsioni normative sopra dette, lo Statuto del CEIPIEMONTE s.c.p.a. obbliga i soci al versamento annuale dei contributi diretti al funzionamento dell'organismo, da effettuarsi entro il primo giorno del mese di novembre dell'anno di riferimento, pena il pagamento degli interessi legali oltre ad una penale e l'eventuale sospensione dal diritto di voto fino al pagamento del contributo stesso.

La Giunta Regionale, con la deliberazione n. 43-6575 del 30 luglio 2007, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla citata L. R. 13/06 ed alle finalità sopra richiamate, ha adottato le linee di indirizzo per l'internazionalizzazione dell'economia piemontese e la promozione commerciale all'estero, provvedendo contestualmente ad accantonare la somma di Euro 850.000,00 sul capitolo 16806 UPB DA1704 (acc. n. 101202).

Con Determinazione Dirigenziale n. 276 del 17.9.2007 si è provveduto ad impegnare la somma di Euro 850.000,00 sul capitolo 16806 UPB DA1704 quale prima tranche del contributo ordinario annuo.

In data 5.11.2007 la Giunta regionale con deliberazione n. 7-7326 del 05.11.2007 ha accantonato la somma di Euro 774.685,00 sul capitolo 16806 UPB-DA1704 (n. acc. 101896).

Pertanto occorre provvedere all'impegno della somma citata di Euro 774.685,00 sul capitolo 16806/2007 - UPB DA1704, quale seconda tranche così come richiesto da CEIPIEMONTE s.c.p.a. con nota del 17.4.2007, ai sensi dell'art. 5, comma 3 della L.R. 13/06.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;
visto l'art. 13 comma 1 della L.R. 7/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";
vista la L.r. 13 marzo 2006 n. 13 "Costituzione della Società consortile per azioni per l'internazionalizzazione del sistema Piemonte";
vista la L.r. 10/2007;

in conformità degli indirizzi di cui alla DGR n. 43-6575 del 30 luglio 2007;

vista la Determinazione dirigenziale n. 276 del 17.9.2007;

vista la D.G.R. n. 7-7326 del 05.11.2007 di accantonamento della somma di Euro 774.685,00 sul capitolo 16806/07 - UPB DA1704 (Acc. n. 101896),

determina

Per le motivazioni di cui alla premessa,

- di impegnare a favore del CEIPIEMONTE S.c.p.a. la somma di Euro 774.685,00 sul capitolo 16806/07, (acc. n. 101896) che presenta la necessaria disponibilità;

- di provvedere alla successiva liquidazione della predetta somma al CEIPIEMONTE S.c.p.a., con sede in Via Ventimiglia,165 - Torino, ad esecutività del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso alle Autorità competenti nei termini previsti dalla legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1702
D.D. 21 novembre 2007, n. 185

Impegno di spesa su capitolo 17705/07 - UPB DA17021 (accantonamento n. 101928 assunto con la D.G.R. n. 65-7506/2007) di Euro 1.000.000,00 a favore della sperimentazione dei Distretti commerciali di Novi Ligure, Vercelli, Alba-Bra, Cuneo, Ivrea.

Premesso Che:

La L.R. 21/04/2006, n.14, "Legge finanziaria per l'anno 2006", alla Sezione XI art. 50 ("Modifiche alla Legge Regionale 12/11/1999, n. 28") comma 3., introduce l'art. 18 bis recante "Ulteriori disposizioni in materia di credito al commercio" con il quale vengono individuati, tra l'altro, nuovi soggetti territoriali operativi definiti "Distretti Commerciali".

Al comma 4 dell'art 18 bis si stabilisce che la Giunta Regionale approvi i relativi criteri attuativi con apposita deliberazione.

Con la Deliberazione n. 45-3566 del 2/8/2006, la Giunta regionale ha dato avvio, attraverso un metodo di programmazione e progettazione bottom-up, alla sperimentazione dei Distretti commerciali nelle aree di programmazione commerciale di Novi Ligure e di Vercelli, quali nuovi soggetti territoriali operativi volti alla valorizzazione del commercio e più in generale del terziario.

Con la D.G.R. n. 40-4931 del 18/12/2006 sono stati approvati i Protocolli di intesa tra la Regione Piemonte e gli istituendi Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli e sono stati individuati i "macro-obiettivi" dei Distretti medesimi:

* la definizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e funzionamento dei Distretti commerciali

* la individuazione delle metodologie per la definizione dell'ambito geografico e delle componenti settoriali dei Distretti

* la individuazione delle metodologie per l'operatività e per la progettualità dei Distretti

Verificata l'attività svolta nel corso dell'anno 2007 in entrambi gli istituendi Distretti commerciali, attraverso numerosi incontri dei Tavoli di concertazione, dei Tavoli tecnici e con il supporto delle rispettive Strutture tecnico-organizzative, per il raggiungimento dei "macro-obiettivi dei Distretti", in relazione al budget di spesa gestito per l'anno 2007 da ciascun Distretto commerciale, corrispondente a Euro 250.000,00, con la D.G.R. n. 65-7506 del 19/11/2007, si è ritenuto opportuno destinare la ulteriore somma complessiva di Euro 340.000,00, iscritta nell'ambito del Bilancio di previsione 2007 e pluriennale 2007-2009 sul capitolo 17705 della UPB DA17021, corrispondente ad Euro 170.000,00 per ciascun Distretto commerciale, per la prosecuzione della sperimentazione dei Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli.

La richiamata D.G.R. n. 65-7506/2007 ha inoltre ritenuto opportuno, nella logica della sperimentazione dei Distretti commerciali, riconoscere le nuove aree di programmazione commerciale che si sono dimostrate disponibili a provare e testare sul proprio territorio le logiche di Distretto che, a livello regionale, si stanno sviluppando. Trattasi, in particolare, degli istituendi Distretti commerciali proposti nelle aree di programmazione commerciale di Alba e di Bra, nell'area di programmazione commerciale di Cuneo e nell'area di programmazione commerciale di Ivrea.

La fase di sperimentazione di ciascuno dei Distretti commerciali di Alba-Bra, Cuneo e Ivrea avrà inizio con la convocazione di un Tavolo di concertazione, indetto e presieduto dall'Assessore regionale al Commercio, di concerto con il Sindaco del Comune polo dell'area di programmazione e composto dall'Assessore regionale al Commercio o da suo delegato, dai rappresentanti dei Comuni appartenenti alle aree di programmazione commerciale interessate, dai rappresentanti della Camera di Commercio competente per territorio, delle Associazioni di categoria delle Province interessate più rappresentative del settore commerciale e delle loro articolazioni competenti per territorio, o dai loro delegati.

In fase di prima applicazione, la Giunta Regionale ha ritenuto opportuno destinare alla sperimentazione dei Distretti Commerciali nelle aree di programmazione commerciale di Alba-Bra, Cuneo e Ivrea, le risorse finanziarie di Euro 660.000,00, iscritte nell'ambito del Bilancio di previsione 2007 e pluriennale 2007-2009 sul capitolo 17705 della UPB DA17021. Tale somma è ripartita in parti eguali per ciascun istituendo Distretto commerciale.

Quanto sopra premesso

Vista la L.R. n. 51/97 e s.m.i.;

richiamata la L.R. n. 28/99;

visto il D.Lgs. n. 165/2001;

viste le leggi regionali nn. 9 e 10 del 23 aprile 2007;

IL DIRETTORE

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di impegnare le risorse finanziarie iscritte sul capitolo 17705/2007 - UPB 17021 (accantonamento n. 101928 assunto con la D.G.R. n. 65-7506/2007), nella entità complessiva di Euro 1.000.000,00.

La somma di Euro 340.000,00 è destinata alla prosecuzione della sperimentazione dei Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli, ripartita in parti eguali tra i due Distretti.

La somma di Euro 660.000,00 è destinata agli istituendi Distretti commerciali di Alba-Bra, Cuneo e Ivrea, ripartita in parti eguali tra i tre Distretti.

* di autorizzare il pagamento delle medesime risorse secondo le modalità seguenti:

Per i Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli, la somma di Euro 170.000,00 sarà trasferita secondo le modalità contenute nei Protocolli di intesa a favore di ciascuno dei Comuni capofila, rispettivamente il Comune di Novi Ligure e il Comune di Vercelli, su presentazione di rendicontazione della spesa sostenuta per la sperimentazione dei Distretti per l'anno 2007. I Sindaci pro-tempore dei Comuni fungono da tesoriere con il compito di impiegare le risorse secondo le disposizioni dettate dal Tavolo di concertazione e le modalità contenute nei rispettivi Protocolli di intesa e nelle eventuali successive modifiche o integrazioni.

Per gli istituendi Distretti commerciali di Alba-Bra, di Cuneo, di Ivrea la somma di Euro 220.000,00 per ciascun Distretto, sarà trasferita secondo le modalità contenute negli approvandi Protocolli di Intesa che seguiranno le modalità già previste nei Protocolli di intesa dei Distretti sperimentali di Novi Ligure e di Vercelli.

L'impegno di cui al presente atto risulta urgente ed indifferibile, in ragione delle disposizioni dettate dalla D.G.R. n. 65-7506 del 19/11/2007.

La liquidazione della somma complessiva di Euro 1.000.000,00 avverrà entro il primo trimestre dell'anno 2008.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1702

D.D. 22 novembre 2007, n. 195

L.R. 12.11.1999, n. 28 - D.G.R. 89-7210 del 22.10.2007 - Riconoscimento del contributo a favore dell'ASCOT Provinciale di Torino per l'iniziativa promozionale inerente la realizzazione di un video sull'esperienza di recupero commerciale di Chivasso (TO). Impegno di spesa di Euro 9.000,00 sul capitolo 17806 - accantonamento n. 101711 - UPB DA17021.

IL DIRETTORE

Premesso che:

Con la L.R. n. 14/2006 recante "Legge finanziaria per l'anno 2006", all'articolo 50 comma 3, sono state approvate "Ulteriori disposizioni in materia di credito al commercio" ed in particolare è stato introdotto l'articolo 18 bis della L.R. n. 28/99 che, al comma 3,

prevede che “la Regione Piemonte promuova le produzioni tipiche, di qualità e di eccellenza del Piemonte direttamente e anche attraverso le piccole, medie e grandi strutture commerciali e altre forme di commercio al dettaglio”.

Il comma 4 del medesimo articolo prevede che la Giunta regionale, con propria deliberazione, ne stabilisca i criteri di attuazione.

Conseguentemente, con D.G.R. n. 89-7210 del 22/10/2007, la Giunta regionale ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione diretta o in collaborazione con altri soggetti di iniziative che possano costituire un veicolo promozionale delle imprese commerciali piemontesi tramite:

* la promozione e l'organizzazione di eventi ed incontri in ambito locale, nazionale ed internazionale

* lo svolgimento di studi e ricerche, l'organizzazione di incontri e di convegni, la realizzazione di pubblicazioni divulgative, di supporti informatici, telematici ed audiovisivi e di adeguate iniziative pubblicitarie a supporto della promozione dell'immagine delle imprese commerciali piemontesi

Con la determinazione n. 57 del 24 ottobre 2007 è stato approvato il bando per il finanziamento di tali iniziative, realizzate direttamente o indirettamente dalla Regione Piemonte per la promozione delle imprese piemontesi operanti nel settore del commercio.

Il bando prevede che i Comuni piemontesi, le piccole e medie imprese commerciali o le loro forme associative o rappresentative possano proporre progetti per la promozione e l'organizzazione di eventi ed incontri in ambito locale, nazionale ed internazionale. Sono ammissibili alle agevolazioni:

* le spese organizzative di manifestazioni fieristiche, mostre ed altri eventi, in Italia o all'estero

* le relative spese di promozione e di pubblicità

Con nota del 20 novembre 2007, Ns. prot. 3839/DA1702, l'Ascom Provinciale di Torino ha presentato una proposta progettuale per l'iniziativa promozionale inerente la realizzazione di un filmato sull'esperienza di recupero commerciale di Chivasso (TO).

L'iniziativa intende essere un esempio di come lo strumento dei Programmi di Qualificazione Urbana (P.Q.U.), promossi e finanziati dalla Regione Piemonte dal 2000 ad oggi, abbia prodotto dei risultati significativi in termini di valorizzazione del territorio ed in particolare del contesto urbano centrale e del settore commerciale, coinvolto in una serie di processi di innovazione e sviluppo.

Nel caso specifico, Chivasso (TO), polo attrattivo della relativa area di programmazione commerciale, nel corso degli ultimi venti anni, a seguito della grave crisi che ha colpito il settore manifatturiero con pesanti ridimensionamenti occupazionali, si è trovato tra i primi centri della cintura torinese a dover riconvertire in modo massiccio la propria economia ed il ruolo dei settori economici per far fronte a quei cambiamenti che poco dopo l'intera area metropolitana e la stessa regione avrebbero conosciuto.

L'iniziativa di realizzare un filmato si colloca nella volontà di evidenziare come il Programma di Qualificazione Urbana, che ha visto come protagonisti la Regione Piemonte, la Città di Chivasso (TO), l'Ascom Provinciale e Locale e gli operatori commerciali chivassesi, abbia dato l'impulso al recupero del centro storico di Chivasso, al rilancio delle attivi-

tà commerciali chivassesi ed alla costituzione di un Organismo Associato di Imprese, “La Torre Ottagonale”.

Il filmato si pone quale strumento innovativo e didattico per la divulgazione in modo semplice e facilmente comprensibile del cammino fatto dalla Città di Chivasso, dall'Ascom Provinciale e Locale e dalla Associazione “La Torre Ottagonale” nello sviluppo urbanistico e commerciale della Città.

Tale iniziativa promozionale si inserisce dunque tra gli strumenti programmati con la D.G.R. n. 89-7210 di realizzazione di supporti informatici, telematici ed audiovisivi e di adeguate iniziative pubblicitarie a supporto della promozione dell'immagine delle imprese commerciali piemontesi.

Ritenuto conseguentemente opportuno approvare la proposta progettuale sopra descritta e ammettere la spesa progettuale così articolata:

* costi organizzativi diretti = Euro 1.000,00

* costi per allestimenti = Euro 15.000,00

* spese vive e varie = Euro 2.000,00

Totale = Euro 18.000,00

Visto il bilancio previsionale dell'iniziativa che, a fronte di una spesa progettuale complessiva pari ad Euro 18.000,00 (I.V.A. inclusa), non individua entrate derivanti da “Contributi di altri enti pubblici”;

Ritenuto, nel rispetto dei criteri stabiliti nel bando approvato con la richiamata D.D. n. 57/2007, di riconoscere un contributo a fondo perduto a favore dell'Ascom Provinciale di Torino (CF n. 80082340011) in misura pari al 50% della spesa progettuale complessiva ammessa, anche in relazione alla rilevanza dell'iniziativa.

Vista la L.R. n. 51/97 e s.m.i.

Vista la L.R. n. 28/99 e s.m.i.

Viste le leggi regionali nn. 9 e 10 del 23 aprile 2007.

Alla copertura delle spese si fa fronte mediante le risorse iscritte nella UPB DA17021 - capitolo 17806 “Trasferimenti diretti alla promozione di produzioni tipiche, di qualità e di eccellenza del Piemonte” (codice gestionale 1635), assegnate alla Direzione Turismo, Commercio e Sport con la D.G.R. n. 89-7210 (accantonamento n. 101711).

L'impegno di spesa risulta urgente ed indifferibile considerati i tempi di realizzazione dell'iniziativa, la cui conclusione è prevista entro il 15 dicembre 2007.

Il contributo sarà corrisposto in unica soluzione ad avvenuta realizzazione della iniziativa, su presentazione di:

* relazione conclusiva della iniziativa

* 10 copie del filmato realizzato da consegnarsi al Settore Tutela del Consumatore, Mercati all'Ingrosso ed Aree Mercatali della Regione Piemonte

* idonea documentazione giustificativa della spesa

* bilancio consuntivo della iniziativa

* indicazione dei dati bancari del beneficiario (IBAN, ABI, CAB e numero di conto corrente).

Il contributo sarà rideterminato in proporzione alla spesa rendicontata, ove necessario.

determina

per le motivazioni espresse in premessa che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di riconoscere un contributo a fondo perduto a favore dell'Ascom Provinciale di Torino che organizza

za l'iniziativa promozionale inerente la realizzazione di un filmato sull'esperienza di recupero commerciale di Chivasso (TO) nella misura del 50% (Euro 9.000,00) della spesa progettuale complessiva ammassa pari ad Euro 18.000,00 (I.V.A. inclusa);

* di impegnare la somma di Euro 9.000,00 sulla UPB DA17021 - capitolo 17806, assegnata alla Direzione Turismo, Commercio e Sport (accantonamento n. 101711) con D.G.R. n. 89-7210/2007.

* di autorizzare l'erogazione del contributo secondo le modalità descritte in premessa.

L'impegno di spesa risulta urgente ed indifferibile considerati i tempi di realizzazione dell'iniziativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di giorni sessanta ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1704

D.D. 22 novembre 2007, n. 200

Docup Ob. 2 - 2000-06. Lin. inter. 1.1b). Progetto Ies - International Export Service. Provincia di Torino (n. 263/3- 34). Riduzione impegni di spesa di euro 279,60 suddivisi in euro 186,40 per aree ob. 2. ed euro 93,20 per le aree ph. out. Contestuale liquidazione a saldo di euro 149.720,40, di cui euro 99.831,60 per aree ob. 2 ed euro 49.906,80 per aree ph.out.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto delle minori spese effettuate per l'importo di Euro 559,21;

- di rideterminare il complessivo contributo nell'importo di Euro 299.720,40 pari al 50% delle spese effettivamente sostenute nell'importo di Euro 599.440,79;

- di ridurre, conseguentemente, gli impegni relativi nell'importo complessivo di Euro 279,60 così suddivisi:

aree Ob.2:

- Euro 55,92 sul cap. 26842/03 - acc. 100656 - imp. 1537,

- Euro 91,34 sul cap. 26840/03 - acc. 100658 - imp. 1538,

- Euro 39,14 sul cap. 26844/03 - acc. 100659 - imp. 1539,

aree Phasing Out:

- Euro 27,96 sul cap. 26848/03 - acc. 100677 - imp. 1540,

- Euro 45,67 sul cap. 26846/03 - acc. 100678 - imp. 1541,

- Euro 19,57 sul cap. 26822/03 - acc. 100679 - imp. 1542,

- di liquidare, a favore della Provincia di Torino con sede in Torino, Via Maria Vittoria 12, (omissis), la complessiva somma di Euro 149.720,40 di cui Euro 99.813,60 per le aree ob. 2 ed Euro 49.906,80 per le aree Phasing Out, secondo le seguenti specifiche:

aree Ob.2:

- Euro 29.944,08 sul cap. 26842/03 - acc. 100656 - imp. 1537,

- Euro 48.908,66 sul cap. 26840/03 - acc. 100658 - imp. 1538,

- Euro 20.960,86 sul cap. 26844/03 - acc. 100659 - imp. 1539,

aree Phasing Out:

- Euro 14.972,04 sul cap. 26848/03 - acc. 100677 - imp. 1540,

- Euro 24.454,33 sul cap. 26846/03 - acc. 100678 - imp. 1541,

- Euro 10.480,43 sul cap. 26822/03 - acc. 100679 - imp. 1542,

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte dell'avente interesse.

La presente non comporta ulteriore impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1704

D.D. 22 novembre 2007, n. 201

Docup Ob. 2 - 2000-06. Lin. inter. 1.1b). Progetto Ies - P.i.a. Torino Sud e collinando. (n. 263/8- 50). Riduzione impegni di spesa di euro 25.201,22 suddivisi in euro 16.800,81 per aree ob. 2. ed euro 8.400,41 per aree Ph.out. Contestuale liquidazione a saldo di euro 57.958,79.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto delle minori spese effettuate per l'importo di Euro 50.402,43;

- di rideterminare il complessivo contributo nell'importo di Euro 141.118,79 pari al 50% delle spese effettivamente sostenute nell'importo di Euro 282.237,57;

- di ridurre, conseguentemente, gli impegni relativi nell'importo complessivo di Euro 25.201,22 così suddivisi:

aree Ob.2:

- Euro 16.800,81 sul cap. 26842/03 - acc. 101220 - imp. 6265/03,

aree Phasing Out:

- Euro 8.400,41 sul cap. 26848/03 - acc. 100677 - imp. 6266/03,

- di liquidare, a favore della Provincia di Torino con sede in Torino, Via Maria Vittoria 12, (omissis), la complessiva somma di Euro 57.958,79 per le aree ob. 2 e le aree Phasing Out, secondo le seguenti specifiche:

aree Ob.2:

- Euro 38.639,19 sul cap. 26842/03 - acc. 101220 - imp. 6265/03

aree Phasing Out:

- Euro 19.319,60 sul cap. 26848/03 - acc. 100677 - imp. 6266/03

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso avanti il T.A.R. della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza della medesima da parte dell'avente interesse.

La presente non comporta ulteriore impegno di spesa e sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto regionale, dell'articolo 8 della L.R. 51/97 e s.m.i. e del Regolamento regionale 29/7/2002, n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Codice DA1700

D.D. 12 dicembre 2007, n. 269

DD.G.R. n. 45-3566 del 2/8/2006 e n. 40-4931 del 18/12/2006. Affidamento di incarico di collaborazione esterna alla Scuola di Amministrazione Aziendale (S.A.A.) di Torino per l'individuazione dei criteri per l'istituzione dei Distretti commerciali del Piemonte e delle modalità applicative dei medesimi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni descritte nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui integralmente e sostanzialmente si richiamano:

* di affidare alla Scuola d'Amministrazione Aziendale (S.A.A.) dell'Università degli Studi di Torino, con sede legale in Torino, Via Ventimiglia 115, (omissis), in persona del legale rappresentante pro tempore Prof. Valter Cantino, l'incarico di collaborazione per la "Individuazione dei criteri per la istituzione dei Distretti commerciali del Piemonte e delle modalità applicative dei medesimi".

* di approvare lo schema della suddetta convenzione, allegato alla presente determinazione, di cui fa parte integrante e sostanziale.

* di provvedere alla copertura della spesa di Euro 80.000,00 (IVA inclusa) con le disponibilità trasferite ai Comuni di Novi Ligure e di Vercelli secondo le modalità previste dall'articolo 4 dei Protocolli di Intesa sottoscritti tra la Regione Piemonte e gli istituendi Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli. La somma di Euro 40.000,00 è a carico del budget trasferito all'istituendo Distretto commerciale di Novi Ligure e la restante somma di Euro 40.000,00 al budget trasferito all'istituendo Distretto commerciale di Vercelli.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso innanzi al Capo dello Stato entro 120 gg ovvero al TAR della Regione Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza del presente atto da parte del destinatario.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29/7/2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Allegato

Bozza di convenzione - "Individuazione dei criteri per la istituzione dei Distretti commerciali del Piemonte e delle modalità applicative dei medesimi".

PREMESSO CHE:

Con la Deliberazione n. 45-3566 del 2/8/06, la Giunta regionale ha dato avvio alla sperimentazione dei Distretti commerciali nelle aree di programmazione commerciale di Novi Ligure e di Vercelli, quali nuovi soggetti territoriali operativi previsti dall'articolo 18 bis della L.R. n. 28/99 volti alla valorizzazione del commercio e più in generale del terziario.

Con la D.G.R. n. 40-4931 del 18/12/2006 sono stati approvati i Protocolli di intesa tra la Regione Piemonte e gli istituendi Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli. Tali Distretti avranno come base geografica quella definita dai criteri di programmazione urbanistica di cui all'art. 3 della L.R. 28/99 e dalla D.C.R. n. 59-10831 del 24/3/2006, con possibilità di modificazione di detti ambiti in relazione alle esigenze territoriali e di funzionamento.

Il Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e l'istituendo Distretto commerciale di Vercelli è stato sottoscritto tra le parti interessate in data 14 febbraio 2007; il Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e l'istituendo Distretto commerciale di Novi Ligure è stato sottoscritto tra le parti interessate in data 10 marzo 2007.

Così come indicato dalla D.G.R. n. 45-3566 del 2/8/06, dalla D.G.R. 40-4931 del 18/12/2006 e così come più specificatamente dettagliato nei Disciplinari di attuazione dei Protocolli di Intesa approvati dai rispettivi Tavoli di concertazione, di Novi Ligure in data 12/3/07 e di Vercelli in data 4/4/07, l'organizzazione dei lavori del distretto si articola nei seguenti soggetti:

* il Tavolo di concertazione, quale organo decisionale, indetto e presieduto dal competente organo politico regionale e composto da un Dirigente della Direzione regionale Commercio e Artigianato, dai rappresentanti dei Comuni appartenenti alle aree di programmazione commerciale interessate, dai rappresentanti della Camera di Commercio competente per territorio, delle Associazioni di categoria delle Province interessate più rappresentative del settore commerciale e delle loro articolazioni competenti per territorio

* il Tavolo tecnico, costituito al fine di rendere più snelli e rapidi i lavori del Tavolo di concertazione, ha compiti strumentali, propositivi e di consulenza rispetto alle funzioni del Tavolo di concertazione

* la Struttura tecnico-organizzativa, avente ruolo di supporto tecnico-amministrativo agli istituendi Distretti commerciali e composta da personale messo a disposizione part-time dai Comuni capofila di Novi Ligure e di Vercelli

E' stata altresì riconosciuta la figura dell'Auditor, quale soggetto con ruolo di supporto scientifico che aiuti ed indirizzi i lavori di costruzione dell'innovativo sistema di programmazione territoriale sinora descritto.

Gli articoli 2 e 3 di ciascuno dei richiamati Protocolli di Intesa stabiliscono che il fine ultimo della sperimentazione consiste nella individuazione dei criteri per la istituzione dei Distretti commerciali del Piemonte e delle modalità applicative dei medesimi. In sintesi, "i macro-obiettivi dei Distretti" si identificano:

* nella definizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e funzionamento dei Distretti commerciali

* nella individuazione delle metodologie per la definizione dell'ambito geografico e delle componenti settoriali dei Distretti

* nella individuazione delle metodologie per l'operatività e per la progettualità dei Distretti

Parallelamente all'attività svolta sino ad oggi in entrambi gli istituendi Distretti commerciali, con numerosi incontri sia dei Tavoli di concertazione, sia dei Tavoli tecnici e con il supporto delle rispettive Strutture tecnico-organizzative, si ritiene opportuno individuare la figura dell'Auditor con il ruolo sopra descritto di collaborazione e supporto scientifico agli istituendi Distretti commerciali, per il raggiungimento dei richiamati "macro-obiettivi dei Distretti".

QUANTO SOPRA PREMESSO:

Visto il curriculum presentato depositato agli atti degli uffici

Vista l'offerta di collaborazione presentata con lettera ns. prot. n. 4799/DA1702 del 4 dicembre 2007

Visto il voto favorevole dei Tavoli di concertazione di Vercelli espresso in data 2 ottobre 2007 e di quello di Novi Ligure espresso in data 8 ottobre 2007, all'individuazione della figura dell'Auditor nella Scuola d'Amministrazione Aziendale (S.A.A.) dell'Università degli Studi di Torino, con sede legale in Torino, Via Ventimiglia 115, codice fiscale 80085550012, in persona del legale rappresentante pro-tempore Prof. Valter Cantino.

TRA:

La Regione Piemonte (C.F. 80087670016) rappresentata dal Dottor Marco Cavaletto, (omissis), Direttore della Direzione Turismo, Commercio e Sport, domiciliato per la carica ricoperta in Via Avogadro, n. 30 - 10121 Torino

E:

La Scuola di Amministrazione Aziendale (S.A.A.) dell'Università degli Studi di Torino, con sede legale in Torino, Via Ventimiglia 115, (omissis), in persona del legale rappresentante pro-tempore Prof. Valter Cantino.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1

La Regione Piemonte affida alla Scuola d'Amministrazione Aziendale (S.A.A.) dell'Università degli Studi di Torino, con sede legale in Torino, Via Ventimiglia 115, codice fiscale 80085550012, in persona del legale rappresentante pro-tempore Prof. Valter Cantino l'incarico di collaborazione per il supporto scientifico agli istituendi Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli e per la individuazione dei criteri per la istituzione dei Distretti commerciali del Piemonte e delle modalità applicative dei medesimi.

ART. 2

L'incarico decorre dalla data di sottoscrizione del presente atto sino al 31 Dicembre 2007, termine della fase sperimentale dei Distretti previsto dall'art. 5 dei Protocolli di Intesa stipulati tra la Regione Piemonte e gli istituendi Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli ed ha validità nella successiva fase sperimentale, previo consenso delle parti. Allo scadere della convenzione, la medesima potrà essere prorogata su accordo delle parti, alle medesime condizioni.

ART. 3

L'incarico di collaborazione consiste nella individuazione dei criteri per la istituzione dei Distretti commerciali del Piemonte e delle modalità applicative dei medesimi, ed in particolare:

a. nella definizione dei criteri e delle modalità di organizzazione e funzionamento dei Distretti commerciali, con l'individuazione della struttura e composizione delle compagini direzionali ed operativa

b. nella individuazione delle metodologie per la definizione geografica dei Distretti medesimi

c. nella individuazione delle metodologie per l'operatività e per la progettualità dei Distretti

La S.A.A. si impegna a costituire un laboratorio interdisciplinare con la funzione di supportare scientificamente la struttura regionale competente e contribuire attraverso una composizione aziendale e pubblica alla programmazione e allo sviluppo del territorio, anche in prospettiva di un ampliamento ed un rafforzamento a livello geografico della sperimentazione.

Le attività svolte all'interno del laboratorio sono finalizzate al raggiungimento dei "macro-obiettivi dei Distretti", così come individuati alle precedenti lettere a., b., c.

Il laboratorio sarà composto di quattro unità le cui figure professionali afferiscono alle seguenti aree scientifico/disciplinari:

- * aziendale
- * economica
- * giuridica
- * sociologica

Le parti contraenti si impegnano a garantire reciproca collaborazione per favorire la costituzione presso la SAA di un laboratorio di studi e ricerche su progetti specifici negli ambiti indicati nella presente convenzione.

ART. 4

L'incarico deve essere svolto in stretto raccordo con i soggetti previsti dai Disciplinari di attuazione dei Protocolli di Intesa approvati dai rispettivi Tavoli di concertazione, di Novi Ligure in data 12/3/07 e di Vercelli in data 4/4/07 ed in stretto raccordo con il Dirigente regionale deputato al coordinamento dei Distretti.

Nel rispetto dei lavori svolti e della documentazione ad oggi prodotta dagli istituendi Distretti sperimentali di Novi Ligure e di Vercelli, gli incaricati, attraverso le figure professionali facenti parte del laboratorio interdisciplinare previsto dall'art. 3 della presente convenzione, dovranno partecipare alle riunioni programmate dai soggetti del Distretto e svolgere le funzioni che gli verranno via via commissionate.

ART. 5

Alla S.A.A. viene corrisposto un compenso complessivo di Euro 80.000,00 (IVA inclusa).

Il compenso è articolato in due quote: la prima, in misura pari a Euro 40.000,00, è imputata al budget trasferito dalla Regione Piemonte all'istituendo Distretto commerciale di Novi Ligure e la seconda, sempre in misura pari ad Euro 40.000,00, al budget trasferito all'istituendo Distretto commerciale di Vercelli.

Le quote a carico di ciascuno degli istituendi Distretti commerciali di Novi Ligure e di Vercelli sono corrisposte alla S.A.A. in due tranches:

* la prima, pari a Euro 20.000,00 per ciascun Distretto commerciale, sarà liquidata rispettivamente dal Comune di Novi Ligure e dal Comune di Vercelli, entro due mesi dalla stipula della presente convenzione, su presentazione di idonea documentazione di spesa giustificativa dello stato di avanzamento dei lavori

* il saldo sarà erogato a conclusione dell'incarico, su presentazione di un rendiconto puntuale dell'attività svolta che comprende il raggiungimento dei "macro-obiettivi" descritti all'art. 3 della presente convenzione e di idonea documentazione di spesa giustificativa della conclusione dell'incarico

Entrambe le tranches di compenso sono liquidate dai Comuni di Novi Ligure e di Vercelli quali soggetti tesoriери dei rispettivi Distretti commerciali, a prestazioni eseguite sulla base della citata documentazione e delle fatture, corredate della modalità per l'accreditamento del corrispettivo, opportunamente approvate dal Tavolo di concertazione.

ART. 6

Le parti hanno facoltà di recedere dalla presente convenzione in ogni momento, per giustificato e adeguato motivo, dando congruo preavviso scritto.

ART. 7

Per ogni controversia viene eletto quale competente esclusivamente il Foro di Torino.

ART. 8

La presente convenzione è sottoposta a registrazione finale solo in caso d'uso e le spese relative alle imposte di bollo sono a carico del contraente.

Letto, approvato e sottoscritto
Torino, lì

Il Direttore Regionale
Marco Cavaletto

La Scuola di Amministrazione Aziendale
Valter Cantino

Codice DA1800
D.D. 4 ottobre 2007, n. 2

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per attività di supporto alla Direzione Beni Culturali - Settore Musei e Patrimonio Culturale. Integrazione determina n. 385 del 20/09/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto che l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa di cui alla D.D. n. 385 del

20/09/2007 è stato affidato nel pieno rispetto delle condizioni per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per prestazioni ordinarie ed i criteri legittimanti gli incarichi di consulenza e collaborazione previsti nella circolare n. 8959/5/PRES del 03/09/2007 e nell'allegata relazione della Corte dei Conti trasmessa al Presidente della Giunta Regionale con nota 94/Cons/07 del 04/05/2007;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Daniela Formento

La determinazione dirigenziale n. 385/2007 alla quale si riferisce la determinazione sopra riportata è stata pubblicata sul supplemento al Bollettino Ufficiale n. 3 del 17 gennaio 2008 (ndr)

Codice DA1800
D.D. 4 ottobre 2007, n. 3

Contratto di collaborazione coordinata e continuativa per attività di supporto alla Direzione Beni Culturali. Integrazione determina n. 388 del 21/09/2007.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto che l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa di cui alla D.D. n. 388 del 21/09/2007 è stato affidato nel pieno rispetto delle condizioni per gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa per prestazioni ordinarie ed i criteri legittimanti gli incarichi di consulenza e collaborazione previsti nella circolare n. 8959/5/PRES del 03/09/2007 e nell'allegata relazione della Corte dei Conti trasmessa al Presidente della Giunta Regionale con nota 94/Cons/07 del 04/05/2007;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e ai sensi dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Daniela Formento

La determinazione dirigenziale n. 388/2007 alla quale si riferisce la determinazione sopra riportata è stata pubblicata sul supplemento al Bollettino Ufficiale n. 3 del 17 gennaio 2008 (ndr)

Codice DA1805
D.D. 21 febbraio 2008, n. 60

Progetto "Rotte Mediterranee - Manifestazioni nelle Fortezze del Piemonte (Exilles, Fenestrelle, Gavi, Vinadio)" Estate 2008. Invito a presentare progetti.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, la realizzazione, nel periodo fra il 1° luglio e il 15 settembre 2008, del progetto "Rotte Mediterranee - Manifestazioni nelle Fortezze del Piemonte (Exilles, Fenestrelle, Gavi, Vinadio)";

- di approvare di conseguenza, per le motivazioni illustrate in premessa, la pubblicazione e la diffusione dell' "Invito a presentare progetti", di cui all'allegato alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, destinato a soggetti ammissibili ai sensi della legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e che stabilisce le finalità dell'iniziativa, la tipologia dei progetti, i requisiti di ammissibilità, il termine e le modalità di presentazione, i criteri e le modalità di selezione dei progetti, le modalità di liquidazione dei contributi assegnati, gli obblighi dei beneficiari;

- di dare atto che alla nomina della Commissione di Selezione dei progetti, così come individuata in premessa, si provvederà con successiva e specifica determinazione della Direzione regionale Cultura, a seguito dell'avvenuta acquisizione delle designazioni dei propri rappresentanti da parte del Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" per il Forte di Exilles, dell'Associazione Progetto San Carlo - Forte di Fenestrelle onlus per il Forte di Fenestrelle, del Comune di Vinadio per il Forte di Vinadio e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte per il Forte di Gavi.

All'individuazione del soggetto o dei soggetti beneficiari dei contributi si procederà con specifica determinazione, ad avvenuta conclusione delle procedure di esame e di selezione, secondo i tempi e le modalità stabilite nell'allegato "Invito a presentare progetti", dando atto che, sulla base degli esiti della selezione, si potrà anche procedere ad una riduzione dei siti in cui avrà luogo la manifestazione.

Agli oneri derivanti dalla realizzazione del progetto "Rotte Mediterranee", attualmente valutati in Euro 250.000,00 ma suscettibili di variazioni a seguito degli esiti della selezione dei progetti, si farà fronte con successivo atto con le risorse disponibili sul capitolo 187631 del bilancio regionale per l'anno 2008.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale nei tempi e termini previsti dalla normativa vigente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Allegato

ROTTE MEDITERRANEE
Manifestazioni nelle Fortezze del Piemonte
Exilles, Fenestrelle, Gavi, Vinadio
Estate 2008

Invito a presentare progetti

1. Finalità

Il 2008 è stato proclamato Anno europeo del dialogo interculturale. L'Unione Europea ha riconosciuto

il dialogo interculturale come valore fondamentale dell'Unione.

Nel corso dell'anno una vasta gamma di attività verrà quindi organizzata in tutta Europa per valorizzare l'interazione interculturale, approfondire le relazioni tra i popoli e le religioni e contribuire a rafforzare, mediante il dialogo, la comprensione, la tolleranza, la solidarietà e la percezione di un destino comune tra i cittadini europei di ogni estrazione.

In occasione dell'inaugurazione ufficiale dell'anno dedicato al dialogo interculturale (Lubiana, 7 gennaio 2008) è stato dichiarato che "nel XXI secolo l'Europa deve far fronte ad una nuova sfida: come diventare una società interculturale fondata sullo scambio, nel pieno rispetto delle idee di ognuno, tra individui e gruppi di provenienza culturale diversa. E' necessario superare le società multiculturali, nelle quali le culture e le comunità si limitano a coesistere: la semplice tolleranza dell'altro non basta più. Si deve avviare una vera metamorfosi delle nostre società per creare un'Europa interculturale nell'ambito della quale gli scambi e le interazioni tra le culture si svolgano in modo costruttivo e la dignità umana sia universalmente rispettata.

L'anno europeo del dialogo interculturale 2008 sarà incentrato su questo atteggiamento positivo".

In stretta coerenza con quanto sopra affermato, il Programma di Attività dell'Assessorato alla Cultura per il triennio 2006-2008, che è stato approvato dalla Giunta Regionale con la D.G.R. n. 51-2926 del 22/05/2006 dà significativo rilievo, all'interno delle "Linee di lavoro sulle nuove progettualità", al progetto "PiemonteMediterraneo", il cui obiettivo principale è utilizzare i beni e le attività culturali come luoghi ed occasioni di integrazione tra le diverse anime dei popoli che si affacciano sul bacino del Mediterraneo: attraverso la conoscenza del patrimonio culturale, l'arte visiva, lo spettacolo dal vivo, la letteratura, il cibo; popoli diversi, che hanno comunque matrici comuni, dai Balcani ai Pirenei, al Maghreb, al Medio Oriente, possono conoscersi e comprendersi meglio anche attraverso la realizzazione di iniziative che hanno come base proprio il confronto di culture e linguaggi artistici, nel corso delle quali il pubblico possa approfondire le proprie conoscenze sul patrimonio culturale comune, sulla ricchezza delle differenze, e contemporaneamente gli artisti abbiano anche occasione di incontro e condivisione di esperienze artistiche differenti che possono trovare anche proficui terreni di creazione ed espressione comune.

Coerentemente con questa linea di indirizzo, la Regione Piemonte ha avviato nel 2006 il progetto "Rotte Mediterranee", che costituisce un'evoluzione verso nuove tematiche dell'iniziativa "Sentinelle delle Alpi", avviata alcuni anni fa con l'omonimo progetto INTERREG. Nei programmi delle due precedenti edizioni sono stati realizzati una serie di eventi musicali e teatrali nelle Fortificazioni di Exilles, Vinadio e Fenestrelle.

La bellezza dei luoghi, la loro quasi naturale predisposizione ad accogliere manifestazioni e incontri culturali, in simbolica contrapposizione con la loro originaria vocazione militare, la loro collocazione in aree di interesse turistico, che li rende rilevante risorsa economica per i territori circostanti, l'interesse manifestato dal folto pubblico che in questi anni ha

animato gli appuntamenti culturali, rafforzano la convinzione che sia necessario dare continuità al progetto nato e sviluppatosi in questi anni.

La Regione Piemonte intende quindi confermare anche per l'estate del 2008 il progetto "Rotte Mediterranee", estendendo la sua presenza a quattro fortezze del Piemonte (Exilles, Fenestrelle, Gavi e Vinadio) e prevedendo in ciascuna di esse un programma di spettacoli dal vivo (che possono prevedere iniziative di musica, danza, teatro, arte di strada, attività anche caratterizzate da multidisciplinarietà delle singole proposte, dalla commistione di generi, dall'utilizzo di nuove tecnologie e dalla multimedialità) uniti dal filo conduttore del rapporto, dei legami e del dialogo fra i popoli che si affacciano sul Mediterraneo.

2. Invito alla presentazione di progetti

Per il conseguimento di questi obiettivi, la Regione Piemonte invita a presentare progetti da realizzarsi nel corso dell'estate del corrente anno nelle fortezze di Exilles, Fenestrelle, Gavi e Vinadio, nel periodo fra il 1° luglio e il 15 settembre.

Lo stanziamento previsto per l'anno 2008 ammonta a complessivi euro 250.000,00.

Si precisa che, sulla base degli esiti della selezione dei progetti da parte della Commissione di cui al punto 8, potrà anche essere prevista la riduzione del numero dei siti in cui la manifestazione avrà luogo.

Vengono ammesse due tipologie di progetto:

- a) progetti concernenti iniziative da realizzarsi in almeno due delle quattro fortezze;
- b) progetti da realizzarsi in una singola fortezza.

Sulla base dei criteri di selezione individuati nel presente Invito, saranno individuati prioritariamente progetti che prevedano attività in almeno due siti (di cui alla precedente lettera a).

La precedenza accordata a progetti concernenti almeno due fortezze è motivata da ragioni operative e di merito (programmi omogenei e coerenti nella loro impostazione e nei loro contenuti).

Al soggetto o ai soggetti selezionati sarà attribuito un sostegno economico corrispondente al preventivo allegato al progetto, al netto delle spese non considerate ammissibili e delle entrate a qualsiasi titolo previste, per un ammontare complessivo comunque non superiore a euro 250.000,00.

3. Requisiti di ammissibilità

Possono essere ammessi progetti presentati da soggetti che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- costituiti legalmente e con all'attivo una comprovata e qualificata attività di organizzazione di spettacoli dal vivo sul territorio piemontese;
- ammissibilità ai contributi previsti dalla legge regionale Legge regionale 28 agosto 1978, n. 58. "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- possesso di autonoma agibilità ENPALS in corso di validità;
- titolarità dei permessi SIAE;
- possesso di una struttura organizzativa e artistica adeguata al progetto per il quale viene richiesto l'accesso ai benefici del presente bando.

Nel caso della presentazione di un progetto da parte di una pluralità di soggetti, deve essere comunque individuato un solo soggetto capofila e i rapporti fra questo e gli altri partner devono essere

regolati da specifica convenzione. In tal caso il soggetto capofila deve essere in possesso dei requisiti sopra elencati.

4. Termine e modalità di presentazione dei progetti

I progetti devono essere presentati **entro le ore 12.00 di martedì 15 aprile 2008**, secondo le seguenti modalità:

a) consegna, esclusivamente a mano, pena esclusione, a Regione Piemonte, Direzione Cultura - Settore Spettacolo, via Meucci n. 1 - 10121 Torino;

b) contestuale invio per posta elettronica all'indirizzo spettacolo@regione.piemonte.it, entro la stessa scadenza di cui al punto a)

L'istanza deve essere presentata su carta intestata del soggetto proponente, utilizzando esclusivamente, pena esclusione, il modello di richiesta predisposto e disponibile sul sito internet

<http://www.regionepiemonte.it/spettacolo/teatrali/index.htm>.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

a) curriculum del soggetto proponente, se non già in possesso del Settore Spettacolo;

b) curriculum degli eventuali soggetti che sottoscrivono il progetto unitamente al soggetto proponente, se non già in possesso del Settore Spettacolo;

c) relazione artistica (massimo tre cartelle) dalla quale emergano con evidenza il legame con la tematica generale e gli indirizzi del presente Invito (si veda il punto 1) e le motivazioni che hanno determinato le scelte di programmazione;

d) programma di massima, con una sintetica scheda di ciascun artista o gruppo previsto;

e) relazione tecnica relativa all'allestimento degli spazi e al personale utilizzato;

f) piano di diffusione del materiale promozionale (predisposto e fornito dalla Regione Piemonte), e modalità di promozione in via informatica e altri sistemi di pubblicizzazione;

g) eventuali atti che comprovino:

- collaborazioni in atto con altri soggetti e istituzioni culturali,

- collaborazioni con enti e soggetti dei territori in cui sono collocate le iniziative;

- interesse di soggetti a intervenire nel finanziamento del progetto;

h) bilancio preventivo, articolato in entrate e uscite, redatto utilizzando esclusivamente, pena l'esclusione, il modello di bilancio predisposto dagli uffici del Settore Spettacolo. Si precisa che il bilancio deve prevedere la copertura della totalità dei costi di carattere artistico (cachet, ospitalità), tecnico (allestimento spazi, service, personale) e promozionale (diffusione del materiale cartaceo, promozione in via informatica, altro).

i) nel caso della presentazione di un progetto da parte di una pluralità di soggetti, deve essere allegata una bozza di convenzione che regoli e definisca gli obblighi e i rapporti amministrativi, organizzativi ed economici fra i soggetti partner.

5. Tempi di realizzazione

Le attività previste nel programma di cui al punto 4d) devono essere comprese nell'arco di tempo fra il 1° luglio e il 15 settembre 2008.

6. Criteri di selezione

La selezione e la conseguente individuazione del progetto o dei progetti sono effettuate sulla base dei seguenti criteri:

- a) curriculum del soggetto o dei soggetti proponenti;
- b) qualità del progetto artistico, con particolare riferimento alla coerenza del programma con il tema e le finalità della manifestazione e della presenza di qualificati soggetti piemontesi, italiani, europei, extraeuropei;
- c) qualità del progetto tecnico;
- d) qualità del piano di comunicazione;
- e) collaborazioni con altri soggetti e istituzioni culturali e radicamento di rapporti con le realtà dei territori in cui ha sede la manifestazione;
- f) struttura organizzativa e artistica adeguata al progetto per il quale viene richiesto l'accesso ai benefici del presente bando;
- g) pluralità di soggetti che intervengono nel finanziamento del progetto;
- h) congruità dei costi previsti, reale fattibilità economica del progetto, sostenibilità economica del bilancio preventivo.

Per le motivazioni esposte al punto 2, la selezione dà priorità all'esame dei progetti che presentano un programma concernente almeno due dei siti considerati (Forti di Exilles, Fenestrelle, Gavi, Vinadio).

7. Istruttoria e termine di selezione

La non completezza dell'istanza in ogni sua parte (modello di richiesta e documentazione elencata al punto 4) comporta la sua esclusione dalla fase di valutazione.

Gli uffici del Settore Spettacolo svolgono la fase istruttoria, richiedendo gli eventuali chiarimenti e gli approfondimenti necessari.

Entro venerdì 9 maggio 2008, la Commissione di selezione di cui al successivo punto 8) esprime la propria motivata decisione, individuando il progetto o i progetti e l'ammontare del relativo contributo. La decisione viene assunta dalla Direzione Cultura con propria determinazione.

8. Commissione di selezione

La selezione delle istanze è affidata a una Commissione così composta:

- il Direttore della Direzione regionale Cultura, che presiede la Commissione;
- un dirigente e due funzionari della Direzione regionale Cultura;
- un rappresentante designato dal Museo Nazionale della Montagna "Duca degli Abruzzi" per il Forte di Exilles;
- un rappresentante designato dall'Associazione Progetto San Carlo - Forte di Fenestrelle onlus per il Forte di Fenestrelle;
- un rappresentante designato dal Comune di Vinadio per il Forte di Vinadio;
- un rappresentante designato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte per il Forte di Gavi.

9. Modalità di liquidazione

A seguito della decisione della Commissione, secondo le modalità indicate al punto 8), la Direzione Cultura procede all'assegnazione del contributo per

la realizzazione del progetto o dei progetti al soggetto o ai soggetti beneficiari.

Il sostegno accordato viene liquidato in due parti:

- anticipazione del 50% a seguito della presentazione di dichiarazione di avvio del progetto. Nel caso della presentazione di un progetto da parte di una pluralità di soggetti, deve essere altresì consegnata la convenzione di cui al punto 4 lettera i), debitamente firmata dalle parti,

- saldo del 50% al termine della manifestazione, a seguito della presentazione della rendicontazione complessiva redatta utilizzando esclusivamente il modello di bilancio predisposto dagli uffici del Settore Spettacolo e della relazione artistica, da inviarsi entro 90 giorni dal termine della manifestazione.

I tempi effettivi di pagamento delle quote sono vincolati alla disponibilità di cassa.

10. Doveri dei soggetti beneficiari

Il soggetto organizzatore si impegna a:

a) realizzare quanto previsto nel progetto presentato ai sensi del presente Invito e approvato dalla Commissione di selezione. Eventuali modifiche rispetto al progetto approvato dalla Commissione devono essere preventivamente sottoposte alla Direzione Cultura - Settore Spettacolo entro il 30 maggio 2008, termine ultimo entro il quale deve essere depositato il programma definitivo;

b) rispettare le forme contrattuali vigenti in materia di diritto dei lavoratori dello spettacolo e provvedere al regolare pagamento degli oneri sociali, assicurativi e fiscali del personale impiegato;

c) conservare presso i propri uffici amministrativi tutta la documentazione corrispondente al bilancio consuntivo e comprovante l'effettiva effettuazione delle spese ivi descritte, rendendola disponibile per eventuali controlli;

d) diffondere il materiale promozionale prodotto dalla Regione Piemonte. Ulteriore materiale, anche su supporti non cartacei, deve essere preventivamente sottoposto all'approvazione della Regione Piemonte - Direzione Cultura.

Codice DA1807

D.D. 30 gennaio 2008, n. 19

Museo Regionale di Scienze Naturali. Acquisizione della certificazione e della documentazione necessaria al rilascio del certificato di prevenzione incendi. Spesa di Euro 11.880,00 (o.f.i.). Capitolo 137662/2008.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare all'Ing. Maurizio Martinelli, Via Cernaia n. 1, 10121 Torino, l'incarico per la verifica e l'acquisizione delle dichiarazioni di osservanza agli obblighi di cui all'articolo 5 del D.P.R. n. 37/1998 nonché della documentazione prescritta dal D.M. del 4 maggio 1998 necessaria al fine del rilascio del certificato di prevenzione incendi previsto dalla Legge n. 966 del 26 luglio 1965.

Di impegnare a tal fine la somma complessiva di Euro 11.880,00 (o.f.i.) disponibile sul capitolo 137662

del Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2008 (Acc. 100155).

Di regolare l'attività affidata all'Ing. Maurizio Martinelli mediante apposita lettera contratto ai sensi dell'articolo 33, lettera d) della legge regionale 23 gennaio 1984 n. 8.

La liquidazione delle somme spettanti avverrà con le modalità stabilite dalla succitata Lettera Contratto a 60 giorni dal ricevimento di fattura vistata per conformità all'ordinazione da parte del Responsabile del Museo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale
Daniela Formento

Codice DA1901

D.D. 14 gennaio 2008, n. 7

Assegnazione contributi per il sostegno all'utilizzo di asili nido e micro nidi privati, baby parking e nidi in famiglia, per il prolungamento orario asili nido comunali e per il nuovo convenzionamento tra Comuni per l'utilizzo dei nidi comunali. Spesa complessiva di euro 1.276.420,00 (fondi già impegnati sul cap.16967/2007).

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di assegnare, per le considerazioni in premessa descritte, i contributi previsti per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di asili nido e micro nidi privati, baby-parking e nidi in famiglia, per il prolungamento dell'orario dei nidi comunali e per il nuovo convenzionamento per l'utilizzo dei nidi comunali, secondo i criteri indicati nella D.G.R. n. 38-6330 del 5.7.2007, ai Comuni indicati nei seguenti Allegati, che costituiscono parte integrante della presente determinazione, per gli importi a fianco di ciascuno indicati:

- Allegato 1: Comuni beneficiari dei contributi per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di asili nido e micro nidi privati, baby parking e nidi in famiglia;

- Allegato 2: Comuni beneficiari dei contributi per il prolungamento dell'orario dei nidi comunali;

- Allegato 3: Comuni beneficiari dei contributi per il nuovo convenzionamento per l'utilizzo dei nidi comunali;

- di escludere dai contributi i Comuni indicati nell'Allegato 4, che costituisce parte integrante della presente determinazione, per le motivazioni a fianco di ciascuno specificate;

- di prevedere che alla spesa complessiva di euro 1.276.420,00 si faccia fronte con i fondi già impegnati sul cap. 16967/2007, che presenta la necessaria disponibilità, come di seguito specificato:

- euro 1.000.000: cap. 16967/2007, I. n. 3731 (D.D. n. 300 del 6.9.2007);

- Euro 276.420,00: cap. 16967/2007, I. n. 5392 (D.D. n. 69 del 9.11.2007);

- di erogare i contributi, specificati negli Allegati 1 e 2, ad approvazione della presente determinazione;

- di erogare i contributi specificati nell'Allegato 3 previo ricevimento delle convenzioni, stipulate a norma di legge, che i Comuni destinatari dei contributi dovranno far pervenire alla Regione Piemonte entro il 28 febbraio 2008;

- di prevedere che i Comuni destinatari dei contributi di cui agli Allegati 1 e 2 debbano far pervenire alla Direzione Politiche Sociali, entro il 31 gennaio 2009, apposita rendicontazione attestante le modalità di utilizzo del contributo e gli obiettivi raggiunti.

Si dà atto che i Comuni beneficiari possono utilizzare i contributi secondo le modalità previste nell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 38-6330 del 5.7.2007.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giampaolo Albini

Allegato

ALLEGATO 1

Comuni beneficiari dei contributi per il sostegno delle famiglie che usufruiscono di Asili nido privati, micro nidi, baby parking e nidi in famiglia
Anno 2007

ASILI NIDO PRIVATI E MICRO-NIDI

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Asilo-nido/Micro nido	Indirizzo Asilo-nido/Micro nido	Posti bambino autorizzati	Contributo unitario	CONTRIBUTO TOTALE
AL	Castellazzo B.da	Micro Nido "I Settenani"	Vicolo Cordara 2	22	€ 520,00	€ 11.440,00
AL	Gavi	Micro Nido "Il parco di piti piti"	Via Voltaggio, 13/A	24	€ 520,00	€ 12.480,00
AL	Ovada	Micro Nido "Bulli e Pupe"	Via Monsignor Cavanna 18	12	€ 520,00	€ 6.240,00
AL	Vignole Borbera	Micro nido	c/o Scuola materna V. Cauvin, Via Molino 5	10	€ 520,00	€ 5.200,00
AT	Calliano	Nido "Le Coccinelle"	Via Roma 75	12	€ 520,00	€ 6.240,00
AT	Canelli	Micro nido "M.M. Bocchino"	Via Alba 5/Via Verdi n.57	18	€ 520,00	€ 9.360,00
AT	Castelnuovo Don Bosco	Nido "La coccinella allegra"	Via Aldo Moro, 2	20	€ 520,00	€ 10.400,00
AT	Costigliole d'Asti	Nido "Giramondo"	Via Cassanello, 4 c/o Asilo Infantile "E. Cassanello"	25	€ 520,00	€ 13.000,00
AT	Tigliole	Micro Nido "Chiappello"	Strada Bricchetto 22-Fraz. Pratomorone	7	€ 520,00	€ 3.640,00
BI	Cavaglià	Nido "Spazio Bimbi"	Via G. Salino 33/A	15	€ 520,00	€ 7.800,00
BI	Occhieppo Superiore	Nido "La Coccinella"	Via San Giovanni 9	23	€ 520,00	€ 11.960,00
BI	Pettinengo	Micro Nido "Sig.ra Lucia Norcia"	Via V. Emanuele 2	10	€ 520,00	€ 5.200,00
BI	Ronco Biellese	Micro nido Coop. "Tantintenti"	Via Roma 20	15	€ 520,00	€ 7.800,00
BI	Sordevolo	Micro Nido "Ambrosetti"	Via Eugenio Bona 2	10	€ 520,00	€ 5.200,00
BI	Tollegno	Nido integrato "Spazio Nido"	Via Don Minzoni 9	15	€ 520,00	€ 7.800,00
BI	Verrone	Nido "Il Pisolo"	Via V. Emanuele 3	32	€ 520,00	€ 16.640,00
BI	Zubiena	Nido "Centro di accoglienza per l'infanzia"	Via Tealdi, 20	12	€ 520,00	€ 6.240,00
CN	Bagnolo Piemonte	Nido "Peter Pan"	Via Barrata 8	20	€ 520,00	€ 10.400,00
CN	Barge	Micro nido "Orsetto Pooh"	Via Cardè 8	24	€ 520,00	€ 12.480,00
CN	Carrù	Micro-nido "Il bosco incantato"	Via Garibaldi 35	20	€ 520,00	€ 10.400,00
CN	Gareggio	Micro-nido "I Cuccioli"	C.so Paolini	24	€ 520,00	€ 12.480,00
CN	Priero	Micro nido aziendale territoriale "I Millepiedi"	Via Pozzo 8	15	€ 520,00	€ 7.800,00
CN	Vicoforte	Nido "Piccoli Passi"	Viale Marconi 33	15	€ 520,00	€ 7.800,00
CN	Villanova Mondovi	Nido "Lo Scricciolo"	Via Roccaforte 8/A	20	€ 520,00	€ 10.400,00
NO	Agrate Conturbia	Micro nido "Gnomi e Folletti"	Via Castello 16	20	€ 520,00	€ 10.400,00

ALLEGATO 1

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Asilo-nido/Micro nido	Indirizzo Asilo-nido/Micro nido	Posti bambino autorizzati	Contributo unitario	CONTRIBUTO TOTALE
NO	Caltignaga	Micro nido "Il piccolo principe"	Via Bellinzago 13-Fraz. Sologno	10	€ 520,00	€ 5.200,00
NO	Fara Novarese	Micro nido "Il nido dei piccoli"	Via Tosalli 11	20	€ 520,00	€ 10.400,00
NO	Mezzomerico	Nido "Mafalda"	Via Manzoni 21	17	€ 520,00	€ 8.840,00
NO	Momo	Micro nido "Il Nido dei Piccoli"	Via Boniperti 33	20	€ 520,00	€ 10.400,00
NO	Nebbiuno	Micro-nido "Piccoli Passi"	Vicolo Asilo 3	24	€ 520,00	€ 12.480,00
NO	Oleggio Castello	Micro-nido "Giochi e Coccole"	Via M. Pasubio, 11	24	€ 520,00	€ 12.480,00
NO	Pettenasco	Micro nido "La casa dei bimbi"	Via Vittorio Veneto 3	12	€ 520,00	€ 6.240,00
NO	San Maurizio d'Opaglio	Nido "Giacomini"	Via per Alzo 39	30	€ 520,00	€ 15.600,00
TO	Airasca	Nido "La Tana dei Cuccioli"	Via Roma 204	18	€ 520,00	€ 9.360,00
TO	Albiano d'Ivrea	Nido "Il Grillo Parlante"	Via Ivrea 41	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Alice Superiore	Micro Nido "Piccole Pesti"	Via Strada Prov. per la Valchiusella 15	14	€ 520,00	€ 7.280,00
TO	Azeglio	Micro nido "Il Pargolo"	Via Marconi	24	€ 520,00	€ 12.480,00
TO	Bairo	Micro nido "Bolle di sapone"	Via Principe Tommaso 6	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Banchette	Micro nido "Camelot"	Via Circonvallazione 5	24	€ 520,00	€ 12.480,00
TO	Bollengo	Micro nido "Miele E Cri Cri	Via Pietro Cossavella 44	12	€ 520,00	€ 6.240,00
TO	Borgofranco d'Ivrea	Nido "Peter Pan"	Via Presbitero 11	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Bricherasio	Nido "Il Girasole"	Via De Gregorio di Sant'Elia 15	14	€ 520,00	€ 7.280,00
TO	Bruino	Micro nido "La giravolta"	Strada Piosasco 115	24	€ 520,00	€ 12.480,00
TO	Buriasco	Micro nido "Le mie tate"	Via Marco polo 38	16	€ 520,00	€ 8.320,00
TO	Buttigliera Alta	Micro Nido	Via Don Mensa, 2	14	€ 520,00	€ 7.280,00
TO	Cambiano	Nido "La Banda Bassotti"	Via Gatta 14	26	€ 520,00	€ 13.520,00
TO	Cantalupa	Nido "Apecheronza"	P.zza Burzio, 3	12	€ 520,00	€ 6.240,00
TO	Caluso	Nido "Mammolo"	Via Coassoli 49	12	€ 520,00	€ 6.240,00
TO	Cascinette d'Ivrea	Micro Nido	Via Diaz	24	€ 520,00	€ 12.480,00
TO	Castellamonte	Nido "Il girasole"	Via Pietro Crotta 3	24	€ 520,00	€ 12.480,00
TO	Castiglione Torinese	Micro Asilo Nido "I Nanetti"	Via A. Barengo 31	14	€ 520,00	€ 7.280,00
TO	Chivavero	Nido "L'aquilone"	Frazione Preparotto 49	16	€ 520,00	€ 8.320,00
TO	Condove	Nido "Lo Gnomo birichino"	Piazza IV Novembre 6	24	€ 520,00	€ 12.480,00
TO	Favria	Nido "Istituto Il Caminetto"	Via Terrico Sotto 1	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Gassino Tor.se	Micro nido "Il Nido dei monelli"	P.zza 1° maggio 3	23	€ 520,00	€ 11.960,00
TO		Micro Asilo Nido "Peter Pan"	Via Bertano 26	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO		Nido "Il cucciolo d'oro"	Via Don Camillo Ferrero 2	30	€ 520,00	€ 15.600,00

ALLEGATO 1

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Asilo-nido/Micro nido	Indirizzo Asilo-nido/Micro nido	Posti bambino autorizzati	Contributo unitario	CONTRIBUTO TOTALE
TO	Lauriano	Nido "Il cucciolo d'argento"	Via Mazzini 45	25	€ 520,00	€ 13.000,00
TO	Luserna S. Giovanni	"Asilo Nido"	Via Malan 80	20	€ 520,00	€ 10.400,00
TO	Mathi	Nido "Asilo Infantile Vareto"	Via Domenico Borla 20	30	€ 520,00	€ 15.600,00
TO	Montaldo Torinese	Nido "Lespetisefants"	Via Mandamentale 57	33	€ 520,00	€ 17.160,00
TO	Osasco	Nido e Baby Parking "Papers e Papere"	Via Martiri della Libertà 83	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Palazzo C.se	Micro Asilo Nido "Vitonatti"	Via Asilo 40	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Parella	Nido "Bambi"	P.zza Barattia 1	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Pecetto T.se	Nido "JAGI"	Strada Chieri 66	25	€ 520,00	€ 13.000,00
TO	Pino T.se	Nido "Il Bruco"	Via Biscaretti 4	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Pomaretto	Micro Asilo Nido "Il Girotondo"	Via Valle Balbiana 33	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Pragelato	Nido "La Trottola"	Via C. Alberto 59	18	€ 520,00	€ 9.360,00
TO	Pragelato	Micro nido/baby parking "Bucaneve"	V.le Cavalieri di V. Veneto	12	€ 520,00	€ 6.240,00
TO	Quassolo	Micro asilo nido "Gentino-Martinello"	Via Solferino 2	11	€ 520,00	€ 5.720,00
TO	Rosta	Asilo nido privato e baby parking "Il nido in fiore"	Via Bucet 2	30	€ 520,00	€ 15.600,00
TO	Samone	Micro Asilo Nido "Miele e Cri-Cri 2"	Via Della Chiesa 27	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Sangano	Nido "Miele e Cri-Cri 1"	Via Della Chiesa 31	15	€ 520,00	€ 7.800,00
TO	Scalenghe	Micro Nido "Neverland"	Via Gino, 5	16	€ 520,00	€ 8.320,00
TO	Trana	Asilo Nido "Mary Poppins"	P.zza Comunale 4/A	12	€ 520,00	€ 6.240,00
TO	Villar Perosa	Micro nido "Il Girotondo"	Via Carducci 1	24	€ 520,00	€ 12.480,00
TO	Volvera	Micro nido Tina Nasi Agnelli	Via Agnelli 14	22	€ 520,00	€ 11.440,00
VC	Cigliano	Micro nido "Lo scricciolo"	Via Scalenghe 18	24	€ 520,00	€ 12.480,00
VC	Livorno Ferraris	Micro -nido Spazio Gioco Le Birbe	Via G. Bobba 43	12	€ 520,00	€ 6.240,00
VC	Tronzano Vercellese	Micro nido "L'Arcobaleno"	Via Cavour 23	20	€ 520,00	€ 10.400,00
VCO	Casale Corte Cerro	Micro nido "Galagù"	Via Lamarmora 13/F	6	€ 520,00	€ 3.120,00
VCO	Premosello-Chiovena	Micro nido "Biricchino"	Via Novara 23/A	12	€ 520,00	€ 6.240,00
			Via Risorgimento	20	€ 520,00	€ 10.400,00

TOTALE € 787.280,00

ALLEGATO 1

BABY-PARKING

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Baby parking	Indirizzo Baby-Parking	Posti bambino autorizzati	Contributo unitario	CONTRIBUTO TOTALE
AL	Ovada	Baby Parking "Fantasia"	Via Buffa 6	14	€ 260,00	€ 3.640,00
		Baby Parking dell' Ovadese	Via Novi 21	25	€ 260,00	€ 6.500,00
AT	San Damiano d'Asti	Baby Parking "Il melarancio"	P.zza SS.Cosma e Damiano 2	25	€ 260,00	€ 6.500,00
BI	Borriana	Baby Parking "La culla con le all"	Via Durando Nelson 18	12	€ 260,00	€ 3.120,00
CN	Bagnolo P.te	Baby Parking "Principessa Maria Pia"	Via Don Poetto 7	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	Barge	Baby Parking "Orsetto Pooh"	Via Cardè 8	9	€ 260,00	€ 2.340,00
CN	Beinette	Baby Parking "Fantasia"	Via Mario Rosso 53/a	14	€ 260,00	€ 3.640,00
CN	Bene Vagienna	Baby Parking "Arca di Noè"	Via Vittorio Emanuele II 75	20	€ 260,00	€ 5.200,00
		Baby Parking "BIMBINSIEME"	Via Sorelle Beltrù 7	25	€ 260,00	€ 6.500,00
CN	Bernezzo	Baby Parking "Baby Band"	Via Umberto I, 111	14	€ 260,00	€ 3.640,00
CN	Boves	Baby Parking "L'isola che c'era"	C.so Bisalta 38	25	€ 260,00	€ 6.500,00
CN	Busca	Baby Parking "La casa degli angeli"	Strada Dronero 6	10	€ 260,00	€ 2.600,00
CN	Caraglio	Baby Parking "Jo Camomillo"	Fraz. San Lorenzo 70	17	€ 260,00	€ 4.420,00
CN	Caramagna Piemonte	Baby Parking	Via San Biagio 37	25	€ 260,00	€ 6.500,00
CN	Cavallermaggiore	Baby Parking "Cucciolandia"	Via Asilo, 21	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	Centallo	Baby Parking "La casa dei bambini"	Via Roata Chiusani 29	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	Cenasca	Baby Parking "Le tre caramelle"	Via Don Bodino 12 (Fr. S. Defendente)	12	€ 260,00	€ 3.120,00
		Baby Parking "L'isola che non c'è"	Via Nosalini 24	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	Ceva	Baby Parking "Asterisco"	Via Matteotti 27	10	€ 260,00	€ 2.600,00
		Baby Parking "Ludolandia"	P.zza V. Veneto 1-Residenza 2000	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	Cherasco	Baby Parking "Il marsupio"	Via Salmatoris 17	20	€ 260,00	€ 5.200,00
		Baby Parking "Mondo Puffo"	Via Gorizia 4	10	€ 260,00	€ 2.600,00
CN	Costigliole Saluzzo	Baby Parking "La Chiocciola"	Via V Gennato 9-Fraz Ceretto	18	€ 260,00	€ 4.680,00
CN	Genola	Baby Parking "Baby Birba"	P.zza Scuole	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	Motola	Baby Parking "Liliput"	Via Roma 19	12	€ 260,00	€ 3.120,00
CN	Montà	Baby Parking "Ciripà"	Borgata Rolandi 11	20	€ 260,00	€ 5.200,00
CN	Paesana	Baby Parking	Via S. Croce 4	18	€ 260,00	€ 4.680,00
CN	Peveragno	Baby Parking "L'Arca di Noè"	Via G. Giorgis 32	10	€ 260,00	€ 2.600,00

ALLEGATO 1

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Baby parking	Indirizzo Baby-Parking	Posti bambino autorizzati	Contributo unitario	CONTRIBUTO TOTALE
CN	Piasco	Baby Parking "Coccolandia"	Via G. Marconi, 10	12	€ 260,00	€ 3.120,00
CN	Robilante	Baby Parking "La casetta dei birichini"	Via Umberto I 70, B	13	€ 260,00	€ 3.380,00
CN	Revello	Baby Parking "Piccole Stelle"	Via Umberto I 41	13	€ 260,00	€ 3.380,00
CN	Scarnafigi	Baby Parking "Centro di custodia e di intrattenimento per minori"	Viale Umberto I 39	25	€ 260,00	€ 6.500,00
CN	Sommariva del Bosco	Baby Parking "Il nido di Mara"	Via XXIV Maggio, 4	22	€ 260,00	€ 5.720,00
CN	Verzuolo	Baby Parking "LU.LA.OP."	Via V. Emanuele 118	20	€ 260,00	€ 5.200,00
NO	Biandrate	Baby Parking "Pollicino"	P.zza Willy Burgo (c/o Scuola Materna)	16	€ 260,00	€ 4.160,00
NO	Carpignano Sesia	Baby Parking "Primi Passi"	Via Caccianotti 1	12	€ 260,00	€ 3.120,00
NO	Gargallo	Baby Parking "Piccolo Mondo"	Via Ricasoli, 14	10	€ 260,00	€ 2.600,00
NO	Pogno	Baby Parking "Junior Club"	Via F.lli di Dio 71	10	€ 260,00	€ 2.600,00
NO	Oleggio Castello	Baby Parking "Babylandia"	Via Cremosina 13	17	€ 260,00	€ 4.420,00
NO	San Maurizio d'Opaglio	Baby Parking "Nuovo Peter Pan"	Via Monte Pasubio 37	20	€ 260,00	€ 5.200,00
TO	Cavagnolo	Baby Parking "Babylandia"	Via Scuole 13	19	€ 260,00	€ 4.940,00
TO	Coassolo Torinese	Baby parking	Via XXIV Maggio 25	11	€ 260,00	€ 2.860,00
TO	Pino Torinese	Baby Parking "L'isola che non c'è"	Via San Pietro, 7 bis	15	€ 260,00	€ 3.900,00
TO	Piscina	Baby Parking "L'antroccolo"	Via Chieri 73	10	€ 260,00	€ 2.600,00
TO	Poirino	Baby Parking "La bacchetta magica"	Via Umberto I 80	10	€ 260,00	€ 2.600,00
TO	San Giorgio Canavese	Baby Parking	Via Pralormo 31/bis	10	€ 260,00	€ 2.600,00
VCO	Cesara	Baby Parking "I BARBAPAPA"	Via per Agliè	14	€ 260,00	€ 3.640,00
VC	Tronzano Vercellese	Baby Parking "L'Arcobaleno"	Via Mons. Garga, 10	10	€ 260,00	€ 2.600,00
			Via Lamarmora 13/F	5	€ 260,00	€ 1.300,00

TOTALE € 202.540,00

ALLEGATO 1

NIDI IN FAMIGLIA

PROV.	COMUNE BENEFICIARIO	Denominazione Nido in famiglia	Indirizzo Nido in famiglia	Posti bambino	Contributo unitario	CONTRIBUTO TOTALE
BI	Pralungo	Nido in famiglia "La casa degli orsetti"	Via Gramsci 12	4	€ 200,00	€ 800,00
CN	Salmour	Nido in famiglia	Via Preis 18	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	Givoletto	Nido in famiglia	Via Borgo Nuovo 28/a	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	None	Nido in famiglia "La tana degli Orsetti"	Via Amerano 25	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	Oglianico	Nido in famiglia "Magicabula"	Via Vesignano 7	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	Pavarolo	Nido in famiglia "La Chioccia" Ass.ne Orto Alto	Via del Mondo 17/a	4	€ 200,00	€ 800,00
TO	Pianezza	Nido in famiglia Ass.ne "ABC dei Bimbi"	Via Costituzione 30	4	€ 200,00	€ 800,00

TOTALE € 5.600,00

ALLEGATO 2

Comuni beneficiari dei contributi per estensione dell'orario apertura asili nido

Anno 2007

Prov	Comune beneficiario	Asilo Nido	Prolungamento orario	Contributo Assegnato
AL	Acqui Terme	Asilo Nido	2 ore Lun./Ven.	€ 5.000
AL	Arquata Scrivia	Asilo Nido	1 ora lun/ven	€ 3.000
AL	Castellar Guidobono	Micro nido comunale	2 ore lun./ven. 5,5 ore sab. mattina	€ 5.000 € 7.000
AL	Novi Ligure	Asilo Nido Aquilone	2 ore lun/ven	€ 5.000
AT	Castagnole delle Lanze	Asilo Nido comunale	2 ore lun/ven	€ 5.000
AT	Castell'Alfero	Asilo Nido Com.le	1 ora lun/ven 4 ore sab. mattina	€ 3.000 € 7.000
AT	Cocconato	Asilo Nido Com.le	3 ore lun/ven	€ 7.000
AT	Monastero Bormida	Micronido di Valle Bormida	2 ore lun/ven	€ 5.000
AT	Montechiaro d'Asti	Micro nido comunale	3 ore lun/ven	€ 7.000
BI	Candelo	Asilo Nidi Com.le	1 ora lun/ven 4 ore sab. mattina	€ 3.000 € 7.000
BI	Graglia	Micro nido	1 ora lun./ven.	€ 3.000
BI	Occhieppo Inferiore	Asilo Nido Comunale	1 ora lun/ven	€ 3.000
BI	Ponderano	Asilo Nido Com.le	1,5 ore lun./ven.	€ 3.000
BI	Vigliano B.se	Asilo Nido Com.le	1 ora Lun./Ven.	€ 3.000
CN	Cuneo	Asilo nido "I girasoli"	4 ore sab. mattina	€ 7.000
CN	Fossano	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
CN	Mondovì	Asilo Nido Com.le	1 ora lun./ven. 4 ore sab. mattina	€ 3.000 € 7.000
NO	Bellinzago N.se	Asilo Nido "Giulio Pastore"	2 ore lun/ven	€ 5.000
NO	Ghemme	Asilo Nido Comunale	4 ore sab. mattina	€ 7.000
NO	Lesa	Micro asilo nido com.le	2 ore lun/ven	€ 5.000
TO	Ciriè	Asilo Nido Com.le	1 ora lun/ven 4 ore sab. mattina	€ 3.000 € 7.000
TO	Collegno	Arcobaleno S.D'Acquisto M. Tortello	1 ora lun/ven 1 ora lun/ven 4 ore sab. mattina	€ 3.000 € 3.000 € 7.000

ALLEGATO 2

Prov	Comune beneficiario	Asilo Nido	Prolungamento orario	Contributo Assegnato
TO	Giaveno	Asilo Nido Com.le	1 ora lun/ven	€ 3.000
TO	Grugliasco	Asilo Nido "Beatrice Allende"	4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Lanzo Torinese	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
			1 ora lun./ven.	€ 3.000
TO	Montalto Dora	Asilo Nido Com.le	2 ore lun/ven	€ 5.000
			4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Montanaro-"Città Futura" s.r.l.	Asilo Nido "T. Noce"	1 ora lun/ven	€ 3.000
			4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Pertusio	Micro nido com.le	1 ora lun/ven	€ 3.000
			2 ore lun/ven	€ 5.000
TO	Riva presso Chieri	Asilo Nido "Piccoli Amici"	4,5 ore sabato mattina	€ 7.000
			4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Rivoli	Asili Nido "A. Donini"	4 ore sab. mattina	€ 7.000
		Asilo nido "Il melograno"	4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Roletto	Micro nido comunale	2,5 ore lun/ven	€ 5.000
			4,5 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Settimo T.se	Nido "Aldo Moro"	4 ore sab. mattina	€ 7.000
TO	Strambino	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
VC	Saluggia	L'Arcobaleno	4 ore sab. mattina	€ 7.000
VC	Santhià	Asilo Nido	2 ore Lun./Ven.	€ 5.000
			4 ore sab. mattina	€ 7.000
VC	Trino	Asilo Nido Com.le	4 ore sab. mattina	€ 7.000
VC	Vercelli	1 asilo nido com.le	2 ore lun./ven.	€ 5.000
TOTALE				€ 273.000

ALLEGATO 3

Comuni beneficiari dei contributi per nuovo convenzionamento utilizzo asili nido comunali

Anno 2007

Prov	Comune beneficiario	Asilo Nido	Comuni aderenti	Posti a disposizione dei Comuni convenzionati	Impegno comuni convenzionati	Contributo spettante
AL	Alice Bel Colle	Micro nido "Primi passi in collina"	Ricaldone	3	€ 2.250	€ 1.800
BI	Graglia	Micro nido comunale	Muzzano, Netro e Donato	8	€ 4.000	€ 3.200
TO	Città Futura S.r.l.- Montanaro	Asilo nido comunale	Foglizzo	5	€ 10.560	€ 3.000

TOTALE € 8.000

Codice DA2001

D.D. 17 gennaio 2008, n. 16

Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152. Classificazione in categoria A2 delle acque superficiali del Torrente Stura, sito nel Comune di Belforte Monferrato (AL).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di classificare, ai sensi dell'art. 80 del DLgs. 152/2006, in categoria A2 l'acqua superficiale, destinata all'approvvigionamento idrico potabile, del Torrente Stura, ubicato nel Comune di Belforte Monferrato, località Veli (AL).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R72002.

Il Dirigente responsabile
Michela Audenino

Codice DA2001

D.D. 21 febbraio 2008, n. 85

Affidamento di collaborazione occasionale al Dott. Arese Luca Giovanni per la revisione e l'aggiornamento del sito web contenente le informazioni relative ai progetti di ricerca sanitaria finalizzata. Impegno di spesa di Euro 5.000,00= sul cap. 119357/08 (ex cap. 11946) cod. SIOPE 1215.

Vista la D.G.R. n. 3-6755 del 3 settembre 2007 che approva i criteri e le direttive per il finanziamento dei progetti di ricerca sanitaria finalizzata e accantona la somma di Euro 3.100.000,00=, sul cap. 120351/07 (ex 12035) - Cod. SIOPE 1348 (A. 101290);

ritenuto necessario procedere alla revisione ed aggiornamento del sito web contenente le informazioni relative ai progetti di Ricerca Sanitaria Finalizzata di cui al bando dell'Assessorato Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte;

in particolare per valorizzare e rendere pienamente funzionale il sito occorre:

1) razionalizzare e migliorare la qualità e presa in carico delle domande e loro classificazione per il bando 2008;

2) revisionare ed aggiornare l'applicativo web e relativo sistema di archiviazione (Data Base);

3) definire scenari di ottimizzazione nella gestione degli archivi e nell'espletamento delle istruttorie formali degli atti.

Ritenuto che per la complessità dei compiti occorre avvalersi di personale altamente qualificato con acquisita esperienza nella materia, non disponibile all'interno della Direzione Sanità;

viste le procedure espletate con nota prot. n. 1113/DA2000 del 10.01.2008, ai sensi della circolare della Presidenza della Giunta regionale prot. n. 5332/5/PRES del 17/05/2005 (affidamento incarichi di

studio, ricerca e consulenza dopo la legge finanziaria 2005) e circolari prot. n. 10581/PRES./5 del 03.08.2006; prot. n. 9859/PRES./5 del 03.09.2007 e prot. n. 1725/PRES/DA0500 del 29.01.2008;

accertato che detta collaborazione occasionale possa essere affidata al Dr. Arese Luca Giovanni, il cui curriculum professionale agli atti della Direzione Sanità, garantisce una competenza adeguata ed una comprovata esperienza nel campo informatico;

vista la nota prot. n. 18735 del 05 giugno 2007 con la quale l'Università di Torino - Divisione Gestione Risorse Umane - Sezione Personale Tecnico Amministrativo U.O. Gestione Carriere, ha autorizzato il Dott. Arese Luca Giovanni a svolgere tale attività;

considerato che tale collaborazione, che si realizza attraverso la stipulazione di apposita convenzione con scadenza in data 31.06.2008, comporta una spesa di Euro 5.000,00= oneri fiscali inclusi;

ritenuto pertanto necessario impegnare ai sensi della D.G.R. n. 17-7987 del 07.01.2008 e della nota prot. n. 1482/DA0900 del 22.01.2008, la somma di Euro 5.000,00= sul cap. 119357/08 (ex cap. 11946) cod. SIOPE 1215, assegnazione n. 100099;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs n. 165/2001;

visto l'art. 23 della L.R. n. 51/97;

vista la L.R. n. 7/2001

vista la L.R. n. 27/2007 (esercizio provvisorio)

vista la D.G.R. n. 17-7987 del 07.01.2008;

vista la nota prot. n. 1482/DA0900 del 22.01.2008;

determina

- di affidare al dott. Arese Luca Giovanni, l'incarico di collaborazione occasionale a supporto della Direzione Sanità - Settore Igiene e Sanità Pubblica, per le motivazioni indicate in premessa;

- di approvare la convenzione di incarico occasionale (all. A) che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di impegnare ai sensi della D.G.R. n. 17-7987 del 07.01.2008 e nota prot. n. 1482/DA0900 del 22.01.2008, la somma di Euro 5.000,00= sul cap. 119357/08 (ex cap. 11946) cod. SIOPE 1215, assegnazione n. 100099;

- di erogare al Dr. Arese Luca Giovanni, la somma su indicata, dietro presentazione di regolare documentazione fiscale;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR per il Piemonte.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice DA2000

D.D. 21 febbraio 2008, n. 86

Affidamento di incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della Direzione Sanità' al Dott.

Renato Balma . Approvazione dello schema di contratto. Impegno di spesa di 19.500,00 sul cap. 119357/2008.

(omissis)
 IL DIRETTORE
 (omissis)
 determina

* di affidare, per le motivazioni di cui alle premesse ed in conformità agli indirizzi di cui alla DGR n. 33-8153 del 4.02.2008, al dott. Renato Balma (omissis), un incarico ai sensi della legge regionale n. 6/88 da svolgersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa a supporto della direzione regionale Sanità per una durata corrispondente al termine previsto per la realizzazione del PRR 2008-2010 con decorrenza dalla data di pubblicazione del provvedimento di conferimento dell'incarico sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scadenza il 30 settembre 2010 e per una spesa complessiva annua di Euro 117.000,00;

* di approvare lo schema di contratto per l'affidamento dell'incarico di cui trattasi che è parte integrante e sostanziale della presente determinazione (Allegato A);

* di impegnare la somma di Euro 19.500,00 sul cap. 119357/2008, assegnazione n. 100099 da liquidare a favore del dott. Renato Balma dietro presentazione di fattura accompagnata da relazione vistata dal direttore della direzione Sanità, a copertura di 2/12 della spesa prevista per l'esercizio finanziario 2008;

* di demandare a successivi provvedimenti l'impegno della rimanente somma di Euro 97.500,00 a copertura della spesa residua prevista per l'esercizio finanziario 2008;

* di far fronte alla spesa per gli esercizi finanziari 2009-2010 con le seguenti prenotazioni sulla dotazione finanziaria del capitolo 119357:

Euro 117.000,00 2009/100061 P

Euro 117.000,00 2010/100003 P

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del DPGR n° 8/R/2002.

Il Direttore regionale
 Vittorio Demicheli

Codice SA0200
 D.D. 13 febbraio 2008, n. 5

Rettifica della determinazione n. 2 del 15/01/2008 - Affidamento incarico per lo svolgimento delle attività connesse all'applicazione del Reg. (CE) 1828/06 della Commissione: controllo e certificazione delle spese nell'ambito dei programmi comunitari gestiti dalla Regione Piemonte o da enti da essa designati e cofinanziati dai F.S.E., nonche' assistenza tecnica alla Regione per l'applicazione del Regolamento stesso.

(omissis)
 IL DIRIGENTE
 (omissis)
 determina

1) Di sostituire l'art. 11 del capitolato, approvato con determinazione n. 2 del 15 gennaio 2008, con il seguente:

11. Criterio di aggiudicazione e criteri di valutazione delle offerte

L'affidamento del servizio avverrà mediante procedura aperta ai sensi degli artt. 54, 55, comma 1, del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e 28 comma 2 DIR 2004/18/CE e secondo il criterio di cui agli artt. 83, (offerta economicamente più vantaggiosa) del medesimo decreto legislativo e 53, comma 1 lett. a) DIR 2004/18/CE, e secondo gli elementi di valutazione previsti dall'art. 11 del capitolato speciale di appalto;

L'offerta dovrà essere composta da un Offerta Tecnica e da una Offerta Economica.

La Regione Piemonte costituirà apposita Commissione Giudicatrice che provvederà, in seduta riservata, ad esaminare il contenuto dell'offerta tecnica tenendo conto dei seguenti parametri indicati:

Criterio Punteggio massimo

a) qualità dell'offerta tecnica e metodologica max 75

b) offerta economica max 25

Totale max 100

Per quanto riguarda il criterio di cui al punto a), l'offerta sarà valutata sulla base:

1	Criterio	Punteggio massimo
1°)	Coerenza con le disposizioni del Capitolato e delle normative e direttive europee e ministeriali; con riferimento alle attività previste al punto 3 del capitolato.	20
2°)	Aspetti metodologici e soluzioni tecniche proposte:	30
	a) Comprensione del sistema procedurale, normativo e regolamentare regionale, nazionale e comunitario, rilevante ai fini dell'esecuzione del servizio;	15
	Qualità della metodologia proposta per l'analisi di processo e di assessment dei sistemi di supporto;	10
	b) Fattibilità tecnico-amministrativa delle soluzioni organizzative e delle procedure di controllo ed implementazione proposte	.5
3°)	Proposte di modalità organizzative e programmazione dei lavori:	25

a) Organizzazione complessiva del gruppo di lavoro, suo dimensionamento e ruoli affidati ai singoli componenti in relazione alle esigenze del capitolato;	10
b) Congruità dell'impegno complessivo in giornate uomo dei singoli componenti in relazione alle attività previste dal capitolato;	15

Per quanto riguarda la valutazione degli elementi qualitativi punto a) (qualità dell'offerta tecnica e metodologia), la Commissione giudicatrice procederà ad individuare un coefficiente, variabile da zero ad uno, determinato mediante un metodo adottato autonomamente dalla Commissione medesima prima dell'apertura dei plichi.

Per quanto riguarda il criterio di cui al punto b), il punteggio sarà determinato nel modo seguente:

$$p = (C \text{ min} / C \text{ off}) \times 25$$

dove:

C min = compenso richiesto dall'impresa che ha effettuato l'offerta minima

C off = compenso richiesto dall'impresa in esame

Sarà esaminata l'offerta economica solo nel caso in cui l'offerta tecnica raggiunga un punteggio almeno pari a 40.

Il servizio sarà aggiudicato all'offerta che avrà ottenuto il maggior punteggio determinato dalla somma del punteggio riportato in sede di offerta tecnica ed economica.

2) di demandare al Settore Attività Negoziale e Contrattuale della Direzione Risorse Umane e Patrimonio della Regione, i necessari adempimenti;

L'originale sottoscritto dal Direttore responsabile è conservato presso la Struttura Speciale Controllo di Gestione, mentre copia conforme all'originale sarà inviata al Settore Attività Negoziale e Contrattuale per quanto di competenza, altra copia conforme sarà trasmessa al Settore Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale
Sergio Rolando

COMUNICATI

Consiglio Regionale

Avviso per la nomina all'Ufficio del Difensore Civico

Si comunica che il Consiglio regionale del Piemonte intende procedere alla designazione del Difensore Civico regionale, così come previsto dalla legge regionale 9 dicembre 1981, n. 50 e s.m.i..

Il Difensore Civico regionale dura in carica tre anni e può essere confermato per non più di una volta; salvo in casi di revoca, rimane in carica, dopo la scadenza del suo mandato, fino alla nomina del successore.

Per essere nominati all'ufficio del Difensore civico regionale sono richiesti i requisiti per l'elezione al Consiglio regionale, relativamente all'età ed all'iscrizione alle liste elettorali.

Non possono essere nominati all'ufficio di Difensore Civico:

a) i membri del Parlamento, i Consiglieri Regionali, Provinciali, Comunali, i rappresentanti dei Comitati di Quartiere ed i membri degli organi di gestione delle A.A.S.S.L.L.;

b) i membri del Comitato Regionale di Controllo e delle sue sezioni decentrate, gli amministratori di Enti, Istituti ed Aziende pubbliche;

c) gli amministratori di Enti ed Imprese a partecipazione pubblica, nonché i titolari, amministratori e dirigenti di Enti ed Imprese vincolate con la Regione da contratti di opera o di somministrazione ovvero che ricevono a qualsiasi titolo sovvenzioni dalla Regione;

d) i dipendenti della Regione Piemonte, degli Enti delegati della Regione e degli Enti ed Imprese che siano vincolati con la Regione dai rapporti contrattuali di cui alla lettera c).

L'ufficio di Difensore Civico è incompatibile con l'esercizio di qualsiasi pubblica funzione e con l'espletamento di qualunque attività professionale, imprenditoriale e commerciale e con l'esercizio di qualunque tipo di lavoro dipendente.

Al difensore civico è corrisposta un'indennità pari alla metà dell'indennità corrisposta ai Consiglieri regionali. Sono, altresì, corrisposti gli stessi rimborsi spesa e trattamento di missione spettanti ai Consiglieri regionali. (art. 1 legge regionale 4 febbraio 2008, n. 4)

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;

b) titoli di studio e requisiti specifici;

c) attività lavorative ed esperienze svolte;

- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione della nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità, o l'impegno a rimuoverle, la dichiarazione di inesistenza di eventuali cause di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 31 Marzo 2008**.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza ed Organi istituzionali interni, ai numeri 011/5757221-557-332.

Il Presidente del Consiglio regionale
Davide Gariglio

Allegato

MODELLO DI CANDIDATURA PER LA NOMINA ALL'UFFICIO DEL DIFENSORE CIVICO

Al Presidente
del Consiglio regionale del Piemonte
via Alfieri 15
10121 Torino

Il/La sottoscritto/a

nato/a a..... il

residente a c.a.p.

via/c.so

tel. fax

presenta la propria candidatura per la nomina all'Ufficio del Difensore Civico ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 9 dicembre 1981, n. 50 e successive modificazioni;

a tal fine

DICHIARA

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

1. di essere in possesso del seguente titolo di studio:

2. di essere in possesso dei requisiti per l'elezione al Consiglio regionale, relativamente all'età e all'iscrizione alle liste elettorali;

3. di aver ricoperto le seguenti cariche elettive e non (allegare eventualmente curriculum vitae):

4. di non aver riportato condanne penali né di avere carichi pendenti (diversamente specificare quali e quando)

5. di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche;

6. di non trovarsi in alcuno dei casi di impedimento alla nomina previsti dall'art. 13 della legge regionale n. 50/1981;

7. di non trovarsi in alcuno dei casi di incompatibilità previsti dall'art. 14 della legge regionale n. 50/1981 o, nel caso contrario, di impegnarsi a rimuoverli;

dichiara altresì

8. di accettare preventivamente la nomina;

9. di autorizzare l'uso ed il trattamento dei dati personali forniti per le procedure di cui alla presente candidatura, ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

10. di allegare alla presente:

copia fotostatica non autenticata del documento di identità del sottoscrittore;

curriculum vitae.

Il/La sottoscritto, consapevole della responsabilità, della decadenza da eventuali benefici e delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, afferma la veridicità delle dichiarazioni rese nella presente istanza.

....., li

Firma

.....

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 D. LGS. 196/2003

Si informa che il D. Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" prevede la tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente per finalità istituzionali.

Il trattamento sarà effettuato con modalità manuali e informatizzate.

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto la mancanza degli stessi non consente l'adempimento del procedimento.

I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il titolare del trattamento dei dati, per quanto riguarda le competenze del Consiglio regionale, è attribuita al suo Presidente pro tempore.

Gli interessati possono in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione e cancellazione dei dati, come previsto dall'art. 7 del D. Lgs. 196/2003.

NOTA RELATIVA ALLE INCOMPATIBILITA' O INELEGGIBILITA' PREVISTE DALLA LEGGE N. 55/1990 E S.M.I.

1. In base all'art. 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.Lgs. n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali), non possono candidarsi:

a) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per il delitto previsto dall'art. 416-bis del C.P. o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'art. 74 del T.U. approvato con D.P.R. 9/10/90, n. 309, o per un delitto di cui all'art. 73 del citato T.U., concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, muni-

zioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

b) coloro che hanno riportato condanna definitiva, per i delitti previsti dagli artt. 314 (peculato), 316 (peculato mediante profitto dell'errore altrui), 316-bis (malversazione a danno dello Stato), 317 (concussione), 318 (corruzione per un atto d'ufficio), 319 (corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio), 319-ter (corruzione in atti giudiziari), 320 (corruzione di persona incaricata di pubblico servizio) del C.P.

c) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno dei delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diverso da quelli indicati alla lettera b);

d) coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;

e) (lettera abrogata dalla l. n. 475/1999);

f) coloro nei cui confronti il tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione, in quanto indiziati di appartenere ad una delle associazioni di cui all'art. 1 della Legge 31 maggio 1965, n. 575, come sostituito dall'art. 13 della Legge 13 settembre 1982, n. 646.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi all'Ufficio Nomine del Consiglio regionale del Piemonte - Torino, via Arsenale 14, primo piano - Tel. 011 5757.221/557/476/239 - Fax 011 5757446.

Modello a cura dell'Ufficio Nomine del Settore Segreteria dell'Ufficio di Presidenza e Organi istituzionali interni.

CORECOM - Comitato regionale per le comunicazioni
Graduatoria delle TV locali per l'erogazione dei contributi ex DM 23 aprile 2007.

ria delle TV locali per l'erogazione dei contributi ex DM 23 aprile 2007.

La Responsabile dell'istruttoria
 Mariangela Zanotti

In data 12 febbraio 2008 il CORECOM, presieduto da Massimo Negarville, ha deliberato la graduato-

Allegato

ELENCO EMITTENTI			PERS.	FATT.	MAGG.	TOTALE
1	Teleradio City	Telecity s.r.l.	816,00	200,00	30,00	1046,00
2	Quarta Rete	Quarta Rete s.p.a.	845,88	152,60	30,00	1028,48
3	Rete Sette	Rete 7 s.p.a.	492,75	165,31	30,00	688,06
4	G.R.P.	G.R.P. s.p.a.	580,25	63,75		644,00
5	Primantenna	Primantenna s.r.l.	475,85	115,86	30,00	621,71
6	Telecupole	T.L.T. s.p.a.	394,57	146,91	30,00	571,49
7	Telesubalpina	Inter Mirifica s.r.l.	455,00	29,97		484,97
8	Videogruppo	Videogruppo s.p.a.	415,00	62,35		477,35
9	Telestudio	E.T.T. s.r.l.	362,84	80,68		443,53
10	Vco Azzurra Tv	Tele VCO 2000 s.r.l.	286,50	42,14		328,64
11	Telestar Piemonte	Telestar s.r.l.	211,50	72,89		284,39
12	Quadrifoglio	Quadrifoglio TV s.p.a.	136,63	38,07		174,70
13	Alta Italia	SAM Editoriale s.r.l.	122,50	16,37		138,87
14	Tele Granda	Telegranda s.p.a.	116,63	10,90		127,53
15	Video Nord	Video Nord s.r.l.	97,50	29,68		127,18
16	Tele Time	Teletime s.p.a.	106,88	8,44		115,32
17	Rete Canavese	Mass Media s.r.l.	105,00	9,67		114,67
18	E21	Editrice 21 s.p.a.	90,00	10,83		100,83
19	Sesta Rete	Tele Venaria International 1 s.r.l.	90,50	7,24		97,74
20	Italia 8 Piemonte	Italia 8 s.r.l.	49,50	34,92		84,42
21	Quinta Rete	Tele Cuneo s.r.l.	66,75	13,37		80,12
22	Video Novara	Pirenei s.r.l.	62,50	16,08		78,58
23	Teleritmo	Pirenei s.r.l.	62,50	13,29		75,79
24	Motori Tv - Italia Tv Channel	Rete 3 Manila s.p.a.	48,25	16,29		64,54
25	Studio Nord	Sediv s.p.a.	15,00	14,16		29,16

Comunicato della Commissione Consultiva per le Nomine

Integrazione dell'elenco delle nomine, designazioni, proposte di nomina e conferme da effettuarsi nel primo semestre 2008 da parte del Consiglio regionale (scadenza per la presentazione delle candidature: 31 marzo 2008).

In applicazione della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39, recante "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione ed i soggetti nominati" e s.m.i., ed in attuazione dell'art. 8 della medesima legge, il Consiglio regionale deve procedere alla seguente nomina:

Scadenza presentazione delle candidature: 31 marzo 2008

Ente	Nome da effettuare	Organo competente ad effettuare la nomina	Titolare del potere di designazione	Requisiti e condizioni di incompatibilità	Compensi
- Istituto Universitario di Studi Europei Consiglio Direttivo (art. 7 Statuto dell'Ente)	2 membri		Consiglio Regionale		Non sono previsti compensi
Ente Acli Istruzione Professionale – En.A.I.P Collegio Sindacale (art. 14 Statuto dell'Ente)	1 Sindaco effettivo e 1 Sindaco supplente	Consiglio Regionale		Iscrizione nel Registro dei Revisori contabili	Ai Sindaci indennità annua di € 2.530,64 lordi

Coloro che intendono presentare la propria candidatura, devono rivolgere apposita domanda al Presidente del Consiglio regionale - (Via Alfieri 15 - 10121 Torino), corredata dal curriculum vitae, contenente, a pena di irricevibilità:

- a) requisiti personali in riferimento alla carica da ricoprire;
- b) titoli di studio e requisiti specifici;
- c) attività lavorative ed esperienze svolte;
- d) cariche elettive, e non, ricoperte;
- e) eventuali condanne penali o carichi pendenti.

Contestualmente alla candidatura devono altresì pervenire la preventiva accettazione alla nomina, la dichiarazione di inesistenza di eventuali incompatibilità o l'impegno a rimuoverle, di ineleggibilità, nonché la dichiarazione della non sussistenza di alcune delle condizioni comportanti decadenza previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (come modificata dalle leggi n. 16/1992 e n. 475/1999, abrogate dall'art. 274 del D.lgs n. 267/2000, fatte salve le disposizioni previste per gli amministratori regionali e qualsiasi incarico con riferimento al quale l'elezione o la nomina sia di competenza del Consiglio regionale).

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 l'istanza di candidatura deve essere sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni, ovvero sottoscritta e presentata a mezzo posta o via fax al numero 011/5757446, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, **entro il 31 marzo 2008**.

Nel caso di invio a mezzo posta, ai fini del rispetto del termine di scadenza, farà fede la data del timbro dell'Ufficio postale accettante.

Si fa presente inoltre che i dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti, che non siano stati autorizzati dall'Amministrazione di appartenenza (art. 53 D. Lgs. 165/2001).

Si ricorda che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal D.P.R. del 28 dicembre 2000, n. 445 è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia (ex art. 76 D.P.R. 445/00).

Ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 13 e 7 del D.Lgs. 30/6/2003, n. 196, i dati personali relativi ai nominati verranno inseriti, per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nella banca dati operante presso la Commissione consultiva per le nomine del Consiglio regionale del Piemonte.

I moduli per la presentazione delle candidature sono a disposizione presso l'Ufficio Nomine o nel sito: <http://www.consiglioregionale.piemonte.it/> alla sezione Altre Commissioni/Commissione consultiva per le Nomine/Comunicati.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi al Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed Organi Istituzionali Interni - Ufficio Nomine, Via Arsenale n. 14 (1° piano) - numeri telefonici: 011 - 5757221, 5757239, 5757476, 5757557, 5757334.

Il Presidente
della Commissione Consultiva per le Nomine
Davide Gariglio

Comunicazione della Direzione OO.PP.

Settore Protezione civile

Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23/10/2006 e 23-01-2007. Estrazione del 28/06/07 Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo.

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 12 marzo 1985 e relativa D.G.R. attuativa del 21/03/85 n. 49 - 42336, nonché delle D.G.R. 17 novembre 2003 n. 61-11017 e 23 dicembre 2003, n. 64-11402 e relativa Circolare esplicativa P.G.R. 27 aprile 2004 n. 1/DOP.

Comune di Caprie (TO)

Committente: Sig. Croce Luigi

Progettista e D.L. strutturali: Arch. Baldizzone Valter

Progettista architettonico Arch. Baldizzone Valter

D.L. architettonico: Arch. Baldizzone Valter

Costruttore: Pettigiani Ilario, Via Magnoletto 8/bis, Condove

Esito: Positivo

Comune di Caprie (TO)

Committente: Tecne Creative sas

Progettista e D.L. strutturali: Arch. Baldizzone Valter

Progettista architettonico Geom. Maffiodo Giorgio

D.L. architettonico: Geom. Maffiodo Giorgio

Costruttore: Tecne Costruzioni, Via A. de Gasperi 98, Caprie

Esito: Positivo

Comune di Cavour (TO)

Committente: Sig. Donzino Mario

Progettista e D.L. strutturali: Ing. Franco Picotto

Progettista architettonico: Bruno Geom. Laura

D.L. architettonico: Bruno Geom. Laura

Costruttore: Bruno Franco & Claudio snc via Crosa, 19 Bagnolo Piemonte (CN)

Esito: Positivo

Comune di Cavour (TO)

Committente: Immobiliare Andromeda

Progettista e D.L. strutturali: Ing. Franco Picotto

Progettista architettonico: Geom. Ugo Martini

D.L. architettonico: Geom. Ugo Martini

Costruttore: Edil Restaurazioni Costruzioni Via Gioves 7 Campiglione Fenile

Esito: Positivo

Comune di Cavour (TO)

Committente: Sig. Romanelli Francesco e altri

Progettista e D.L. strutturali: Ing. Franco Picotto

Progettista architettonico: Geom. Massimo Malacrino

D.L. architettonico: Geom. Massimo Malacrino

Costruttore: L'Edile di Bosio D. Via Macello 66 Cavour
Esito: Positivo

Comune di Boves (CN)

Committente: Sig. Bono Diego e Sig.ra Bono Angela Maria

Progettista e D.L. strutturali: Ing. Gaiotti Giovanni, Boves

Progettista architettonico: Geom. Pellegrino Carlo Boves

D.L. architettonico: Geom. Pellegrino Carlo Boves

Costruttore: Vallauri Silvano Boves

Esito: Positivo

Comune di Villar San Costanzo (CN)

Committente: Sig. Botto Livo

Progettista e D.L. strutturali: Ing. Picotto Franco

Progettista architettonico: Geom. Marabotto Franco

D.L. architettonico: Geom. Marabotto Franco

Costruttore: Bongioanni Sebastiano

Esito: Positivo

Comune di Villar San Costanzo (CN)

Committente: Sig.ri Bergese Giuseppe e Lovera Daila

Progettista e D.L. strutturali: Ing. Bernardi Bruno

Progettista architettonico: Geom. Comba Bruno

D.L. architettonico: Geom. Comba Bruno

Costruttore: Gastaldi Rudi

Esito: Positivo

Comunicazione della Direzione OO.PP.

Settore Protezione civile

Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo. (Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23-07-2007) - Estrazione del 24-10-07

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 12 marzo 1985 e relativa D.G.R. attuativa del 21/03/85 n. 49 - 42336, nonché delle D.G.R. 17 novembre 2003 n. 61-11017 e 23 dicembre 2003, n. 64-11402 e relativa Circolare esplicativa P.G.R. 27 aprile 2004 n. 1/DOP.

Comune di Boves (CN)

Committente: Cavallera Michele

Progettista: Arch. Arpino Piero

D.L. strutturali: Arch. Arpino Piero,

Progettista architettonico: geom. Giordano Sergio

D.L. architettonico: geom. Giordano Sergio

Costruttore: Giordanengo Giovanni via Mellana n. 33 Boves

Esito: Positivo

Comune di Caprie (TO)

Committente: Edil Company srl

Progettista: Ing. Vighetto Sergio

D.L. strutturali: Ing. Vighetto Sergio

Progettista architettonico: Geom. Maffiodo Giorgio

D.L. architettonico: Geom. Maffiodo Giorgio

Costruttore: Tecne Costruzioni, Via A. de Gasperi 98, Caprie

Esito: Positivo

Comunicazione della Direzione OO.PP.

Settore Protezione civile

Elenco dei nominativi dei Committenti e dei Soggetti intervenuti nella progettazione ed esecuzione delle opere, nonché degli esiti dei controlli a campione effettuati previo istruttoria tecnica dell'Arpa Piemonte - Servizio Sismico di Pinerolo. (Controllo a campione Zona sismica 3 - scad. trimestre 23-04-2007) - Estrazione dell'11-07-07

La presente pubblicazione viene effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale 12 marzo 1985 e relativa D.G.R. attuativa del 21/03/85 n. 49 - 42336, nonché delle D.G.R. 17 novembre 2003 n. 61-11017 e 23 dicembre 2003, n. 64-11402 e relativa Circolare esplicativa P.G.R. 27 aprile 2004 n. 1/DOP.

Comune di Bernezzo (CN)

Committente: Casasso Celestina, Cappellano Paolo, Garino Claudio

Progettista e D.L. strutturali: Ing. Castellino Fabio

Progettista architettonico: Geom. Borsotto Paolo

D.L. architettonico: Geom. Borsotto Paolo

Costruttore: Impresa Edile Rolfo Giuseppe Via Cornati, 29 - Murazzano

Esito : Positivo

Comune di Gavi (AL)

Committente: Sig.ra Rosina Francesca

Progettista e D.L. strutturali: Ing. Chiarella Paolo

Progettista architettonico: Geom. Gualco Piero

D.L. architettonico: Geom. Gualco Piero

Costruttore: Impresa Cogefra S.S. per Voghera n. 9 Tortona (AL)

Esito: Positivo

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci
- 9.2** Settore Ragioneria
- 9.3** Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22 Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1 Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2 Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3 Settore Grandi rischi industriali
- 22.4 Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5 Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6 Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7 Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8 Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23 Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1 Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2 Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24 Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1 Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2 Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3 Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25 Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1 Settore Opere pubbliche
- 25.2 Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10 Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11 Settore Protezione Civile
- 26 Direzione TRASPORTI
- 26.1 Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2 Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3 Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4 Settore Navigazione interna e merci
- 26.5 Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27 Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1 Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2 Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3 Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4 Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28 Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1 Settore Programmazione sanitaria
- 28.2 Settore Emergenza sanitaria
- 28.3 Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4 Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5 Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29 Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1 Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2 Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3 Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4 Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5 Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6 Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

**Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali della Giunta regionale,
operative dal 1° ottobre 2007**

DA0500	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI ED AVVOCATURA
DA0501	Settore Autonomie locali
DA0502	Settore Polizia locale
DA0503	Settore Attivita' amministrativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0504	Settore Attivita' giuridico-legislativa a supporto della Giunta regionale e direzioni regionali
DA0505	Settore Protocollo ed archivio generali
DA0506	Settore Contenzioso amministrativo
DA0507	Settore Avvocatura
DA0600	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DA0601	Settore Relazioni esterne della Giunta regionale
DA0602	Settore Ufficio stampa della Giunta regionale
DA0603	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta regionale
DA0604	Settore Ufficio relazioni con il pubblico e raccordo sportelli al cittadino
DA0700	Direzione RISORSE UMANE E PATRIMONIO
DA0701	Settore Organizzazione
DA0702	Settore Formazione del personale
DA0703	Settore Reclutamento, mobilita' e gestione dell'organico
DA0704	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
DA0705	Settore Servizi generali operativi
DA0706	Settore Trattamento economico del personale
DA0707	Settore Trattamento pensionistico previdenziale ed assicurativo del personale
DA0708	Settore Beni mobili
DA0709	Settore Patrimonio immobiliare
DA0710	Settore Tecnico
DA0711	Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e protezione dal rischio
DA0712	Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
DA0713	Settore Attivita' negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
DA0800	Direzione PROGRAMMAZIONE STRATEGICA, POLITICHE TERRITORIALI ED EDILIZIA
DA0801	Settore Programmazione regionale
DA0802	Settore Statistico regionale
DA0803	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
DA0804	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
DA0805	Settore Pianificazione territoriale regionale
DA0806	Settore Pianificazione territoriale operativa
DA0807	Settore Sistema informativo territoriale
DA0808	Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - Archivio
DA0809	Settore Cartografico
DA0810	Settore Vigilanza urbanistica
DA0811	Settore Accordi di programma ed esami di conformita' urbanistica
DA0812	Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
DA0813	Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
DA0814	Settore Urbanistico territoriale - Area Metropolitana
DA0815	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Torino
DA0816	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Alessandria
DA0817	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Asti
DA0818	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Vercelli
DA0819	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Cuneo
DA0820	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Novara
DA0821	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Biella
DA0822	Settore Urbanistico territoriale - provincia di Verbania
DA0823	Settore Pianificazione paesistica
DA0824	Settore Gestione beni ambientali
DA0825	Settore Osservatorio dell'edilizia
DA0826	Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
DA0827	Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
DA0828	Settore Programmazione e localizzazione delle risorse

DA0900	Direzione BILANCIO
DA0901	Settore Bilanci
DA0902	Settore Ragioneria
DA0903	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
DA0904	Settore Fiscalità passiva
DA0905	Settore Controllo gestioni delegate
DA0906	Settore Cassa economale
DA1000	Direzione AMBIENTE
DA1001	Settore Politiche di prevenzione, tutela e risanamento ambientale
DA1002	Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
DA1003	Settore Grandi rischi industriali
DA1004	Settore Risanamento acustico ed atmosferico
DA1005	Settore Programmazione gestione rifiuti
DA1006	Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
DA1007	Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
DA1008	Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
DA1009	Settore Pianificazione delle risorse idriche, bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
DA1010	Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque-disciplina degli scarichi
DA1011	Settore Disciplina dei servizi idrici-opere fognarie, di depurazione e acquedottistiche
DA1012	Settore Pianificazione aree protette
DA1013	Settore Gestione aree protette
DA1100	Direzione AGRICOLTURA
DA1101	Settore Programmazione in materia di agricoltura
DA1102	Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
DA1103	Settore Sviluppo agro-industriale
DA1104	Settore Politiche comunitarie
DA1105	Settore Sviluppo delle produzioni animali
DA1106	Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
DA1107	Settore Fito-sanitario regionale
DA1108	Settore Servizi di sviluppo agricolo
DA1109	Settore Politiche delle strutture agricole
DA1110	Settore Infrastrutture rurali e territorio
DA1111	Settore Avversità e calamità naturali
DA1112	Settore Carburanti agricoli agevolati
DA1113	Settore Caccia e pesca
DA1200	Direzione TRASPORTI, LOGISTICA, MOBILITÀ ED INFRASTRUTTURE
DA1201	Settore Pianificazione dei trasporti
DA1202	Settore Viabilità ed impianti fissi
DA1203	Settore Trasporto pubblico locale
DA1204	Settore Navigazione interna e merci
DA1205	Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
DA1300	Direzione INNOVAZIONE, RICERCA ED UNIVERSITÀ
DA1301	Settore Università ed istituti scientifici
DA1302	Settore Sistemi informativi ed informatica
DA1303	Settore Utenze
DA1400	Direzione OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, ECONOMIA MONTANA E FORESTE
DA1401	Settore Opere pubbliche
DA1402	Settore Infrastrutture e pronto intervento
DA1403	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
DA1404	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
DA1405	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
DA1406	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
DA1407	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
DA1408	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
DA1409	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
DA1410	Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella

- DA1411 Settore Protezione civile
DA1412 Settore Difesa assetto idrogeologico
DA1413 Settore Pianificazione difesa del suolo
DA1414 Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
DA1415 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
DA1416 Settore Politiche comunitarie
DA1417 Settore Politiche forestali
DA1418 Settore Economia montana - Cuneo
DA1419 Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche - Vercelli
DA1420 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il Corpo forestale dello Stato - Novara
DA1421 Settore Idraulica forestale e tutela del territorio - Alessandria
- DA1500 Direzione ISTRUZIONE, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO
DA1501 Settore Attività formativa
DA1502 Settore Gestione amministrativa attività formative
DA1503 Settore Standard formativi - Qualità e orientamento professionale
DA1504 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
DA1505 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
DA1506 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
DA1507 Settore Istruzione
DA1508 Settore Edilizia scolastica
- DA1600 Direzione ATTIVITÀ PRODUTTIVE
DA1601 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
DA1602 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
DA1603 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I.
DA1604 Settore Pianificazione e verifica dell'attività estrattive
DA1605 Settore Sistema informativo - Osservatorio dell'artigianato
DA1606 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
DA1607 Settore Promozione-sviluppo e credito dell'artigianato
- DA1700 Direzione TURISMO, COMMERCIO E SPORT
DA1701 Settore Programmazione ed interventi dei settori commerciali
DA1702 Settore Tutela del consumatore - Mercati all'ingrosso ed aree mercatali
DA1703 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
DA1704 Settore Promozione e credito al commercio
DA1705 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica - Organizzazione degli eventi promozionali
DA1706 Settore Offerta turistica-Interventi comunitari in materia turistica
DA1707 Settore Organizzazione turistica - Turismo sociale - Tempo libero
DA1708 Settore Sport
DA1709 Settore Programmazione-sviluppo interventi relativi alle terme - Acque minerali
- DA1800 Direzione CULTURA
DA1801 Settore Biblioteche - Archivi ed istituti culturali
DA1802 Settore Soprintendenza beni librari
DA1803 Settore Musei e patrimonio culturale
DA1804 Settore Promozione attività culturali
DA1805 Settore Spettacolo
DA1806 Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
DA1807 Settore Museo regionale di scienze naturali
- DA1900 Direzione POLITICHE SOCIALI E POLITICHE PER LA FAMIGLIA
DA1901 Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio assistenziale
DA1902 Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
DA1903 Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
DA1904 Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- DA2000 Direzione SANITÀ
DA2001 Settore Igiene e sanità pubblica

DA2002	Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e lavoro
DA2003	Settore Sanità animale e igiene degli allevamenti
DA2004	Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
DA2005	Settore Programmazione sanitaria
DA2006	Settore Emergenza sanitaria
DA2007	Settore Assetto istituzionale ed organi collegiali
DA2008	Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
DA2009	Settore Gestione e risorse finanziarie
DA2010	Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
DA2011	Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
DA2012	Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
DA2013	Settore Assistenza extra ospedaliera
DA2014	Settore Assistenza farmaceutica
DA2015	Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane
SA0100	Direzione GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
SA0101	Settore Rapporti Stato Regioni
SA0102	Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
SA0103	Settore Ufficio di Roma
SA0104	Settore Affari internazionali e comunitari
SA0105	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
SA0200	Direzione CONTROLLO DI GESTIONE



Ubicato nel pieno centro di Torino, fu iniziato nel 1646 per volere della prima Madama reale Cristina di Francia, moglie di Vittorio Amedeo I, e fu residenza dei duchi di Savoia, dei re di Sardegna e poi dei re d'Italia.

Nei tre piani del Palazzo sono visitabili gli appartamenti reali riccamente decorati ed arredati con dipinti, arazzi, mobili, porcellane che documentano l'evoluzione del gusto dal Seicento all'Ottocento, sotto la regia degli architetti di corte, Filippo Juvarra, Benedetto Alfieri, Pelagio Palagi. Nei Giardini reali disegnati alla fine del '600 da André Le Nôtre, l'architetto dei giardini di Versailles, statue e vasi decorano la fontana e le aiuole.



**BOLLETTINO UFFICIALE
REGIONE PIEMONTE**

Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363

Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>

e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.